STAMPASERA
N. 104 LUNEDI' 17 APRILE 1989 L. 1000

IL SISMO, DI OLTRE DUE MINUTI, IN VALLE DI LANZO

Terremoto all'alba

TORINO ● Attimi di panico stamane nella bassa Val di Lanzo per una scossa di terremoto del 4° grado della Scala Mercalli che ha interessato particolarmente i comuni di Germagnano, Valle Torinese, Monasterolo, Varisella, Lanzo e Cafasse. Il movimento tellurico è stato registrato alle 7,47 dall'Istituto nazionale di Geofisica di Roma che ne ha stabilito le coordinate (45.23/7.45) e la magnitudo (3.4). Il sisma è durato 140 secondi ed è stato avvertito anche a Ceresole in val d'Oreo e in alcuni quartieri del capoluogo piemontese, in special modo ai piani alti.

I centralini del giornale e quelli dei vigili del fuoco e dei vigili urbani hanno ricevuto decine di chiamate da parte di persone che volevano sapere cos'era accaduto di preciso e se davvero c'era stata una scossa di terremoto. Però a parte lo spavento e l'apprensione non si segnalano per il momento danni a persone e lesioni di edifici.

I dipendenti del Comune di Germagnano dicono di avere sentito *«due botti, molto forti. Sembravano mine»*. Anche a Lanzo Torinese l'evento ha avuto le stesse modalità. *«Dapprima si è pensato ad una mina fatta brillare nella vicina cava dell'Azienda amiantifera* — spiegano impiegati del Municipio —. *Ma i sussulti erán troppo lunghi. Eppoi stavolta c'erano i vetri che tintinnavano e i lampadari che "ballavano"»*.

La «Mercalli» è una scala sismica suddivisa in dodici gradi che serve per valutare l'intensità di una scossa su basi empiriche, cioé tenendo solo conto dei suoi effetti sulle persone e sugli edifici. Il 4° grado è considerato «mediocre»; viene avvertito dalla gente nelle abitazioni con oscillazione di oggetti sospesi e tintinnio di cristalli.

Ivano Barbiero

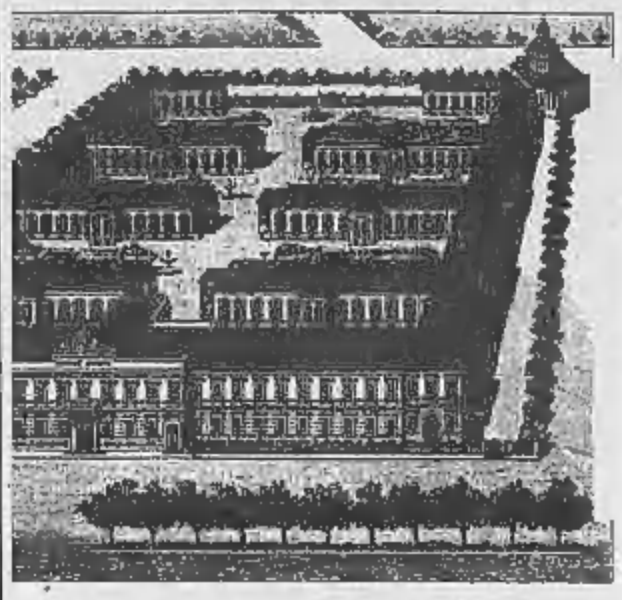
DOLLARO
1363 (-14)

BORSA
In rialzo

PREZZI alle 10,15

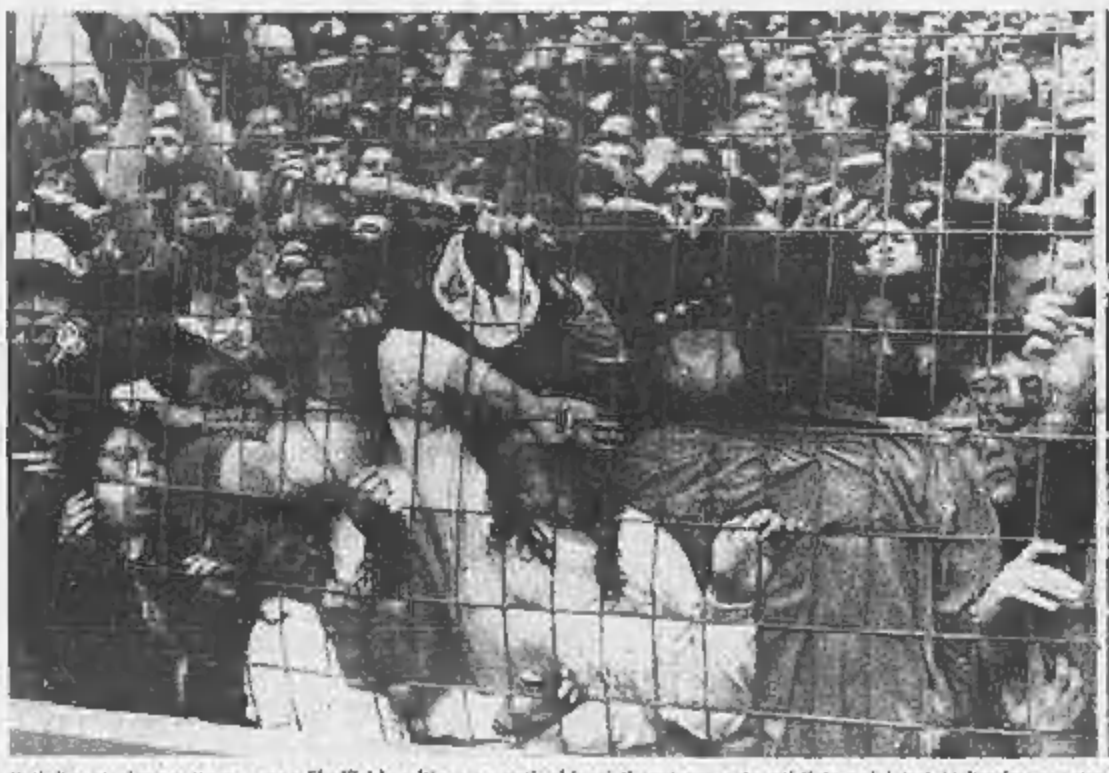
Fiat	9.400
Comau	2.875
Ferruzzi fin	3.180
Montedison	2.145
Generali	42.900
Mondadori pr	15.000
Cir risp	5.710
Ifil	18.160
Cir	5.810
Stet	3.440
Gemina	1.870

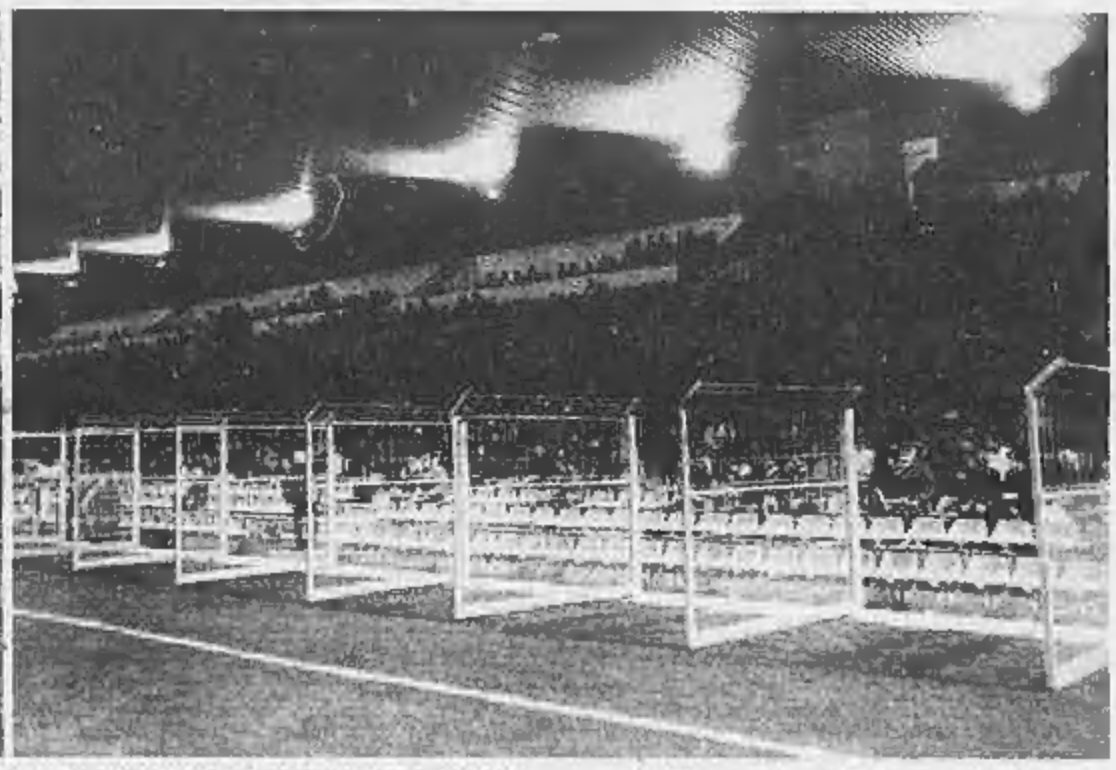
NEL PAGINONE



VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Mundial, fioriscono gli stadi ma quali norme di sicurezza?





Reti di protezione sotto accusa: a Sheffield molti sono morti schiacciati contro queste reti (foto a sinistra). L'altra foto mostra invece un sofisticato sistema di sicurezza dello stadio di Nimes: quando la folla preme, i cancelli si aprono automaticamente

IL MONITO DI SHEFFIELD

Ma le reti di sicurezza possono anche non essere una trappola mortale

Ancora sconvolto dalle immagini e dalle notizie che arrivano dall'Inghilterra sul sabato di sangue, il calcio ha bisogno di riflessioni profonde. Come era prevedibile, s'è iniziato il solito ping pong di responsabilità, che passano dal tavolo degli hooligans a quello delle forze dell'ordine. I fatti sono noti, e quasi del tutto acclarati. Si sono ripetute scene di delirante insofferenza da parte dei tifosi di Liverpool, ma grosse responsabilità gravano sulle condizioni di impianti inadeguati e su una decisione della polizia che lascia stupefatti (apertura dei cancelli di ingresso in uno stadio già stracolmo).

Si attende l'esito dell'inchiesta, ma di fronte alle immagini di Sheffield, che riproducono scene di panico, volti prima soffocati e poi spenti, sguardi di impotente disperazione, si possono trarre conclusioni. Innanzitutto, l'efficienza degli stadi (molti sono disagevoli ed obsoleti, in Inghilterra ed in altri Paesi: il ricordo del fatiscente Heysel è ancora vivo). Il calcio cambia, gli interessi e la partecipazione del pubblico lievitano con il trascorrere degli anni e stanno scomodi dentro stadi rimasti piccoli, sporchi, dagli ingressi e dalle uscite anguste come di teatri d'altri tempi.

Il secondo punto riguarda la natura violenta di quei tifosi che vanno allo stadio per trasgredire e per dare libero sfogo all'istinto alle prime difficoltà (ingresso ad ogni costo in uno stadio già stipato). Se quella violenza che vive in molti uomini non si placa (alcuni testimoni raccontano l'atmosfera di follia che gravava al di fuori dello stadio prima dell'inizio del match) o se non la si mette nelle condizioni di non nuocere, un giorno ci ritroveremo a piangere su altri lutti come quelli dell'Heysel e dell'Hillsboruogh con l'impotenza che ci disorienta oggi.

Una telefoto arrivata stamane da Nimes (e che riportiamo qui sopra) testimonia di come sia possibile risolvere un problema così scottante come quello dell'agevole frequentazione degli stadi. La rete di recinzione, posta torno torno il perimetro del terreno di gioco, è munita di porte apribili sotto una eventuale esasperata spinta dei tifosi. Può infatti accadere, anche in situazioni pacifiche, che scoppi un incendio o che si verifichi un inconveniente banale che comporti situazioni di emergenza. In tal caso, le porte si aprono automaticamente, come le griglie di partenza nelle corse dei cavalli ed è facile per gli spettatori mettersi in salvo sul terreno di gioco.

L'Italia guarda alla tragedia di Sheffield con attenzione. L'anno prossimo ospiteremo i mondiali e la gente pensa a come verrà accolta negli stadi. Il presidente della Figc, Antonio Matarrese, assicura che gli impianti risponderanno perfettamente alle esigenze del pubblico.

Intanto l'Inghilterra prende severe decisioni: i delegati della Football Association hanno deciso di sospendere, a tempo indeterminato, campionato e coppa d'Inghilterra.

Angelo Caroli

CON I GIORNI A DISPOSIZIONE DEI PRESIDI

Lungo ponte nelle scuole per martedì 25 aprile

TORINO ● Il calendario scolastico prevede tre giorni di vacanza — domenica, lunedì e martedì — in occasione della festività del 25 aprile, ma per alcune scuole possono diventare anche sei. Infatti molti istituti che non avevano ancora scelto di usufruire dei tre giorni che ogni anno il Provveditorato mette a disposizione dei presidi per *«permettere agli alunni di seguire manifestazioni culturali o eventi di particolare importanza»*, hanno deciso di utilizzare questa possibilità in occasione dell'ultimo «ponte» previsto in questo anno scolastico.

La richiesta, prima di pervenire in Provveditorato, deve essere stata però precedentemente approvata dal Consiglio d'istituto a cui spetta una prima decisione. Difficile comunque che sorgano degli imprevisti all'ultimo momento.

Infatti chi non ha utilizzato questa possibilità in occasione delle vacanze pasquali e nel periodo del carnevale, ben difficilmente avrà una risposta negativa.

Spiegano al Provveditorato: *«La maggior parte delle scuole che ha avanzato questa richiesta inizierà la vacanza sabato concludendola giovedì.*

Tutto è comunque legato alla scelta dei presidi a cui spetta valutare le singole esigenze. Oltretutto, in questo periodo, non mancano di certo le manifestazioni culturali e non bisogna dimenticare che è proprio questa la motivazione per cui vengono concessi i tre giorni in più di vacanza. Molti comunque scelgono anche di effettuare le gite scolastiche in questo periodo, in modo da avere più tempo a disposizione e non essere costretti ad autentici tour de force che alla fine pregiudicano la buona riuscita dell'iniziativa».

Loretta Goggi

VIA TEULADA 66

Loretta Goggi offre 190 milioni

ROMA ● «Via Teulada 66», la trasmissione di mezzogiorno condotta da Loretta Goggi dal lunedì al venerdì su Raiuno, promette 190 milioni a chi riuscirà a risolvere un giochino. Dal 28 novembre sono infatti ben quattrocento i telespettatori che hanno inutilmente telefonato una possibile soluzione e il montepremi è ora arrivato alle stelle.

«Parola boom», il gioco anagrumma, si basa su questo principio: esiste una frase chiave di dodici lettere, in questo caso «Vinca la sorte», che nasconde una parola vincente di sei lettere. Ma il meccanismo si complica perché le soluzioni possibili elaborate da un computer sono 700 e tra queste una sola è quella giusta.

Per indovinare c'è tempo fino al 16 giugno e il montepremi potrebbe aumentare di una cinquantina di milioni.

«Via Teulada» ha un indice di ascolto di due milioni e mezzo di telespettatori.

Jovanotti

CON SABRINA SALERNO

Fiasco a Milano di Jovanotti

MILANO ● Un grosso fiasco l'altra sera è stato il risultato di uno show che metteva in scena quelli che si credeva fossero i «nomi» per un tutto esaurito: Jovanotti e Sabrina Salerno.

In effetti, il Palatrussardi, che può contenere novemila posti, ha registrato soltanto 1500 spettatori, forse 1800. La festa era stata organizzata dall'assessorato allo stato civile per festeggiare i coscritti della leva 1970. Ma di questi ce n'erano pochi: lo sparuto pubblico era invece costituito per la maggior parte da ragazzine sui dodici-tredici anni, una trentina di jovanotti quindicenni, qualche ufficiale, pochi militari, qualche centinaio di diciannovenni (quelli della classe 1970).

Lo spettacolo era presentato da Ernesto Brivio e comprendeva altri numeri: il varietà, il cabaret, un'esercitazione dei Vigili del fuoco di Milano e l'esibizione della banda dei carabinieri.

Sabrina Salerno

Una immagine del terremoto del novembre 1980. Fra le macerie c'è chi cerca per ritrovare le sue cose

Tutti i miliardi dell'Irpinia
Gli 007 al via, trema il governo

Parte la commissione parlamentare d'inchiesta: 20 senatori e altrettanti on. faranno luce sull'impiego dei fondi per il terremoto. Nubi su De Mita

ROMA ● Arriva la Commissione parlamentare di inchiesta sull'«Irpiniagate», quella che dovrà indagare sugli sprechi e gli scandali della ricostruzione nelle zone terremotate. Ora è ufficiale, perché la legge istitutiva è stata finalmente pubblicata sulla Gazzetta della Repubblica.

Sarà composta da venti senatori e altrettanti deputati. Avrà poteri inquisitori e giudiziari: *«Le persone ascoltate dalla commissione sono ad ogni effetto equiparate ai testi del processo penale»*, recita infatti l'articolo 3, stabilendo che il presidente può richiedere *«la collaborazione della polizia giudiziaria»*, e acquisire atti, documenti ed informazioni presso le autorità amministrative e giudiziarie. Infine, stabilisce la legge, dovrà completare i suoi lavori entro dodici mesi dall'insediamento.

Insomma, un vero e proprio tribunale viaggiante, che indagherà *«sulla attuazione degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori della Basilicata e della Campania colpiti dai terremoti del novembre 1980 e febbraio 1981»*. Così il Parlamento ha deciso di far luce su una delle pagine più inquietanti della nostra storia recente, che ha visto coinvolgere nelle polemiche anche De Mita e Gava tra gli esponenti di spicco della dc campana; ma che ha chiamato in causa la camorra e il terrorismo — il caso Cirillo è fin troppo legato ai miliardi della ricostruzione — oltre agli usuali appalti facili, alle ruberie e agli sprechi.

Ora, affinché la macchina inquisitoria inizi a lavorare concretamente, occorre che Spadolini e la Iotti nominino il presidente della Commissione di inchiesta: dovrà essere scelto al di fuori dei quaranta commissari i quali a loro volta dovranno rispettare il criterio della proporzionalità tra i gruppi parlamentari e assicurare comunque la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna forza politica presente in Parlamento.

Era molto attesa la pubblicazione di questa legge sulla Gazzetta Ufficiale, perché non si conoscevano ancora esattamente i compiti affidati alla Commissione, cioè i confini pratici entro cui lavorare e gli obiettivi da raggiungere. Ora questi aspetti sono abbondantemente illustrati dall'articolo 2, che parte proprio dalla questione più controversa: ma quanti miliardi sono arrivati complessivamente per il dopo terremoto? Il balletto delle cifre è stato infatti impressionante, ed ogni istituzione pubblica ne ha fornite di contrastanti.

Ora la Commissione dovrà accertare innanzi tutto *«l'ammontare complessivo dei finanziamenti»* statali e internazionali, per poi indagare se ogni comportamento e ogni atto di personaggi pubblici e privati non abbia violato il codice. Dovrà accertare se sono stati adottati *«i piani e i programmi»* prescritti; i criteri seguiti per la ripartizione e l'uso delle somme stanziate; lo stato concreto cui è giunta ogni opera di ricostruzione; gli effetti che ogni intervento di ricostruzione e sviluppo ha determinato sul territorio, l'ambiente, la situazione urbanistica e lo sviluppo socio-economico. Entro un anno, i risultati.

g. p.

Il ministro dell'Interno Gava

Il capo del governo De Mita

Riforma «No» a De Mita

ROMA ■ De Mita deciso, Forlani cauto. Sabato il presidente del Consiglio aveva sottolineato la necessità delle riforme istituzionali auspicando un coinvolgimento del pci. Ma ieri il segretario della dc ha prontamente gettato acqua sul fuoco: occorrono soluzioni graduali, e prima di parlare di coinvolgimento dell'opposizione comunista è opportuno che ai mettano d'accordo gli alleati di governo.

Ieri De Mita è tornato sull'argomento. Commemorando il senatore Basile a Forlì, ha detto che la riforma delle istituzioni è condizione necessaria per un corretto scambio democratico. Ma frasi e scettiche sono state le reazioni al suo discorso. Il segretario liberale Altissimo è d'accordo con le riforme ma nettamente contrario ad aperture al pci. Per il psi, Labriola ha aggiunto che De Mita prefigge soluzioni vecchie. Per il psdi, Cariglia dice che il presidente del Consiglio evoca i problemi più che risolverli.

Le donne in piazza Un «terzo tipo» di femminismo?

Maria Antonietta Macciocchi dopo la manifestazione di Roma «scopre» nuove identità e le etichetta. Ma è da anni che il movimento è cambiato

ROMA ● Donne di partiti diversi, femministe «storiche» e giovanissime, generazioni e culture differenti — centomila o forse oltre 300 mila, come qualcuno ha scritto — tutte insieme per riaffermare ad alta voce il diritto di decidere della propria vita, a partire dalla scelta decisiva della maternità. Le donne che sabato hanno invaso le vie di Roma non hanno voluto difendere solo la legge sull'aborto, la 194, ma manifestare contro una cultura diffusa che vuole le donne ancora subordinate, la stessa che affossa la legge contro la violenza sessuale, che difende ipocritamente obiezioni di comodo senza preoccuparsi di fare educazione sessuale o d'informare sui contraccettivi. Certo, le donne speravano di non essere costrette a tornare dopo tanti anni in piazza per affermare i loro valori, ma la manifestazione romana ha voluto essere un chiaro monito: anche se urliamo meno nelle piazze, non dimenticatevi che non siamo disposte a vedere calpestati i nostri diritti. Perché è indubbio, e non da sabato, come sembra invece aver scoperto Maria Antonietta Macciocchi oggi sul «Corriere della Sera», che da tempo il movimento delle donne, dopo i primi anni rabbiosi del «separatismo» necessari per poter elaborare autonomamente una propria cultura — e non per amore del «ghetto» e per essere «antagonista della società civile», ma come conseguenza di un pensiero che si poneva in rottura rispetto a quello dominante maschile — si è ramificato in mille rivoli, senza disdegnare le sedi istituzionali, i luoghi del potere. Basti pensare alle battaglie delle donne in partiti e sindacati per contare di più ma anche per far valere valori femminili, le commissioni di parità. Il da anni all'interno del movimento delle donne, pur sbandierando sempre la bandiera della solidarietà femminile, si confrontano idee e linguaggi diversi, segno di una maggiore maturità, ma anche di una maggiore forza acquisita in questi ultimi quindici anni. Tutto questo si chiama «femminismo di terzo tipo», come lo chiama Maria Antonietta Macciocchi? Chissà. Certo è che il femminismo si è sempre ribellato alle etichette.

st. c.

Dalla pellicola americana «L'urlo silenzioso»

A BOLZANO

Quel film anti-abortista nel mirino del giudice

BOLZANO ● Il sostituto procuratore di Bolzano Vincenzo Luzi ha dato incarico ai carabinieri di reperire e mettere a sua disposizione la pellicola del *Movimento per la vita* che descrive l'*«omicidio»* di un feto e che è stato proiettato in alcune scuole dell'Alto Adige. Il film antiabortista è stato visto per l'ultima volta nei giorni scorsi dagli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale Galileo Galilei, ma subito dopo è scomparso dalla circolazione.

Per il magistrato di Bolzano l'opera (dovrebbe trattarsi della pellicola *«L'urlo silenzioso»*, realizzata da un ginecologo americano) potrebbe anche rientrare in qualcuno dei tanti divieti legislativi oggi in vigore: potrebbero essere, ad esempio, equiparate alle pubblicazioni e agli spettacoli osceni quelle opere che *«illustrino con particolari impressionanti e raccapriccianti avvenimenti realmente verificatisi»*. E quindi tanto più rigorosamente dovrebbero essere proibite — sostiene il sostituto procuratore — se destinate *«all'infanzia ed alla adolescenza»*, età di facili turbamenti, dalle imprevedibili conseguenze.

Nelle scuole altoatesine il film anti-abortista è arrivato insieme ad un concorso bandito a livello locale dal *Movimento per la vita*, il cui bando è stato accompagnato da una circolare della Sovrintendenza scolastica.

Henri Guillemin

Robespierre
politico e mistico
412 pagine, 45.000 lire
La personalità, le idee e la battaglia politica dell'uomo che incarnò il «momento eroico» della rivoluzione.
collezione storica
Garzanti

NOTIZIE

Goria: troppo deboli per l'Europa del '92

GENOVA ● Il pesante debito pubblico fa nascere seri dubbi sull'effettiva capacità dell'Italia di saper stare al passo dei suoi principali partners quando sarà completato il mercato unico europeo. Al seminario «progetto Europa '92», organizzato dall'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria, la denuncia della condizione di debolezza dell'Italia è stata unanime negli interventi di politici, studiosi ed operatori economici.

Alessandria, Cassa Risparmio ok.

ALESSANDRIA ■ *(p. que.)* Bilancio soddisfacente quello fatto registrare, nel 1988, dalla Cassa di Risparmio di Alessandria e illustrato nei giorni scorsi dal presidente dell'istituto, Gianfranco Pittatore, al consiglio d'amministrazione.

Uno dei principali sforzi dell'istituto, nel 1988, è stato il rafforzamento della rete sportelli: i punti di vendita sono saliti a 42 (oltre ai due uffici di rappresentanza di Milano e Roma). Soprattutto la Cra ha badato all'area di tradizionale insediamento con l'apertura di una nuova agenzia ad Alessandria e di due dipendenze a Casale Monferrato e Acqui Terme. Nell'ottica della collaborazione che la Cassa ha avviato con altre Casse di Risparmio di Piemonte e Liguria (Asti, Savona, Biella e Vercelli) e formalizzata con la costituzione del gruppo «Acropoli», l'88 ha registrato un importante traguardo con l'adesione della Cassa di Risparmio di Genova. Le dimensioni del gruppo sono dimostrate dalle cifre (di fine '87): 10 mila 232 miliardi di raccolta, 8 mila 551 miliardi di impieghi, 971 miliardi di mezzi propri, 336 sportelli e 5 mila 300 dipendenti.

Da «Cuore», l'inserto satirico de «l'Unità»

PROPOSTA

Un tribunale internazionale dell'ambiente presso l'O...

ROMA ■ Istituire un Tribunale internazionale dell'ambiente all'Onu per poter perseguire in futuro il crimine ecologico. Questa la proposta che verrà formulata al Congresso internazionale sull'ambiente, che si terrà a Roma dal 21 al 24 aprile. L'iniziativa è stata promossa dal Centro elaborazione dati della Corte di Cassazione e dall'Accademia dei Lincei ed è patrocinata dai ministeri dell'Ambiente, degli Esteri, dell'Agricoltura e dall'Eni.

L'obiettivo del convegno è promuovere un efficace diritto ambientale che sia valido nel mondo intero. Quattro i principali temi del congresso: Oceani, Amazzonia, Antartide e spazio. Verranno avanzate proposte, tra le quali una nuova convenzione internazionale che permetta di trasformare l'Antartide in *«riserva naturale mondiale»*.

SINUDYNE - TOSHIBA - WESTINGHOUSE
SONY - SELECO - GRAETZ - ITT - PHILIPS - GRUNDIG
HOOVER - OCEAN - KELVINATOR - GAGGIA - ARISTON - CANDY - ITT
SPECIAL MARKET OFFERTE PRIMAVERA '89 GRANDI MARCHE
VIA CAVALLERMAGGIORE 22 - TEL. 446461
(zona Piazza Adriano)

Tv Color 14 Pollici Telecomando	da L.	378.000
Tv Color Grundig 20 Pollici - Scart	da L.	679.000
Tv Color Philips Bironi 25 Pollici - Scart	da L.	850.000
Videoregistratore VHS Telecom. Fot a Fot	da L.	589.000
Videoregistratore VHS Stereo HiFi 5 test.	da L.	1.119.000
Lavatrice Siemens Tedesca Inox	da L.	599.000
Cucina Candy 4 Fuochi - Grill - Termostato	da L.	289.000
Frigorifero 235 lt 2 p.	da L.	389.000
Forno Microonde	da L.	249.000
Ferri Caldaia Professionali	da L.	150.000
Cassetta VHS 180	da L.	4.950

OFFERTE FINO AD ESAURIMENTO MERCE
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
SPECIALMARKET TV - VIA CAVALLERMAGGIORE 22
S.GIORGIO - PHILCO - SIEMENS - INDESIT

Uruguay, il referendum ha «salvato» i militari

Montevideo. Il voto di Liber Seregni, leader della coalizione di sinistra che ha promosso il referendum

MONTEVIDEO ● La legge di amnistia per i militari giudicati responsabili di violazioni dei diritti umani durante la passata dittatura militare in Uruguay — dal 1973 al 1985 — non sarà abrogata. Questo quanto emerge dai risultati parziali del referendum indetto sulla legge che, da quando è stata approvata, due anni e mezzo fa, è stata al centro di aspre polemiche in tutti i settori del Paese. Il risultato in Uruguay potrà avere effetti politici su tutto il Sud America.

I promotori del referendum per l'abolizione della legge hanno ammesso la sconfitta. Matilde Rodriguez De Gutierrez Ruiz, uno dei copresidenti del comitato pro-referendum, ha dichiarato che la legge «è stata confermata dal voto popolare e noi dobbiamo accettare la volontà dell'elettorato. Abbiamo tenuto un plebiscito che costituisce una manifestazione civica di democrazia diretta». La Rodriguez, vedova di un parlamentare assassinato a Buenos Aires nel 1976, ha aggiunto, però, che il governo non può ignorare che comunque una gran parte della popolazione si è pronunciata contro la legge «perdonista».

L'ex generale Liber Seregni, leader della coalizione di sinistra «Fronte amplio», che auspicava l'abolizione, ha detto nonostante che l'esito del referendum abbia «corretto» la proporzione nella quale il Parlamento aveva votato a favore dell'amnistia.

Il ministro degli Interni Antonio Marchesano ha invece espresso la soddisfazione del governo, sia per il risultato, sia per il perfetto ordine con il quale si è svolto il referendum. Manuel Flores Silva, senatore del partito «colorado» al governo, ha sottolineato dal canto suo che con questo risultato l'Uruguay ha voltato pagina lasciandosi dietro il passato ed è pronto ad affrontare la sfida del futuro.

Con il 95 per cento dei voti scrutinati, le schede gialle, a favore del mantenimento della legge, ammontano al 53 per cento, mentre il 39 per cento sono verdi, cioè per l'abolizione. Ha votato l'84 per cento degli aventi diritto.

SECONDO LA TASS

Afghanistan: «I ribelli uccidono donne e bimbi»

MOSCA ● Secondo l'agenzia sovietica Tass i ribelli afghani avrebbero trucidato decine di donne e bambini che fuggivano da Jalalabad verso Kabul. Il numero delle vittime deve ancora essere accertato dai «competenti organi afghani», si legge nel dispaccio della Tass, basato su testimonianze e informazioni provenienti da Kabul, ma non meglio precisate.

«Secondo i testimoni, il convoglio che trasportava decine di anziani, di donne e di bambini da Jalalabad a Kabul è stato bloccato da un gruppo di estremisti guidati da istruttori sauditi. I bambini sono stati catturati e tirati per i capelli; poi i ribelli li hanno uccisi sparando loro in viso e ne hanno gettato i corpi nel fiume. Le donne giovani sono state portate sulle montagne, le altre massacrate sul posto», afferma la Tass paragonando il massacro a quelli perpetrati dagli americani in Vietnam.

L'agenzia riferisce inoltre che quando le truppe governative hanno ritrovato il convoglio tutti gli autocarri e gli autobus erano stati incendiati ed emanavano un penetrante odore di putrefazione.

Ieri l'esercito afghano ha lanciato un'operazione con l'impiego anche di carri armati per cercare di liberare un convoglio di rifornimenti bloccato dai guerriglieri sulla strada di Salang, che dal Nord porta a Kabul. Alcuni camionisti che sono riusciti a raggiungere i posti di blocco governativi intorno a Kabul hanno riferito di combattimenti con carri armati e lanciarazzi multipli a circa 30 chilometri dalla capitale, dove, sulla strada di Salang, sono bloccati circa 200 autocarri carichi di rifornimenti. I camionisti hanno riferito di aver visto alcuni autocarri e mezzi blindati in fiamme lungo la strada, sulla quale arrivano nella capitale i rifornimenti dall'Unione Sovietica. Le esplosioni sono udibili dalle colline tutto intorno, mentre i carri armati sparano contro i guerriglieri.

Festeggiato ieri il centenario

Per Charlot

Coraier (Svizzera). La statua a Charlot inaugurata ieri nella piazza del villaggio sul lago Lemano

GINEVRA ■ La Svizzera ha commemorato il centenario di Charlie Chaplin con esposizioni, concerti, balli, spettacoli, parate e proiezioni. Le principali manifestazioni si sono svolte ieri a Corsier, un villaggio sul Lago di Lemano dove «Charlot», costretto dal maccartismo all'esilio europeo, si stabilì nel 1953 con la quarta moglie Oona O'Neil e i figli. In presenza del figlio Michael, le autorità hanno inaugurato la «Piazza Chaplin» con una statua a lui dedicata.

Le manifestazioni si protrarranno durante tutta l'estate. Al teatro municipale un'esposizione sul periodo svizzero dell'attore e regista inglese presenterà documenti inediti messi a disposizione dalla famiglia di Chaplin. Dal 18 al 28 agosto il nono festival della commedia sarà interamente dedicato a Sir Charles. Anche la Cineteca Svizzera a Losanna ricorderà l'avvenimento proponendo fino al 19 maggio un programma di 60 film e documentari dedicati a Chaplin.

Londra. La principessa Diana stringe la mano a Kiera Chaplin, nipote del grande Charlot, durante una celebrazione del suo centenario

POLONIA

A Varsavia dopo otto anni domani forse un incontro tra Jaruzelski e Walesa

VARSAVIA ● Domani il presidente di «Solidarnosc» potrebbe incontrarsi, alla vigilia della sua partenza per Roma, con il generale Wojciech Jaruzelski in occasione della prima riunione a Varsavia del «Consiglio di conciliazione» creato al termine dei dibattiti della «tavola rotonda» e avente lo scopo di controllare la realizzazione degli accordi conclusi. L'incontro dovrebbe avvenire al termine della riunione del Consiglio del quale fanno parte anche altri dirigenti sindacali e consiglieri, fra i quali Bronislai Geremek, Tadeusz Mazowiecki, Jacek Kuron e Adam Michnik. Più di una fonte di informazione parla anche di una possibile partecipazione del presidente dei due partiti della coalizione governativa, cioè del partito democratico (sd) e del partito contadino (zsl), nonché del primo ministro Mieczyslaw Rakowski.

Giovedì scorso il capo di Stato polacco aveva avuto un incontro con il primate cardinale Jozef Glemp e sarebbe dunque logico un suo incontro con la «terza forza», cioè con il rappresentante dell'opposizione la cui esistenza è stata finalmente sanzionata. L'ultimo incontro del generale Jaruzelski con Walesa avvenne nel novembre 1981, qualche settimana prima dell'introduzione della legge marziale, alla presenza del primate Glemp.

«Solidarnosc» è legale da ieri mattina: l'organizzazione fondata da Lech Walesa ha visto infatti la sua legalità riconosciuta a tutti gli effetti dal tribunale regionale di Varsavia, esattamente sette anni, quattro mesi e tre giorni dopo la messa al bando decisa quando il generale Jaruzelski impose la legge marziale nel vano tentativo di soffocare la richiesta di libera organizzazione del popolo polacco.

Una delegazione di quattro rappresentanti del sindacato libero si è recata in mattinata alla sede del tribunale regionale della capitale per ascoltare la decisione dei giudici in merito alla richiesta di legalizzazione presentata giovedì scorso.

La decisione è stata pronunciata nella stessa aula dove lo statuto di «Solidarnosc» ottenne la sua prima approvazione nel novembre del 1980, approvazione spazzata poi via dalla legge marziale, che portò in carcere migliaia di attivisti, compreso Lech Walesa.

INVITO AL PCI

«Favorite il dialogo all'Est»

ROMA ■ Adam Michnik, uno dei leader storici di «Solidarnosc», al termine del suo viaggio in Italia, dopo aver spiegato che è stata soprattutto la politica di Gorbaciov a sbloccare la situazione in Polonia, ha proposto al partito comunista ed alle altre «forze della sinistra italiana» di «promuovere un incontro tra gli uomini della perestrojka sovietica e gli uomini dell'opposizione e del governo dei Paesi dell'Est». Se fosse possibile — ha spiegato Michnik — «allora Stalin sarebbe morto davvero».

Ford

Solo dai Concessionari Ford di Torino:

EUROMOTOR
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11
CORSO GROSSETO 318

AUTOSTADIO
TORINO VIA IOZZA 80 - CORSO AGNELLI 22

CO-AUTO
COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

ESCORT CAPACITY
UN COMMERCIALE INSUPERABILE

COMPLETA DI:
Poggiatesta •
servofreno •
Cinture
di sicurezza •
V^a marcia •
predisposizione
impianto radio •
tappo chiave •

PORTATA 550 kg.

da £ 10.951.000
CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE

FORD TRANSIT
LAVORO E TEMPO LIBERO
L'AUTOMOBILE A 9 POSTI

COMPLETA DI:
Poggiatesta anteriore •
servofreno •
V^a marcia •
porta laterale
scorrevole
con gradino
incorporato •
tappo chiave •
cinture di sicurezza •

da £ 15.587.000
CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA

AZIENDE ARTIGIANI E COMMERCIANTI POTRANNO USUFRUIRE DI SOLUZIONI FINANZIARIE ESCLUSIVE A TASSI AGEVOLATI

SIERRA WINDOW VAN
LAVORO E TEMPO LIBERO
COMPLETA DI: Servosterzo • lunotto termico • tergilunotto post. • motore diesel •

Situazione di carico n° 2
2 posti di accoglienza a cura di cuoio
sedili e poggiatesta imbottiti e completamente regolabili •
Cinture di sicurezza Anteriori

a £ 14.980.000
IVA ESCLUSA DETRAIBILE
A RICHIESTA: ABS
VERNICE METALLIZZATA
ARIA CONDIZIONATA - CERCHI IN LEGA

TRANSIT 120 AUTOCARRO CASSONATO
11 QUINTALI DI PORTATA

COMPLETO DI:
Poggiatesta •
cinture di sicurezza •
V^a marcia •
servofreno •
tappo chiave •
cassone in lega •

da £ 13.645.000
CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE

TRANSIT 100 TETTO ALTO
8,3 m³ DI VOLUME CARICO

COMPLETO DI:
Poggiatesta •
cinture di sicurezza •
V^a marcia •
servofreno •
tappo chiave •

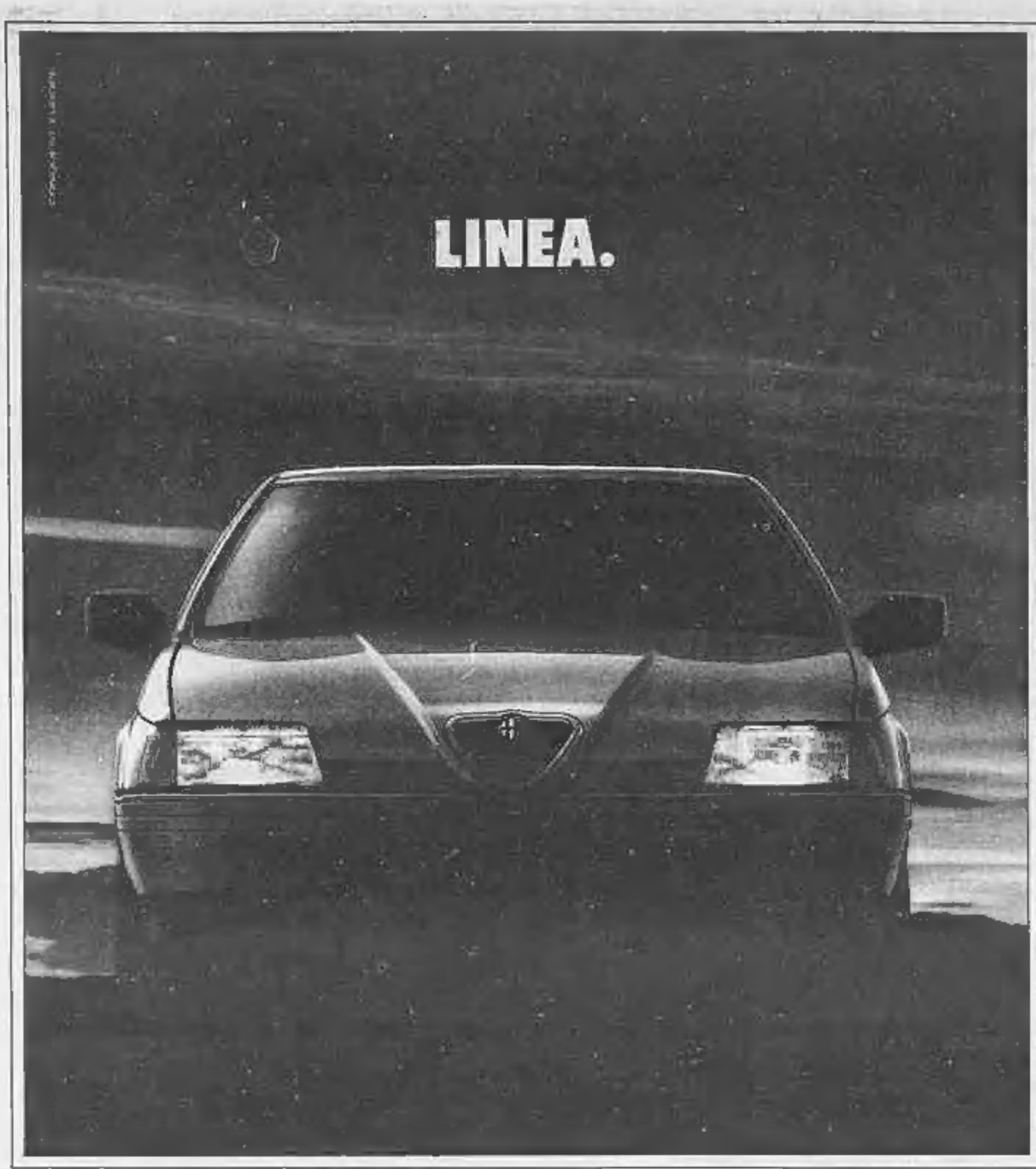
da £ 15.543.000
CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE

TRANSIT RIBALTABILE

COMPLETO DI:
Poggiatesta •
cinture di sicurezza •
V^a marcia •
servofreno •
portapali •
cassetta
portautensili •
ruote gemellate •

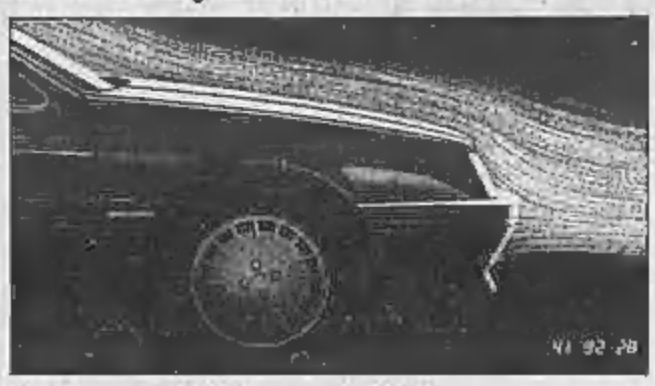
da £ 16.988.000
IVA ESCLUSA DETRAIBILE

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 30/4/89



L'AERODINAMICA NON È UN'OPINIONE.

Non è semplice ottenere un'aerodinamica efficace, ma è ancora più difficile coniugarla con una linea originale ed un comfort totale.



Con il progetto 164, l'ingegneria Alfa Romeo ha raggiunto questo obiettivo. Infatti, 164 ha uno dei più bassi cx (0,30) della sua categoria e un'altezza massimo da terra di soli 140 cm; vantaggi che significano stabilità, prestazioni e tenuta di strada. Senza dimenticare il massimo comfort e la leggendaria sicurezza attiva Alfa Romeo. Questi risultati sono uniti alla linea della 164: diversa da tutte, uguale a sé stessa. Risultati ancora più sorprendenti pensando che lo spazio interno della 164 è quello di un salotto confortevole per 5 persone dove, grazie ancora una volta all'aerodinamico, ogni fruscio e rumorosità sono stati eliminati. 164: il modo elegante e sofisticato di interpretare la strada negli anni '90.

164	2.0 V6	2.0 TURBO	2.0 T.SPARK	2.5 TD
Potenza max (CV/giri) DIN	150/5800	175/5250	148/6000	130/4200
Coppia max (Kg.m/giri.1)	20/4800	29/2500	19/4000	26,3/2200
Velocità max (km/h)	220	230	210	205
Accelerazione 0-100 (km/h) (s)	7,7	7,2	9,2	10,8

ALFA ROMEO

164.

19 APRILE '89

CTE

CERTIFICAT' DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU, ma vengono pagati in lire sulla base della media delle parità Lira/ECU dei primi 20 giorni del mese di marzo di ogni anno.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI: BANCA D'ITALIA, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, NUOVO BANCO AMBROSIANO, BANCA MERCANTILE ITALIANA, BANCO DI SANTO SPIRITO, BANCA EUROMOBILIARE, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, ISTITUTO CENTRALE BANCHE E BANCHIERI, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE, CITIBANK, BANQUE PARIBAS, MIDLAND BANK, SOCIETE GENERALE, REPUBLIC NATIONAL BANK OF NEW YORK, BANQUE NATIONAL DE PARIS, BANKERS TRUST COMPANY, CHASE MANHATTAN BANK.

Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari; il prezzo di sottoscrizione in lire è ottenuto sulla base del rapporto Lira/ECU del 17 aprile.

Le "banche abilitate" possono regolare le sottoscrizioni dei "non residenti" direttamente in ECU.

I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

In sottoscrizione il 19 e 20 aprile

Prezzo di emissione in ECU	Tasso lordo di interesse	Durata anni
100%	9,90%	5

CTE

L'INVESTIMENTO CHE PARLA EUROPEO

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 10 aprile 1989, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1989 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

Denominazione del prestito	*Serie N.*
6% 1969/1989 II em. (Ohm)	*: 1 - 5 - 7 - 11 - 16 - 26 - 27 - 37 56 - 69 - 80 - 84 - 102 - 126*
7% 1972/1992 II em. (Watt)	*: 6 - 7 - 55 - 61 - 90 - 92 - 106 - 108 116 - 118 - 123 - 146 - 156 - 161 194 - 206 - 211 - 213 - 219 - 227 241 - 255 - 277*
9% 1974/1994	*: 20 - 61 - 62 - 81 - 84 - 99 - 104 120*

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° gennaio 1990 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano	Via Carducci 28 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino	Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Corso della Vittoria - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.940/884.940

CASA DEL PARABREZZA

CENTRO INSTALLAZIONE CRISTALLI
AUTO - VEICOLI COMMERCIALI - INDUSTRIALI - FUORISTRADA
NAZIONALI ED ESTERI

SI ESEGUE QUALUNQUE TIPO DI SOSTITUZIONE
IN GIORNATA

CASA DEL PARABREZZA

TORINO - Via Gattico 20/D angolo via Borgaro
(zona Madonna di Campagna)
Telefono 011/216.78.41 - Telefax 011/2593.18

Il giudice Giovanni Falcone, capo del «pool» antimafia

Palermo, si sfalda il «pool» Un altro giudice abbandona

Gianfranco Garofalo, pm nel maxi-processo contro la mafia, passa al ramo civile. «Sono venute meno le ragioni ideali». Sconcerto per le troppe assoluzioni

PALERMO ■ Un'altra crepa si apre a Palermo nel fronte antimafia con un'altra rinuncia annunciata da uno dei giudici più impegnati del pool della procura della Repubblica, il pm Gianfranco Garofalo. Passerà quanto prima al ramo civile e il provvedimento è stato sanzionato nei giorni scorsi dal consiglio giudiziario. Poi nel terzo processo a Cosa nostra concluso sabato con 82 assoluzioni anche per i componenti della «cupola» mafiosa già all'ergastolo d'altronde dopo il maxi-1 e con 40 condanne. Garofalo aveva annunciato la sua decisione sin dal novembre scorso. L'ha ribadita adesso all'indomani della sentenza che l'ha lasciato deluso e per la quale ha preannunciato l'appello della pubblica accusa.

Lo sfogo del dottor Garofalo è amaro ed improntato alla convinzione che moltissimo vi è ancora da fare se si vuol vincere la guerra con i boss. Quattro anni di vita blindata, senza poter andare a passeggio con i familiari, senza un cinematografo e un teatro, un'esistenza super-protetta per evitare la vendetta delle cosche. E ora Garofalo che cosa ne dice? «Oggi come oggi, ritengo di aver sacrificato quattro anni della mia vita senza ottenere grossi risultati, mentre quattro anni fa tutto lasciava sperare ben diversamente».

Il magistrato parla anche del «venir meno delle spinte ideali» e conferma di essere profondamente demotivato. La scelta di passare al tribunale civile, d'altra parte, Garofalo l'aveva maturata nel vivo dei contrasti che l'altro anno contrapposero i magistrati palermitani (il duello di Falcone e Borsellino con il consigliere istruttore Meli) e anche per la «necessità di riciclarmi e misurarmi — sostiene — in qualsiasi campo dell'attività giudiziaria».

Anche il giudice istruttore Giovanni Falcone l'altro anno chiese il trasferimento ad altro incarico, ma poi, avendoci ripensato, aveva preferito rimanere nella «trincea antimafia». Sono invece usciti dal pool i giudici istruttori Giuseppe Di Lello, leader siciliano di Magistratura democratica, e Giacomo Conte che hanno più volte contestato Antonino Meli il quale ha infine revocato loro l'incarico e li ha destinati ai procedimenti «normali».

E sulla sentenza di sabato che ha inaspettatamente mandato assolti personaggi come Michele Greco, Salvatore Riina, Pippo Calò, Bernardo Provenzano eccetera? «Penso che non sia facile motivare un certo tipo di determinazione» risponde il magistrato senza tuttavia scendere in dettagli perché prudentemente — e giustamente — vuol prima leggere le motivazioni.

Si allunga dunque la schiera di chi, in Sicilia, esce dai ranghi dell'antimafia. E questo avviene dopo la recente, clamorosa rinuncia del presidente della corte d'assise di Agrigento Gianfranco Riggio che, ritenendo minacciate la moglie e le due figlie che con lui abitano a Caltanissetta, ha fatto sapere all'alto commissario per la lotta alla mafia Domenico Sica di non essere più disposto a passare con lui all'alto commissariato. La scelta di Riggio è stata criticata anche da qualificati esponenti politici, sindacali e della cultura e in parte condivisa dall'opinione pubblica.

Antonio Ravidà

Palermo. L'aula bunker durante le udienze del maxiprocesso

Marina di Carrara. Il sedicenne Ugo Vanelo, vincitore del premio «Beppe Croce 1988»

A COLLOQUIO CON...

Ugo, 16 anni, una passione: la vela In mare batte i più agguerriti rivali

Vive a Marina di Carrara il campione del mondo della classe Optimist

MARINA DI CARRARA ■ Ugo Vanelo ha 16 anni, vive in riva al mare e sul mare ha imparato a giocare e a crescere, fino a diventare campione del mondo di vela, nella classe Optimist. In questi giorni ha raccolto l'ennesimo riconoscimento. A Portofino, durante le regate del Trofeo Zegna, ha ricevuto il premio Beppe Croce, destinato dallo Yacht Club Italiano di Genova ai giovani velisti. Il premio è una deriva, un 470, con cui il ragazzo continuerà la sua attività sportiva.

Ugo appartiene ad una famiglia di velisti appassionati. «Il mare per noi è sempre stato il posto per stare insieme — dice la mamma, Franca Vanelo —. I nostri tre bambini sono cresciuti in barca. Mio marito faceva regate e durante le vacanze si andava a far crociere. Non abbiamo mai pensato seriamente all'agonismo finché Ugo ha incominciato a frequentare l'ambiente degli Optimist, le piccole derive per ragazzi».

E' un mondo fantastico, racconto, i bambini si divertono molto, i grandi un po' meno. Se l'agonismo diventa una cosa seria, infatti, si è impegnati tutte le domeniche in giro per l'Italia a seguire le regate. «Abbiamo anche dovuto vendere la nostra barca per poter stare con Ugo in questi tre anni — sottolineo non un filo rimpianto —, comunque è stata una bella esperienza». Anche per i fratelli? «Beh, non piace a nessuno vivere di luce riflessa, ma forse il successo di Ugo servirà a stimolarli, anche se non spingiamo nessuno del tre a fare gare a tutti i costi. Ugo ha dimostrato una grande volontà e mio marito lo ha seguito volentieri».

Ugo scherza e ridacchia con i fratelli Andrea e Filippo, ma diventa serio quando si parla del suo successo. Come si vive da campioni? Si schermisce: «Bisogna esser modesti, prima di tutto, perché c'è tanta gelosia in giro. Stò con i piedi per terra anche se dentro mi scoppia la gioia».

L'anno scorso hai travolto tutti portando a casa tante vittorie. Ma c'è anche una brutta sconfitta. «Sì, è stato il peggior momento della mia vita: mi hanno bocciato alla prima ginnasio. Ma non è giusto. I professori me lo avevano detto di non fare la vela e di seguire la scuola, ma io ormai ero caricato, andavo bene e avevo buone probabilità di vincere il campionato del mondo, non potevo mollare. Ce l'ho messa tutta, ho vinto». Ed ora, per cosa pensi di correre? «Ora studio, ed è la cosa più importante. Non gareggio più sugli Optimist, perché, se vinco ancora, mi dicono che voglio strafare e, se perdo, dicono: ecco, ho battuto il campione del mondo. Continuerò a fare agonismo in un'altra classe. Non sarò più solo in barca, avrò un prodiere con cui dovrò coordinarmi. Non è facile, ci sono più vele, più manovre». Riesci ad andare d'accordo con il tuo prodiere? «Lo sto preparando. Si chiama Federico Ricci, faceva gare sugli Optimist ed era sempre a metà classifica. Per ora resto con lui».

Come ti alleni? «Ho un allenatore, Guglielmo Valtieroni, e un preparatore atletico, Andrea Madaffari. Sono grandi velisti, uno è stato su Azzurra. Con loro e con mio padre ho imparato che allenarsi vuol dire prepararsi pensando di dare sempre il massimo e non soltanto in mare ma anche a terra. Per gareggiare bene bisogna avere fiato. Nell'ultima bolina, se c'è vento, bisogna essere pronti fisicamente, così si può far lavorare il cervello e scegliere la tattica giusta. Non è detto che una barca competitiva assicuri la vittoria, quello che conta è il manico».

Sei cattivo in gara? «In mare bisogna essere cattivi. A terra, amici per la pelle». E i tuoi genitori come si comportano con te? «Mio padre mi prepara psicologicamente prima delle gare. Qualche volta è stressante, lo ammetto. Però non mi corre dietro in gara, mi segue con il cannocchiale. Certi papà sono proprio fanatici».

Irene Cabiati

OGGI A NOVARA

Cuochi americani visitano gli stabilimenti. Poi andranno nelle Langhe

La cucina Usa scopre il Gorgonzola

NOVARA ■ Un centinaio di cuochi statunitensi, accompagnati da numerosi giornalisti, vengono oggi nel Novarese alla scoperta del gorgonzola. Saranno ospitati in un vecchio maniero del '400 a Terdobbiate: il castello del Cicogna, signori del posto da tempi immemorabili. A fare gli onori di casa sarà l'ultimo dei conti, Alessandro Cicogna Mozzini che da oltre un quarto di secolo è il sindaco di questo paesino di 500 abitanti, immerso nelle risaie.

Il sindaco-conte ha anche una fiorente azienda agricola con allevamento di bestiame. Ed è proprio dalle sue mucche, curate con grande passione, che viene il latte «speciale» usato dalla cooperativa Clin, fondata e diretta dalla stessa Cicogna a Cameriano. Clin significa «cooperativa latte indenne» e il prodotto viene utilizzato per fare un gorgonzola «pralfino», lo stesso che verrà sottoposto all'assaggio degli ospiti americani.

Nel castello di Terdobbiate, con le quattro torri, il ponte levatoio e i grandi saloni a creare atmosfera antica, i cento cuochi Usa faranno la conoscenza con il gorgonzola nella città-simbolo di questo tipico formaggio italiano, nato, come vuole la leggenda, attorno all'anno mille per puro caso, anzi per errore di un mandriano che, attardandosi con la sua bella, dimenticò il latte nei recipienti e provocò così la fermentazione che è all'origine del gorgonzola.

Terdobbiate è la prima tappa di un lungo itinerario piemontese della comitiva americana. L'invito ai cento chef Usa è stato fatto dall'associazione cuochi torinesi e dagli assessorati all'agricoltura e al turismo della Regione.

La visita al castello Cicogna (preceduta da quella allo stabilimento Clin) impegnerà tutta la mattinata di oggi. Nell'antico maniero gli ospiti mangeranno (a base di gorgonzola, naturalmente) poi, nel pomeriggio, si recheranno a Stresa dove domani ci sarà una tavola rotonda sulla cucina piemontese.

In serata tutti all'isola Bella, quindi, sempre alla ricerca di prodotti tipici e di piatti da portare dall'Italia all'America, la visita dei cuochi statunitensi proseguirà fino a domenica prossima con puntate ad Alba, Asti, Grinzane, La Morra, S.Stefano Belbo per concludersi a Torino.

Marcello Sanzo

CON 3 RADIO

Rinviato il concorso Jinglemania

Il concorso «Jinglemania» che avrebbe dovuto scattare oggi con la pubblicazione dei tagliandi è stato rinviato. Ce ne scusiamo con i lettori che attendevano il varo dell'iniziativa e speriamo di essere alla linea di partenza il più presto possibile, non appena rimossi alcuni impedimenti burocratici. Infatti non ci è ancora giunta l'attesa concessione ministeriale che approva lo svolgimento dei concorsi a premi.

L'organizzazione del concorso ha già messo a punto tutti i dettagli, per cui non appena ci avrà il «nulla osta» informeremo i lettori e nel giro di qualche giorno provvederemo a mettere in atto l'iniziativa che coinvolge, oltre alla casa discografica torinese «Eraora», tre emittenti private (Radio Centro 95, Radio Manila e Radio Reporter 93) e sedici aziende che hanno messo in palio premi per 30 milioni.

DONATORI DI SANGUE

Ieri il maxiraduno a Bra di ottantamila volontari iscritti all'Avis

BRA ■ Nella sala del centro «Giovanni Arpino» di Bra si è svolta ieri l'assemblea regionale di tutte le Avis provinciali della regione Piemonte. Fra i temi trattati dai delegati degli 80 mila volontari di sangue iscritti all'Avis (presenti in 250 Comuni delle sei province piemontesi) la mancata definitiva approvazione del Parlamento della legge che deve disciplinare l'attività trasfusionale in Italia. Fra gli scopi di questo provvedimento legislativo c'è anche quello di mettere definitivamente al bando le prestazioni a pagamento che si effettuano ancora in molte parti d'Italia (in special modo nel Centro-Sud), oltre alla richiesta di una maggior chiarezza e regolamentazione sulle modalità dei prelievi.

Altro tema rilevante di discusso ieri, la mancata attuazione del piano sangue regionale. Anche se approvato dalla giunta regionale del Piemonte nella scorsa estate (legge 323) questo piano è tuttora inattivo per colpa degli intralci burocratici. Gravi quindi i problemi per emofilici, talassemici ed emopatici.

«*Queste persone* — come spiega Luciano Viola, vice presidente provinciale Avis — *continuano infatti ad utilizzare plasmaderivati di importazione, alcuni ad alto rischio. Prodotti che gravano inoltre sul disastrato bilancio dello Stato per parecchi miliardi e non offrono garanzie sanitarie. Le stesse garanzie che magari il potrebbero offenere dalle industrie del settore che utilizzassero esclusivamente il plasma dei nostri donatori, visto che per ogni donazione sono sottoposti ad una trentina di esami*».

A conclusione sono stati eletti i delegati alla 53ª assemblea nazionale Avis (in regione di 1 ogni 5 mila iscritti) in programma a Boario Terme il 27 e 28 maggio.

Al Palazzo a Vela in via Verbania 145 a Torino

2000 POSTI A TAVOLA VI ATTENDONO!

Una cucina efficientissima ed un personale qualificato sono in grado di farvi conoscere ed apprezzare le specialità gastronomiche tedesche, mentre la birra LOWENBRAU, che non ha bisogno di presentazioni, sarà la partner giusta per la vostra sete.

Sarà bello, in compagnia degli amici o con la vostra famiglia, passare una serata diversa gemellati, brindando ed applaudendo. Una buona organizzazione ha previsto per voi, inoltre, musica non stop, serata per la gioia dei vostri occhi: una sfilata di Top Models dell'Agenzia WHISKEY MILANO, le quali sarà presente anche la mascotte Hans di Casa LOWENBRAU.

- CONCERTI
- CORI
- MAJORETTES
- TOP MODELS
- ELEZIONE MISS LOWENBRAU
- ELEZIONE MISS SIMPATIA con soggiorno premio di 3 giorni a Monaco di Baviera per due persone
- DISK-JOCKEY (Radio Veronica One)
- CABARETTISTI

Inaugurazione il 22 aprile alle ore 18 con la sfilata del Gruppo Storico "PIETRO MICCA"

Parteciperà straordinariamente alla **Banda Musicale di MONACO DI BAVIERA.**

Per informazioni telefonare al **69.66.002**

Noi sciolti

"IL FUTURO CHE CI POSSIAMO ATTENDERE NON È UN FUTURO LINEARE IN MARCIA VERSO ESITI LUMINOSI O CATASTROFI TOTALI, COME CI È SPESSO PIACIUTO CREDERE, MA PIUTTOSTO UNA CONDIZIONE IN CUI LA STORIA CONSUMERÀ E, SPERIAMO, DISSOLVERÀ LA VIOLENZA ATTRAVERSO SCIVOLAMENTI, DISTORSIONI, SORPRENDENTI SCARTI IRONICI."

GIANNI VATTIMO

IN UN'EPOCA IN CUI LE VERITÀ ASSOLUTE CI SONO NEGATE, GIANNI VATTIMO CI PROPONE DI SCOPRIRE IL VALORE DELLE "MEZZE VERITÀ". PER MEDITARE CON CALMA LE EMOZIONI FORTI DEL PENSIERO DEBOLE, OGGI I SUOI ARTICOLI APPARSI SU "LA STAMPA" DALL'80 ALL'88 SONO RACCOLTI IN UN LIBRO PIENO DI... "MEZZE VERITÀ," TUTTE DA LEGGERE PER LA LORO CAPACITÀ DI AFFRONTARE CON LE PAROLE DEL QUOTIDIANO LA PROFONDITÀ DI QUESTIONI ETERNE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 16.000. GLI ABBONATI A "LA STAMPA" POTRANNO ACQUISTARLO CON UNO SCONTO DEL 20% SUL PREZZO DI COPERTINA.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

DISTRIBUZIONE NAZIONALE GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS - VIA MECENATE, 91 - 20138 MILANO
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA AGENZIA NICOLI DAFNE - VIA BARDONECCHIA, 170 - 10141 TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Tanti ultimatum e mille toto-giunta

Uno dei momenti di dibattito in Consiglio comunale: parla il capogruppo del pci, Domenico Carpanini

Franco Pizzetti

Mentre arriva al «dunque» la questione del Piano pluriennale di attuazione senza che, salvo sorprese finali, qualcosa si sblocchi nello scontro pri-psi sulla destinazione dell'area Italgas di corso Regina Margherita, si profila un nuovo acceso dibattito politico in Consiglio Comunale.

«*Sulla maggioranza che ormai non sa decidere più nulla*», accusa il capogruppo pci, Domenico Carpanini, in particolare sulle annunciate nuove rivelazioni promesse dall'opposizione di sinistra sulla «mina vagante» dello stadio.

Ormai c'è chi propone il toto-giunta: si arenerà sullo scoglio del Piano pluriennale di attuazione, sulle dimissioni degli assessori repubblicani, seguiti, forse, da quelli liberali? O sarà piuttosto l'«iceberg» del nuovo stadio, in costruzione alla Continassa a far riesplodere vecchie polemiche?

«*La situazione è molto difficile*» ammettono tutti. Si può risolvere con un rimpasto della giunta? Anche qui le divergenze crescono e si formano gruppi di opinione e di pressione spesso trasversali ai partiti. Naturalmente ai nodi politici si intrecciano le preoccupazioni personali di questo o quell'altro esponente politico. Le «turbolenze» di queste settimane hanno un'origine complessa. Sono figlie di problemi risolvibili e di altri decisamente più confusi.

Il pri lamenta l'assenza di solidarietà politica come del cemento essenziale per far viaggiare il motore di un'amministrazione comunale al bivio di scelte ordinarie e quasi, ma anche di altre di carattere strategico. Di questo clima così incerto un ulteriore segnale arriva dalla valenza politica che ha assunto la questione dell'Italgas di corso Regina: un'area che era stata inserita nel progetto di Ppa approntato dall'ex assessore all'urbanistica, il liberale *Re*, e tolta dal suo successore, il repubblicano Ravaioli. Nei piani c'erano investimenti per realizzarvi consistenti progetti residenziali (4 metri cubi per metro quadro) accanto ad un'area di servizi.

La storia di questo pezzetto di città, che si libera per nuove destinazioni, subisce improvvisamente un'impennata con la proposta nata in casa dc e meditata dal capogruppo di quel partito, Franco Pizetti, che è anche vicerettore dell'Università, di portarvi una parte delle facoltà umanistiche, afflitte da gravissimi problemi di spazio nell'attuale sede di Palazzo Nuovo, a poche centinaia di metri dall'Italgas di corso Regina.

L'idea del dc trova consensi fra i socialisti e anche fra i comunisti. Ma, adeguandosi al dettato del vecchio piano regolatore, nel prendere atto di una precedente destinazione a residenza dell'area, che è molto vasta (circa centomila metri quadri), la dc incontra improvvise critiche. Soprattutto quelle dell'assessore Ravaioli. «*Non è possibile una via di mezzo. O si fanno residenze o una sede universitaria. I servizi previsti non sono compatibili con entrambe le destinazioni proposte. Il rischio è di realizzare un altro Palazzo Nuovo, un edificio universitario isolato in un contesto urbano che non consente lo sviluppo limitrofo di altre attività didattiche*». Questo è il ragionamento di Ravaioli.

Comunque qualcosa va fatto per il decongestionamento di Palazzo nuovo, in via Sant'Ottavio, e i repubblicani ripescano la proposta dell'Università di rimettere mano ai progetti per l'attiguo piazzale Aldo Moro. Un contenitore di parcheggi e aule poi trasformabili in altri parcheggi, propone l'amministrazione dell'ateneo torinese, Agganciando, però, quest'ultimo sua idea all'ipotesi di sviluppo di un polo delle facoltà umanistiche sull'asse di via Sant'Ottavio-corso Regina Margherita (la sede dell'Italgas, appunto). Altre idee maturano all'interno della stessa università: fra queste quella del riuso del vecchio e trascurato complesso della Cavallerizza, nella vicina via Verdi, e di proprietà del Demanio. Consta, fra l'altro, di due grandi garage trasformabili in mega-aule.

I socialisti tagliano corto sulle possibilità alternative agli insediamenti universitari all'Italgas. Ieri il segretario provinciale del psi, Daniele Cantore, ha definito una scorciatoia l'ipotesi di costruire nel piazzale Aldo Moro. Così lo scontro si profila senza vie d'uscita. A meno che non prevalga la linea decisa dai dc. Il loro capogruppo Pizzetti ricorda «*che abbiamo presentato in forma scritta la nostra posizione sui Ppa per evitare frainteandimenti. In ogni caso riteniamo essenziale arrivare alla sua approvazione. La città non può continuare a rimanere nell'incertezza*». E su quest'ultima preoccupazione amministrativa prima ancora che politica i dc insistono.

Alberto Gaino

Giuseppe Cerchio

STRANIERI

Tante richieste di asilo politico

Per tre giorni a villa Gualino si sono riuniti magistrati di tutta Europa su iniziativa di MD. In tutta Europa i rifugiati sono oltre settecentocinquantamila

Alcune decine di magistrati provenienti da otto paesi della Comunità Europea si sono riuniti a Torino, su iniziativa di Magistratura Democratica, per mettere a confronto per la prima volta le legislazioni dei rispettivi stati in materia di stranieri extracomunitari.

La tre giorni di studio conclusasi ieri a Villa Gualino segna di fatto una tappa importante nel cammino verso l'armonizzazione delle politiche nazionali che la Cee dovrà intraprendere prima del 1993. Il quadro delineato dai rappresentanti di Francia, Olanda, Germania, Belgio, Grecia, Spagna, Portogallo e Italia ha messo in risalto difficoltà comuni, problemi legati alle varie specificità nazionali, ma soprattutto una diffusa mancanza di chiarezza negli articoli di legge e un'abbondanza di contraddizioni nell'applicare norme spesso in contrasto con i più elementari diritti umani.

I lavori si erano aperti, venerdì, con l'auspicio da parte di Franco Ippolito, segretario nazionale di M.D., che la proposta di direttiva Cee sul voto comunale per i cittadini stranieri residenti nella Comunità possa diventare realtà.

Il susseguirsi degli interventi ha d'altro canto messo in luce come gli stati europei cerchino di conservare gelosamente il loro ultimo lembo di sovranità proprio con il controllo poliziesco degli stranieri, sia all'ingresso e sia nel loro permanere sul territorio nazionale: una politica evidentemente transitoria che dovrà lasciare il posto a condizioni diverse nel momento in cui la libera circolazione delle persone all'interno della Comunità sarà un dato di fatto.

Nel futuro — ha detto Livio Pepino, giudice del Tribunale dei minori di Torino — saranno sempre meno le persone che vivranno dove sono nate. Questa realtà non potrà più essere ignorata, come avviene oggi. Le soluzioni sono tuttavia molto diverse tra loro: da un lato c'è l'ipotesi di un'Europa-fortezza, dall'altro, un progetto di integrazione che comporta la partecipazione degli stranieri alla vita del paese nel quale risiedono.

Il problema non investe soltanto la sfera sociale, ma anche quello della regolamentazione giuridica. In caso contrario si resterà al livello delle buone intenzioni.

Chiudere occhi e frontiere non serve. In Europa sono in costante aumento le richieste di asilo politico, un risultato, questo, della politica di restrizioni attuata da alcuni paesi Cee e che presto potrebbe riguardare anche l'Italia.

La richiesta di asilo politico — ha osservato Christopher Hein, vice-delegato per l'Italia dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati — è per molti l'unico modo per poter emigrare. Nella sola Germania, lo scorso anno sono state presentate 103.000 richieste a fronte di una popolazione di rifugiati che in tutta Europa ammonta a 750.000 unità.

Per queste persone si prospetta un'attesa di anni prima di ottenere una risposta. C'è poi la categoria dei rifugiati di fatto, cittadini provenienti in massima parte da paesi in guerra o da regimi che limitano le libertà, non respinti ma nemmeno in condizione di godere di diritti fondamentali quali il diritto al lavoro.

L'analisi delle condizioni attuali — ha detto Christian Wettinck, presidente dell'associazione Magistrats Européens pour la Démocratie et les Libertés, cui è toccato il compito di trarre le conclusioni del convegno — mette in risalto dati pessimistici, di tensione, favorevoli allo sviluppo di ideologie al servizio di interessi conservatori, ma anche dati che suscitano la speranza di una maggiore tolleranza.

Tra questi, l'esperienza dell'emigrazione intercomunitaria, che dopo molte sofferenze umane ha in parte contribuito alla formazione di una coscienza europea.

M. Teresa Martinengo

MISS ITALIA

La lunga marcia di Stefania è cominciata al Patio Diventerà la più bella?

Aspiranti a «Miss Italia» in attesa dietro le quinte

E' Stefania Previatello la ragazza che parteciperà alle finali regionali valide per la 49ª edizione di Miss Italia. Il concorso di bellezza, con quasi cinquant'anni di vita, si concluderà a Salsomaggiore quest'estate.

Ieri sera, allo scoccare della mezzanotte, ben 17 ragazze hanno mostrato doti fisiche, ma anche tanta grinta e simpatia, dalla passerella della discoteca Patio, in corso Moncalieri 346. Prima in abito da sera e tacchi a spillo, poi indossando i costumi da bagno della linea Sprint (uno degli sponsor della manifestazione). La serata, organizzata dalla Sgp di Torino, è stata presentata da Masha Bortolin, Miss Piemonte 1987, e dallo showman Beppe Cuva, che da ormai quattro anni presenzia ai concorsi di bellezza in Piemonte. Cuva inoltre lavora come d.j. a Radio Italia 1 e conduce un programma di musica per giovani su Telecupole.

La giuria, composta da personaggi del mondo dello spettacolo, da giornalisti e qualche ex miss (ieri tra il pubblico c'era Miss Cinema 1985, al secolo Rosanna Garducci), ha proclamato le prime tre vincitrici. A queste giovani fanciulle (la più piccola aveva 15 anni, la più grande 22) sono stati regalati prodotti di bellezza, targhe ricordo, i classici mazzi di fiori e l'emozione, almeno per una notte, di sentirsi più belle.

n. r.

NOTIZIE

Sarà raddoppiata la Torino-Pinerolo

Dodici miliardi di lire saranno spesi dall'Anas per la realizzazione di un nuovo percorso a fianco della statale SS 23 Torino-Pinerolo per potere sdoppiare il traffico. «Ciò in attesa — ha detto l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Mignone — di verificare la reale volontà di realizzare un'autostrada». Mignone ha chiesto intanto all'Anas di Roma di inserire nei suoi piani triennali di finanziamento nuovi progetti per migliorare la viabilità nel Pinerolese.

Concorso letterario a Carmagnola

E' stato bandito a Carmagnola, dal Lyons Club e dall'amministrazione comunale, il 5° concorso letterario «Città di Carmagnola». E' diviso in cinque sezioni: poesia singola inedita in lingua italiana, poesia singola inedita in dialetto piemontese, racconto, novella, fiaba e narrativa in genere, raccolta inedita di poesie in italiano o in dialetto corredata di titolo, libro edito di poesia o narrativa pubblicato fra il gennaio '88 e l'aprile '89. I lavori (occorrono cinque copie con i dati dell'autore) devono pervenire entro il 25 aprile al segretario del premio Domenico Appendino, casella postale 7, Carmagnola. La premiazione avverrà il 20 maggio al cinema Elios.

Suini doc del Piemonte

L'Associazione produttori suini del Piemonte, che nel complesso conta quasi un migliaio di soci ed opera nell'ambito della Coldiretti, ha stilato e discusso un progetto operativo, valido per i prossimi tre anni. Per la produzione l'associazione intende proporsi di lavorare sul piano genetico per meglio uniformare i soggetti e realizzare centri di riproduzione di scrofette. Si punterà, inoltre al pieno utilizzo degli impianti dei soci per la produzione di mangimi e a creare una struttura tecnico-sanitaria di supporto agli allevamenti. Sul piano della macellazione, trasformazione e commercializzazione, oltre alle strutture esistenti, si ipotizza la creazione di impianti che puntino alla qualità con l'adozione di un idoneo marchio.

Grugliasco: inchiesta sui semafori

Ancora nell'occhio del ciclone Grugliasco, a causa di alcuni esposti anonimi, da cui ha preso spunto la magistratura che su ordine del sostituto procuratore Gabriella Viglione, ha fatto sequestrare dai carabinieri documenti riguardo una delibera del 1984. Incriminato è un appalto per la manutenzione degli impianti semaforici della città per un importo d'asta di 50 milioni.

I sospetti riguardano le modalità adottate per la gara, da cui, parrebbe, che siano state escluse ditte che avevano presentato tutta la regolare documentazione. I documenti sequestrati nel blitz dovrebbero chiarire la posizione dell'amministrazione comunale. In Comune assicurano che tutto è in regola, e che all'appalto, avvenuto a mezzo di licitazione privata, hanno concorso sette ditte, tra cui la vincitrice, con un'offerta di 39 milioni. Qualcuno, però, nei corridoi sussurra che si prepara un periodo rovente per tutta l'amministrazione comunale grugliaschese e che altre inchieste stanno per turbare la quiete del palazzo.

PROCESSO

Il «cerbiatto» brasiliano di Belo Horizonte «Stava adescando clienti in abiti femminili»

A Torino e in Italia non lo vogliono più: foglio di via obbligatorio e *diffida* a non tornare. Godredo Da Silva Perero, brasiliano di Belo Horizonte, è stato bloccato dalla polizia «*mentre adescava i passanti sul contraviale di corso Duca degli Abruzzi in abiti femminili*». A due passi dal Politecnico: gonna nera di paillettes, camicia più aperta che chiusa, tacchi alti e orecchini di madreperla a goccia. Preferisce farsi chiamare *Alma* e parlare di sé al femminile.

Processo in pretura e condanna ad andarsene. Anche se ognuno di questi fascicoli finisce per essere la traduzione burocratica di una storia di povertà e di miseria, di desideri naufragati e di speranze deluse. «*Io con i pantaloni mi sentivo a disagio e finivo per mettermi sempre dei jeans strettissimi che "segnassero" un po'*».

In Brasile l'uomo e lo spettacolo *en travesti* non urtano troppo la cultura e le convenzioni ma ci vuole ugualmente un po' di sforzo per far capire in casa come stanno le cose. «*In famiglia siamo 7 fratelli, tutti maschi, tutti "normali". E io sono andata a Rio dove c'è il carnevale, il samba, il turista. Il clima della città invita alla pazzia*». Ma occorre mettere insieme l'affitto della casa e legare il pranzo con la cena. *Alma* doveva guadagnare anche per comperarsi gli abiti, l'ombretto, il rossetto per il trucco e una serie di parrucche. «*Una volta che cominci a venderti non puoi fermarti più. Prima facevo soltanto spettacolo in un locale di Copacabana. In camerino mi mandavano fiori, biglietti, inviti. Perché non accettare? E alla fine lo spettacolo non lo facevo più: aspettavo soltanto che mi invitassero. Gli italiani sono generosi. A volte appassionati e a volte noiosi: via tutti mettono mano al portafoglio senza troppi pensieri*».

Ha pensato al paese dei Bengodi e ha preso il primo aereo per una *total immersion* in Italia. Di «viados» ne erano già sbarcati parecchi. Le storie di ritorno sulle loro fortune erano abbastanza contraddittorie nel senso che alcuni vantavano ospitalità, guadagni e ricchezza mentre altri parlavano di emarginazione, difficoltà e paura. Perché non provare? «*A Roma non avevo soldi nemmeno per una pizza*». Ha tirato fuori le gambe e ha trovato il denaro per pagare un letto in una pensione. «*Ho visto Milano. Ci sono rimasta un mese*». E poi Torino capolinea di un'avventura *made in Italy*.

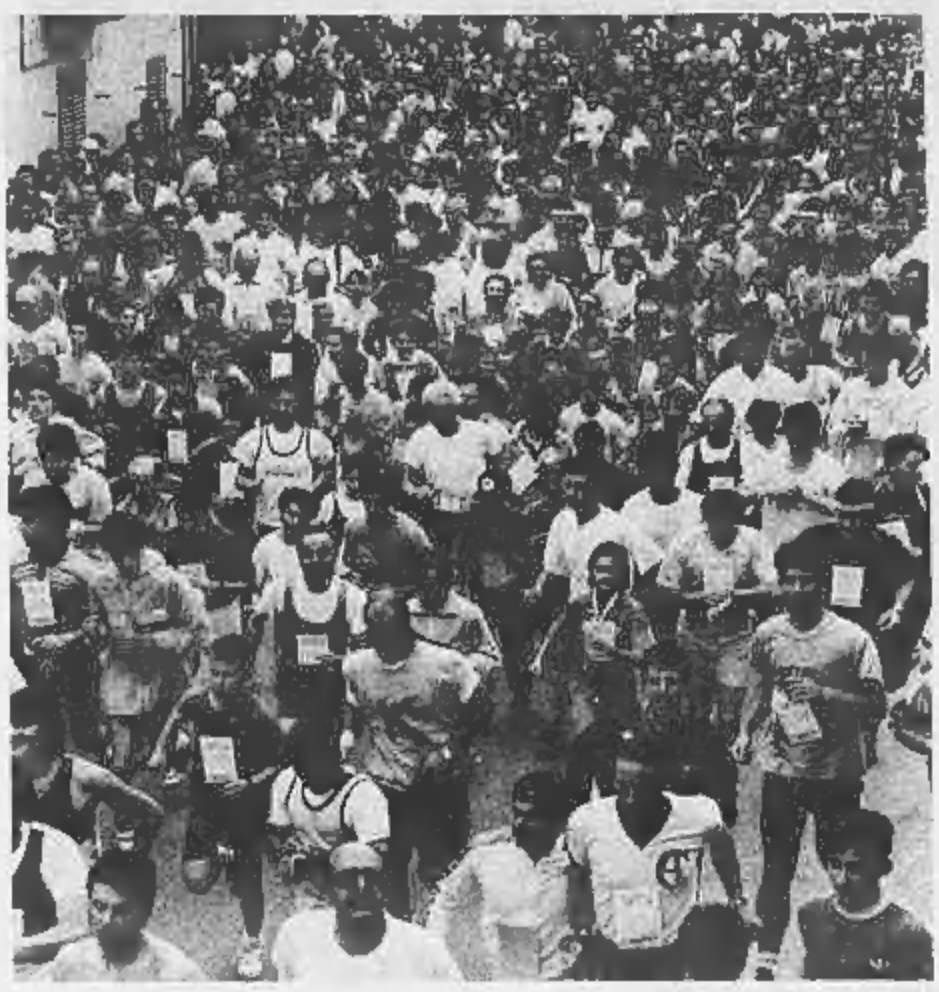
Per il mondo bancario, per le assicurazioni,
per il marketing finanziario, per i mercati monetari e borsistici,
per il reddito fisso, per la finanza aziendale,
per il mercato immobiliare, per il merger & acquisition,
per leasing e factoring,
per tutti gli investitori e per le nuove realtà operative...

E' Toro Quotidiano

Dal successo di Milano Finanza, nasce MF.
il quotidiano dei mercati finanziari.

È nata la nuova Ford

Anche tu dirai...



PECETTO

Ieri l'ottava edizione della camminata tra i quindicimila ciliegi ormai senza fiori a causa della pioggia. Una kermesse ecologico-gastronomica.

Una quota anche per Specchio dei tempi

Un momento della riuscita manifestazione

Lungo serpente di folla colorata

Iscritti 4500 atleti e un numero imprecisato di abusivi. Cinque punti-tappa, uno per ogni borgo storico. Panini, vino e biscotti al miele. I primi al traguardo

Mancavano soltanto i fiori sugli alberi, «bruciati» quest'anno dalla primavera impaziente e sostituiti qua e là sui rami spogli non grandi frutti di carta colorata da un'impeccabile regia, e forse c'era qualche merenda in meno per poter accontentare tutti i concorrenti, una folla davvero eccezionale. Per il resto all'ottava edizione della Camminata, 4500 chilometri tra i quindicimila ciliegi della collina di Pecetto, si è svolta quasi senza il minimo intoppo, nonostante il cielo coperto e la temperatura non tiepida. Nato come manifestazione sportiva non competitiva, l'appuntamento primaverile si è ormai trasformato in una grande kermesse ecologico-gastronomica, per la gioia di 4500 atleti iscritti e un numero imprecisato, ma alto, di abusivi, che per alcune ore hanno accerchiato e invaso il paese formando un lungo serpente colorato.

Al segnale d'inizio, dato in tutta fretta alle nove, prima che la folla travolgesse gli organizzatori un po' sorpresi dal successo dell'iniziativa, l'andatura si assestava subito sull'avanti piano, quasi indietro, mentre centinaia di «atleti» stringevano d'assedio i cinque punti-tappa, uno per ogni borgo storico di Pecetto, che invece di bevande energetiche e reidratanti dispensavano panini, oltre tremila, mentolate di vino bianco e rosso, fette biscottate al miele e trecento vasetti fioriti alle concorrenti. Tra gli ottodossi della scarpetta, numerosi gli eretici, chi in bici, chi coi pattini, uno perfino con gli sci a rotelle.

Alcuni, pochi in verità, cercavano di fare sul serio. Come Bruno Brunero, già vincitore della scorsa edizione, e Giorgio Costa, che poi però, dopo uno sprint iniziale, tagliavano primi ex-aequo il traguardo, tenendosi per mano e con un tempo abbastanza elevato per dei professionisti, o come Beatrice Bressa, prima delle donne. Da citare anche Eleonora Rospigliosi, di dieci anni, prima delle bambine, che ha inflitto 15 minuti di distacco a suo padre. Ma in una gara vinta soprattutto dall'allegria, i primi premi erano fatti apposta per accontentare tutti e le categorie previste degne di un Guinness dei primati: i concorrenti più giovani avevano meno di un mese d'età, il più anziano, Giovanni Rosingana, 80 anni e ha corso con stile impeccabile dall'inizio alla fine. Poi c'era il più esotico — una signora australiano — e, tra gli altri, perfino il cognome più doc: l'ex calciatore del Torino Ceresér (qualcosa come «ciliegiaro» in piemontese) inopinatamente premiato pur essendo veneto di nascita.

Tra i cani ha vinto un cocker dal non purissimo pedigree, di nome Birba, vero outsider, che ha prevalso su cani da slitta, alani e altri favoritissimi aristocratici, ed è salito sul podio a ricevere un osso più grande di lui. Premio speciale del sindaco anche al negozio con l'allestimento più aderente al tema della giornata: è il ferramenta Amelotti, che con l'aiuto di dadi, bulloni e chiodini riusciva a ricreare un simpatico presepe della camminata.

Inconvenienti del successo: nel bilancio finale della manifestazione, i responsabili della Pro Loco devono annotare anche una piccola lamentela di alcuni partecipanti che, giunti con una certa flemma ai punti di ristoro, li hanno trovati completamente ripuliti. E fanno autocritica: «Con il clima incerto di questi giorni, non pensavamo di certo che le adesioni avrebbero superato di tanto il tetto massimo previsto. E' inutile negare che dei 500 iscritti in più qualcuno sia potuto rimanere a bocca asciutta, anche perché molti altri, nella ressa, si saranno serviti abbondantemente. Ma anche questi sono inconvenienti da mettere in conto».

Per fare ammenda, gli organizzatori hanno comunque deciso di devolvere a «Specchio dei Tempi» la quota ricavata dalle iscrizioni in più. Intanto si comincia a lavorare per la stagione delle ciliegie, che quest'anno sarà certo migliore della precedente.

Per la Camminata dell'anno venturo si profila però un piccolo problema: la piazza del paese sembra aver raggiunto la sua massima capienza.

Maurizio Menicucci

«CAMMINARE INSIEME»

Hanno marciato in 25 mila per le strade di Torino tra canti, slogan e allegria

Organizzata dai genitori delle scuole cattoliche è arrivata alla quinta edizione. Il saluto in piazza San Carlo di monsignor Giovanni Saldarini

In venticinquemila si sono dati appuntamento ieri mattina in piazza San Carlo per la quinta edizione di «Camminare insieme», la marcia della Scuola cattolica promossa dall'Agesc.

«*Da sempre* — ha sottolineato Enrico Pistone, presidente regionale dell'associazione dei genitori — *Camminare insieme ha voluto essere un modo per sensibilizzare verso i problemi del mondo della scuola, nello spirito del progetto educativo cattolico che tende sempre di più a renderla ambiente di evangelizzazione e di educazione cristiana*».

La marcia, lunga quattro chilometri, non competitiva, aperta a tutti, dopo aver percorso le vie del centro, si è conclusa alle 11 con l'arrivo nuovamente in piazza San Carlo dove è stata concelebrata la funzione eucaristica.

E' stata comunque una mattinata all'insegna dell'allegria, tra canti e scherzi. In tuta da ginnastica e scarpe da tennis — mentre qualcuno abbozzava anche qualche passo di corsa — tutti i partecipanti hanno trasformato rapidamente la marcia in una passeggiata un po' più lunga del solito.

Un'occasione in più per ritrovarsi al di fuori del solito orario di scuola, per fare amicizia, conoscersi meglio senza l'assillo di interrogazioni e compiti in classe. Stesso discorso per i genitori. Numerosissimi, hanno trascorso una mattina a parlare dei ragazzi, dei problemi dell'educazione e, ovviamente, di scuola.

L'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, nel suo saluto ha ribadito ancora una volta l'importanza del messaggio della scuola cattolica e «come Camminare insieme, un'iniziativa sul cui successo non si possono avere molti dubbi, possa diventare anche un momento per riflettere maggiormente sui valori della vita che consideriamo basilari. Oltretutto, quest'anno, coincide con la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni».

Il ricavato delle iscrizioni — la quota era stata fissata a 4 mila lire — sarà interamente utilizzato, come era già stato fatto in tutte le precedenti edizioni, per istituire borse di studio in favore di ragazzi in difficoltà e per altre iniziative a sostegno della scuola cattolica.

p.n.

Piazza San Carlo «occupata» dagli allievi delle scuole cattoliche

COLLEGNO

Dopo un mese di litigi pci e psi si riabbracciano

Domani in Consiglio comunale la verifica dell'accordo. A Chivasso un esposto alla magistratura contro un'azienda che inquinerebbe

Dopo un mese di dissapori, di giunte disertate dagli amministratori socialisti, che avevano bisogno di una pausa di riflessione, si è conclusa a Collegno la crisi politica. Al centro della diatriba, un'ordinanza sulla chiusura della discarica per rifiuti tossici e nocivi, Barricalla, che il sindaco Franco Miglietti avrebbe dovuto emettere in seguito ad un'analisi, compiuta dai tecnici del Comune di Torino, che dichiaravano il sito poco sicuro.

Non sono mancate tensioni politiche tra socialisti e comunisti, in particolare i socialisti avevano giudicato inaffidabile il sindaco Franco Miglietti. L'accordo è arrivato dopo un periodo di «botta e risposta» tra i due gruppi di maggioranza più rappresentati in giunta, mentre i repubblicani (anch'essi presenti con un assessore), formali, contenti della loro posizione, attendevano che la situazione evolvesse in un modo o nell'altro. Quando il tira e molla stava per diventare pericoloso, perché avrebbe potuto degenerare con il ritiro da parte del sindaco delle deleghe degli assessori socialisti, la disputa di giunta si è miracolosamente chiusa, ed ognuno è rientrato nei propri ranghi. Un documento sottoscritto dai comunisti, socialisti e repubblicani ha sancito la pace fatta, la macchina amministrativa si è rimessa in moto: si sono così concluse le prime prove in vista delle prossime amministrative. Comunque, domani 18 aprile alle ore 18,30, ci sarà il Consiglio comunale, e sarà un banco di prova per il nuovo accordo «più formale che di fatto».

■ C'è una zona della collina chivassese ormai da parecchio sotto accusa per terribili odori. E' la località Bigetto di Castagneto Po, un tratto della statale 590 della Val Cerrina tra il bivio per Castagneto e la strada che passando sul ponte del Po porta a Chivasso, dove è situata un'azienda conciaria. Stanchi di questa situazione che si trascina da anni, gli abitanti hanno deciso di intervenire rivolgendosi alla magistratura. Lo hanno fatto con un esposto a firma del rappresentante della Lega ambiente di Chivasso, Gian Mario Artis Grosso, il quale nei giorni scorsi lo ha presentato al pretore di Chivasso, Antonio Rinaudo, indirizzato anche al servizio di igiene pubblica della locale Unità socio-sanitaria.

«Nei pressi della conceria Ferrero — si legge — si verificano di sera forti emissioni di odori, la cui provenienza non è meglio identificata, atti a molestare e offendere le persone come il sottoscritto ha potuto constatare di persona e come è facilmente rilevabile da un sopralluogo anche superficiale». L'Actis nella lettera fa inoltre rilevare che «tali emissioni, peraltro, in nessun caso possono ritenersi consentite dalle leggi in quanto, come già più volte chiarito dalla Suprema Corte, anche un'attività autorizzata opera contro la legge qualora provochi molestie eccedenti i limiti della tollerabilità ed eliminabili».

LA SARDEGNA E' PIU' FACILE

NUOVI VOLI

TORINO-OLBIA
2 volte la settimana. E dal 2 giugno andare in Sardegna è ancora più facile, perchè diventano 4 i voli settimanali che Alisarda ti offre.

Per orari e prenotazioni rivolgersi al vostro agente di viaggio o telefonare allo 011/542566.

UNA COMPAGNIA EUROPEA SULLE ROTTE DI CASA TUA ALISARDA

ROLTRONIC GRUNDIG. L'INVENZIONE CHE HA CAMBIATO IL RASOIO.

Da oggi il rasoio cambia volto. Grundig presenta Roltronic il primo rasoio al mondo con apertura scorrevole e accensione simultanea. Il primo rasoio in cui il design è anche funzione. Il roller, scorrendo verso il basso, scopre la testina e al tempo stesso accende il rasoio. Scorrendo verso l'alto protegge la testina e chiude il circuito. Anche la casatura cambia volto. La lamina del Roltronic, frutto di un brevetto Grundig, segue una curvatura coseno-iperbolica. Ogni profilo è previsto nel suo disegno. Roltronic Grundig, nelle versioni ricaricabile e a rete, apre la strada della perfezione. La stessa strada che segue l'intera gamma di rasoi e depilatori Grundig. Perché, oggi, il rasoio prende il nome di Grundig.

GRUNDIG

Anche tu dirai che è la più bella del mondo.

Per noi, è la più bella del mondo.

Può sembrare presuntuoso dire della propria auto che è la più bella del mondo. Ma quando un progetto tutto nuovo ti riesce bello come l'hai sognato, quando ne curi così bene ogni minimo dettaglio da dire, è bellissimo... perché non esserne orgogliosi?

La nuova Ford Fiesta l'ha disegnata un italiano e forse è per questo che è così bella al primo sguardo. Ha 5 porte ma ci sono anche modelli a 3 porte.

Il passo ruote è il più ampio possibile, e così la carreggiata. Quindi c'è molto spazio interno. Ma fuori è un'auto molto compatta, agile e maneggevole, ideale in città. Grande nel confort per lunghi viaggi ma piccola nei parcheggi (ad. il raggio minimo di sterzata è di appena 4,9 metri).

E' troppo bella un'auto così comoda. E così completa.

La comodità non è mai troppa. Ma sulla nuova Ford Fiesta sarà stupiti. Sarà per il suo fare silenzioso, merito di un attento studio strutturale delle fonti di rumore. O sarà il suo spazio interno, record di categoria.

Comunque mettiti comodo, invita amici o parenti, lo spazio c'è, per tutti e anche per tutto grazie a un bagagliaio da 250 litri.

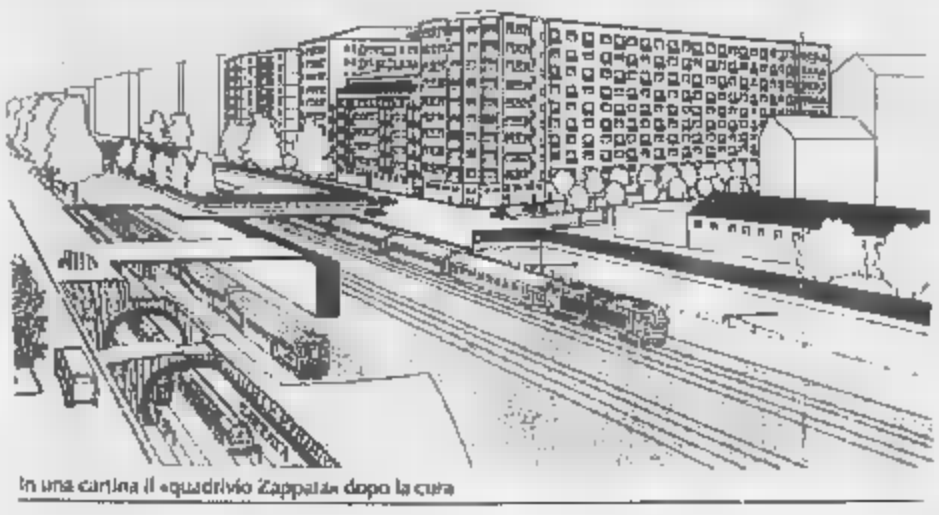
Sulla nuova Ford Fiesta Ghia scoprirai uno stile nuovo, prestigioso e una dotazione standard mai vista prima. Dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici, dal contagiri ai vetri atermici. E puoi richiederla anche con lo sbrinatore rapido del parabrezza.

Insomma, la novità completa di tutto ciò che oggi è utile e bello avere sull'auto. Un principio comune ad ogni modello.

Ma da qui a poche pagine, ti aspettano i nuovi motori, i nuovi consumi, la nuova sicurezza, la versione più sportiva della nuova Ford Fiesta e il "Sistema di Scelta Ford".

Sì, noi pensiamo che anche tu dirai che è la più bella del mondo.

È nata la nuova Ford Fiesta. Ford


In una cartina il «quadrivio Zappata» dopo la cura

I LAVORI
del «passante» ferroviario continuano ad essere sospesi. Non è una questione di soldi. La direzione vuole riesaminare l'intero progetto. Deciderà il governo

Treni alla stazione di Porta Nuova: a quando il «sistema integrato»?

Uno «stop» forse senza fine Silenzio sul quadrivio Zappata

Ma il «passante» resta il fulcro dell'intera rete di potenziamento del nodo ferroviario torinese. E' indispensabile per la creazione di un sistema integrato

I lavori per il «passante» ferroviario continuano a essere sospesi. Negli uffici centrali delle FS a Torino ne confermano l'interruzione. Stavolta non si tratta di finanziamenti. Tutta la questione è nelle mani della direzione nazionale dell'ente, che vuole riesaminare i piani d'investimento. L'ultima decisione spetterà al governo, sulla base delle proposte di Schimberni.

Il «passante» è il fulcro di tutto il progetto di potenziamento del nodo ferroviario di Torino. Il potenziamento del nodo costituisce infatti un piano organico, il primo lungo respiro nei tempi della costruzione della rete ferroviaria piemontese.

Che senso ha aver quadruplicato i binari della tratta Trofarello-Lingotto e ricostruito la stazione del Lingotto, se poi non si elimina la strozzatura Quadrivio Zappata, punto nevralgico della rete ferroviaria urbana, e da Lingotto a Stura tutto come prima? E costruire il Smistamento ferroviario e l'interporto di Torino Orbassano, verificando poi le potenzialità sviluppo traffico merci reso possibile da queste realizzazioni?

Sul «passante» si concentrano le speranze creare nell'area metropolitana torinese un sistema di trasporto pubblico integrato. Dopo anni di interventi di pura tenzione, le carenze strutturali del nodo ferroviario torinese sono diventate sempre più evidenti.

I viaggiatori pendolari, rappresentano più dell'80 per cento dell'intero traffico passeggeri, ne sono particolarmente penalizzati. direttrici principali (da Trovo a Sud, Collegno a Ovest e da Chivasso a Nord) il traffico locale e quello di lunga percorrenza interferiscono fra loro.

Le linee secondarie, che pur costituiscono una rete rilevante, sono da tempo in declino: tutte sono a binario unico, molte non elettrificate; alcune tratte (Pinerolo-Torre Pellice, Bussoleno-Susa, Chivasso-Asti, Chieri-Trofarello) sono «rami secchi».

La svolta si produce nella seconda metà degli Anni Settanta, quando le FS, in accordo con gli enti locali, decidono il potenziamento del nodo ferroviario di Torino.

Il centro progetto vi è il quadruplicamento di tutta la linea da Trofarello a Stura (in una fino a Settimo e Chivasso) e la costruzione di una nuova linea, prevalentemente in galleria, tra Lingotto e Porta Susa, che rende possibile un collegamento diretto, il «passante» appunto, attraverso la città, tra le stazioni a Sud e a Nord, evitando Porta Nuova ed eliminando la «strozzatura» del Quadrivio Zappata. Lungo il «passante» si prevede la risistemazione delle stazioni di Lingotto, Dora e Stura, lo spostamento e la trasformazione in stazione sotterranea di Porta Susa, conseguentemente alla copertura della trincea ferroviaria fra corso Vittorio e corso Regina Margherita, la costruzione di due «fermate» a Zappata e a Rebaudengo.

Diventa possibile l'adozione di un modello d'esercizio che distingue i vari flussi di traffico, abolendo le interferenze tra convogli a lunga e media percorrenza e quelli a carattere locale. A Porta Nuova continuano ad attestarsi i treni più importanti e i locali della direttrice Ovest (Val di Susa); per tutti gli altri si adotta «l'attestamento incrociato». Lungo il «passante», fra la direttrice Sud (Lingotto) e quella Nord (Stura) i viaggiatori, cioè, provenienti dalle zone a Nord Torino possono giungere fino a Lingotto, transitando per le varie stazioni della città, evitando Porta Nuova e senza cambiare di trasporto; viceversa fino a Stura, per quelli provenienti da

Le linee quadruplicate e il «passante» consentirebbero comunque una notevole flessibilità di gestione: nulla vieta che alcuni treni locali provenienti dalla Val di Susa attestino anch'essi a Lingotto o a Stura, e che alcuni locali delle direttrici giungano a Porta Nuova.

Vi è un altro aspetto importante: il «passante» può diventare la «spina dorsale» una rete ferroviaria comprensoriale e regionale, unificando diverse linee locali si istituiscono le «metropolitane regionali», cioè treni di breve percorso che, attraversando diametralmente Torino, colleghino poli opposti dell'area metropolitana e oltre

Di idee ne sono venute fuori molte, negli ultimi anni. E' in progetto l'inserimento sul «passante», alla stazione Dora, della Torino-Ceres, di in corso i lavori raddoppio, e copertura dei binari nel tratto urbano.

C'è chi ha proposto prolungamento della Canavesana fino a Trofarello e la sua unificazione con Chieri-Trofarello. Tutta rete locale potrebbe, sulla base di particolari esigenze, venire interessata, dalla Torino-Pinerolo fino alle linee che insistono a Chivasso sulla direttrice di Milano, provenienti da Aosta-Ivrea, Asti e Casale.

Vi sono poi i «progetti mirati», relativi alla costituzione dei nodi d'interscambio: Lingotto, Zappata, Susa, Dora, Rebaudengo e Stura diverrebbero luoghi di congiunzione, dotati di parcheggi per consentire agevolmente lo scambio tra trasporto pubblico e auto privata. Tra le linee ferroviarie usate viaggiatori pendolari, la rete delle autolinee extraurbane e quella dei trasporti urbani (compresa l'eventuale futura metropolitana di Torino). Si potrebbero così finalmente per un sistema del trasporto pubblico integrato dell'area metropolitana.

Doveva un traguardo degli Anni Ottanta; poi è diventata una questione de Ora, chissà.

Andrea Mottura

Otto lunghi anni progetti «Nulla osta», rinvii e frenate

Ecco, in sintesi, l'iter del progetto:

1981 — Il Parlamento approva i finanziamenti per il «Programma integrativo» delle FS, in cui si fa specifico riferimento al nodo ferroviario di Torino.

1982 — E' pronto il progetto di massima del Piano regolatore del nodo, oggetto di un primo Protocollo d'intesa tra FS ed enti locali.

1984 — E' stipulata la Convenzione tra FS, Regione Piemonte, Città Torino e Società Satti per la prima «fase funzionale» del progetto. Viene affidata a Consorzio di imprese (Recchi, Cepi, Cis, Fiat Engineering) la costruzione delle opere. Si concludono intanto i lavori per il quadruplicamento le tratte Trofarello-Lingotto, progettati prima

1985 — Il Comune di Torino propone modifiche Prg del nodo riguardanti la riqualificazione di Porta Susa, realizzazione di una strada penetrazione urbana soprastante la ferrovia tra Stura e Dora, riprogettazione della tratta urbana della Torino-

1986 — Le richieste del Co accolte in un'Appendice Convenzione Si iniziano i lavori «passante».

1987 — iniziano i lavori nei pressi del Quadrivio Zappata Il Comune è indietro nei progetti.

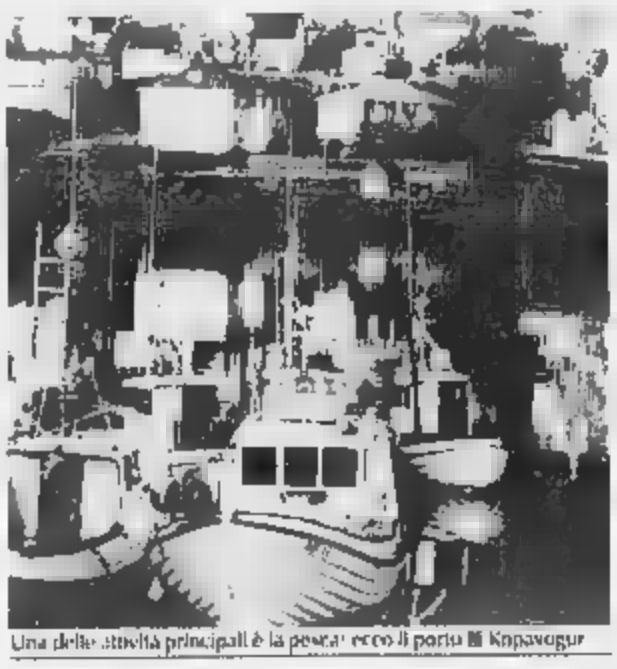
1988 — La Gregotti Associati presenta uno studio di fattibilità dell'interramento ferrovia tra piazza Statuto e corso Grosseto, in alternativa alla strada di penetrazione urbana sopraelevata.

MUSEI

Un «pezzo» d'Islanda in città tra ghiaccio, geiser e mistero

Da domani in mostra al Duca degli Abruzzi. Saranno esposti i manoscritti delle saghe accanto a codici medievali, arredi e arte sacra

Terra di vulcani, geyser e ghiacci: questa è l'Islanda


Una delle attività principali è la pesca: ecco il porto di Knavogur

Il fascino dell'Islanda approda a Torino. L'isola in cui convivono il calore delle sorgenti termali e il freddo polare dell'Artico, il fuoco dei vulcani e le distese di ghiaccio, è anche teatro una civiltà che si è trasmessa racconti nordici che fanno rivivere paesaggi e personaggi indefiniti, contorni sfumati.

L'occasione per incontrare questa terra poco conosciuta e che d'incanto, che ha dato al mondo in questi anni un Premio Nobel e un paio di Miss Mondo (come quella in carica, eletta nel 1988) è offerta dalla mostra «Terra di ghiaccio - Arte e civiltà dell'Islanda», che viene inaugurata domani alle 16,30 al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» e che rimarrà aperta giugno.

Saranno esposti i manoscritti delle saghe islandesi: l'Islanda, infatti, li aveva ceduti in prestito solo per una mostra a New York. Accanto, altri codici medievali, iconografia, arte sacra, arredo.

Tra le «letture» più affascinanti, quella sulla falsariga del rapporto uomo ambiente: nei secoli fuoco e ghiaccio hanno modellato l'isola sulla quale è nata una civiltà agricolo-marinara tutta particolare.

Le attestano collezioni fotografiche e i filmati. Questi ultimi occupano uno «spazio-video» e sono stati realizzati la televisione islandese. Sono documentari «Deserted Coast», area trasformata in naturale e «Wetland Birds», con uccelli palustri; immagini di «Eidey», oasi l' del fuoco» dove nidificano migliaia di uccelli; testimonianze sul grande ghiacciaio di Vatnajokull e sull'eruzione di Helmaey che sconvolse il paese nel 1973; un filmato sull'area di Kverkfjoll, dove si trovano spettacolari sorgenti calde e caverne scavate nel ghiaccio dalle fonti geotermiche.

Di particolare interesse la conferenza professor Jonas Kristinsson su «Edda e saghe: la letteratura medievale d'Islanda». Vi si ritrova l'epopea dei vichinghi: dei e giganti, Odino, mostri e lupi. Ma c'è anche poesia di corte, leggende e cristianesimo. Tra le rarità: «Bibbia Guobrandur», stampata nel 1550, prima in Islanda, molto bella, riprodotta in pochissimi esemplari, fu venduta all'epoca per due mucche.

Martedì 18 aprile alle ore 20,30, in via Timermans angolo via Valentino Carrera, assemblea pubblica sul problema dell'inquinamento ed alla puzza dovuti, secondo il comitato che ha organizzato riunione la quinta zione comunista «Gino Scaiola», «alle esalazioni prodotte dalla fonderia Fapa e dalla ditta Fratelli Neirotti di via Niccolini».

La prossima manifestazione lega ad una precedente petizione sull'argomento già inviata in Pretura.

AFFIDAMENTO

A Leinì minori

Questa sera a Leinì si terrà l'ultima conferenza del ciclo organizzato dall'assessorato alla Cultura sul tema attualissimo dell'affidamento minorile, in abbinamento a esperienze e problemi si legano a tale procedura.

Interverranno dibattito l'assessore alla Cultura Batt Paoli, la scrittrice Emilia De Rienzo, un'operatrice dell'associazione Famiglie adottive e affidatarie e Chiara Muri, assistente sociale a Leinì.

Arrestati ladri d'ospedale

Due tossicodipendenti sono stati arrestati nella notte alle Molinette. Verso le 3 l'agente di guardia ha Francesco Monari, 28 anni, via Palma di Cesnola 33, in un magazzino di Chieraso, mentre stava rubando. Poco prima delle 5 è stato arrestato Tommaso Pinci, 25 anni, residente a Beinasco, per aver rapinato Andriana Giuliano, 48 anni, che aveva accompagnato la madre anziana che non stava bene al pronto soccorso.

Guatemala: solidarietà col popolo

Questa , 20,45, presso la Sala Valdese di via San Pio V, il Comitato solidarietà il popolo del Guatemala propone una serata di riflessione tema «Il grido della Terra». Interverrà rappresentante delle Comunità indigene resistenza Guatemala. Si presenterà sotto uno pseudonimo: Carmelita. «Una scelta — spiegano gli organizzatori — voluta per evitare ritorsioni contro i suoi familiari».

SCUOLE DI DANZA
1922 apre di Tip Tap diretto da una Allegra Quaglia, Piazza S. tel. 837 592.

echi cronaca

Pianoforti da provare pianoforti comprare pianoforti da
Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ad abitazione ovunque. Magazzini Musicali Maruto - Bra (Cuneo) fraz. Ronchi, tel.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 834 476

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Cerva 28 Tel. (02) 76 01
10126 Torino
C. M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 71

È mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Nazzaro
Partecipano la sua scomparsa memoria, colpa, tenace, sensibile, dai generosi cuori. Una preghiera in suffragio in S. Dalmazzo (Cn) — Boves, via Torino, 50 lo aprile 1989

Famiglie Filone Gabriele e Marlorenzo Liberto partecipano al dolore

Dopo lunga malattia è mancata
Rosa Pierro in Lafratta
anni 60
Con dolore lo annunciano il marito Gildo, figli Piero e Nino con rispettive famiglie, consuocera e parenti tutti. Funerali in Possasco oggi, ore 16, partenza dall'obitorio via Stazione n. 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 17 aprile 1989

Improvvisamente e mancata all'affetto dei suoi cari
Albertina Audisio ved. Cariando
Ne danno il doloroso annuncio i figli Dario e Luisa parenti tutti. Funerali martedì 18 c.m. ore 11,45 partenza S. Rosa da Palma. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 16 aprile 1989

Ha raggiunto la sua Anna
Giovanni Madonna
Mutilato di guerra
lasciando nel dolore la figlia Rosanna con Rodolfo, i nipoti Marcello e Alessandro ed i parenti tutti. Funerali nella cappella del cimitero Mauriziano mattinata 18 ore 8,45 con successiva tumulazione a San Benigno Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 16 aprile 1989

La famiglia Scarabosio partecipa vivo parte al dolore della cara Rosanna e le esprime vivo cordoglio

Sori e Parpanello della Ditta Nuova Grafica Torinese partecipano al dolore

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Dognibene ved. Calova
Ne annunciano la scomparsa i figli Ignazio con Vincenza Chiabrera, la nipote Ina con marito Mauro Fogola e Alessandra con Elena, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 alle ore 10 nella Parrocchia di San Paolo in Via Pietro Cossa
— Torino, 15 aprile 1989

Partecipano sentitamente al dolore di Jolanda e famiglia Gina, Mimmo e Carla Fogola con Silvia Garabello

È mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Eugenio Rivara
anni 88
Addolorati ne annunciano i figli Ines con Franco e Luigi con Enza, la nipote Paola con Alberto e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Fiasco Alberto ed alla signora Maria Orsenigo per le attenzioni sino prestate. Funerali martedì 18 ore 10.30
— Marentasco, 16 aprile 1989

Dina e Lello sono vicini a Silvia, Paola e Luciano nel piangere il loro caro papà EUGENIO.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Assunta Bembi in Zangaglia
anni 69
Lo annunciano costernati il marito Antonio, marinaio, pesca e parenti tutti. Funerale e partenza ore 10 parrocchia Sali Giuseppe Cafasso Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 14 aprile 1989

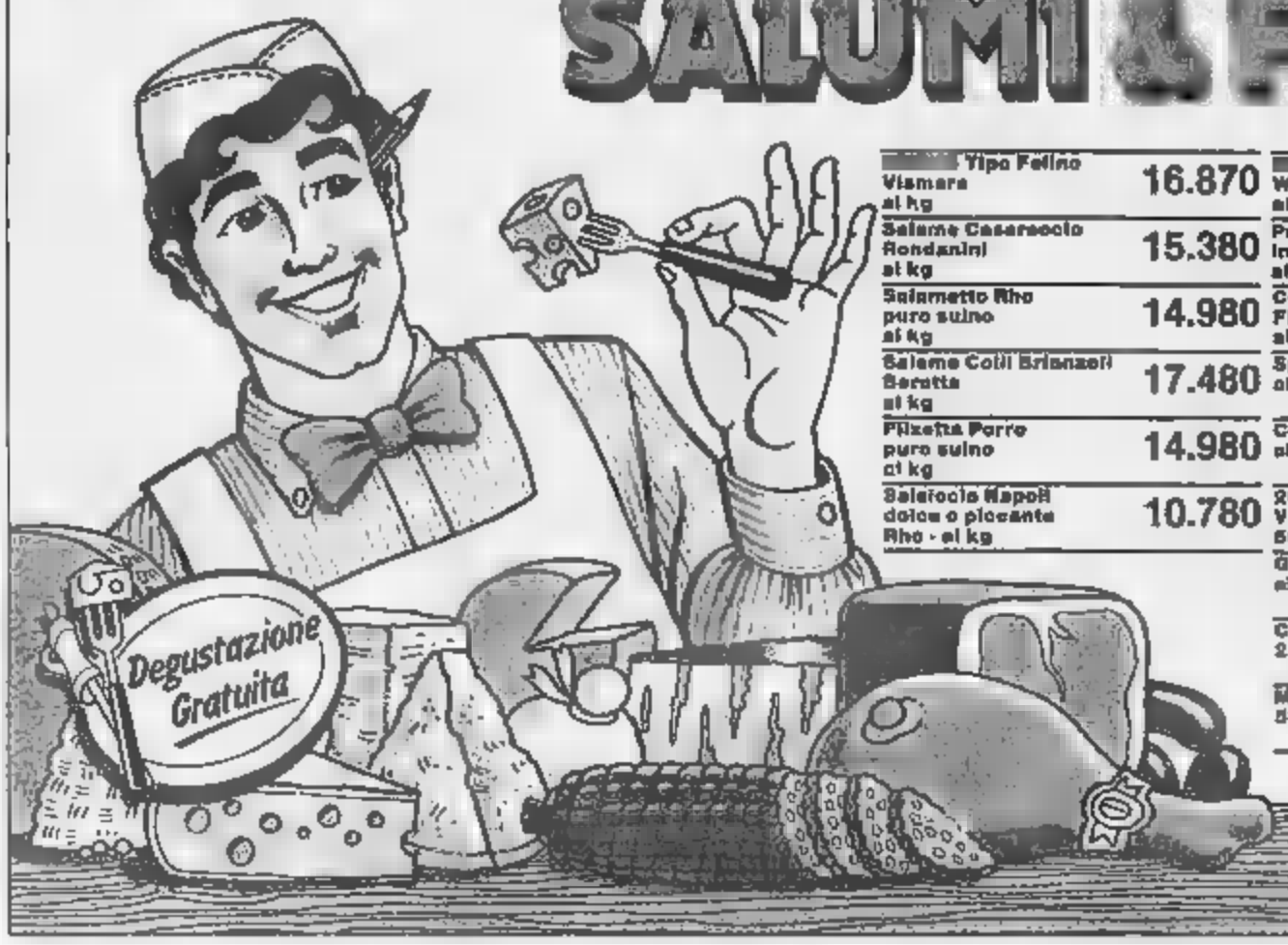
È mancato
Carlo Vicario
Lo annunciano la moglie Lucia con Rosetta e Bruno, Filomena marisch ed parenti tutti il 15 nella cappella del cimitero di Cavoretto (via Pergolesi 204)
Torino, 16 aprile 1989

Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Dal 17 al 22 Aprile

FESTA DEI SALUMI & FORMAGGI



Tipo Felino Vismara al kg	16.870	Prosciutto Cotto Wuber al kg	15.400	Stracchino Cremasco Galbani al kg	7.120
Salame Casereccio Rondanini al kg	15.380	Prosciutto Cotto Vismara in tranci al kg	13.480	Mozzarella Salvatta 250 gr	2.180 (L. 8.720 al kg)
Salametto Rho puro suino al kg	14.980	Cuore di Prosc. Crudo Fiorucci - in tranci al kg	21.980	Caciocavallo bianco o affumicato al kg	10.900
Salame Colli Brianzoli Beretta al kg	17.480	Spack Originale al kg	25.800	Robiola del Beck al kg	9.280
Filzetta Parro puro suino al kg	14.980	Coppa Parma intera al kg	14.280	Parmigiano Reggiano al kg	18.200
Salsiccia Napoli dolce o piccante Rho - al kg	10.780	20 Würstel Vismara 500 gr	2.780 (L. 5.560 al kg)	Fontina Originale al kg	14.900
		Gorgonzola Oro al kg	11.980	Emmental [illegible] al kg	9.900
		Caprice De Dieu 250 gr	3.840 (L. 15.360 al kg)	Formaggio Brie al kg	7.500
		Mascarpone 500 gr	3.780 (L. 7.560 al kg)	Prosciutto Crudo Parma al kg	32.900

VINCE PER CONVENIENZA

Hai già visto la Ghia, ora puoi ammirare il nuovo Ford Fiesta S, la versione decisamente più sportiva.

Più emozioni. Meno consumi. Il [illegible] sicurezza dell'ALB.

La versione nella foto ha il nuovissimo motore 1.4 CVH, una [illegible] potenza da 75 cv che vi porterà a 100 all'ora [illegible] soli 12". Ma c'è anche con il nuovo 1.1 HCS e quando lo proverai, preparati alla sua ripresa e goditi la sua elasticità.

Per i consumi basta un esempio: a 90 all'ora fa 100 km con 4,3 litri.

Comunque, entrambi i motori hanno consumi ridotti grazie alla combustione magra, la tecnologia intelligente, più ecologica perché ha un'emissione più pulita. E la 5ª marcia è di serie su tutti i modelli. Anche su quelli con il nuovissimo diesel 1.8 che ti sorprenderà per l'ottimo rapporto prestazioni/consumi.

Ma le emozioni sono appena iniziate. Al volante della nuova Ford Fiesta scoprirai una tenuta di strada entusiasmante perché abbiamo ridisegnato la geometria delle sospensioni MacPherson.

In più, la nuova Ford Fiesta è l'unica della categoria che puoi ordinare in ogni versione con il sistema di frenata antibloccaggio ALB. Noi speriamo che non ti serva mai ma quel giorno sarai felice di averlo.

In particolare, sulla nuova Ford Fiesta S la barra antirollio, i pneumatici larghi 165/65, il volante e i sedili sportivi, ti assicurano una guida ancora più entusiasmante.

E ovviamente, godrai anche di tutti quei comodi privilegi che accompagnano l'acquisto di ogni Ford, come le 6 garanzie del programma "Chi guida Ford ha di più".

L'idea di scelta [illegible] del mondo.

E per la prima volta nella storia dell'automobile, Ford ti offre modelli diversi a parità d'investimento. E' il "Sistema di Scelta Ford". Ad esempio, le quattro versioni a 3 porte, S e CLX, 1.1 e 1.4, hanno lo stesso prezzo. Così ti è più facile scegliere.
Sì, noi pensiamo che anche tu dirai che è la più bella del mondo.

Anche tu dirai che è la più bella del mondo.

È nata la nuova Ford Fiesta. [illegible]

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La perturbazione connessa ad una depressione atlantica che avevamo preventivato in arrivo sull'Europa centrale nella giornata di domenica, è giunta con previsto sulle regioni occidentali della Penisola, determinando condizioni di tempo perturbato.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo particolarmente coperto, con nuvolosità sparsa stratocumuliforme su tutte la regione, mentre esiste la possibilità di precipitazioni che potranno ancora interessare le zone di pianura e i rilievi. Saranno isolate e intermittenti, e a carattere nevoso sui rilievi più alti delle Alpi.
TEMPERATURE. In aumento graduale le massime e in moderata diminuzione le minime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord-Ovest, con mari relativamente mossi.
TENDENZA PER DOMANI. La perturbazione che è transitata sulle regioni occidentali sta spostandosi più a Nord o verso il Centro Italia. Residua nuvolosità sparsa, accompagnata da schiarite e con probabile assenza di precipitazioni. Temperature in diminuzione. Venti moderati da Sud, Sud-Ovest. Mari molto mossi o molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

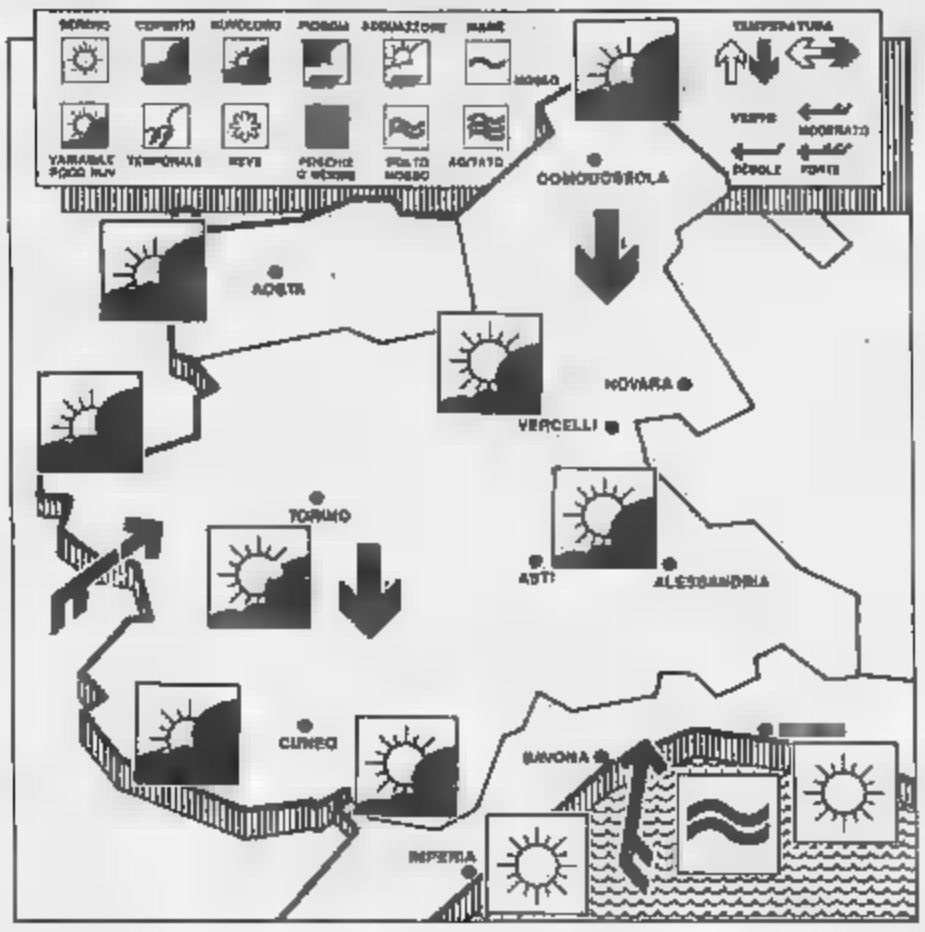
Torino	6	Novara	9
Alessandria	8	[illegible]	14
Asti	6	Cuneo	11
Cuneo	6	Savona	13
Verbania	10	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	3	21	Torino	5	12	Trieste	15	18
Verona	7	19	Milano	8	15	Bologna	9	22
Firenze	10	20	Pisa	11	19	Ancona	9	22
Perugia	7	17	Pescara	6	21	L'Aquila	3	18
Roma	5	20	Campobasso	7	16	Bari	11	19
Napoli	8	20	Potenza	6	19	S.M. Leuca	16	16
R. Calabria	12	20	Messina	14	19	Palermo	13	20
Catania	8	21	Alghero	7	17	Cagliari	5	19

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	10	nuvoloso	Lisbona	10	17	[illegible]
Atene	10	18	sereno	Londra	9	18	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	15	31	nuvoloso
Berlino	7	15	sereno	Madrid	4	16	sereno
Bruxelles	4	12	nuvoloso	Montreal	5	8	pioggia
Buenos Aires	18	26	sereno	Mosca	0	3	nuvoloso
Copenaghen	2	10	nuvoloso	New York	7	9	nuvoloso
Francoforte	0	10	pioggia	Parigi	3	16	nuvoloso
Gerusalemme	–	–	n.p.	Pechino	0	22	[illegible]
Ginevra	4	19	sereno	Rio de Janeiro	16	30	pioggia
Helsinki	−1	5	nuvoloso	Varsavia	11	22	sereno
Il Cairo	18	32	sereno	Vienna	8	21	[illegible]



I DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo – 20 aprile

Prendete le decisioni e agite di conseguenza nel corso della mattinata, se volete ottenere qualcosa. Dopo mezzogiorno è preferibile scegliere l'immobilismo per quanto è possibile, perché le idee sono confuse e l'impulsività dannosa.

TORO
21 aprile – 21 maggio

Una notizia molto piacevole viene comunicata per lettera o per telefono prima di mezzogiorno. Avrete tutto il giorno per sfruttarla con calma e per registrare vantaggi di tutti i tipi. Probabile incontro romantico nel [illegible]

GEMELLI
22 maggio – 21 giugno

Tendenza a fare troppe cose in una volta e ad agire senza riflettere per tutta la mattinata. Nel pomeriggio, la fortuna diventa facile e permette a tutti di ottenere successi. Per qualcuno, si tratta di successi smaglianti.

CANCRO
22 giugno – 22 luglio

La parentela negli affetti e le prove di amicizia non sono sufficienti a regalarvi quella sicurezza di cui avete bisogno. Durante il pomeriggio e nella sera sarà il vostro romanticismo diventa sterile e gli sbalzi d'umore vi rendono insopportabili.

LEONE
23 luglio – 22 agosto

La possibilità di dedicarsi a nuovi interessi [illegible], ma occorre farlo con diplomazia per [illegible] buscate polemiche e critiche da parte degli amici o del partner che non sopportano la vostra presunzione e il vostro bisogno di primeggiare.

VERGINE
23 agosto – 22 settembre

Successo sicuro, in amore come nel lavoro, in [illegible] sociale come nella vita finanziaria. Farino eccezione i nati il 2[illegible] Agosto che commettono un errore e i nati tra il 13 e il 17 Settembre che hanno i nervi troppo tesi.

BILANCIA
23 settembre – [illegible]ore

Mattinata nebulosa, con ostacoli improvvisi, situazioni intricate e tendenza al pessimismo. Successi improvvisi dopo mezzogiorno, per merito di atteggiamenti diplomatici e diretti a scopi ben precisi. La fortuna diventa facilissima nelle ore serali.

SCORPIONE
23 ottobre – 22 novembre

Testardaggine, presunzione e [illegible]mi mentali arrugginiscono i rapporti sentimentali come quelli di amicizia. Ottenere quel successo che vi sta a [illegible] non significa strapazzare e angosciare il prossimo. Fate leva [illegible] sensibilità, se volete godere la fortuna.

[illegible]ARIO
23 novembre – 21 dicembre

Tendenza, in mattinata, a commettere errori di giudizio e di conseguente comportamento e quindi a sfogarvi con una crisi di nervi. Evitate di difendere con troppa arroganza i vostri interessi e trascorrerete un [illegible] e [illegible] sera sereni.

CAPRICORNO
22 dicembre – 20 gennaio

Sogni premonitori e [illegible]ituzioni da tradurre in pratica appena svegli. Fortuna facile fino a mezzogiorno e incontri con persone molto stimolanti. Ne seguirà [illegible] repentinamente e nasceranno dubbi [illegible] potrebbero rovinare il pomeriggio e la sera.

ACQUARIO
21 gennaio – [illegible]febbraio

Forse l'amore è un po' in crisi, le amicizie sono deludenti e questi pensieri rovinano il buon umore almeno fino a mezzogiorno. Poi vi lascerete coinvolgere da una [illegible] eccitante e la sensibilità addirittura aiuterà per l'esperienza positiva e inaspettata.

PESCI
19 febbraio – 20 marzo

La fretta e l'impazienza sono causa di errori. Non agite al risveglio e aspettate che le vostre idee diventino più chiare. Dopo mezzogiorno e soprattutto nelle [illegible] la fortuna diventa facile per merito di un cambiamento dello stato d'animo.

Ditelo con i fiori... [illegible] attenzione alle gaffes

a cura di Lucetta Re

Si avvicina il grande [illegible]puntamento torinese con *«Flor '89»* e il suo richiamo internazionale basato sui fiori più belli del Piemonte; cresce col sole la voglia di scegliere fior da fiore tra i nuovi programmi di vacanze estive [illegible] più possibile lontane. Ed ecco in proposito un manualetto che unisce l'utile al dilettevole, presentandosi come una specie [illegible] protocollo del regalo giusto a qualsiasi latitudine, bouquets e omaggi verdi ovviamente in prima linea. Ora riassunto dall'americana Dawn Bryan per i viaggiatori di bon ton, con la pubblicazione di questo curioso e divertente vademecum edito da Armenia e ispirato a *«L'arte di fare i regali»* di là [illegible] ogni frontiera.

Tra i doni floreali più cosmopoliti, da evitare [illegible] pericolosissime spine di inimmaginabili gaffes. Mai regalare un mazzo di rose rosse ad una signora francese che non sia [illegible] socialista irriducibile e notoriamente dichiarata, per esempio; e guai porgere un qualsiasi mazzo con una sola mano ad [illegible] ragazza giapponese, dato che la poveretta si sentirebbe immediatamente posta nel mirino della sfortuna più [illegible]. Sempre in Giappone, da evitare rigorosamente anche le composizioni formate da nove steli, un numero [illegible] che indica sofferenza. In Francia e in Spagna, da escludere invece i bouquets formati da tredici steli recisi, cifra sospettata di coincidere con uno sgarro maledetto.

Dall'altra parte del mondo, [illegible] Australia, tempi duri in particolare per i gladioli. [illegible] di un programma televisivo che ne ha strapazzato l'immagine, sono infatti diventati simbolo di una vita bassamente involgarita e, di conseguenza, c'è il rischio che nella terra dei canguri [illegible] destinatario consideri tale omaggio una specie [illegible] insulto.

In compenso, le nostraliane vanno pazze per i crisantemi che da quelli parti, anche perché tale ricorrenza [illegible] cade in autunno, sono addirittura considerati il fiore-simbolo della tradizionale *«festa della mamma»*. Giusto dunque regalarne a piene mani optando in alternativa, per amici in particolare [illegible] fidanzata, con un profumato cespo di rosmarino.

Sempre a proposito di omaggi botanici, inoltre, gli inglesi amano le composizioni naturali, i veneziani quelle artistiche, i tedeschi detestano (secondo noi con piena ragione) il classico involucro di carta. E i francesi amano talmente i fiori esotici di ogni tipo [illegible] trovare normalissimo, [illegible] occasione di un invito, di ricambiare prendendo accordi preventivi a proposito [illegible] bischi e orchidee con la padrona di casa, felicissima di fornire il telefono del proprio fiorista di fiducia.

Per evitare figuracce, attenzione inoltre [illegible] incappare [illegible] qualche tabù sciovinista. Ad esempio non si regaleranno [illegible] (dato che nei [illegible] seguenti nazioni li si [illegible] nei funerali) gigli bianchi [illegible] Inghilterra, Scandinavia e Olanda, garofani bianchi in Danimarca, fiori bianchi e gialli di qualsiasi specie in Germania, calle [illegible] Finlandia e Unione Sovietica, fiori [illegible] Venezuela, crisantemi e dalie in Spagna. In Corea, infine, evitare categoricamente tutti gli omaggi floreali che sarebbero considerati inutili e irritevanti; decisamente meglio, in alternativa, un qualsiasi congegno occidentale utile per la casa.

Regali personali e di lavoro. Al bando malaugurantì pesate, forbici e oggetti appuntiti in Germania, Corea, Unione Sovietica e Australia; scarpe in Corea (significano *«togliti dai piedi»*) oppure, soprattutto se il destinatario è anziano, orologi [illegible] Cina dove il termine inglese *clock* [illegible] sinonimo di *funerale*. Allo stesso modo, evitare in Venezuela le conchiglie marine, simbolo di morte, insieme con tutti gli oggetti che vi si ispirano o, in Brasile, lasciar perdere [illegible] bambole che richiamano i riti magici della magia nera e del woodoo.

Se si vuole optare per un omaggio legato alla buona tavola, tener presente che una casa cinese accoglierà [illegible] entusiasmo dolciumi e succhi di frutta, mentre una giapponese sarà incantata da ogni sorta di ghiottonerie *«esotiche»*, tipo prosciutti danesi, salsicce tedesche, salmone canadese, uva e meloni. Mai e poi mai farsi anticipare da una cassa di vini in Venezuela, dove la padrona [illegible] si sentirebbe [illegible] ta di non provvedere animo-do alla tavola; e cautela con lo stesso omaggio anche tra i francesi, per non urtare la loro orgogliosa suscettibilità di intenditori. Omaggi made in England (magari comperati in Bond Street) per gli inglesi che notoriamente considerano un must tutto quello che rientra nella loro amatissima isola: per una cacciatrice volpe, indispensabile la borraccia da sella in argento colma [illegible] Porto d'annata o meglio ancora di King's Ginger Liqueur, che si faveleggia al posto d'onore nel mobile-bar della regina Elisabetta.

Mai regalare prodotti realizzati [illegible] qualsiasi altro paese orientale a [illegible] Giapponese, [illegible] evitare ogni oggetto *made in China* [illegible] ci [illegible] vuole ingraziarsi [illegible]. Nei Paesi Arabi, poi, il galateo del buon regalo si complica in maniera assurda. Tra gli omaggi proibiti: bevande alcoliche, re-[illegible] per la moglie del business-[illegible] che potrebbero essere interpretati come una cosa sospetta di seduzione, prodotti alimentari che offende-[illegible] il [illegible] dell'ospitalità, statuette con fattezze umane o animali considerate idoli, libri e riviste con foto di persone vestite o svestite in modo sconveniente, oggetti con il marchio dell'azienda che li regala (a caso sinceri abbastanza antipatici anche qui in Italia). Soluzione giusta? Magari una stampa pregiata oppure una antica carta geografica della terra natale del destinatario oppure, se in [illegible] ci sono grossi affari, un omaggio da Re Magi sul tipo di un falcone ammaestrato o di una rarissima antilope once.

Da sottolineare infine, e non solo in partenza per affari all'estero, [illegible] bella abitudine per cui negli incontri d'affari in Unione Sovietica, Olanda e America Latina lo scambio degli omaggi è permesso solo a trattativa conclusa, per allontanare l'eventualità di tentativi di corruzione.

ASSICURAZIONI

Sui «punti» d'invalidità accordo sempre difficile

Non sono pochi coloro che, reduci da [illegible] infortunio fisico, entrano nei meccanismi relativi all'accertamento medico per appurare quale grado di invalidità permanente parziale [illegible] cagionato l'evento. Si parla delle polizze infortuni dove, appunto, vengono indi-[illegible] determinati punteggi a seconda del tipo di lesione riportata. Nel caso che il tipo di danno non figuri nell'apposi-[illegible] tabella [illegible] polizza, sarà il medico legale a indicarne la percentuale.

Di solito l'infortunato si sottopone ad una visita medica presso uno specialista [illegible] fiducia. Poi dovrà sottostare all'accertamento diagnostico [illegible] medico fiduciario della società [illegible] assicurazione. Quasi sempre le valutazioni dei due professionisti si differenziano in fatto di punteggio: l'uno stabilisce, poniamo, il 3-4 per cento, l'altro [illegible] 4-5 per cento. Poi, per il quieto vivere, può accadere [illegible] [illegible] parti (compagnia e danneggiato) concordino sul 3,5 per cento. Nella maggior parte dei casi, l'infortunato finisce per accettare la percentuale offerta dall'impresa, [illegible] che perché il rifiuto può voler dire attendere molto tempo il risarcimento, senza contare che, un eventuale «arbitrato» può significare per l'infortunato, una spesa non indifferente.

Molti sostengono che tale meccanismo mette le compagnie in cattiva luce: *«Dopo aver riportato lesioni molto gravi* — scrive un lettore di Pinerolo — *ho dovuto percorrere [illegible] pera e propria via crucis: prima la visita di un ortopedico, poi dal medico legale da me scelto, infine altra visita dal medico legale della compagnia [illegible] come ultima tappa, altra visita dal dottore fissato dai due medici. In sostanza, dalla data dell'infortunio, son trascorsi ben 15 mesi. Per che cosa poi? Per incassare la modica cifra di 500 mila lire!»*.

Il lettore non ha tutti i torti ma, è bene dirlo, accade anche che certi danneggiati usino tutti i mezzi per far apparire gravissima una modesta lesione [illegible] qualche volta, determinati professionisti [illegible] dimostrano larghi di manica nelle valutazioni, e ciò proprio per agevolare il cliente.

Compagnia ed agenti

«L'agente presso cui avevo stipulato [illegible] polizza dell'auto — scrive G. L. di Torino — *ha cambiato compagnia. Al momento del rinnovo della polizza, ho chiesto [illegible] volevo rifiutare il pagamento per rivolgermi al vecchio assicuratore. La richiesta non è [illegible] accolta. Eppure il contratto lo avevo stipulato proprio perché l'assicuratore è un mio amico che gode della massima fiducia. Mi sono chiesto [illegible] l'atteggiamento della società è legittimo»*.

L'agente di assicurazioni è la persona che raccoglie e perfeziona il contratto per poi amministrarlo. L'affare, se così si può definire, avviene fra assicurato e compagnia: il primo si impegna a [illegible] il «premio», la seconda presta una determinata garanzia. Infatti, nell'ipotesi di un sinistro, sarà la società a rifondere il danno. Quindi l'agente non è [illegible] che il rappresentante della società: se, per ipotesi, sorgono contestazioni fra cliente e impresa a proposito di un indennizzo rifiutato o, comunque, non accettato dall'assicurato, [illegible] agirà nei confronti [illegible] questa e [illegible] del suo agente.

[illegible] perizie tutte diverse

M. Carla Ombra di Torino scrive: *«Ho fatto [illegible] giro delle carrozzerie per far valutare [illegible] danno alla mia autovettura: ebbene, [illegible] quattro perizie ho ricevuto 4 valutazioni diverse. Alla fine ho avuto anche il parere del tecnico che doveva risarcire il danno e, anche questi, ha formulato valutazioni discordi dalle precedenti. Chi ha ragione?»*.

Dare [illegible] risposta [illegible] riente è arduo: [illegible] è in tal [illegible] rozzeria che, per le attrezzature meccaniche in uso, applica un determinato costo [illegible] per le riparazioni, [illegible] ne, non avendo [illegible] predette attrezzature, esigono costi diversi.

Assicurazione «stagionale»

«Avvicinandoci la bella stagione — scrive Gian Luca Besti di Sondrio — *rimetto in circolazione la mia moto. Quindi ho preso contatti con la mia assicurazione. In tale occasione, ho appreso che non era possibile stipulare la polizza per un contenuto numero di mesi (quattro, per la precisione); avrei potuto [illegible] cedere all'assicurazione ma per la sola garanzia della responsabilità civile verso terzi e [illegible] per l'incendio e il furto. Mi chiedo il perché di tale comportamento»*.

E' semplice: le società di assicurazioni sono tenute, per legge, ad assicurare la «responsa- bilità civile», volendo, possono rifiutarsi di garantire rischi che, appunto, non sono regolati dalla legge n. 990 del 24/12/69. Inoltre si presume che, proprio per il fatto che si assicura il motociclo per poco tempo, il rischio si concentra proprio in questo periodo.

Giuseppe Alberti

[illegible]

a cura di Anna Bona

Gnocchetti di Malan

Per 4 persone: 1 kg. patate, 250 gr. farina bianca, 30 gr. burro, 1 uovo, sale, noce moscata, ragù di carne per condire.

Far cuocere [illegible] patate [illegible] vapore con la buccia, poi pelarle [illegible] caldo e passarle al passapatate. Sul piano di lavoro disporre le patate passate, al centro [illegible] farina, il pizzico di sale ed il pizzico di noce moscata, il burro ammorbidito a temperatura ambiente e l'uovo intero, bianco e rosso.

Amalgamare bene il tutto sino ad ottenere un impasto omogeneo e piuttosto morbido. Dividere l'impasto in pic-[illegible] pezzi, allungarli con le mani sul piano di lavoro infarinato (tirandoli in bastoncini [illegible] tagliarli a pezzi uguali, passarli uno ad uno sui denti di una forchetta ed allungarli su un piano infarinato.

Preparare intanto un buon ragù di carne per condirli: in [illegible] padella fare un soffritto con cipolla, carota, sedano tritati fini, aggiungere un rametto di [illegible] e fare imbiondire.

Unire poi una manciata di carne di vitello tritata grossa, fare rosolare bene, sfumare con una goccia di vino bianco, lasciare evaporare, unire pomodori maturi freschi pelati e far cuocere dolcemente per almeno un'ora, naturalmente dopo aver aggiustato di sale e pepe.

Buttare [illegible] gnocchi [illegible] qua bollente e salata, attendere che vengano a galla, scolarli con il mestolo forato e condirli con il ragù. Spolverare la superficie con parmigiano grattugiato e servire.

Classica, intramontabile ricetta [illegible] un classico intramontabile ristorante Malan a Pinerolo sulla strada del Sestriere.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Liberale, Luigi Caputo, Carlo Bagalio e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canale 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Merci richieste in tutta Europa

Pubblichiamo, ogni lunedì, Telemarket: la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Maglieria esterna e confezione da donna, stile giovane, livello medio
Belgio
Domi e Co., Bruxelles

Abbigliamento per bambini e neonati (0-2 anni) livello medio-alto
Belgio
Ursi e Co., Dworp

Abbigliamento moda uomo-donna, apparecchi di registrazione sonora e videoregistratori
Canada
Gamache-Godin, Doyle, Montreal

Maglieria, felpa - grandi quantità
Stati
Export Trading Company, New York

Collants e calzini per donna e bambini
Norvegia
Maudal A/S, Fredrikstad

Rivestimenti anticommessat caschi, scudi, maschere antigas
Singapore
Pacific Maritime Centre, Singapore

Pompa per acqua per uso agricolo, industriale, impianti irrigazione, loro parti accessori
Panama
Sistemas Solares S.A., Dorado

Macchine raccoglitrici per asparagi
Svizzera
Perimox sa, Ginevra

Nocciole secche
Napoli e Roma, quantità circa 40 tonn. plausive
Svizzera
Koltransit AG, Basel

Scarpe da pallone
Caracas
Friderick, Trinidad

Penne altri articoli per scrivere di alta qualità
Germania Fed.
Back Gmbh,

Carta rivestita con pelle per contenitori di orologi
Hong Kong
Chung Nam Watch Co ltd, Hong Kong

pubblicitari e casalinghi per usi pubblicitari
Germania Fed.
Pro Sales Gmbh, Bad Homburg

Articoli regalo di metallo, specialmente in ottone e lampade di ogni materiale
Germania Fed.
Ulrich Steinmann Karl, Emmendingen

Ceramica articoli regalo in genere
Germania
& Weltberg Gmbh, Beerfelden/Odenwald

Casalinghi
Germania Fed.
Back Gmbh,

Elettrodomestici, caffettiere, apparecchi domestici a mano, macchine per caffè espresso in qualità medio-basse
Fed,
Hans-Juergen Edert, Oldenburg

Vasi di grandi dimensioni per cespugli di plastica, terracotta
Canada
Piedeco Intl, Montreal

plastica per cani e gatti, articoli regalo terracotta o ceramica con disegni ornamentali animali
Svizzera
Vitakraft AG, Buchs

Prodotti chimici
Hong Kong
Persia Enterprises Ltd, Hong Kong

di cellulosa per filtri di sigarette
Hong Kong
Yee Hong Develop Co., Kowloon

Lampade alogene
Germania Fed.
Alfred Rudolph Gmbh, ver

Articoli illuminazione vetro, cristallo, mobili residenziali, sale da pranzo, soggiorni, ecc.
Stati Uniti
Oggi, by Frederick Miller Interiors, Baltimore

elettrici o telefonici, cavi per computer, cavi di gomma e cavi in genere di ogni tipo
Germania Fed.
Albrecht Stumpp, Stuttgart

Cucine industriali a gas e elettriche, forni, bagno maria, friggitrici,
Niger
Group Four of Nigeria Ltd, Lagos

Sistemi regolazione, misura di comando
Germania Fed.
Egv - Fritz Ingenieurbuero Elektro-Geraete Steuerungstechnik, Stuttgart

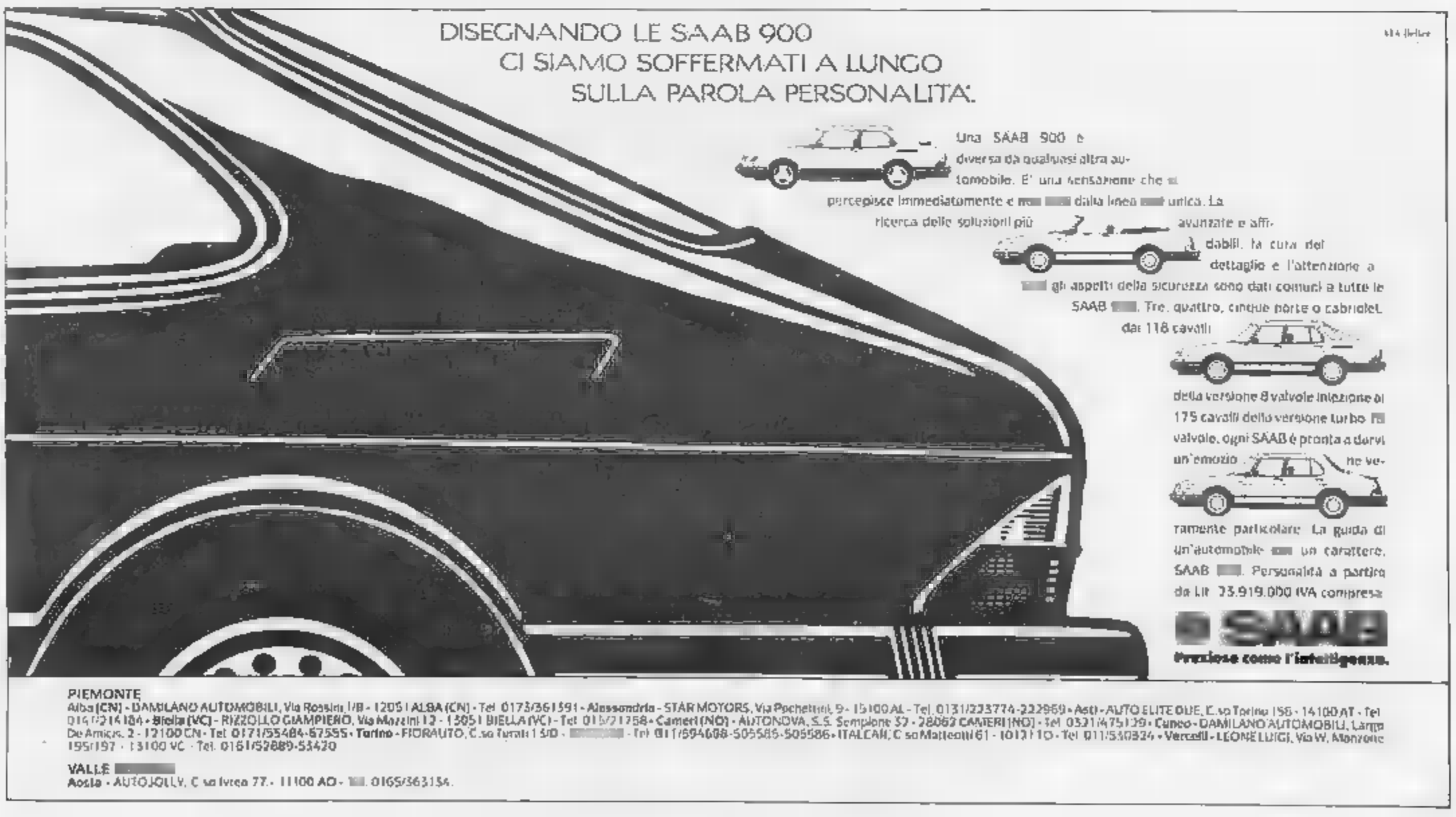
Apparecchiature di telecomunicazione: telex, telefax, apparecchiature elettroniche di misura
Germania Fed.
TGS - Telonik, Colonia

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI — LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 539.2522 è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16; c. so Svizzera, 359, t. 678.1278, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Lanza, 106, tel. 882.734, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12 e 15-18, via Pesaro, 9, tel. 305.232.1, e gio. 9-12 e 15-16.

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
	16	24	Licenza media. Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Fresatore - Tornitore 3 - Montatore meccanico 3 - Montatore elettr. 2 - Disegnatore parte. - Disegnatore progett.
Metalmeccanico	7	18	Licenza Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico; Laurea	5 - Aggiustatore attrezz. - Add. macchine utensili CNC
Metalmeccanico	18	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	8 - Aggiustatore attrezz. stamp 5 - Add. macchine a C N - laurea
Metalmeccanico	17	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Op. collaudo 2 - Imp. amministrativo 5 - Imp. tecnico progettista
Pubblici Esercizi	6	12	Licenza media; Attestato di scuola profes-; Diploma di scuola media superiore	4 - Add. mensa Part time 2 - Aiuto cuoco Part time 1 - Aiutista Part time
Metalmeccanico	10	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. macchine utensili
Pubblici Esercizi	8		Licenza media	2 - Aiuto pizzaiolo 2 - Barista - Cameriere
Commercio	8	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	2 - Magazziniere 2 - Commesso 2 - Imp. d'ordine - Imp. programmatore
Metalmeccanico			Licenza media; Attestato di scuola professionale	3 - Barilaista 2 - Saldatore - Tecnico laminaio
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	Tubista
Commercio	15	12	Licenza media. Diploma di scuola superiore	Addi. operaz. vendita
Commercio	12	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	4 - Magazziniere 8 - Imp. d'ordine
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. assemblatore
Metalmeccanico	6	12	Licenza media	Op. saldatore
Art. Metalmeccanico	12		media. Attestato di scuola professionale	6 - Add. stamp. mat. plast. 6 - Op. add. macchinio
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza media	Riparatore meccanico
Serrata	5	8	Licenza media	Op. pulitore
Commercio	5	12/15	Laurea Attestato di scuola professionale. Diploma di scuola media superiore. spec.	1 - Analista sistemista 4 - manutentore
Art.	6	12	Licenza media	3 - Asfaltista stradale 3 - Autista
Grafico	4	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	2 - Fotolitografo 2 - Legatore 2 - Litografo
Legno	4		Licenza media. Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Falegname
Metalmeccanico		15/12	Licenza media. Attestato di professionale	4 - Carpentiere - Pantografo 3 - Saldatore
	9	12/15	Licenza Diploma di scuola media superiore. Dipl. specl.	4 - Commesso 3 - Imp. contabile 2 - Magazziniere
Commercio	5	12/15	Licenza media. Diploma di scuola media superiore. Dipl. specl.	2 - Add. manutenzione 3 - Impiegato segreteria
Servizi	165	12/15/18	Licenza media. Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore. Dipl. specifico	10 - Add. rifornimento 15 - Add. cassa segr. repar. Part time 50 - Add. cassa Part time 90 - Add. vendita



SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta e sessuologo, già docente ordinario di Psicologia clinica presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Urbino, è attualmente docente di Psicologia clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di S. Diego (Università Cattolica di San Diego, California). Laureato, sposato, padre di due figli, vive a Torino dove esercita la professione di psicoterapeuta e sessuologo clinico.

La vita dei grandi mistici non può essere letta in chiave sessuologica...

«Caro professore, sono una insegnante di 45 anni, insegno Lettere, mi considero intensamente credente in un mondo che sembra aver perduto la fede.

«Una fase problematica del religioso mi ha sempre portata a complesse e attente letture sulla vita dei santi e in particolare dei grandi mistici.

«Che centra tutto ciò con il sesso e la sessuologia? Non voglio banalmente rifarmi alle suggestive rappresentazioni dell'estasi di Santa Teresa d'Avila raffigurata quasi in un amplesso amoroso dal Bernini.

«Il proprio della lettura diretta delle pagine dei grandi mistici, e penso per esempio a San Giovanni della Croce e alle loro visioni estatiche, che ha talvolta nettamente la sensazione che dietro all'anelito estatico e alla visione alta ogni pulsione sessuale compressa e forse talvolta colpevolizzata.

«Tutto questo, naturalmente, non toglie niente del fascino di questi grandi modelli di umanità, a me che sono credente, anzi li rende ancora più vicini alla quotidianità di tutti noi.

«Esiste davvero, comunque, secondo lei, questo meccanismo che può indirizzare la pulsione sessuale verso più alti e spirituali obiettivi?».

Maria Teresa S. - Torino

Estasi: alle radici non c'è solo sesso

FLASH

SCANDALO AL SOLE?

● LONDRA: E' RARO TROVARE PER STRADA DUE RAGAZZE COSI' «SVESTITE»: NIENTE CATTIVE IDEE, SONO SOLO DUE MODELLE CHE PRESENTANO LINGERIE PER L'AUTUNNO-INVERNO 1989

Molto si è detto e scritto sull'intricato rapporto tra sessualità e vissuto religioso. L'idea e la pratica stessa della sessualità e del piacere è in qualche modo un ricongiungimento con le parti meno razionalizzabili, per così dire, più assolute di sé. Le esplosioni di pulsioni arcaiche e ancestrali che difficilmente possono essere canalizzate nei binari scontati della quotidianità razionalizzante.

In questo senso, in tutte le culture e in tutte le civiltà, sesso, erotismo, orgasmo e vissuto religioso hanno avuto zone di sovrapposizione ampie ed importanti.

Dalle antiche culture tantriche indiane, in cui la sessualità diventa la via dell'ascesi mistica verso l'assoluto; alla complessa ritualità animistica delle popolazioni amerinde e africane, il sesso rappresenta qualche cosa di naturale, legato alla sopravvivenza e allo sviluppo della specie, ma anche una porta privilegiata d'accesso alla dimensione del Totale.

La cultura giudaico-cristiana di cui è figlia la nostra civiltà è stata erroneamente definita sessuofoba da qualcuno.

Non credo che sia così. Diciamo piuttosto che convivono in essa due anime: la prima di origine biblica per la quale il sesso è non solo un sacrosanto dovere riproduttivo ma una parte costitutiva del rapporto tra l'uomo e la donna, intesi come immagini inverate della divinità. E un'anima invece più tardiva di origine, per così dire ellenistica, che ha le sue più alte espressioni filosofico-letterarie nel pensiero di Paolo di Tarso e in buona parte della filosofia patristica che tende a riprodurre il suo schema platonico in cui spirito e materia, anima e corpo, sono divisi e in qualche modo l'un contro l'altro armati.

Nelle pieghe di questa dicotomia nasce la complessa morale cristiana nei confronti della sessualità. Etica e morale che peraltro in continua evoluzione come tutto il resto della civiltà.

Quanto alle cause dell'estasi, credo che il fenomeno sia da considerarsi in ogni caso più complesso. Baudelaire ha detto che l'orgasmo è l'estasi dei poveri, nel senso che è lo stato di coscienza altro più facile da raggiungere per chiunque.

L'estasi è un complesso fenomeno, sia sul piano psicodinamico che dal punto di vista della psicofisiologia. Chiama in causa insieme radici profonde della personalità e la biochimica del cervello.

Temo però che una chiave di lettura sessuologica delle pagine dei grandi mistici estatici rischi di far dire e scrivere soprattutto delle grandi banalità. E capita in realtà di leggere: questo o quell'altro santo erano tali perché omosessuali sublimati, ad esempio. Quello grande mistico aveva le visioni come sostitutivi dell'orgasmo. Si tratta, per la verità, della ricomposizione di uno schema banale e meccanicista che ha meritato ad una certa pensiero psicodinamico, applicato con la rozzezza di un bastone, un aforisma che voglio citare. Quello per il quale la psicoanalisi sarebbe quella scienza che sa trovare motivazioni sublimi ad azioni turpi, e motivazioni turpi ad azioni sublimi.

Alessandro Meluzzi

Il destino nelle carte

a cura di Franco Spinardi

E. G. 66 — I primi due numeri (12 e 10) confermano che ha sbagliato a lasciare la ragazza. L'8 suggerisce di riprendere il dialogo, senza però correre troppo: occorre ritrovare un'armonia, inaugurare un nuovo rapporto alla luce delle riflessioni e delle esperienze maturate negli ultimi mesi. Il 20 finale promette la resurrezione dell'amore, entro la fine dell'anno. La sintesi (1) consiglia infine di dimostrarsi uomo nel carattere, poiché deve confrontarsi con una donna tutt'altro che sprovveduta.

ARIETE/CAPRICORNO — Ecco gli sviluppi futuri del problema sentimentale. La prima coppia di numeri dice che il buon senso, e anche l'ottimismo (3), devono prevalere sulla confusione (22). A queste doti deve aggiungere fermezza di carattere (11). Comportandosi così, la situazione evolverà in modo positivo in particolare nell'estate.

MARIA ROSA — Lavoro: si in merito ai cambiamenti, visto che l'ultima carta del primo gioco è 13 (fine di un ciclo) e quella di sintesi (10) è in analogia con l'evoluzione. Salute: oggi il peggio è passato, ritroverà in piena efficienza fisica a maggio in poi (13 seguito da 17). Amore: nulla di trascendentale in questo campo, salvo qualche vecchia conoscenza che ritornerà momentaneamente d'attualità. In fondo è giusto così, non si può avere tutto in una volta.

FRANCESCA '42 — Situazione finanziaria, sarà più stabile a partire dall'estate, a condizione di assecondare gli sforzi. Vita sentimentale: nei tarocchi leggo un nuovo capitolo, una nuova amicizia. Anche non libera. Sarà il premio alla sua intraprendenza e determinazione (1) al secondo posto, arcano che consiglia di sbloccarsi e soprattutto volere: «cercate e troverete»...).

ANTONIA — Sì, riuscirà a conquistare il personaggio, non libero, che le interessa. La lamina al primo posto ordina di non perdere tempo, visto che indica sempre le cose rapide, pressoché immediate (e le idee folgoranti). Il 19 è una carta amichevole, di successo, in particolare tra la primavera e l'estate. Quindi incominci al più presto un dialogo (8) che dovrebbe durare nel tempo (9).

SAMA — Per due quesiti occorrono due gruppi di 4 numeri ciascuno. Provveda ad estrarli e riservi.

STUDENTE BIOLOGIA — Lei non ha capito lo spirito della rubrica. Deve estrarre quattro numeri (e non cinque, né sei per domande) chiedendo «faccio bene a cambiare facoltà?». Poi, eventualmente, altri quattro (sempre estratti da ventidue) per sapere se è meglio optare per un lavoro. Rilegga le istruzioni e riservi. Tenendo presente che si deve sempre scegliere la strada e l'attività che si «sente».

BUBU — Anziché il servizio militare, lei ha scelto quello civile in una comunità molto particolare. E adesso, rendendosi conto che «c'è da diventare matti», vorrebbe il trasferimento. I tarocchi sono chiari: il rifiuto (9) a tutto ciò che è ufficiale (11) comporta sempre un prezzo da pagare. La richiesta sarà accettata (4) a tempi lunghi, ma i frutti saranno deludenti (12 al quarto posto). Il sacrificio, cioè il male peggiore del male). La sintesi (che è ancora 9) consiglia di armarsi di pazienza e... di bere l'amaro calice fino in fondo.

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

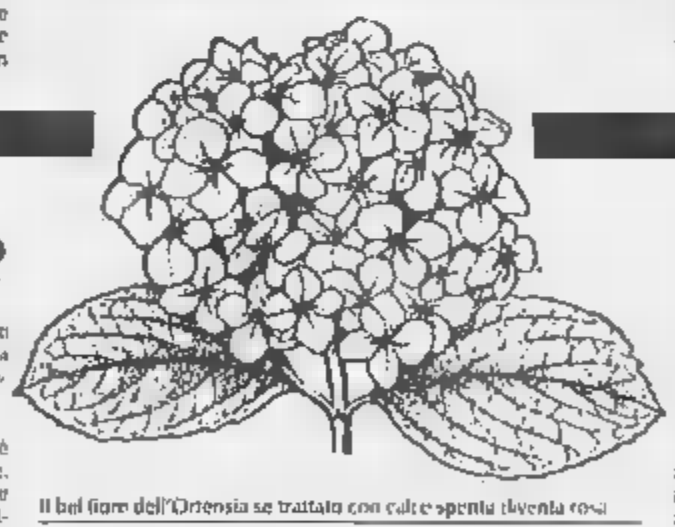
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Regione, è aperta a tutti i lettori e vuole essere il loro giornale. Chiunque voglia intervenire può scrivere all'indirizzo: Stampa Sera - Rubrica la casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino.



Il bel fiore dell'Ortensia se trattato con calce spenta diventa rosa

Attenzione al troppo forte Cerastium

Il giardiniere [illegible] allegra quando [illegible] le proprietà di certe [illegible] «fioriscono davvero [illegible] si propagano senza [illegible], che ricoprono [illegible] superficie» e crede di aver risolto ogni suo problema. Invece, è necessario stare all'erta perché certe virtù diventano in pratica dei gravi difetti.

E' il caso del *Cerastium*, una pianta tappezzante dal fogliame glauco e vellutato, che si ricopre in primavera di una miriade di fiorellini bianchi e che mette radice appena trova un granello di terra.

Il *Cerastium* è una pianta molto generosa ed è molto indicata per ricoprire scarpate e rive di canali e ruscelli, ma diventa infestante in giardino e pericolosa per le annuali che le vivono accanto. La ripulitura dal secco si esegue all'inizio della primavera e così pure una generosa potatura di contenimento completata dallo sradicamento drastico delle piante cresciute in luoghi abusivi.

Con queste premesse il *Cerastium*, con il suo portamento strisciante e nano è un genere degno di interesse. Oltre al *C. tomentosum* che raggiunge anche i 30 cm di altezza e che è il più diffuso e il più noto, ricordiamo i pregi del *C. alpinum lanatum* adatto ai giardini rocciosi di montagna, costruiti su terreno ben drenato ed esposti in pieno sole. Questa specie non supera i 10 cm di altezza e forma tanti cuscinetti tomentosi ricchissimi di fiorellini bianchi.

s. d. s.

Ortensie belle e azzurre? Ecco il segreto

Fra le varie ricette che i giardinieri si tramandano c'è anche quella dell'azzurramento delle *ortensie*.

Premesso che le varietà bianche non cambiano colore e che è necessario che le varietà rosa e rosse siano geneticamente predisposte al mutamento, sappiamo che il fenomeno fu notato fin dai primi decenni del secolo scorso e fu giustamente attribuito alla presenza di sali di alluminio e di ferro in terreno acido.

Fu solo nel 1943 che fu attribuita la precisa responsabilità dell'azzurramento a ciascuno di questi elementi. L'acidità del terreno è necessaria ma la presenza del solo alluminio produce l'azzurramento dei fiori a detrimento del colore delle foglie; il prelievo solo ferro, invece, produce foglie rigogliose e verde scuro, fiori sbiaditi e privi di pregio. Gli esperti suggeriscono questo trattamento per avere contemporaneamente fiori azzurri e foglie verde scuro: inaffiamenti mensili, abbondanti e profondi, alla fine di settembre, alla fine di ottobre, in febbraio, in marzo e in aprile con una soluzione di solfato di alluminio all'1/1000 (cioè un grammo per litro d'acqua) e un paio di volte alla fine dell'inverno con uguale concentrazione di solfato di ferro.

Ricordiamo ancora che tutte le radici devono assorbire le soluzioni perché l'azzurramento si verifichi in modo perfetto e che è utile somministrare all'inizio della primavera alcune soluzioni di chelato di ferro (sequestrene) per prevenire pericolose clorosi. E' inutile sommergere la pianta con sostanze ferrose se il ferro non viene solubilizzato a causa della presenza di calcare nel terreno.

Un'ultima avvertenza: per rendere rosa o rosse *ortensie* azzurre è sufficiente somministrare al terreno calce spenta in rapporto di 1 a 20.

s. d. s.

La ricetta per azzurrare i fiori delle ortensie è ormai abbastanza nota, ma per avere buoni risultati occorre seguire attentamente certe regole...

Conoscere il terreno per ottenere piante più rigogliose

Sono i minerali della terra che determinano il tipo e la bellezza dei vegetali che crescono

Terra ben nutrita, fiori più belli

In natura le piante vivono nella terra che è sostegno e riserva degli elementi minerali e delle sostanze organiche che l'acqua discioglie e trasporta come nutrimento della pianta attraverso le radici. Gli elementi minerali derivano dallo sfaldamento, per erosione, delle rocce primarie che arricchiscono la terra di questo o quel minerale a seconda della loro composizione chimica. Alcuni di questi elementi sono catalizzatori delle elaborazioni chimiche. In presenza di ferro nel terreno, azoto, fosforo, potassio e magnesio vengono assorbiti dalle radici della pianta e avviene la funzione clorofilliana. Senza ferro, le piante sono sofferenti e asfittiche e si dicono «clorotiche».

L'ambiente determina il terreno, il quale a sua volta caratterizza i vegetali che vi crescono. Le sostanze derivino, invece, da organismi morti o da sostanze espulse per le funzioni vitali degli organismi viventi come foglie, frutti, carogne. Uguami vari, letame. I microrganismi (funghi e batteri) devono essere presenti per digregnire le sostanze organiche e creare l'humus. Senza humus non c'è vita nel terreno.

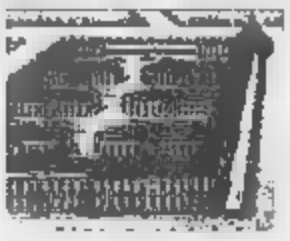
Sovente si parla, nel corso di trattazioni, di terra, di terriccio, di terriciato: non si tratta di deformazioni di uno stesso vocabolo o di sinonimi ma di termini ben precisi.

La terra fertile, i 20-30 cm di superficie, poggia su terreno inerte e la distinguiamo in «terra di prato», che è la più comune in natura, e in «terra di giardino» che è stata frammista a sostanze adatte per particolari colture di piante ornamentali.

Il «terriccio», invece, è costituito da terra mista ad elementi vegetali decomposti. Ricordiamo il «terriccio di foglie» formato da foglie di castagno, di acero, di quercia, di faggio; il «terriccio di brughiera», contenente detriti di piante di erica e similari che danno una acidità particolare. Il «terriccio di castagno» proveniente dallo sfaldamento di cortecce, di tronchi e di foglie di castagno ed è moderatamente acido; il «terriccio di sfagno» che è reperibile nelle faggete e nei vecchi boschi ed è costituito da muschio a fibra lunga: è caratteristico dei siti paludosi. La torba, infine, è il primo gradino di carbonificazione di una foresta, è neutra tendente all'acido.

Il «terriciato» è costituito da terra mista ad elementi organici e vegetali decomposti. Distinguiamo il terriciato di bosco, molto humifero, che contiene detriti animali e vegetali e il «terriciato di letame» il cui elemento principale, oltre alla terra, è il letame stagionato e ben decomposto.

Silvina Donvito



M

Risolta la questione del centro storico: verrà rilocato in campagna

E' polemica fra i due (non se ne sono accorti tutti, ma ora sono duoi giornali più importanti della nostra città. E' polemica aperta e dichiarata sul problema del centro. Chiuderlo o no? Uno sostiene che il [illegible] va chiuso (e supporta il test con le dichiarazioni di un Autorevole Architetto). L'altro sostiene che il centro deve restare aperto (e supporta la propria fede con le dichiarazioni di un Altro Autorevole Architetto) Noi, più democraticamente e fiduciosi in una politica del giusto mezzo, proponiamo altre soluzioni alternative. Eccole. Non sono granché, ma, modestamente, rappresentano il piano definitivo e ultimo per risolvere ogni controversia sul problema del Centro, il più grave fra quanti ci assillano, soprattutto in vi[illegible] del 1992 (per [illegible] parlare del 1995 e del 1999).

Centro chiuso a metà — Ogni via sarà bloccata esattamente alla metà. Si potrà circolare fino a un certo isolato, dopodichè stop Via Roma, ad esempio, sarà percorribile fino a piazza San Carlo e Piazza San Carlo sarà [illegible] metà libera e per metà piena di macchine.

Traffico in senso orario — Tutte le automobili, i Tir, i motocicli, i carri a trazione animale, ricsió e tomburelli, potranno circolare liberamente solo andando da destra verso sinistra. Una commissione di architetti apolitici dovrà stabilire dov'è la destra e conseguentemente dov'è la sinistra.

Traffico in senso antiorario — Come sopra, ma da sinistra verso destra.

Traffico alternato — Un'ora in senso orario, un'ora in [illegible] antiorario. Oppure [illegible] minuto in un modo e un minuto nell'altro. Con speciali permessi-ticket chiunque potrà infischiarsene dei divieti e parcheggiare gratis nel cortile del Municipio.

Trasferimento del centro storico — Verrà rilocato in campagna, tra Moncalieri e Villastellone e sarà aperto alle visite solo durante i week-end.

ste.pet.

Il pugile Ray Sugar Robinson (morto l'altra settimana) a Torino nel 1951, in occasione dell'incontro col francese Delannoit (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	5418333
Guasti gas numero	082334
Guasti luce Aem	5413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5512121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	317751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, [illegible] ☎ 7502[illegible]
CTO, [illegible] 63331
Dermatologico S. Lazzaro, [illegible] 6961141
Regina Margherita, [illegible] 6993[illegible]
Molinette, [illegible] 6666
M. Adelaide, [illegible] 39137
Maria Vittoria, [illegible] 554211
Martini, [illegible] 703333
Mauriziano, [illegible] 50801
San Giovanni Bosco, [illegible]
Oftalmico, [illegible] 512466
Sant'Anna, [illegible] 60961
Centro Antiveleni, [illegible] 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

[illegible] XX Settembre 5	☎ 543267
[illegible] Montebello 20	372515
[illegible] Susa 43	4366604
[illegible] S. Rocco 37	3000[illegible]
[illegible] Tempio 132	2093335
[illegible] Frejus 10	583515

Notturne ore 19.30-9

C. Vittorio Emanuele 66	538271
[illegible] Nizza 1	683000
[illegible] Nizza 83	6699264

Infermieri a domicilio

Aaldo, [illegible]	☎ 5604[illegible]
Aldai, [illegible]	4482896
Ari, [illegible] 35	2004[illegible]
Asido, [illegible] 55	331361
Assistenza, [illegible]	6191870

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	☎ 726 890
Amnesty International, [illegible]	7412702
Gruppo Abele, [illegible]	8309443
Telefono Azzurro, per bambini in pericolo [illegible]	761 032525
Aido, [illegible]	539[illegible]
Prevenzione Aids [illegible] dalle 17 [illegible]	1678 61001
Informagay	515226

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba ☎ 374 220 Adduci 761 124 Abi [illegible] Agabiti 707 2301 Agnel[illegible] Allaria 707 2741 Arietti [illegible] Arrigo [illegible] Ass. Idrauli[illegible] Balma, 335 2746 Bruno 336 9080 Dora 535 0260 Greco 307 961 Lepido [illegible] Manassero 771 [illegible] Pirella 317 [illegible]

Elettricisti

A&D, [illegible]	☎ 351 329
Adp, [illegible]	352 816
Bachis, [illegible]	390 135
Bruno, [illegible]	200 4304
[illegible]	757 098
Cleti, [illegible]	220 4304
Vitale, [illegible]	670 740

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540235
Lipu, v. Bari 21	857051
Wwf, v. Leoncavallo 18/a	4864[illegible]

Pronto soccorso

notturno festivi

Dr. Bachis, v. Varaldo 174 ☎ 733647
Dr. Bianchi, c. Agnelli 101 7962[illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/a 338126
Centro Europa, v. Cimarosa 6/a 3097570
Dr. [illegible] Rattazzi, v. Belfiore 61/b [illegible]
Dr. Fina, [illegible] cod. 1411
Dr. Ghiano, [illegible] 0
[illegible] Garigllo - Peschi, v. Giaveri 57 [illegible]
Dr. Giordano, v. Chieri dalla Salvia 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulio 21 376510
Dr. Lisa, v. Bouchard 15/b 648100
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 85 67 07

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000).
2) Certificato di cittadinanza italiana o [illegible].
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio.
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000.
5) Una ex 000 in marche da bollo in uso [illegible] governativi.
6) Foto[illegible] Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età).
7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino» Causale: «Costo Libretto» L. 5500 per passaporti di 32 pagine; L. 6750 per quelli di 48.
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto allegare al documento la denuncia.

[illegible] Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non più di 5 anni, portare i dodici mesi alle voci 1), 2), 4) e 5).

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530055 517750
Soccorso stradale 24.000, soci [illegible]	
[illegible]	[illegible] 200 000 34 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107 **Europcar** 4[illegible]
Hertz 6505044 **Maggiore** [illegible]

Taxi urgenza

[illegible] taxi ☎ 6749. **Central taxi** 5744 **Pronto taxi** 5737 **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/735585
Torino - Milano 011/57[illegible]
Torino - Savona 5751[illegible]
Autostrade 3580[illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 angolo c. V Emanuele ☎ 501616 6.45, 8.15, 8.45, 9.15, 9.45, 10.15, 10.45, 11.15, 12, 12.45, 13.30, 14.15, 15, 15.45, 16.30, 17, 17.30, 18, 19, 19.30, 20, 20.30, 21, 21.30, 22. [illegible] Arrivo a Caselle aeroporto circa 25 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra 3 e Caselle ☎ 442626
Part. 6 solo feriali: 7, 8, 8.50, 10.30, 12, 13, 14.30, 16, 17, 18, 19.30, 21, 22 solo [illegible] Arrivo Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7.20, a. Alassio 11.20, Diano 11.40, Sanremo 12.30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra p. 6.30, 7.30, 8.30*, 11.15*, 12.30, 14.30*, 16.30, 17.30. Festivi * Chamonix.
Torino - Bari, P. Inghilterra ore 6, a Bari ore 16.45 escluso domenica. P. 20, a 7.45 solo domenica ☎ 521487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 301618, c. Inghilterra 3
Torino - Aosta, Martedì e giovedì ore 21.30; a ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15, a. ore 18.30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7.30, a. ore 10.
Torino - Lione - Parigi - Londra, [illegible] p. 23.30; a. Lione 8; Parigi 10, Londra 18.45
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lunedì mercoledì venerdì, p. 18.15 a. Barcellona ore 8.30, Valencia 13.45 Madrid 18.30

Treni

Stazione P. Nuova [illegible] 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5.10 a. 13.28; 8.20 16.05 8.30-15.30, 12.30 20.35; 14.36-22.40, 16.15 23.20, 22.42-7.10, 23.00 [illegible]
Torino - Milano: p. 4.53, 5.51, 7.10; 7.53, 8.10, 11.10; 11.53; p. 13.00 a. 14.19, 13.10, 13.53; 15.10, 15.53, 17.10, 17.53, 19.10, 19.53, 21.40; 21.53; 22.35

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5779451 - 6778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10; 7.30 - 8.35; 8.55 - 10; 10.55 - 12; 14.00 - 15.05; 15.35 - 16.40; 18.35 - 19.40 (Escl. sabato e domenica). 20.20 - 21.25
Torino - Napoli: 10.55 - 12.15.
Torino - Palermo: 11.20 - 14.10.
Torino - Catania: 18.05 - 21.50
Torino - Cagliari: 12.20 - 13.35
Torino - Alghero: 7 - 8.25 [illegible] 19.55 solo estate e domenica
Torino - Pisa: 11.20 - 12.10
Torino - Francoforte: 7.10 - 8.35 no domenica 16.30 - 17.50 no sabato.
Torino - Londra: 7.55 - 9.45 escluso sabato e festivi; 11.25 - 13.15 - 17.35 - 19.25 - 19.25 escluso domenica
Torino - Parigi: 11.10 - 12.55 - 18.55 - 20.15 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Gobetti 15/a ☎ 519512
Baratti, p. Castello 29 549566
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 545317
Cioccolateria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 [illegible]
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 540154
Il Bagatto, v. Torino 3 8129944

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 aperi domenica ☎ 599222
Lo Scudo, c. U. Cesano 83 [illegible] 4134[illegible]
Pronto Pizza 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): **To-Nord** tel. 2014355; **To-Sud** tel. 3188473

Film

Top video, v. Saluzzo 95 ☎ 2180369
Videoreporter, c. Telesio 775858
Videostar, v. Mad Rosa 17/a 3192443
Zolla, c. Orbassano 101 331078

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472101
Baby sitter, v. Cumiana 35 331901

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 0661640 fer. 7.30, 8, 18 Fest. 8, 9, 10.30, 17.30; 18
Consolata, p. Consolata 5/a 4265[illegible] fer 6.00, 7, 7.30, 12, 18, 15, 19. Fest. 8, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18, 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [illegible] fer 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 17.30, 18, 18.30 Fest 8, 9, 10, 11, 12, 17.30, 18.30
Gran Madre, p. G. Madre 1 837896 fer 8, 9, 18.30; sab. ore 18. Fest 8, 9, 10, 11, 18, 21
[illegible] **Cappuccini**, v. [illegible] 35, 5212265 fer. 18 sab. ore fest. 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible] dom. ore [illegible]
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669 2267 tel. ore 11 **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 80, 537 783 dom. ore 10 **Testimoni di Geova**, v. Sacchi 28/3, 738 1234 giov. ore 19.30 e dom. ore 10 - p. Carducci 130 [illegible] dom. ore 15, ven. ore 19.30, sam. ore 10 **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 20, 637 0570 dom. ore 10,30 **Centro Islamico**, v. S. Martino 7, ven. ore 13.45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Jet service, [illegible] 4731121
Moto-Jet, v. Leoncavallo 2 5811010
Moto-Taxi, v. Bologna 220/65 2532
Moto-A.A.C., v. Saluzzo 15 707576
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 5811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587683
Torino Espresso, v. Magenta 51 5612620

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-18.30

V. Alfieri 10 ☎ 5613177. V. Vittorio 38 3358485, V. Avogadro 6 540747; V. Oropa 137 0580200; V. Brunelleschi 1 4470026; V. Foggia 36 7310357; V. Monginevro 83 857099; V. Genova 113 534941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT, v. Adriani di Bernezzo, S. Paolo, c. Belgio 56/h, CRT; c. Bramante 64/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cibrario 35, CRT; p. Cavour 10/a, BNL; c. Chivasso 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/b, Comit, c. Francia 204, CRT, c. Francia 305/a, c. Regina 248, CRT; BNL; v. G. Bruno 191, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Goltardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT, v. M. Cristina 69, 8 Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. Paolo; p. Nizza 78, S. Paolo; v. Nizza 56, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 300, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 207/a, B. Subalpina; v. P[illegible], S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 54, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino [illegible] e [illegible] Maurizio, B. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Susa/ia 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, B. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Taggia 135, S. Paolo; c. Trieste 140, Comit; c. Trieste 211/a, Rit; c. Turati 18, S. P[illegible]; v. Umberto Severino 408, B. Pop. Milano; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 168, B. Pop. Milano; v. Vigliani 160/1, S. Paolo; p. Vittorio 9, CRT; c. Vittorio 37, B. Biella; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America

Se si ritiene il Bancomat istituto 1878220586.

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Agricola di Credito; v. Cialdini 10, B. de Secki; v. Cavalcanti 14, CRT; c. Matteotti 9, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 202, IBI; v. Roma 370, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 28, B. Subalpina; v. XX Settembre 39, B. S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 8/7, tel. [illegible]. **Galdago**, v. Madonna 35, 309.8557. **Olimpica** (Stadio Comunale), p. Sebastopoli 112, 3251983; **Parri**, v. Tiziano 39, 535 282; **Pellerina** (Parco Cavalli), c. Appio Claudio 108, 744.030. **Sampione**, v. Gottardo 10, 205.5246, **Gospetto**, v. Gospetto 116, 257 823; **Stadio C.**, p. G. Ferraris 294, 351.571; **Tregate**, v. Vinzaglio 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Angelica, Frejus 27 ☎ 447.7171
Arlecchino, B. Secondo 87, 507 137
Woodstock, Moncalieri 145, 683 856
Casanova, Volta 4, 542 713
Tango, Axel 3, 401 740
Club 84, zona Massimo d'Azeglio 0, 669.9580
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Nomaglio 10, 606 0321
Garden, Val Susa 4, 655.850
Isabella, Donizetti 6, 650 3852
La Lucciola, Torino 200, 200 097
Napoleon, S. Massimo 14, 830 775
Le Roi, Stradella 8, 279 952
Massaua, Massaua 9, 799 703
Principe, Principi d'Acaja 45, [illegible]
Patio, Moncalieri 345/14, 688-6383
Torino, Cigna 47, 483 410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2 ☎ 861 1150
Vie En Rose, Berthollet 8, 669.0660
Bogart, Sacchi 34, 547 530
Charleston, Cavalcanti 5, 695 706
Charming, P. Cattolica 82, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.187
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dea Club, Pavia 12, 859.0458
Evergreen, Secchi 28, 541 025
Harvin, Maddalena 172, 861 0377
Hypnos, Cecchi 1, 700 [illegible]
Jumping Jack, Montalcino 62, 321 [illegible]
Le Privé, Cimarosa 11, 534 [illegible]
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano 9010 [illegible]
Macchia, Volta 6, 915 [illegible]
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540 041
OK Club, Gunia 147, 618 [illegible]
Mon Reve, Febbraio 21, [illegible]
New York, Genova 68 [illegible]
Piazza Grande, S. Donato 3, 487 [illegible]
Pick-Up, Borgo 8, 447 [illegible]
Pantedivista, Moncalieri 5, 830 [illegible]
Regine, Vercelli 152, 607 467
Rendez-Vous, Maddalena 861 0201
Rita Club, via S. Massimo 9, 812 [illegible]
Studio 2, Nizza 32, 650 [illegible]
Summertime, Virgilio 1, 534 [illegible]
Templari, S. Chiara 40, 436 [illegible]
The Big Club, Brescia 86, 850 [illegible]
Top, La Cruse 12, 479 [illegible]
Tuxedo, Belfiore 8, 658 [illegible]
Vanilla, v. Saluzzo 25, 861 1750
Vogue, Andrea Doria 9, 553 [illegible]

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 49 (fino alle 24); Via Lagnella 97 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22.30); Alma Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frichetto 23, stazione (fino alle 23)

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1
C. Vittorio E. ang. v. Lagrange
C. Vittorio E. ang. p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 19.

MOSTRE

Interni ricchi di storia, le case di Neive, il mondo contadino

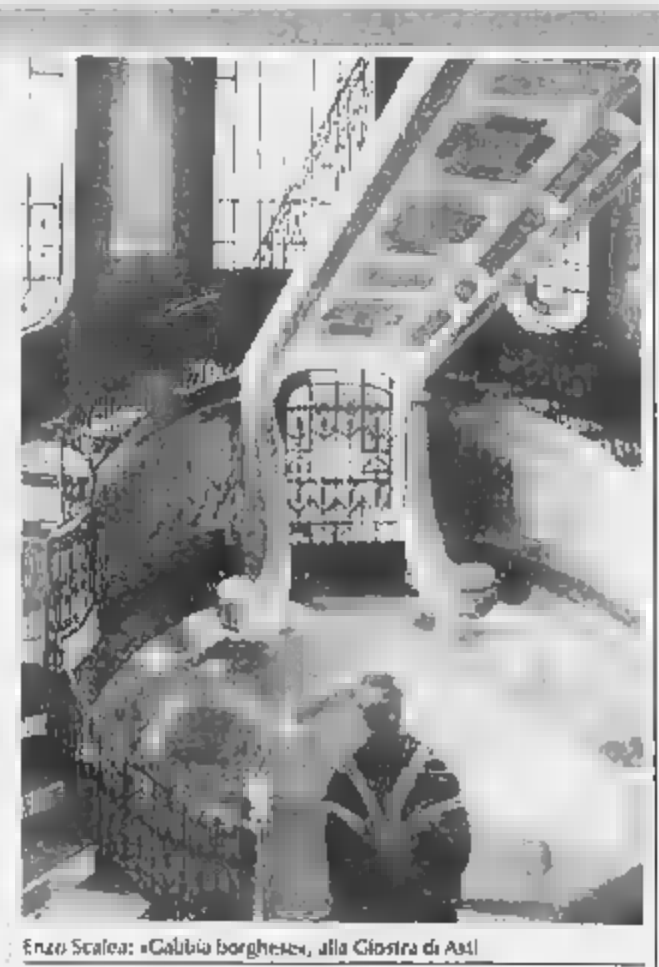
Sino al 1 maggio la Galleria La Giostra di Asti (via Verdi 36) ospita una personale di Enzo Scalea introdotta da una limpida pagina di Franco Piccinelli. Nel tempo i suoi soggetti si sono trasformati, approfonditi, trovando nelle cose circostanti i motivi essenziali di un dipingere chiaramente figurativo. Dai paesaggi immersi nella luminosità atmosferica è passato a interni ricchi di storia, di memorie, di oggetti che appartengono al fluire [illegible] giorni, delle stagioni, del [illegible] essere contemporaneamente pittore e attento interprete [illegible] una realtà che risiede nelle Langhe, tra le case di Neive e il mondo contadino. (it. mi.)

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 36, tel. 836337) Guido [illegible]
ARTE 121 (Nizza, 121) L. [illegible], V. Avondo, F.D. Beaduc, M. Bianchi, V. Bussolino, [illegible] Bracciagrone M. [illegible]rini, M. D'Azeglio, N. Cannico, V. Cavalieri, L. Delleani, C. Follini, E. Gamba, E. Gaja, G. Gastaldi, F. Lojacono, A. Lupo, C. Maggi, L. Onetti, C. Tenchio, M. Marcò, F. Pastoris di Casalnoceto, F. Petitti, C. Piacenza, C. Pittara, A. Rinaldi, E. [illegible]cinelli, A. Rossi, G. Ravà, G. Sobrito, Pablo Salvias, F. Vellan, A. Viazzi, O. Vigini, V. Zolla.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogi[illegible] 8): Mostra Antologica Carol Rama [illegible] da Rimpatrio Piemonte [illegible] Circolo degli Artisti, sino al 23 aprile. Ore 10-12,30, 15-19 (lunedì chiuso).
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca). La nostra preparazione e migliaia di immagini in composta sono a vostra disposizione. Manifesti, grafica, dipinti anche in grandi formati.
NOVARA ARTE (v. M. Vittoria 5) **E. ONNIS**: In Catalogo i Cabutti
LA MAGGIOLINA: Alessandrina. **Vittoria Negro** dal 15 al 30 aprile.
LO SCORPIONE (Peschiera 177, tel. 337.133): Ugo Mariotto pastelli. Dalle 15,30-19,30
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 36, tel. 508.897): Massin col mod.
MARION DUTEURTHE GALLERY (piazza Carignano 2 - Torino - tel. 839.341) Pastelli di Gabriella Spinelli. [illegible] dal martedì al sabato ore 15,30-19.30
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Jochen Lew Byers, «The Palace of Good Luck» fino all'11 giugno, 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezioni permanenti. Aperto da martedì a domenica ore 10-18. Lunedì chiuso. Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956 1547
P. K. GALLERY (p.zza Normadia 4, 819 0006). Gabriella Gatti «Oggetti che vediamo i luoghi sogni nascosti».
PORTICI (p. Vittoria 27). Mario Busatto. Orario 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.408). Mino Caffa.
BERMAN: Rubaldo Merello (1872-1922) disegni.
CAVOUR - Monastero: P. D. Rivera.
DAVICO: Giorgio Tonelli
FOGLIATO: 000 Piemontesi.
GALLERIA SUBALPINA (v. Juvarra 18). Enrico Paulucci
LA GIOSTRA - Asti: Enzo Scalea.
LE IMMAGINI: Giovanni Giorgi
NARCISO: Scultura abmadiberrense.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 542.380). Edouard Chapiel.
PIRRA CERAMICHE: Alberto Pizzo - Luce e colore
TUTTAGRAFICA: pitt. G. Marc[illegible]



Enzo Scalea: «Calibò borghese», alla Giostra di Asti

MUSEI

ARMERIA REALE: (mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario. 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso
[illegible] [illegible]UDA (via Accademia delle Scienze 5). Orario: martedì giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-18,30 lunedì chiusura per [illegible] mensile.
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino (1905-1973), 5 aprile-30 luglio 1989. Orario. 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40); orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello, chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10 12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO NAZIONALE DELL'ARMA DI [illegible] (viale Gabrio II, Pinerolo): orario: feriali 9-11,15; 15-17,15; festivi 9-11,15. Chiuso lunedì e giovedì. Tel. (0121) 793.139
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da [illegible]dì a domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Garibaldi Ferrara 6): orario: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,30; sabato e domenica dalle 8 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo; **Valdimodena Trekking** dal 4 al 16 aprile 1989, ridotto orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario. da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 8-13; sabato 9-13 - 15-16; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37); Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e della Residenza Sabaude». Sino al 28 maggio. Orario: 8-14; lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 566.1512 e 568.1577.

SCUOLE & TEATRO

Pescetopococcodrillo Stanza con bagno Dodici piccoli principi

«Scuole & Teatro 1989» offre in settimana un cartellone ricco di proposte per bambini e famiglie. Due gli spettacoli nei teatri: il venerdì, alle 10, al Teatro Araldo, indirizzato alle scuole per l'infanzia (L'Acchiappateatro), lo spettacolo di teatro d'ombre «*Pescetopococcodrillo*» del Teatro Giocovita di Piacenza, favole di topi in cui la parola evoca un mondo fisicamente lontano, fatto di magie e colori; per le medie (Mezzinacena) da mercoledì 19 a venerdì 21, ore 10, al Teatro Ambra, spettacolo inserito nel progetto di Assemblea Teatro «L'età d'oro - adulti e infanzia tra memoria e desiderio» ovvero *Stanza con bagno* del Granbadò di Torino.

Di genere comico surreale lo spettacolo narra di un viaggio senza spostamenti, senza fatica, senza denaro... in definitiva senza partire. Nelle scuole per l'infanzia, inoltre, fino a venerdì, è previsto lo spettacolo *Dodici* del Teatro dei Piccoli Principi di Sesto Fiorentino (Firenze). Dodici sono le scatole che costituiscono il materiale scenografico dello spettacolo. Per Teatrointre a teatro con mamma e papà, infine, venerdì alle 20,30 replica all'Araldo di *Pescetopococcodrillo* il Teatro Giocovita di Piacenza. Prenotazioni da lunedì a venerdì, ore 9-15, presso la segreteria della scuola per l'infanzia, tel. 756.981.

Due attori del «Granbadò»

Ehi, arriva Elton John! (ma suona a Milano) i biglietti si comprano qui

BERTOLI
Il concerto di Pierangelo Bertoli è previsto per la sera del 4 aprile, alle 21,30, al Teatro Colosseo (organizzazione Good Music). Il cantautore presenterà le canzoni del suo nuovo album «Elettrico». I biglietti per lo spettacolo (poltronissima 25 mila lire, poltrona 16 mila lire e galleria 15 mila lire) si acquistano presso la cassa del teatro.

ELTON JOHN
Lo spettacolo di Elton John si terrà giovedì 27 aprile al Palatrussardi di Milano, alle 20,30. La prevendita dei biglietti per il Piemonte (35 mila lire, esclusi i diritti di prevendita) è curata dalla Good Music, in via Pietro Micca 6, e da Center Music di piazza Castello 61. Per eventuali informazioni telefonare ai seguenti numeri: 513.392 e 531.449.

LEALI
Più in forma che mai, torna sulle piazze italiane Fausto Leali, il vincitore insieme con Anna Oxa dell'ultimo Festival di Sanremo. A Torino, Leali domani alle 21,30 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71 (organizza Melody and Service), per presentare i brani del suo ultimo Lp «Leali», che contiene anche la canzone «Ti lascerò». I biglietti per lo spettacolo (platea 30 mila lire, galleria 23 mila lire) si acquistano presso la cassa del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Si parla del diavolo e spunta il dizionario attenti: è infernale

Su iniziativa del Gruppo Artisti Associati, presso il Teatro San Filippo in via Maria Vittoria 5, oggi alle ore 21 si tornerà a parlare del diavolo con la presentazione della ristampa anastatica di quel «Dizionario infernale» scritto alla fine dell'Ottocento da Collin de Plancy, apparso in lingua italiana (e anche in una edizione torinese) nel 1857.

Pubblicata dalla giovane casa editrice Xenia di Milano, l'opera è particolarmente attenta nell'affrontare, con taglio rigorosamente scientifico e critico, alcuni aspetti meno noti della religione, dell'antropologia e della storia.

Jacques Albin Collin de Plancy (1794-1881), esponente degli ultimi epigoni dell'Illuminismo, intese riportare con lucidità e ricerca la razionalità tra i parametri dell'indagine critica, demolendo le incastellature della superstizione, vera accusata nell'enciclopedico studio dello scrittore francese.

Il «Dizionario infernale», oltre ad essere una miniera d'informazioni utili sia per il lettore curioso quanto per lo studioso, è importante strumento per conoscere alcuni aspetti meno noti della cultura popolare e non, sceiti fra un vastissimo corpus di leggende e tradizioni che in pratica costituiscono l'ossatura portante dell'opera.

Mauro Giorcelli

Lunedì 17 Aprile 1989

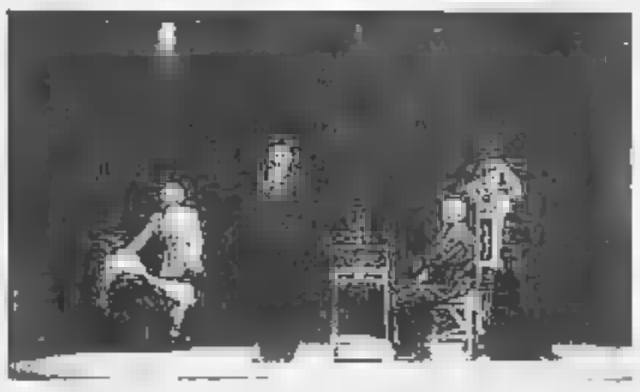
viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA oggi riposo. Domani ore 20,45 «Pierrot» per la Cooperativa Nuova Scena in **Una visita inopportuna**, di Cocteau, regia di Chéreau. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, dalle 15,30-19. Tel. 346 2278 - 267 871

«Il sogno della città di Cardigarth» da domani al teatro Juvarra



«Una visita inopportuna» da domani all'Adua

T. STABILE da domani, ore 20,45 la GD Agrati presenta Giorgio Gaber in **Il grigio** di Gaber. Luppoli. Regia di Giorgio Gaber. Tutte le repliche in abbonam. del T.S.T. Tel. 557 0240 (T. Alfieri 535-440).

Le repliche del TST e per gli spettacoli per la scuola «Il Teatro dei diritti» (vedi sopra).

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (Via Churea della Salute, 77) Rassegna «Scuole & Teatro 89» - Città di Torino - Ass.to Istruzione. Dal 17 al 21 aprile, ore 10 il Granbadò in **Stanza con bagno**. Per info: 771.0225 - 741.3127.

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331 764): rassegna «Scuole & Teatro 89» - Città di Torino - Ass. Istruzione: ore 10 il Teatro Giocovita di Piacenza in **Pescetopococcodrillo**. Per info: tel 482.943

CABARET VOLTAIRE: Da martedì 18 ore 21, al Teatro Juvarra (via 15) Multidramma presenta il **sogno della città di Chandigarh**, di Mauro Sabbione e Maria Grazia Bajo. Info e pren. al Cabaret Voltaire. Tel. 541.436 - 531.780.

CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21 gli Abbonati della Stagione del Teatro Carignano e Teatro Stabile di Torino presenta **Mitra** di Vittorio Alfieri con Ottavia Piccolo, Remo Girone, Anna Bandiucci, Gaetano Ranzo, Hossein Taheri. Regia di Luca Ronconi. Tel. 557 6248

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Fausto Leali** di martedì 18 aprile ore 21. Prevendita Casa Teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Pierangelo Bertoli** di giovedì 20 aprile ore 21,30. Prevendita casa Teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034

GARIBALDI TEATRO - Il caffè di Claudio Montagna lunedì sera dalle ore 20,45 alle ore 24 Claudio Montagna ed i ragazzi del laboratorio **La fabbrica dei caffè** presentano **Il caffè**. Per [illegible] (consigliata ed informazioni: Teatro Settimo tel. 801.1745.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visite al Museo, sabato e domenica ore 16 spettacoli con le Marionette Lupi. Per lieti scolastici tel. 530 236

MIRAFIORI STUDIO (C. Cosenza, 60 tel. 250.036-396.723): riposo. Da giovedì ore 21,15 **Nochi di Gipo Farassino**. Canzoni e monologhi semiimprovvisati piemontesi. Prenotaz. telefoniche e alla cassa del teatro, orario 10-12; 16-20.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): dal 19 aprile al 14 maggio **Italiano domani**. 1ª rassegna Regionale delle Scuole di Danza del Piemonte, in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura del comune di Torino. Per informazioni tel. 472 058 oppure 795 803

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 21.30 danze

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 Danzo e ritmi per 55 e non 55 - **PARC**: ore 21 [illegible] Anni 60 vostra fonoteca [illegible] Edo Puntu

FORTINO: ore 15,30 fisarmonica Armando. Ingresso libero

PRINCIPE: ore 15,30 Thè danzante

AL PUNTO - **VISTA** - **Piano Bar** (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco

CAFFE' LERI - **JAZZ CLUB** (corso Vittorio 64 tel. 540.043): quartetto di Giorgio Balma

FAVOLA NIGHT CLUB - Candeve (tel. 854 3434) -

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74 115 - 98 826

MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 tel. 249 6101. Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (chiuso mercoledì).

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30

S. GIORGIO - Ristorante-Danza-Valentino: La Perla's Trio e Albertina

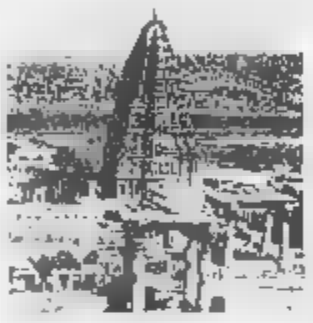
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Giuseppe Fermi 9 ang. via Rossini tel. 882.809): tutte le sere stop-fisso e solo vario, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)

TRILUSSA: Ristorante Vip isola pren. tel. 514.496-566.1466).

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Maria Teresa Martinengo

Coloranti, conservanti & c. che c'è dietro l'etichetta?



Hampi-Vijayanagar +8

Prosegue fino al 27 maggio alla Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto la mostra di fotografie, planimetrie, disegni e acquerelli sul sito archeologico di Hampi-Vijayanagar nell'India meridionale, organizzata dal Ceamec. La Città della Vittoria è stata inserita nel 1986 tra i monumenti più illustri del patrimonio culturale mondiale da salvare. Il nucleo più antico del complesso è Hampi, un villaggio sorto intorno ad un tempio dedicato a Shiva-Virupaksha, di cui si ha notizia nel VI secolo d. C. Apertura: martedì e giovedì 9-13 e 15-18; gli altri giorni, lunedì escluso, 9-13.

Musica Nuova +7

I Pomeriggi di Musica Nuova presentano alle 18 al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, il compositore Paolo Castaldi, milanese, classe 1930, autore di una musica *dal sapore acidulo di un neoclassicismo rivisitato, inscindibilmente legata ad uno spirito polemico nei confronti dell'establishment*. Castaldi ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio della sua città parallelamente a quelli di ingegneria e alterna la composizione all'attività pubblicistica e saggistica. Si dichiara appartenente alla post-avanguardia, alla post-storia. Partecipano al *pomeriggio* i pianisti Maria Luisa Pacciani e Dario Vagliengo.

Dietro l'etichetta +8

Terzo appuntamento alle 21, in via Rocchetta 34, di *Non di solo pane. Incontri intorno ai piaceri e ai sapori del cibo*, il ciclo di serate alla scoperta di quel che c'è dietro al nutrire (dal desiderio alla politica, dall'arte all'animale) promosso da Ratatuj, associazione delle donne. Il tema di stasera è *Informazione e tutela (dalla parte delle consumatrici e dei consumatori)*. Anna Ciaperoni della Federconsumatori, Gioacchino Maida della Coop Piemonte e Salvatore Metola della Coop (Cooperativa consumatori) discuteranno con il pubblico su pubblicità, etichette, coloranti, conservanti, attrazione.

I giovani non tradiscono !

Per la Stagione di Primavera del Conservatorio, al Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria, alle 20,30, si presentano questa volta gli allievi dei corsi superiori delle Scuole di fagotto (Vincenzo Menghini), clarinetto (Raffaele Annunziata) e di musica da camera (Carlo Bertola). Il programma: *Sonata per fagotto e pianoforte* di Hindemith, *Concerto per fagotto e pianoforte op. 75* di C. M. von Weber, *Sonata op. 120 n. 1 per clarinetto e pianoforte* di Brahms, *Sonatine pour clarinette et piano* di Milhaud, *Quartetto in re maggiore K 285* di Mozart e *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16* di Beethoven.

La danza minore +8

Appuntamento con la danza minore, questa sera al Teatro di Torino di piazza Massaua. Alle 21 interpreti e coreografi emergenti al confronteranno sul palco. Una giostra di proposte e stili differenti, all'interno di «Vivere la Danza». Ad aspettarli invece dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino. Presenteranno brani dal loro repertorio le aspiranti soliste di Loredana Filippi, il Quatuor Danza di Milano, il gruppo Bastussai di Ivrea guidato da Marina Corallo e la Compagnia di Danza & Teatro il Gattopardo, mentre le Ripatilla di Torino propongono il loro ultimo lavoro, «Nobnop» su musiche di Benoit Thiebergien.

DALLA PARTE DEL CANTO *di Kocmi*

Febbre (bassa) del lunedì Serate Doc, cantautori CMC siracusani e classica

REGGAE
Alla discoteca Tuxedo di via Belfiore è la settimana comincia a ritmo reggae, con il meglio delle novità musicali proposte dal d.j. Reggaeja Posse. Il party «Dry Your Dread» inizia alle 22,30.

AZIMUT
Musica classica al circolo di via Modena 55/a. Torna infatti il consueto appuntamento con la musica dei grandi compositori proposta da Fabio Capello. Apertura alle 21,30.

GRUPPO CMC
Direttamente da Siracusa si esibisce nei locali di La Cantea, in corso Quintino Sella 132, il quartetto di Francesco Branciamore (batteria) composto anche da Carlo Actis Dato (sax tenore e baritono), Pietro Ponzo (sax alto e clarinetto basso). Il concerto comincia verso le 22.

HIROSHIMA
Ancora serata Doc nei locali del Mon Amour di via Belfiore 24, questa sera alle 22. Backdoor presenta Cantautori Usa. Il meglio dei vecchi e nuovi cantanti d'Oltreoceano saranno presentati dal factotore della serata Stefano Giacone.

MUSICA & TESTI
Nel locale che porta il nome dell'eroe sumero, il Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 13/B, suona il cantautore Mario Actis. Proporrà il meglio della sua produzione discografica.

Per la mostra del disco usato e da collezione di piazza Solferino, oggi pomeriggio alle 18 nell'area spettacoli è previsto il concerto di brasilian jazz dei Foot Fooler. Nella pagoda Zelig dalle 15 alle 21 ci saranno video musicali inediti e conosciuti, anche di concerti famosi.

DA VEDERE

Strizzacervelli e vita strana: film alla Cassa di Risparmio Al caffè per riflessioni, sorprese, cartoline e altro E poi Brecht, la filosofia, l'antifascismo, Wwf e I briganti

SUBACQUEI
Subacquei: dalla guerra alla pace è il tema della conversazione del comandante medaglia d'oro Luigi Ferraro alle 15,30 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27.

VALDO FUSI
Alle 21, Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, presentazione del volume *Testimonianze e memoria di Valdo Fusi raccolte da Luigi Firpo* edito dal Centro Studi Piemontesi. Intervengono Norberto Bobbio, Guido Bodrato, Gian Vittorio Gabri, Giancarla Mursia, Carlo Russo.

AMNESTY
Alle 19 terza lezione per conoscere metodi e attività di Amnesty International. Presso la sede di via Volgiale.

CINEFORUM CRT
Lo strizzacervelli di Michael Ritchie e *Stranа la vita* di Giuseppe Bertolucci sono in programma al Centro Incontri CRT di corso Stati Uniti 23 per il Cral CRT. Alle 21.

CAFFE'
Alle 20,45 riapre il Caffè di Claudio Montagna al Garybaldi Teatro di Settimo. Ingresso e caffè 5.000. Riflessioni, sorprese, caffè speciali, ospiti d'onore, cartoline di viaggio e altro.

FILOSOFIA
La *Lettura di filosofia* all'Unione Culturale, via Battisti 4B, presentano oggi e domani Norbert Elias; alle 21, seminario su *Potere e civiltà*, a cura di Loredana Sciolla.

DE TURIN
Nuovi giovani artisti allo Zenit Deposito d'Arte di via Modena 55. Alle 20,30 *vernissage* della mostra di Walter Biasi, Walter Alovisio, Cristina Bullio, Remo Schellino, Franco Ourcelone. *Après le vernissage* Azimut Club, ore 21,30.

BRECHT
Lettura del poeta e drammaturgo tedesco a cura dell'Associazione Teatro D'Uomo e della Cooperativa Anna Solaris. Teatro D'Uomo, piazza San giovanni, alle 21.

ANTIFASCISMO
Il Centro Pannunzio presenta alle 18 nella sede di via Maria Vittoria 35 H il libro di Lamberto Venturi *L'Epurazione antifascista in Italia 1943/1948*. Partecipano, oltre all'autore, i professori Aldo A. Mola, Igino Vergnano, Gianni Dolino.

ALVARO
Si conclude il 20 aprile la mostra di *Alvaro e i protagonisti*, caricature dagli Anni '30 ai giorni nostri. Regency School, via dell'Arcivescovado 7. Orario: 10-12 e 16-19.

SPORTIDEA
Via Dandolo 40, alle 20,30 giochi di carte, alle 21,30 riunione del Gruppo ecologia.

SCAMBIADISCO
Prosegue in piazza Solferino la mostra del disco usato e da collezione

NINO AIMONE
La mostra di litografie in corso alla Galleria-Laboratorio Stella di via Martiri della Libertà 27/d, è aperta ogni giorno dalle 10 alle 18.

GRAFICA
La mostra *Torino, Milano, Genova: tre figurazioni e ricerca* è aperta in via Bella 13 fino al 24 aprile. Lunedì-venerdì 15,30 alle 19,30. Sabato 10-12.

WWF
In via Livorno 18a viene presentato *Il progetto tigre*. Interviene Massimiliano Beltramo. Alle 21.

BRIGANTAGGIO
La mostra *Brigantaggio postunitario in Basilicata* allestita alla Cascina Marchesa, c. Vercelli 147, è aperta tutti i giorni esclusi festivi dalle 9 alle 19

UNA REALTÀ [redacted] in costante sviluppo tecnologico e profondamente inserita nel mondo dei filtri
UNA RICERCA AVANZATA a livello industriale che ha portato alla più sofisticata concezione di filtro: la tripla filtrazione
UNA LUNGA [redacted] nel primo equipaggiamento di importanti case costruttrici ■ nella competizione sportiva di Formula 1 ■ Rally
UNA GAMMA COMPLETA di filtri per soddisfare ogni esigenza di veicoli italiani e stranieri

UFI, FILTRI [redacted] AUTO, [redacted] E MOTOVEICOLI

UNIVERSAL FILTER ITALIANA S.p.A. - 37060 Nogarole Rocca VERONA - ITALIA Tel. 045/7925076 - Telex 480584 UFIVR I - Telefax 045/7925577

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTER [illegible]

FINCOTER S.P.A. [illegible] corso Francia 15

A.A.A.A.A. [illegible]

A.A.A. [illegible]

A.A. [illegible] Telefonare 837.240

A.A. ATTENZIONE! [illegible] 011.650.7951

ACCORDIAMO [illegible] Tel. 599.862 - 594.910 - 594.780

10.000.000 [illegible] Telefonare 746.723

6.000.000 [illegible] L. 100.000 in 24 ore. Telefonare 746.723

3 Aziende e negozi

BAR [illegible] L. 800 mila [illegible] 50 milioni. Tel. 521.2272

BAR [illegible] 700 mila [illegible] L. 20 milioni. Tel. 521.2272.

LATTERIA via S. Secondo vendesi [illegible] Telefonare 994.497 ore ufficio

VALLI di Lanzo (Traves) cedesi [illegible] 520.5109

4 Terreni

CHIUSANO & C Pino terreno 10000 mq con progetto di ristrutturazione per 7 unità di 300 mq. Tel. 612.4006

5 Locali e negozi

domande

PRIVATO acquista basso fabbricato terreno edificio mq 1000 Parella S. Paolo S. Rita Pozzo Strada. Tel. 740.924

offerte

AFFITTASI Moncalieri corso Roma [illegible] mq 210. Telefonare 533.595

AFFITTASI [illegible] mq 120 zona Nord. Telefonare ore ufficio 203.206

AFFITTASI [illegible] mq 400 zona [illegible] Tel. 090.2374

AL 593.621 [illegible] L. 40 milioni. R.B. IMMOBILI

AVETTA vende corso Vittorio Emanuele [illegible] 200 mq. Tel. 505.977

CORSO Giulio Cesare [illegible] L. 19 milioni. Telefonare 509.944

UFFICI con magazzino [illegible] 800 circa [illegible] corso Francia Collegno [illegible] Tel. 301.736

URGE [illegible] Ala 442.245

ZONA LINGOTTO
vendesi n. 30 box nuovi anche singolarmente. Tel. 259.942.

ZONA Vanchiglia vendesi locale [illegible] mq 300 circa. Tel. 859.940

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI giovani [illegible] ottima retribuzione anche primo impiego via Baretti 4/D. Tel. 650.3001.

ADDETTI macchine per centro di lavorazione C/N, con esperienza specifica, cerca importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2312 - 10100 Torino.

AGGIUSTATORE al banco, [redacted], con esperienza specifica, cerca importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2309 - 10100 Torino.

AZIENDA [illegible] Scrivere Publikompass 2303 - 10100 Torino

AZIENDA elettromeccanica cerca per [illegible] Telefonare 901.5118

AZIENDA settore automobilistico cerca per [redacted] organico operaio da [redacted] con contratto di formazione [illegible] Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino

CERCANSI operai ed apprendisti [illegible] Telefonare 0172 830.967 ore ufficio.

CERCHIAMO giovani [illegible] Presentarsi corso Inghilterra 43 oppure tel. 563.438.

FABBRICA affida eventuo lavoro [illegible] Scrivere [illegible] Milano.

FRESATORE con esperienza specifica, cerca importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2310 - 10100 Torino.

INGROSSO assume ragazze massimo 23 anni per facile lavoro. Se interessati fissare appuntamento al 586.014.

SIGNORA sola autosufficiente cerca collaboratrice famigliare [illegible] Tel. 011.802.789

[redacted] 30-34 anni [redacted] richiesto, cerca importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2311 - 10100 Torino.

impiegati

ADACUS ITALIA assume 3 [illegible] Tel. 011.831.457

AFFERMATA società immobiliare [illegible] Tel. 580.878

AZIENDA settore automobilistico cerca [illegible] Scrivere Publikompass 2307 - 10100 Torino.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico-pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 557.6777

FININ SPA

ricerca per settore acquisizione personale [illegible] Per appuntamento telefonare 505.500

GRIMALDI Immobiliare 952.3832 cerca [illegible]

LEVER 501.575 società leader [illegible]

PRIMARIA azienda in forte espansione [illegible] Torino.

RESPONSABILE [illegible] Scrivere Publikompass 2305 - 10100 Torino

SOCIETA' [illegible] Tel. 580.978.

SOCIETA' tipografica operante in Beinasco ricerca per proprio organico grafico pubblicitario, età 23 - 27 anni, con esperienza non inferiore a 5/6 anni nel settore. Scrivere: Publikompass 2306 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA FIAT SIVA

[illegible] Fun Torino - via Madama Cristina 52, tel. 669.7907 - 667.722.

LEVER 501.575 per costituzione e potenziamento [illegible]

15 Autovetture

JAGUAR 3.6 Sov. '87 e coupé '88 full optional in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 Torino. Tel. 505.585.

MASERATI 222
[illegible]
MASERATI 430
[illegible]
MASERATI BITURBO
[illegible]
A.R. SPIDER 2000
[illegible]
BMW 735 I
[illegible]
GAMMA COUPE' 2000
[illegible]
LIVIORATTO AUTOMOBILI
Via Bardonecchia 5 tel. 335.8860.

MERCEDES 300 SE [illegible] corso Giulio Cesare 304. Tel. 205.3321.

MERCEDES 4 Matic 300 D [illegible] corso Giulio Cesare 304. Tel. 205.3321

MERCEDES [redacted] SE anno 1981 [illegible] Tel. 361.008 segreteria telefonica.

PRIVATO vende Mercedes 250 diesel [illegible] Tel. 630.8954. Ore ufficio

SAAB 9000 T. '88/87 full optional in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 Torino. Tel. 505.585

THEMA I.E. Turbo agosto '88 [illegible] corso Giulio Cesare 304. Tel. 205.3321.

THEMA I.E. Turbo '86 climatizzatore - ABS [illegible] Fiorauto corso Turati 13 Torino. Tel. 505.585.

TOYOTA Show Room corso Rosselli 73 tel. 501.593 [illegible]

18 Acquisto alloggi

ARCHITETTO cerca per uso personale [illegible] Tel. 534.872.

AVETTA ricerca in vendita zona centro Crocetta alloggi liberi od occupati mq 150/200. Tel. 505.077.

GRUPPO finanziario acquista per conto [illegible] Tel. 0131.323.703

IN Torino acquisto solo da privato alloggio libero di soggiorno 2-3 camere e servizi. Tel. 773.0171 ore pasti.

PRIVATO acquista direttamente [illegible] Scrivere Publikompass 2218 - 10100 Torino

PRIVATO ricerca [redacted] [illegible] Tel. 533.448

19 Vendita alloggi

AFFARE da [illegible]

AL [redacted] Collegno [illegible] L. 100 milioni. R.B. IMMOBILI

AL 593.621 Crocetta vendesi [illegible] R.B. IMMOBILI.

ARREDATO [illegible] Telefonare 514.498.

AVETTA vende via Pigafetta [illegible] Tel. 505.077

AVETTA vende via [illegible] Tel. 505.077

AVETTA [redacted] via Silvio Pellico [illegible] Tel. 505.077

BELLA casa [illegible] L. 145 milioni. Tel. 514.498

CARMAGNOLA casa da ristrutturare [illegible] Tel. 364.401 ore ufficio

CENTRO Stonghi via Garibaldi [illegible] Tel. 747.729

CHIUSANO & C [illegible] L. 52 milioni. Tel. 612.4006

CHIUSANO & C [illegible] Tel. 612.4006

CHIUSANO & C S. Paolo [illegible] Tel. 612.4006

CHIUSANO & C S. Rita [illegible] Tel. 612.4006

COLLEGNO

corso Francia [illegible] Tel. 761.073.

COLLINA SUPERGA

[illegible] Tel. 789.1220

COOPERATIVA

[illegible] Telefonare ore ufficio 749.3341

CORSO Adriatico [illegible] Tel. 749.5705

CORSO Francia [illegible] Tel. 642.101.

CORSO Giulio Cesare [illegible] L. 21 milioni. Telefonare 599.644.

CORSO Regina [illegible] [redacted] [illegible] L. 32 milioni. Tel. 747.729

CORSO Unione (corso Traiano) [illegible] Tel. 561.1048.

CORSO Vercelli via Desana [redacted] [illegible] L. 90 milioni. Tel. 290.706.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi [illegible] Tel. 581.757.

CROCETTA via [illegible] L. 89 milioni. Tel. 519.001

DELTA [illegible] Tel. 568.030.

DELTA [illegible] Tel. 568.030.

ECCOCASA 588.208 [illegible]

[redacted] CASA 588.288 [illegible]

ECCOCASA 588.208 [illegible]

EDILFINA 605.3035 Nichelino [illegible]

EDILFINA 605.3035 Nichelino [illegible]

ESIM [illegible] Tel. 512.012.

ESIM [illegible] [redacted] [illegible] Tel. 512.012.

ESIM [illegible] Tel. 512.012.

ESIM [illegible] Telefonare 561.2665

ESIM [illegible] Telefonare 561.2665

ESIM [illegible] Tel. 512.012.

ESIM [illegible] Tel. 512.012.

EUROFID 598.844 [illegible] L. 135 milioni

L.B.A. 746.200 [illegible]

L.B.A. 746.200 [illegible]

LUNGO PO [illegible] Tel. 544.566.

MAZZE' 30 km da Torino [illegible] Amerio 602.300

(continua)

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 104 — APRILE 1989

LE COPPE

Milan, Napoli e Samp in campo per conquistare il passaggio alle [illegible]

Chi aspettava il verdetto [illegible] campionati per anticipare i risultati di mercoledì nel ritorno delle [illegible] di Coppa, è rimasto deluso. [illegible] puri [illegible] una vittoria, un pareggio e una sconfitta per parte. A un [illegible] che non entusiasma con l'1-1 [illegible] Lecce fa riposto un Real Madrid che si arrende al Celta (0-2). E se il Napoli vince a Firenze (mentre il Bayern rischia di perdere con il Borussia), a pareggiare il conto è venuto il successo del Malines (Samp sconfitta a Roma). Questo il programma tv. Coppa Campioni: Milan-Real Madrid (andata 1-1) tv-1 diretta alle 20,30; Coppa [illegible] Coppe: Sampdoria-Malines (1-2) tv-3 diretta alle 15,30; Coppa Uefa: Bayern-Napoli (0-2) tv-2 diretta alle 20,15 e registrata alle 22,15.

Affondato anche Galeone

Pescara, sconfitto per due a uno a San Siro, è l'ultima vittima delle squadrone nerazzurro inarrestabile e lanciatissimo verso il [illegible] guardo dello scudetto.

Ilerti

Continua la discesa blucerchiata

La Sampdoria, due punti nelle ultime cinque partite, è in piena involuzione. La squadra di Boskov è stata sconfitta anche all'Olimpico, uno a zero, dalla Roma.

Boskov

GRANATA

Nella trasferta di Verona la squadra di Sala conquista un importantissimo punto

BIANCONERI

Con la vittoria sul Pisa Zavarov e compagni dànno una mano ai cugini

Juve-Pisa: a sinistra, rovesciata di Buso osservato da Barros. A destra, Vialli in un momento di Roma-Sampdoria. Sotto il [illegible] alla Juve-Pisa. Il primo gol bianconero segnato da Buso

Juventus e Torino
Una domenica da buoni amici

Chi vuol cercare motivi di autentico interesse per il campionato, è pregato di spostare la sua attenzione [illegible] i settori di coda. Potrà soffermarsi a considerare i risultati degli «altipiani» per pura curiosità ma non potrà pretendere di avvertire palpitanti emozioni.

Casomai ne avesse avuto bisogno, l'Inter ha tratto stimoli inediti dal successo conseguito il giorno prima dal Napoli e ha «domato» senza troppo soffrire le velleità del Pescara. Tutto come prima, insomma, per la gioia [illegible] Trapattoni e dei suoi e per il rammarico di chi stesse eventualmente coltivando speranze in qualche [illegible] loso recupero.

La solita conferma, insomma. Proprio come quella fornita, sempre nell'area «nobile» ma in negativo, dalla Sampdoria. [illegible] settimane concentratissima sulle vicende di Coppa al punto da ribadire sconcertanti distrazioni [illegible] campionato. Battuti in casa l'altra domenica [illegible] Fiorentina, i blucerchiati sono riusciti a far risorgere anche la Roma che li ha superati in un confronto tecnicamente poco entusiasmante.

Nei giorni scorsi, Boskov ha fatto il possibile per suonare la sveglia ai suoi e i risultati sono questi: considerando l'aria [illegible] smobilitazione che tira tra [illegible] file della sua squadra, [illegible] c'è da credere che l'allenatore slavo cominci a tremare anche per i destini della Samp in Coppa delle Coppe. Alle parte di Marassi batte infatti un Malines molto concentrato e che intende difendere fino all'ultimo lo striminzito vantaggio conseguito sul suo campo ed è chiaro che la squadra belga sarebbe facilitata nei suoi obiettivi qualora Cerezo, Dossena e compagni mercoledì [illegible] non si dessero per tempo una bella scrollata.

Nonostante il tempo uggioso, il sole ricomincia a splendere sugli orizzonti torinesi. La Juve ha respinto il velleitario assalto del Pisa, il Toro ha strappato — dopo quattro mesi e mezzo, ovvero dal successo dell'Olimpico! — il primo punto fuori casa.

I ragazzi di Zoff avevano bisogno del successo per consolidare il morale ben più della classifica, in effetti senza problemi di particolare rilievo, e ci sono riusciti soprattutto in virtù di un primo tempo che ha fatto riemergere — nei confronti dei colori bianconeri — antiche nostalgie. Sono calati di tensione nella ripresa ma [illegible] sullo slancio della vittoria, debbono continuare a lottare per impedire che il disorientamento dei tifosi si trasformi in disaffezione.

Lo zero a zero del Torino al «Bentegodi», che per la prima volta in trasferta non ha subito reti, è considerato come [illegible] genuino auspicio di riscossa proprio perché i granata avevano praticamente trascorso mezzo campionato in attesa di un risultato simile: ce l'hanno fatta ottenendo concreti riscontri di classifica e adesso sono cinque le squadre che — dal basso in alto — li osservano con invidia.

Chissà che Sala, il quale ieri ha conosciuto anche l'amarezza dell'espulsione, non abbia d'ora innanzi motivo di sorridere anche per i risultati che [illegible] Ancona, Udinese, Cesena e Como. Ma è presto per dirlo. Ci sono ancora troppe partite da giocare e troppi punti in palio per poter fare previsioni. Ci limitiamo a constatare come i suoi stiano raggiungendo la continuità di rendimento che lui aveva tanto auspicata.

Nel campo delle pericolanti, soltanto Torino e Lecce (che nell'«anticipo» di sabato ha bloccato il Milan) hanno vero motivo per ringalluzzirsi. E' vero che anche uno, l'Ascoli ha conquistato due punti ma ha ingoiato ulteriormente il Como mentre il Bologna si rammarica per il punto lasciato al Cesena. Intanto, anche la Lazio è stata scavalcata e il futuro, malgrado gli spettri del difficile calendario, [illegible] meno paura.

p. c. n.

SCHEDINA VINCENTE

1	Ascoli	Como	1
2	Atalanta	[illegible]	1
3	Bologna	Cesena	[illegible]
4	H. Verona	Torino	X
5	Inter	Pescara	1
6	Juventus	Pisa	1
7	[illegible]	Sampdoria	1
8	Avellino	Padova	1
9	Empoli	Bari	X
10	Monza	Messina	1
11	Taranto	Piacenza	1
12	Cagliari	Palermo	1
13	Salernitana	Foggia	X
14	ITALIANO		

CONCORSO 34 — [illegible] 57.205 «13» L. [illegible]
Monte premi L.25.398.849.516 — Ai 517.575 «12» L. 20.200

PROSSIMA SCHEDINA

1	Bari	Udinese	
2	Brescia	Ancona	
3	Catanzaro	[illegible]	
4	Empoli	Avellino	
5	Licata	Genoa	
6	Messina	Barletta	
7	Padova	Taranto	
8	Parma	Cremonese	
9	Piacenza	Cesena	
10	Sambenedett.	Monza	
11	Catania	Casarano	
12	Foggia	Brindisi	
13	Civitanovese	Chieti	
14	ITALIANO		

SERIE A CLASSIFICA

ASCOLI-COMO	**2-0**
40' Giordano (A) su calcio di rigore; 44' Dell'Oglio (A).	
ATALANTA-LAZIO	**3-1**
26' Pecoraio (L) autogol; 40' Barcella (A); 51' Ruben Sosa (L); 68' Pasciullo (A).	
BOLOGNA-CESENA	**2-2**
12' Lorenzo (B); 30' e 44' Agostini (C); 70' Bonini (B).	
FIORENTINA-NAPOLI	**1-3**
25' Careca (N); 45' Pellegrini (F); 53' e 70' Carnevale (N).	
INTER-PESCARA	**2-1**
20' Bari (I); 27' Serena (I); 65' Pagano (P).	
JUVENTUS-PISA	**3-1**
10' Buso (J); 28' De Agostini (J) su calcio di rigore; 48' Piovanelli (P); 74' Napoli (J).	
LECCE-MILAN	**1-1**
5' Benedetti (L); 26' Virdis (M).	
ROMA-SAMPDORIA	**1-0**
59' Desideri (R).	
VERONA-TORINO	**0-0**

	IN CASA					FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE					RIGORI			
	PARTITE			RETI		PARTITE			RETI						PARTITE			RETI	DIFF. RETI	FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S				
12	11	1	0	23	4	13	9	[illegible]	1	24	[illegible]	[illegible]	44	7	25	20	4	1	47	[illegible]	35	4	3	[illegible]	1
12	9	2	1	33	12	13	6	[illegible]	2	14	8	NAPOLI	37	—	25	15	7	3	47	20	27	2	2	9	7
13	5	6	2	23	6	12	[illegible]	4	2	19	13	[illegible]	32	-5	25	11	10	4	42	19	23	7	6	1	1
12	7	2	3	20	8	13	4	7	2	12	[illegible]	SAMPDORIA	31	-6	25	11	9	5	32	[illegible]	18	7	6	2	1
[illegible]	5	5	[illegible]	15	10	13	6	[illegible]	4	23	20	JUVENTUS	[illegible]	-7	25	11	[illegible]	6	38	30	8	6	6	6	5
13	[illegible]	[illegible]	2	16	11	12	[illegible]	6	3	10	10	ATALANTA	[illegible]	-10	25	8	12	5	26	21	5	5	2	1	1
[illegible]	[illegible]	2	3	27	19	12	[illegible]	3	6	10	15	[illegible]	27	-11	25	11	[illegible]	9	37	34	3	6	5	[illegible]	5
13	5	3	5	12	10	12	3	5	4	12	12	[illegible]	24	-14	25	8	8	9	24	30	-6	4	2	2	1
13	4	7	2	9	6	12	0	[illegible]	4	6	10	VERONA	23	-15	25	4	15	6	15	19	-4	5	[illegible]	1	1
13	6	5	[illegible]	14	9	12	1	3	8	7	20	BOLOGNA	22	-15	25	7	8	10	21	29	-8	3	1	3	[illegible]
12	[illegible]	6	3	10	8	13	2	5	6	14	28	[illegible]	21	-15	25	5	11	9	24	34	-10	5	4	4	2
13	6	5	2	10	7	12	0	4	8	8	22	LECCE	21	-17	25	[illegible]	9	10	18	29	-11	4	[illegible]	7	8
13	5	6	2	19	14	12	1	2	9	8	21	TORINO	20	-18	25	[illegible]	8	11	27	35	-8	3	2	3	[illegible]
12	2	9	1	10	8	13	0	6	7	7	17	LAZIO	19	-18	25	2	15	8	17	25	-8	2	2	1	[illegible]
13	3	5	5	13	15	12	2	[illegible]	7	6	15	ASCOLI	[illegible]	-20	25	5	8	12	19	31	-12	4	4	4	[illegible]
12	4	4	4	12	13	13	0	[illegible]	7	0	18	CESENA	18	-19	25	4	10	11	18	31	-13	2	0	6	[illegible]
12	5	3	4	12	14	13	0	5	8	5	21	COMO	[illegible]	-19	25	5	8	12	17	35	-18	1	1	7	6
12	[illegible]	[illegible]	4	7	13	13	1	4	8	5	16	PISA	17	-20	25	4	9	12	12	31	[illegible]	2	1	6	4

SERIE B

Il Genoa trotterella, ma nessuno sa approfittarne. E prima di criticare la squadra di Scoglio per non aver saputo abbattere il muro del Catanzaro, è meglio dare un'occhiata alla classifica. Con quattro poltrone valide per la serie A, i liguri hanno otto punti di vantaggio sulla quinta, la Reggina. E mancano solo otto partite alla fine del campionato. Continua l'inseguimento dell'Avellino che ha battuto il Padova in una partita che sapeva di spareggio. In coda rizale il Monza e prende una boccata d'ossigeno il Taranto. Sempre più nei guai Brescia, Sambenedettese e Piacenza.

RISULTATI: Ancona-Udinese 0-0; Avellino-Padova 1-0; Barletta-Licata 0-0; Cusenza-Parma 0-0; Cremonese-Sambenedettese 1-0; Empoli-Bari 1-1; Genoa-Catanzaro 0-0; Monza-Messina 1-0; Reggina-Brescia 1-0; Taranto-Piacenza 1-0.

CLASSIFICA: Genoa 42; Bari 41; Udinese 37; Cremonese 36; Reggina 34; Avellino 33; Padova 33; Cesena 31; Messina 30; Ancona 29; Catanzaro, Parma e Licata 28; Empoli e Barletta 27; Monza 26; Brescia, Sambenedettese e Taranto 23; Piacenza 22.

I granata sulla via della salvezza prendono un punto a Verona riuscendo finalmente a non subire gol in trasferta

La prima volta del Toro

di G. Destefanis

7

Dopo avere sbrigato per 55' minuti in assoluta sicurezza [illegible] neppur troppo agevole ordinaria amministrazione, salva il risultato deviando da nerobata oltre la traversa il colpo [illegible] testa di Bruni. Poi continua come prima

6

Per fermare Padone ricorre troppo alle maniere forti, ma l'importanza della posta in palio e un minimo di emozione dopo tanta [illegible]za lo assolvono. Non [illegible] forse il risultato che contava, ieri a Verona?

6,5

Meno stilista [illegible] domenica scorsa contro la Roma, ma comunque sempre tutt'altra cosa [illegible] rude randellatore vi[illegible] fino [illegible] qualche tempo fa. La scena [illegible] Troglio è inversamente proporzionale a quanto riesce a combinare.

6

La gioventù e la situazione [illegible] certo ideale per [illegible] giovane alle prime armi in serie A gli fanno perdonare lunghe latitanze e persistenti sbadigli, ma quando entra in partita sbaglia poco e [illegible] anche lui [illegible] no in fondo la sua parte.

6,5

Torna a fare il centrocampista e ancora una volta supplisce con grinta e concentrazione alla carenza di natu[illegible] doti per il [illegible]. Un esempio di intelligenza, abnegazione e serietà professionale.

6,5

A Verona una conferma: quello [illegible] libero è ormai indiscutibilmente il ruolo in cui si trova meglio. L'assoluta necessità di fare risultato gli vieta però di esibirsi in finezze e sganciamenti di [illegible] il giocatore è capace.

6

Niente di straordinario, ma comunque ora Sulà [illegible] di ieri [illegible] giocatore [illegible] più su cui contare al cento per cento. [illegible] inoltre uno che non cede [illegible] desiderio di sfruttare la minima occasione per mettersi in mostra.

6,5

[illegible] zona centrale del campo rende meno di quan[illegible] è libero di lanciarsi sulle fasce laterali. Tocca comunque decine di palloni ed è uno dei pochissimi che appena può tirare in porta lo fa senza pensarci su!

6,5

Non ha fatto il cosiglio, ma non ha segnato neppure i gol. Non era certo impresa facile giocare in davanti tutto solo, ma si ha provato con impegno contendendo comunque a Pioli di fare bella figura. Dall'80° Gasparini s.v.

7

Il compito ufficiale di [illegible] forse lo stuzzica nell'orgoglio. Fa tante e belle cose cancellando d'un sol colpo la brutta prestazione di una settimana fa. Umiltà non è sempre sinonimo di pochezza.

5

Forse glielo aveva detto Sulà di tenere la palla il più possibile. Sta [illegible] fatto che lo [illegible] con troppo zelo e troppo poco costrutto. A volte sorge il dubbio [illegible] non averlo ancora assolutamente capito. Dall'80° Menghini s.v.

5,5

Flachi, ammonizioni, falli assegnati [illegible] casaccio: una gran confusione. Forse il Torino può anche ringraziarlo per una certa benevolenza unilaterale. Se [illegible] combina guai peggiori non è per merito suo.

Muller viene contrastato dal difensore veronese [illegible]: lei non c'è stata gloria per il brasiliano granata

E nel primo tempo ha attaccato come fosse in casa

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA ● La tensione per il finale di partita, [illegible] il Verona all'attacco, ha fatto scordare a Gian Mauro Borsano i primi 45 minuti sereni con il Toro a tratti padrone del campo.

«*Va bene così* — ha dichiarato tirando un sospiro di sollievo —, *il punto* [illegible] *indispensabile, non possiamo contare solo sulle partite in casa*». Il presidente dava ancora un'occhiata alla classifi[illegible] cinque squadre [illegible] spalle, un sospiro di sollievo. «*Viviamo alla giornata* — chiudeva Borsano — *godiamoci questa*».

Per il Torino il risultato conta troppo. Neppure il tempo di tornare sulla prima parte del match giocato con un'autorità inattesa, per una squadra che Sala, nell'occasione, aveva rimodellato. Per un lungo periodo, è parso che a giocare in casa fossero i granata, infatti [illegible] giallobiù restava solo l'arma [illegible] contropiede. Ma sulla respinta di Cora e compagni dello dife[illegible] Sabato Landonio e Rossi cercavano subito di impostare una manovra logica. Fuser, per una volta centrocampista a tutti gli effetti e [illegible] uomo [illegible] fascia, costringeva il diretto avversario Iachini a retrocedere. Da Fuser già [illegible] 3' la botta che faceva gridare al gol e che obbligava Cervo[illegible] a una difficile parata.

Appoggiato da vicino, Muller creava problemi al pur bravo Pioli e Skoro prima di perdersi [illegible] palleggi senza sbocco aveva attimi [illegible] lucidità, [illegible] [illegible] porgere a Ros[illegible] una palla-gol sprecata per [illegible] minimo sbaglio di mira. Un collega veronese dalla battuta pronta diceva: «*Ma poi credete di essere il Real Madrid?*». Tra sfoltà e paura vera, il Verona non riusciva a venir fuori dalla ragnatela preparata da Claudio Sala, ormai abituato [illegible] invenzioni domenicali. Felice quella [illegible] ieri, anche perché Benedetti dopo un inizio preoccupante (e la giusta ammonizione) tornava il difensore che conoscevamo. Pronto nell'anticipo, imbattibile sui palloni alti, [illegible] nei recuperi volanti.

C'erano le basi, sembrava ad [illegible] certo punto, per il colpo grosso. Ma nella ripresa la musica cambiava. Merito del Verona che trascinato dallo stanco di Troglio (che battaglia per Brambati) passava dal fioretto alla clava, cercando di penetrare sulle fasce per arrivare [illegible] cross. Le uscite alte di Marchegiani, che non ha sbagliato una presa, semplificavano la vita ai compagni. [illegible] il pericolo [illegible] sempre alle porte. Calava un poco Landonio e Volpecina poteva infilarsi, Muller e Skoro non pungevano più in retroguardia [illegible] e Soldà poteva venire avanti per [illegible] poggiare il centrocampo.

Fra i granata venivano fuori gli «*anziani*». Comi Rossi e Sabato reggevano le file e fra i boys non mollava Fuser. Fatto importante, che allontanava le paure del passato, benché pressata la retroguardia granata non ha avu[illegible] [illegible] distrazione. Anche [illegible] questo profilo, al [illegible] di dell'importantissimo punto conquistato in trasferta, Verona è stata una tappa importante per l'avventura-salvezza.

Bruno Perucca

Skoro e Pioli in uno dei loro rari «duelli», visto che il veronese è stato l'assiduo marcatore di Muller

Così Brambati si è sbarazzato di un giocoliere

VERONA [illegible] Massimo Brambati, ventitré anni, [illegible] terzino cresciuto tra le nebbie milanesi, «covato» dal Torino, mandato per due stagione [illegible] cercare gloria nell'Empoli, poi tornato in granata, ieri [illegible] ingaggiato [illegible] palpitante duello con [illegible] nazionale argentino Pedro Troglio, stessa età, finto contravanti con grossi [illegible] per se[illegible] il panico nelle difese avversarie.

Troglio aveva annunciato di voler proseguire sulla strada del gol, dopo la rete [illegible] a segno contro il Como, la prima realizzata nel campionato italiano. Lo aveva promesso alla moglie Silvia. Per mantenere le promesse, si è battuto con la generosità che [illegible] contraddistingue. [illegible] una serie di veroniche, [illegible] finte, [illegible] *dribbling* per incicciohiro Brambati che invece ha retto il confronto nel modo migliore, impedendo all'argentino [illegible] trovare spazi per [illegible] tiro, di rifinire palle pericolose.

«*Ho faticato parecchio* — ammette il marcatore della Nazionale Olimpica nella sfortunata spedizione di Seul — *per controllare Troglio, un avversario che cambia sempre modo di giocare, che* [illegible] *splendide invenzioni e che riesce a tagliarti fuori in qualsiasi momento. Io gli sono stato appresso, non l'ho mai mollato. Sono riuscito a frenarlo, qualche volta con interventi astuti. Mi* [illegible] *beccato un'ammonizione, però ho raggiunto l'obiettivo perché Troglio non* [illegible] *venuto fuori come voleva*».

«*Il progetto studiato dal nostro allenatore* — continua il terzino granata — [illegible] *volto* [illegible] *raggiungere un pari. Sapevamo che Troglio* [illegible] *pericoloso anche fuori dall'area per il* [illegible] *potente tiro. Il mio compito era di impedirgli di calciare verso la porta, non solo, ma dovevo chiudergli i varchi che portavano* [illegible] *la nostra area. Non era impresa da poco perché il vero*[illegible] [illegible] *che si sposta in continuazione, che difende bene la palla, che ha scatti improvvisi. Nonostante la grande attenzione che ho impiegato, più volte me lo sono trovato davanti in una posizione molto pericolosa, me lo aspettavo a destra e sbucava fuori a sinistra. La mia forza è consistita nell'entrare per tempo i suoi spostamenti e nel contrario in modo positi*[illegible] *evitandogli giocate pericolose. Un duello difficile ed emozionante, almeno per me, ma alla fine ci siamo stretti la mano con rispetto*».

Un *match*, quello tra i due, [illegible] esclusione di colpi, però privo di cattiveria. Troglio ha impiegato tutta la sua classe, mulinando il fioretto, Brambati ha risposto opponendo di forza e azionando la spadone. Dopo essere riuscito nel suo intento, alla fine è stato naturalmente il difensore torinista a gioire per l'obiettivo raggiunto dalla sua squadra e per il successo personale, a ricevere applausi per esser riuscito a fermare il nazionale argentino, un grosso talento calcistico, un avversario generoso ed imprevedibile.

Tuttavia, per Brambati [illegible] ci sono carezze solenni, il destino del difensore è quello di subire sempre sotto gli occhi di arbitri che raramente lo perdonano.

Valentino Fioravanti

Le troppe pause del secondo tempo limitano il gioco bianconero e c'è chi scende in campo disinteressandosi d'essere sotto esame

La Juve è sempre un quiz

De Agostini realizza su calcio di rigore il secondo gol della Juventus al Pisa

Le pagelle

di F. Badolato

TACCONI

6

Sconcertato come gli altri difensori sul gol di Piovanelli, soffriva all'89' su pregevole conclusione di Fiorentini. In mezzo alcune indecisioni soprattutto sui rinvii che sul fango potrebbero costare care alla squadra.

NAPOLI

6,5

Segna al 73' un bel gol di testa che fa il pelo con quello realizzato due settimane fa a Napoli. Sviluppa belle azioni sulla fascia destra e controlla con grande fatica Piovanelli, punta esterna della squadra pisana.

DE AGOSTINI

7

Ricco l'erede di Cabrini, vola cinque volte sulla fascia sinistra nei primi 15 minuti accarezzando altrettanti splendidi traversoni in fondo, annulla Quaghi e ritorna a gioire trasformando un rigore al 29'.

GALIA

6,5

Imbarazzato all'inizio su Dolcetti decide di scrollarsi di dosso fischi (ingiusti) e paure sfiorando la rete al 24' dopo essere entrato di prepotenza nell'azione del gol segnato da Buso. Ripresa in crescendo.

BRUNO

6

Come spesso gli accade, un po' troppo falloso e leggermente a disagio su linoleum che domi soltanto a gioco lungo. In virtù di una maggiore forza fisica e di una migliore attitudine a combattere sui terreni allagati.

TRICELLA

6,5

Quasi perfetto se si eccettuano un paio di sbavature dovute a un eccesso di confidenza che sui campi pesanti non si dovrebbero commettere. Ma la sua guardia è finalmente di nuovo al servizio della squadra.

MAROCCHI

6

Patisce molto il dinamismo del giovane Fiorentini ma sembra chiaramente in ripresa rispetto ad alcune brutte prestazioni, non ultima quella di Lecce. Una parata di Grudina gli impedisce di segnare all'87.

BARROS

6,5

Una partita di grosso impegno, un rigore negato, tanti falli subiti da un grossolano Gazzaneo che con la sua velocità s'è trovato di fronte un enorme Tacconi. Non ha patito il campo pesante, segno di vitalità.

BUSO

7

Segna con un provvidenziale colpo di testa all'indietro e collabora alla vittoria creando spazi per le mezze punte che si inseriscono da dietro. Grande prova di carattere per questo ragazzo dal sicuro avvenire.

ZAVAROV

6

Ampiamente sufficiente nel primo tempo, si spegne nella ripresa quando la fatica comincia a farsi sentire. Bellissime alcune sue combinazioni volanti con Marocchi e Mauro, a volte il troppo egoismo in zona tiro.

MAURO

6

Comincia molto bene ma, ovviamente, a lungo andare è quello che risente di più dello stato del terreno. Il suo lavoro sulla fascia destra è però encomiabile, il suo avversario, Lucarelli, deve restare guardingo in zona.

LANESE

5,5

Nega un rigore a Barros ma un istante dopo Buso segna. Forse dovrebbe ammonire prima Gazzaneo e reprimere di più altri interventi che i pisani sono scontenti vuol dire che Lanese non è stato perfetto.

E' una Signora che si accontenta troppo presto

La Juventus che supera il Pisa è una parente assai lontana dalla squadra insulsa, stordita, pigra ed abulica ammirata a Lecce dove la Signora aveva sfoggiato e disorientato perfino il fiammifico Zoff. Troppe compiacenze, troppa indifferenza ed assoluta mancanza di reattività s'erano viste anche a Bologna servite! Ieri, nonostante le compiacenze di un terreno di gioco ridotto ad acquitrino, la Juventus ha affrontato il brioso ma inoffensivo avversario con un piglio deciso, con varietà e lucidezza di schemi, con la riconquista di quelle zone laterali che da tempo sembravano una sorta di «no *franco*» per l'altrui godimento.

Si è visto perfino un ispiratissimo Zavarov, il quale per un tempo ha deliziato con giocate purissime un pubblico finalmente pronto all'applauso. Buso era sospinto dal sincero desiderio di centrare il primo bersaglio al Comunale, Barros faceva ammattire il povero *diesel* Guzzanco, che il tecnico Giannini ha avuto l'improvvida idea di dirottare su di lui, mentre De Agostini e perfino Tricella, dalle retrovie spuntavano come fiori della primavera bianconera per sostenere gli «avanti».

In questo lungo spezzone di tempo, ancorché macchiato dal gol segnato da Piovanelli (46') e da una disattenzione generale e specifica dei difensori bianconeri, gli uomini di Zoff hanno divertito, cercando con movimento continuo sia gli spazi che gli schemi, dettando e suggerendo passaggi e, soprattutto, mantenendosi «svegli».

Il Pisa sembrava un minipugile sfuggente ma inconcreto. E ad ogni delizia regalata dal bravo ex juventino Dolcetti, la Signora replicava con la furia d'ariete di Buso, con i cambi di marcia di Zavarov, con la rapidità di Barros anche se era frenato dalle condizioni atmosferiche. E nei soli di 20 minuti (dal 10' al 29') prima Buso e poi De Agostini su rigore hanno confezionato il risultato. Al quale Piovanelli, come detto, ha tolto solamente un pizzico di *suspense* allo scadere del primo parziale.

Nella ripresa, sono ricominciate le perplessità, i dubbi, forse con la complicità del campo ridotto a una saia; certo è che la fisionomia della Signora non era più quella di prima, che le sue movenze sono ben più impacciate e inibite, e non è possibile stabilire fino a che punto l'appagamento per il 2 a 0 abbia giocato un ruolo determinante, visto che dal 46' i bianconeri si sono trovati a giocare con un solo gol di vantaggio. Ma quando Zavarov è cresciuto di nuovo, De Agostini è tornato ad aiutare gli «avanti» insieme con Tricella e quando Buso e Barros hanno avuto più spazi vitali, il *match* è ricaduto di nuovo nelle mani della Juventus. Ed è anche arrivata la rete che ha ristabilito le giuste distanze fra i due complessi.

'Tutto bene, per carità, la domenica è stata felice perché arricchita due punti. Ma esistono ancora troppi con d'ombra e riguardano anche coloro i quali sono sotto giudizio per un posto nel domani juventino

Angelo Caroli

Mauro in azione nell'area pisana

Buso, un gol per conquistare l'amore dei tifosi

Un gol per conquistare quel pubblico che, finora, aveva spesso guardato con scetticismo. Renato Buso ha finalmente messo il suo sigillo su una vittoria casalinga della Juventus: fino a ieri aveva segnato sei reti in tre stagioni, ma sotto la Mole era rimasto all'asciutto. Un gol certo, ma anche una prestazione volitiva, gagliarda: per lui, come per Barros e pochi altri, Pisa o Real Madrid pari sono, l'impegno è sempre quello del serio professionista, che si trasformerà in guerriero d'area.

Così, nel giorno in cui il popolo bianconero sembra aver rinnegato Tacconi (quanti fischi per Stefano, pegno da pagare per il calcio a Pasculli), il nuovo beniamino è diventato lui. E non ha ancora vent'anni: «*E' giovane, ha ampi margini di miglioramento*», ha detto di lui Dino Zoff. Ma il tono era quello benevolo di chi vuole tenere a freno il puledro di razza. Che lo sia non c'è dubbio. E se ne stanno accorgendo i difensori avversari: «*E' vero — conferma Renato — da qualche settimana le marcature si sono fatte più attente*». Queste partite sono un banco di prova importante. C'è aria di riconferma in casa Juventus, ma non tutto è ancora deciso: «*La società sta giocandomi le possibilità di restare a Torino anche per la prossima stagione. Per fortuna sto attraversando un buon momento di forma*».

Alla fine del primo tempo, il presidente Boniperti ha commentato il suo gol con evidente soddisfazione «*Bello no? Chissà se lo ha fatto apposta. A me è parso di sì*». E Buso conferma: «*Sì, volevo proprio metterla lì. Quando Galia ha rimpallato la sfera, mi sono guardato alle spalle la coda dell'occhio e ho visto Grudina fuori dei pali. Allora ho deciso di colpire con la nuca. E' andata proprio come speravo*». Il centravanti svela anche un piccolo retroscena: «*Il presidente mi aveva detto: 'Vai su tutte le palle, questa potrebbe essere la tua giornata buona'. Aveva ragione, gli ho dedicato questo gol*».

E' festa grande per due neoscapoloni della Juve. Anche Nicola Napoli, 27 anni, è alla sua prima prodezza al «Comunale». La seconda, però, in tre domeniche, e sempre di testa. Napoli ha un rammarico: «*Non aver conquistato prima la fiducia del mister. Adesso ho tempo fino alla fine, almeno spero. Sono sincero, piuttosto di giocare un altro tempo in panchina forse sarebbe meglio cambiare società. Il gol di testa? E' una mia specialità*». La sua carriera, infatti, è impreziosita da un buon bottino di reti. 14 solo negli ultimi due anni passati a Messina. Un «bomber» che ama partire da lontano, forte di una stazza fisica imponente (è alto un metro e ottantadue): «*Preferisco marcare la seconda punta avversaria, così posso partecipare alla manovra. E magari trovarmi smarcato al momento buono*». Lo stesso atteggiamento tattico, con le dovute proporzioni, prediletto da Buso: «*Non posso giocarmi tutto nello scambio breve, finirei per trovarmi in difficoltà. Preferisco partire da lontano*».

Giampiero Paviolo

LA PARTITA VISTA DA UN BAMBINO

Il giovane Buso si diverte saltando sotto la pioggia

Mi siedo in tribuna. Mi guardo in giro: vedo il tabellone luminoso, i cartelloni pubblicitari, il campo. Ma il pubblico? Scorgo alcune persone sedute nei distinti. Hanno addosso impermeabili gialli e blu. Si vergognano talmente della Juventus che ormai tifano per il Verona?

Inizia la partita all'insegna della sordità. Fuorigioco del Pisa: il guardalinee alza due o tre volte la bandierina, invoca l'arbitro, si sbraccia ma non c'è niente da fare: l'arbitro non ci sente. Zavarov passa la palla a Mauro: scatta e lo chiama. Anche Mauro è sordo, e dà la palla a Tricella. Quindici metri più indietro.

Sempre Mauro, con l'aiuto di Galia, cerca di contrastare due avversari. Urla «mia!». Il sordo Mauro si mette in mezzo e invece di favorire Galia favorisce i pisani.

Buso è un ragazzino, gli piace divertirsi, fare scivolate nell'acqua insieme a Dolcetti, che si sente ringiovanire quindici anni. E intanto, Tacconi si esibisce in numeri da vero bomber. Perché Zoff, non lo ha messo al posto dell'addormentato (e sordo) Mauro? Scatta Dolcetti sulla sinistra, si allunga troppo la palla e Tacconi gliela prende, rinviandola con un pallonetto alla Platini. Stesso fascio, sempre Dolcetti che scatta, sempre Tacconi che esce dall'area e ancora in spaccata precede l'avversario con un tiro stupendo. La partita è agli sgoccioli, la palla esce e si ferma sopra un'enorme pozzanghera. Il raccattapalle non sa cosa fare, e alla fine tuffa e s'infradicia fino alla cintola. Tra falli, applausi e pozzanghere, termina la partita che la Juventus ha vinto per 3 a 1. Che domenica!

Daniela Silva

Incursione del romanista Voeller in area della Sampdoria

BATOSTA

La vecchia guardia dell'ex squadra prodigio si inchina alla Roma

ARRIVA IL MALINES

La pattuglia di Boskov ha solo tre giorni di tempo per rifarsi il morale

STAMPASERA
la Rinascente
la foto mascherata

Tutti i giorni Stampasera pubblica nelle sue pagine sportive le foto di due calciatori. Oggi è la volta di una bandiera del calcio italiano, amatissimo campione del mondo, e di uno stopper trentaquattrenne che dalla città di Giulietta è passato quest'anno a quella delle olive.

Il giovedì sera, nel corso della rubrica «Palla al centro» in onda alle ore 21,30 su ORP, sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni vanno dal venerdì precedente a quello della trasmissione. Ma questa volta l'immagine sarà coperta da una serie di tasselli.

Il concorrente, risolvendo un facile quiz, potrà rimuovere progressivamente i tasselli cercando di individuare il calciatore in maschera. Al vincitore, che dovrà esibire la copia del giornale sul quale è stata pubblicata la foto in questione, andranno buoni acquisto per 1.200.000 lire da spendere alla Rinascente.

A chi tenta ma non vince, un abbonamento a 24 numeri di Stampasera.

Lo «zoccolo duro» della Samp si squaglia anche all'Olimpico

Non è escluso che la fiducia nel tecnico da parte del presidente Mantovani possa subire dei «vacillamenti» in caso d' un fallimento in Europa

ROMA • Alla «Convention dello sbadiglio» non può che vincere la Roma di Liedholm. I ri... da moviola si cuciono alla perfezione sui giallorossi, che sembrano aver finalmente risolto i loro problemi difensivi con il varo della coppia centrale Tempestilli-Manfredonia, tutt'altra cosa rispetto alle angosciantì esibizioni del duo Collovati-Ferrario.

Magnificato Voeller e tirate le orecchie al discontinuo Giannini e al polemico Renato con l'intervista in cui diceva «*Liedholm manda in campo i suoi pupilli*» gli è costata, oltre al posto, anche la panchina), non resta che spostare l'attenzione sulla Samp, che ieri ha trionfalmente tagliato il traguardo della seconda sconfitta consecutiva, la quarta nelle ultime cinque partite. In tale lasso di tempo, la banda Vialli e arduto di Malines è peggio: solo pareggio a Bologna, poi sel tanto batoste.

Contro la Roma mancava... a Boskov diversi titolari, ma il rilievo è quasi ininfluente, perché non sono stati certo i giovani rincalzi a deludere, ma lo «zoccolo duro» della squadra, apparso nella circostanza più molle di un budino squagliato. Uomini con poche idee e niente grinta, attacchi affidati esclusivamente alle iniziative personali di Gianluca Vialli. E mercoledì, nel *retour-match* con il Malines, Vialli sarà appiedato da una squalifica.

Ora, non per essere pessimisti, ma riesce davvero difficile immaginare una serata felice: senza Vialli, chi tirerà in porta? E chi si opporrà con la necessaria decisione ai veloci contropiede dei Malines? I belgi, e ne sa qualcosa l'Atalanta (anch'essa, l'anno scorso, proprio nelle semifinali di Coppa delle Coppe, perse per 3-1 a Malines e fu poi eliminata), non hanno eccessivi problemi di inquadrare la porta anche in trasferta.

Occorreranno una grinta e un'attenzione eccezionali, qualità queste che, forse, sono come il famoso coraggio di cui parlava Don Abbondio: se uno non le ha, non se le può dare.

La partita con la Roma ha messo in evidenza ancora una volta i limiti di una «grande incompiuta». Fino alla scorsa stagione c'era l'alibi della giovane età, utilizzato in continuazione da Boskov per spiegare certe «magie» improvvise: ma adesso, con Cerezo, Dossena e Victor che viaggiano sopra la trentina, la scusa regge poco. Mentre, invece, resta invariato il cammino della squadra: brillante sino alla fine dell'inverno e poi, quando si giocano scontri decisivi, molle e deconcentrata.

Anche per Boskov, dopo tante chiacchiere, è arrivato il momento della verità: mercoledì la Sampdoria fallisce la grande notte di Coppa, anche la posizione del tecnico meriterebbe di essere ripresa in considerazione.

In tanta tristezza, la nota positiva del giovanissimo terzino Lanna. Capita raramente che il difensore che controlla il migliore in campo risulti a sua volta premiato dalle pagelle. Ebbene, Lanna doveva vedersela con lo splendido Voeller, ed è riuscito ad ingaggiare con lui un duello avvincente, l'unico vero in una partita finta, molle, spesso ingiardabile.

Oltre a Lanna, in proiezione Coppa, è piaciuto il solito Cerezo, accolto trionfalmente dai suoi ex tifosi. Le note positive finiscono qui, quelle negative cominciano con Victor, lento e svogliato, e Pradella, che mercoledì dovrà affiancare Mancini (ieri assente) nell'attacco anti-Malines.

Il *forfait* di Vialli la Samp è più che mai aggrappata al suo ex gemello più incostante: anche Mancini sa di giocarsi una grande fetta di credibilità nell'infuocata notte di dopodomani.

Massimo Gramellini

Serena esulta dopo il suo gol

INTER

Contro il Pescara la capolista ha giocato dosando gli sforzi

Trapattoni apre l'era del risparmio

Ma per non far fuggire il presidente Pellegrini è meglio non parlargli di scudetto. Con i miliardi che ha speso e i lazzi che ha subìto, non ci crede ancora

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO • Mieldiali, implacabili, inesorabili e chi più ne ha più ne metta. L'Inter sta obbligando la critica ad esaurire la dotazione di aggettivi a disposizione. Ogni domenica canti e pianti per la squadra di Trapattoni che questa volta ha dato una mano a chi, trovandosi a corto di termini elogiativi, stava già pensando a tutta una serie di neologismi da usare da qui alla fine del campionato.

L'Inter infatti d'ora in poi potrà essere definita anche risparmiatrice. Il ragionamento di Trapattoni è semplice: «*Perché — si chiede il Trap — dovremmo dare sempre il massimo quando basta poco o nulla per vincere o per vivere poi di rendita?*». Esatto, direbbe Salvi. Se il Pescara alza bandiera bianca dopo un solo tempo e poi si adegua al ritmo da passeggio adottato dai nerazzurri, che senso avrebbe stuzzicare l'avversario e soprattutto sperperare tesori di energie?

La banda del Trap oggi può permettersi di vivere di rendita, assistendo alla zuffa che si scatena alle sue spalle e soprattutto centellinando le forze per chiudere senza problemi la sua fatica. Se la classifica lo richiedesse, Bergomi e compagni sarebbero senza dubbio di gradevole fattura, ma visto come vanno le cose, schiacciare sull'acceleratore non avrebbe senso e rischierebbe di mandare la squadra in riserva prima del tempo. Che poi certi atteggiamenti possano scontentare i soliti insaziabili è anche possibile, ma il Trap ha le spalle larghe e saprà sopportare le immancabili critiche.

L'Inter in realtà scoppia di salute e l'ha dimostrato quando ha dovuto usare la grinta per vincere in fretta la partita. Berti e Serena sono stati ancora una volta gli spietati stoccatori, ma tutta la squadra ha girato nel primo tempo su ritmi vertiginosi, ubriacando un Pescara che per lunghi tratti ha recitato alla perfezione la parte del pugile suonato, che dei resto gli è già capitata quest'anno in alcune occasioni. Persino Junior ha fatto *flit*, travolto da avversari che avevano una marcia in più rispetto a lui e questa volta neppure il mestiere gli ha evitato una prova incolore.

Ed ora tutta Milano vive nell'attesa del superderby del 30 aprile. Nello scenario di uno stadio da fantascienza, i milanesi si sentiranno di nuovo padroni del mondo e questa volta non a torto. E difficilmente questa volta Sacchi avrà di nuovo modo di criticare il gioco poco divertente del suo amico Trapattoni. L'Inter è diventata una micidiale macchina da gol e da spettacolo, dimostrando una volta che non sempre i *parvenu* del calcio hanno ragione.

Quella con il Milan e la successiva con la Juventus al Comunale saranno le partite della verità. Se l'Inter le supererà senza danni o addirittura vittoriosamente, con sette giornate d'anticipo potrà pensare ai festeggiamenti per lo scudetto. In realtà già i nerazzurri hanno messo il tricolore in cassaforte, ma la scaramanzia li obbliga a tacere. Gli ordini di Pellegrini sono perentori in questo senso e la situazione è abbastanza grottesca, perché quando qualcuno si azzarda a dire anche solo «scu...» il presidente scappa via inorridito.

A ben guardare non ha tutti i torti. Da cinque anni alla presidenza dell'Inter, ha raccolto finora solo derisione per i miliardi che ha gettato al vento senza raccogliere nulla. Adesso che è arrivata l'ora della vendetta, vuole meditare bene la risposta da sbattere in faccia ai suoi denigratori, molti dei quali però, sono stati bravissimi nel saltare subito sul carro del vincitore.

Fabio Vergnano

GENOA

La macchina da gol ha di nuovo fatto cilecca ma Scoglio non sostituisce gli ingranaggi

Il tecnico genoano non concede tregua a giocatori che da mesi sono sotto pressione e conferma: «Non mi preoccupo, finiremo il campionato al primo posto»

GENOVA • Cosa succede al Genoa? Non sa più vincere e soprattutto non sa più divertire. Lo condannano anche le cifre. L'ultimo gol è quello di Fontolan il sabato di Pasqua nella partita con la Cremonese, una rete «trovata» quando ormai molti spettatori avevano lasciato lo stadio convinti che quella partita non si sarebbe mai potuta schiodare dallo 0-0. L'ultima volta che il Genoa ha segnato due gol è stato a Barletta (22 gennaio), mentre l'ultimo gol di Nappi è datato 15 gennaio (Genoa-Udinese).

Prima dello sparo nel buio di Fontolan c'era stato il pareggio a reti bianche di Avellino e poi, addirittura, tre zero a zero di fila. Quelli in trasferta di Monza e Brescia e quello di ieri a Morassi col Catanzaro.

Scoglio non fa una piega. Lui è più che mai convinto, anche se ormai ha l'alito del Bari sul collo, che il Genoa questo campionato lo finirà al primo posto. «*Desidero — dice — lo scontro diretto del 5 maggio e noi abbiamo il vantaggio di giocarlo davanti al nostro pubblico*».

I tifosi sono tutti schierati dalla sua parte. «*A chi è di memoria corta — spiega Pietro Kessissoglu, responsabile del coordinamento dei club genoani — invito a ricordarsi dov'era il Genoa l'anno scorso di questi tempi. Come si fa ad arricciare il naso quando si ha una squadra che è testa alla classifica praticamente dalla prima giornata?*».

Non è stato certo il pareggio col Catanzaro a scalfire il carisma del professore, però, anche se molto attenuato, sono affiorate le prime polemiche. E' innegabile che la squadra non è più quella del girone di andata, molti giocatori sono logori fisicamente e anche psicologicamente. Ma Scoglio insiste sempre sugli undici, ignorando sistematicamente chi sta in panchina.

Ieri è un certo punto Ruotolo gli si è avvicinato chiedendo il cambio, gli ha indicato il ginocchio facendo a gesti capire che non se la sentiva di andare avanti. Scoglio, però, non ha fatto una piega e ha detto a Ruotolo di stringere i denti e finire la partita.

Il professore nonostante il punto perso in media inglese sembra soddisfatto lo stesso: «*E' stato il miglior Genoa del girone di ritorno, molto simile a quello che non dava tregua all'avversario e che creava tante occasioni da rete. Ci è mancato il gol, ma abbiamo avuto un'infinità di occasioni. Non mi preoccupiamo: ora faremo un punto a Licata e due col Barletta nello scontro diretto*».

I bomber dalle polveri bagnate cosa dicono? Fontolan si sta facendo crescere la barba per tagliarsela verosimilmente il giorno che lui, o qualche compagno di squadra, permetterà al Genoa trovare la via della rete. Di crisi, però, proprio non vuol sentire parlare: «*Su un campo del genere se non si è al massimo della condizione non puoi tenere un ritmo simile dal primo all'ultimo minuto. Ci manca il gol, è vero. Però una squadra che costruisce tutte quelle occasioni ha diritto a tutte le attenuanti del caso*».

E sentiamo Marco Nappi, l'altro imputato: «*Tre mesi senza gol, un motivo ci dovrà pur essere. Ci ho pensato e ripensato, ma non riesco a trovare una spiegazione. L'unico appunto che posso farmi è quello di aver corso troppo, di essermi buttato a inseguire anche palloni irraggiungibili e così mi sono affaticato. In tutto il girone di ritorno abbiamo segnato solo quattro reti, il momento delicato è passato. Col Catanzaro anche se non è arrivato il gol, abbiamo giocato come ai bei tempi*».

Gessi Adamoli

Il genoano Nappi nella partita pareggiata col Catanzaro

Vincono i torinesi contro la Filodoro al Palasport

Ipifim brutta e poi bella

Dopo un pessimo primo tempo (minaccia di multe?), Morandotti ed Hurt suonano la carica e la squadra di Asti si sveglia. Giovedì a Lucca seconda gara dei play-out

La rotonda vittoria di non deve illudere l'Ipifim. Questa volta non vale il detto «chi comincia è a *metà dell'opera*»: i play-out un campionato a sé, lungo ed imprevedibile, come dimostrano i precedenti delle due edizioni finora disputate.

E l'Ipifim non aveva neppure cominciato bene, e solo per questo: anzi, nei primi venti minuti partita d'esordio con la Filodoro Brescia fatto pochissimo per convincere di volere primeggiare nel suo girone dei play-out, come i giocatori affermano.

Molto disattenta in difesa, diremmo quasi rinunciataria, aveva alzato bandiera bianca al cospetto del monumentale Mike Mitchell, una «macchina da canestri». Idee poche, di grinta neppure l'ombra. Bargna vagava per il campo come un fantasma, Taylor, Vidili e Scarnati sapevano che pesci pigliare.

Nell'intervallo, nello spogliatoio dell'Ipifim deve essere qualcosa. Minaccia di pesanti multe? Una violenta strigliata di Gianpi Asti? Forse i giocatori dell'Ipifim si sono semplicemente guardati allo specchio ed hanno avuto vergogna delle loro ultime esibizioni, da Verona in poi. E allora, ecco finalmente la «vera» Ipifim, spronata da Morandotti e da Hurt, aggressiva, tenace, bramosa di vincere. Dall'altra parte, invece, Filodoro a volto rinunciataria come se fosse già paga del bel primo tempo: difesa di burro, in attacco tante conclusioni forzate, tutti i rimbalzi lasciati a Morandotti e Hurt.

Meriti dell'Ipifim e demeriti della Filodoro sono

Bobby Lee Hurt

ed il pubblico torinese ha potuto assistere ad un finale addirittura trionfale, dimenticando i brividi del primo tempo. Ma la prova arriva molto presto: in tre giorni, da giovedì a domenica prossima, si decide il destino dei torinesi. Sul *parquet* di Lucca (in Sharp) e Livorno (ospite dell'Alibert) l'Ipifim deve dimostrare di valere la serie A1; la squadra intera e non solo Morandotti.

Non sarà una passeggiata come il secondo tempo con la Filodoro: in trasferta le forze delle squadre di A2 si moltiplicano, la prospettiva di battere una formazione di A1 galvanizza la società e provincia. E giovedì sera a Lucca, dove Gianni ritrova il suo vecchio pivot Otis Howard, farà bilico. proprio Howard, che aveva fatto sapere la sua incompatibilità «tecnica» con Gianni Asti, e sospingere la Sharp del «golden boy» Niccolai.

Renato Botto

Morandotti ha dato ancora una volta l'esempio ai compagni

LIEGI-BASTOGNE-LIEGI

Abbiamo perso di almeno stavolta ci ha battuti campione

Gran fortuna che Sean Kelly, l'irlandese che l'anno scorso è risultato il primo nella superclassifica a punti da questo 1989 strutturata ufficialmente in Coppa del Mondo, abbia vinto la Liegi-Bastogne-Liegi, l'ultima prova cosiddetta campagna del Nord, visto che la Amstel Gold Race di domenica prossima è corsa giovane, un gradino più sotto. Gran fortuna perché Kelly è Kelly, non è Van Hooydonck o Wampers o Solleveld, ed è per linee più di Fignon, e per carriera più Criquielion, gli altri due vincitori dei grossi traguardi di primavera. Gran fortuna perché, dovendo essere battuti, stavolta almeno i nostri lo sono stati da un campione.

ridotti a questa lipo di considerazione. Da poveri, da poveracci. Se si deve stare sotto padrone, che almeno il padrone sia importante, celebre. In tutte le corse grosse della primavera, abbiamo raccolto un terzo posto con Baffi a Sanremo, e basta. Siamo ai minimi storici, almeno Kelly che, per quel che riguarda la Liegi-Bastogne-Liegi, perdere è soltanto questione di debolezza, non che di rimorsi, rimpianti.

ricomincia attendere Fondriest e Bugno, e addirittura Argentin. Da domani c'è il Giro delle Puglie, dopo che i sovietici ci hanno «massacrato» Settimana Bergamasca. Bontempi ha polmonite, Visentini che si giurava in grande spolvero per la Vuelta è stato investito da un'auto, Lietti, che al Giro delle Fiandre Italianizzò per molti chilometri in corsa, si è rotto un femore.

Siamo situazione ideale per non avere troppi complessi colpa se non

Liegi, Sean Kelly sul podio della Liegi-Bastogne-Liegi (Telefoto)

vince, e per godere profondamente di un'eventuale, eventualissima vittoria si vuole di più?

Ci rendiamo conto che parlando di ciclismo, dello sport che fu di Bartali, Coppi, e fuori dalla preistoria di Gimondi, di Moser. Ora, Moser: ha smesso da un anno, siamo spersi lui. Non sapevamo che si potesse avere una nostalgia così profonda un paio di ruote lenticolari.

Gian Paolo Ormezzano

Barcanova e Vanchiglia subito passo di carica

SETTIMO ● Nessuna sorpresa nelle prime due giornate del torneo di calcio intitolato alla memoria del giornalista Andrea Boscione. Le squadre più forti non hanno avuto difficoltà ad imporsi: il Barcanova ha sepolto sotto una valanga di reti (5-0) il Volpiano, mentre il Vanchiglia, con le due vittorie ottenute contro il Lascaris di Pianezza e Pro Settimo (entrambe per 2-0 ha già ottenuto la promozione alla fase finale, nella quale scenderanno in campo anche gli allievi di Juventus, Cremonese, Monza e Parma.

Parecchie le squadre che aspirano a far compagnia al Vanchiglia quando verrà il turno di affrontare quattro grandi.

«*Dovrebbero spuntarla* — dice Bruno Olivieri, segretario della Pro Settimo, società organizzatrice — *Barcanova, Eureka Settimo e San Mauro, anche questo ultimo che non abbiamo ancora visto in campo*».

L'altra sera il derby fratricida Eureka e Settimo non c'è stato, colpa della pioggia: è tutto rinviato al 24 aprile, quando si giocherà anche Lucento-San Mauro. Gli della Settimo, allenati da Bernardi, hanno esordito con una sconfitta (0-2), secondo Olivieri immeritata.

Le prossime due gare in programma domani sempre sul terreno del Barcanova, in via Centallo a Torino, dove si svolgerà tutto la fase iniziale. Il campo della Pro Settimo, in via Cascina Nuova, non regolamentare privo di sedili efficienti, non adatto ad ospitare una manifestazione ad alto livello.

«*Siamo così costretti* — ammette Olivieri — *a chiedere capitalità ogni anno al Barcanova, in attesa di ristrutturare la fase finale del comunale di via Amendola. Ma anche qui il campo è in condizioni pessime, senza un filo d'erba. A Settimo come impianti gioco per calcio siamo veramente messi male*».

Il Comune un progetto la costruzione di un campo regolamentare vicino all'attuale via Cascina Nuova, con due tribune per posti, ma i tempi burocratici sono lunghi. «*Se tutto andrà bene* — dice amaramente Olivieri — *non sarà pronto prima di due anni*».

Queste le prossime gare del «Boscione»: domani sera 20,30) Settimo-Madonna Campagna e Mauro-Victoria Ivesi; giovedì ore 20,30 Sisport Fiat-Barcanova e Pro Settimo-Lascaris.

Piero Galasco

Cambia partner ma vince lo stesso

Milesi conquista un prestigioso tris, stavolta in coppia con Mazzocchi

CRISSOLO Il titolo nazionale di sci-alpinismo è andato, alla staffetta della Guardia Milesi-Mazzocchi, che si è aggiudicata quarta edizione del Giro di Viso: 33 chilometri durissimi, con un dislivello 2150 metri, nell'alta valle del fitta nevicata. Anzi, il maltempo di questi giorni costretto gli organizzatori a tracciare sabato un nuovo percorso per pericolo valanghe e slavine conseguenti alle abbondanti precipitazioni che hanno portato un metro e mezzo di neve fresca quota.

Milesi ha così fatto il suo personale tris al Giro di vinto nelle due edizioni precedenti in coppia per i colori delle Fiamme Oro Moena. Mazzocchi ha scalato invece la propria classifica passando dal terzo posto dell'87 al secondo dell'88 (sempre in tandem con Negroni) per arrivare primo di ieri. Con una battuta facile si può dire che cambiar partner ha fatto bene ai due atleti...

Sessantaquattro le staffette iscritte al «Giro» che prevedeva l'intero periplo «Re Pietra- Alpi Cozie con passaggi in Francia e in Valle Varaita, ma il percorso è stato poi «contenuto» nella sola valle del Po con partenza da Crissolo, salita al colle del Granero, discesa -Contesse- Oncino, ritorno a Crissolo: «*In tempi ridottissimi siamo riusciti ad allestire un tracciato credibile per un campionato nazionale qual è divenuto il Giro di Viso* — dice Armando Mariotta, presidente del Cai Monviso che ha realizzato tecnicamente la competizione —. *Lunghezza sufficiente, dislivello, percorso selettivo: tutto ha funzionato al meglio, nonostante l'altissima nevicata iniziata alle 10,30. I collegamenti hanno retto benissimo e non si è registrato il benché minimo disguido*».

Prima fra gli atleti stranieri la staffetta Meddiger-Frossard della guardia di confine svizzera (quinto posto) mentre tra i piemontesi la palma d'onore è andata coppia cuneese Giacomino Demattéis-Fortunato Bonelli sci club Valle Maira, decimi assoluti.

Una menzione anche per gli ultimi arrivati: Uberti-Conu dello Sci nordico Torino che hanno impiegato un tempo doppio rispetto ai primi, 5 e 26 minuti, in un oceano di neve fresca.

Festa per tutti, nel pomeriggio, al «Portino» Paesana con l'intervento, per la Fisi, Camillo Onesti, responsabile settore di sci-alpinismo e della squadra femminile di fondo rappresentata da Elena Desdemona.

Questi i primi classificati: 1°) Milesi-Mazzocchi, Guardia Forestale ore, 38' e 32"); 2°) Darioli-Chiò, Sci Club Bognanco (2 ore, 44' e 29"); 3°) Pasini-Pedretti, Sci Club Alta Valbrembana; 4°) Deola-Debertolis, Fiamme Gialle Prefazzo; 5°) Meddiger-Frossard, Guardia di Frontiera (Svizzera).

Alberto Gedda

Alcuni il del Giro del Viso impegnati al passo Gallarino

SPORT DEL GHIACCIO

Sandrone: «Dobbiamo emigrare per allenarci»

Anche se non è più stagione, il ghiaccio torinese celebra la sua festa. prossimo alla Villa Amoretti, il Comitato Regionale della Federghiaccio premierà gli atleti che si sono maggiormente distinti nella stagione agonistica 1988-89 nella specialità dell'hockey, della velocità e dell'artistico.

«*Sarà il nostro modo per ringraziare tutti quei giovani e quei giovanissimi che continuano a credere in noi, mentre noi purtroppo non riusciamo più a credere nello nostra città*», si sfoga Mario Sandrone, presidente del Comitato regionale. I problemi degli sport del ghiaccio a Torino, in tutto il Piemonte, sono infatti fin troppo noti: carenza di piste su cui allenarsi, carenza di impianti su cui giocare, ogni anno delusa e promesse non mantenute.

«*Sono ormai cent'anni che diciamo che tutto si accomoderà, che Torino entrerà nel grande circuito degli sport del ghiaccio* — insiste Sandrone —: *ad ogni inverno ci troviamo invece nuovamente a combattere con i problemi di sempre*».

Tra gli invitati per la festa di mercoledì figurano le autorità sportive cittadine, dall'assessore Matteoli a Catella, televisioni pubbliche e private, giornali.

«*Non vogliamo certamente emulare Milano, che il prossimo inverno potrà addirittura contare su quattro piste di pattinaggio, di cui tre coperte. Più modestamente vogliamo solo sperare di poter svolgere la nostra attività, magari anche partendo in ritardo, ma senza essere costretti ad emigrare per allenarci*», conclude Sandrone.

m. san.

CALCIO

BONUS 5001

1ª	Fisti	2
	Feyenoord	1
2ª	Friendly Face	2
	Napolitano	X
3ª		
	Hollymunt	1
4ª	Fullmer	2
	Frutta Jet	1
5ª	Nardil	
6ª	Steve McSteve	
		2

Lire 1.942.923.800
Ai 36 - 12-
Lire 18.054.000
Ai 70: -
Lire 900.000
Ai 7019 -10-
Lire 90.000

SUCCEDE NEL CALCIO DI PROVINCIA

«Questo matrimonio s'ha da fare»

Borgo Uriola Seba e Rivolese avevano deciso di fondersi, poi è saltato tutto

RIVOLI ● Borgo Uriola Seba e Rivoli Rivolese: storia di una fusione annunciata, ma poi non realizzata.

La vicenda ha inizio una decina di mesi fa, quando le due principali società calcistiche rivolesi manifestano l'intento di unificarsi. Il Borgo Uriola milita in Promozione, la Rivoli Rivolese in Seconda Categoria. Si punta a creare un'unica società in grado di svolgere un ruolo di punta non solo in città, ma nell'intera provincia di Torino. Le trattative fra i rispettivi dirigenti si evolvono felicemente e nello scorso gennaio viene dato l'annuncio che fusione è cosa fatta e dovrebbe luogo al termine dei rispettivi campionati.

In questi ultimi giorni, invece, una parte della dirigenza della Rivoli Rivolese cambia idea e annuncia, attraverso alcuni comunicati, «*la sopraggiunta mancanza dei presupposti per arrivare all'unificazione*». Si tratta di 7 dei 14 consiglieri della società, capeggiati dal presidente Francesco Simioli, dal direttore della scuola calcio, Roberto Parisi, e dal tesoriere Luigi Pozzato. L'altro 50 per cento del consiglio direttivo rimane però fedele all'intento di unificazione e nella si determina una profonda spaccatura.

Da tutto ciò vengono colti di sorpresa sia i rappresentanti del Borgo Uriola, sia l'intero ambiente sportivo cittadino. Ci si chiede quali siano le ragioni dell'improvviso cambio di direzione dei sette, che non forniscono alcuna spiegazione.

Il presidente del Borgo Uriola Seba, Luigi Aneri, commenta: «*Alla fine i motivi reali sono venuti fuori. Si tratta di questioni personali, legate alla volontà dei sette di occupare gli incarichi di maggior peso decisionale nel direttivo della futura società. E dire che di questo si era già parlato a lungo nelle riunioni preparatorie, redigendo un preciso organigramma, approvato all'unanimità*».

Così, dopo mesi di preparativi, tutto viene mandato a monte: addio all'unificazione, addio al tanto salto di qualità tecnica e organizzativo. Qualche piccola novità positiva, comunque, si profila Prosegue Aneri: «*La vicenda ci ha lasciato profondamente delusi. Resta però il fatto che il 50 per cento dei dirigenti della Rivoli Rivolese ha voluto proseguire nella strada intrapresa insieme a noi: si tratta del gruppo dell'ex segretario Giuseppe Renzi e dell'ex vicepresidente Bruno Podda. Essi faranno parte del nostro staff di tecnici e collaboratori per la gestione della Rivoli Calcio Seba, società che a partire dal prossimo campionato prenderà il posto del Borgo Uriola*».

Nella sostanza, poco cambierà rispetto al quadro attuale: la Rivoli Calcio Seba sarà la squadra cittadina di prestigio (se Borgo Uriola manterrà l'attuale primato, essa militerà campionato interregionale), mentre Rivoli Rivolese proseguirà autonomamente nella sua attività.

Conclude amaramente Aneri: «*Peccato, è mancata unificazione significa aver perduto una grande occasione di rilancio del calcio rivolese. Ciò anche in termini di strutture. Sarà difficile che in futuro si presenti di nuovo una simile opportunità*».

Federico Moine

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

VERCELLI E CASALE

La «Pro» ha perduto il derby, i nerostellati sono quasi in «C1»

Così esplode la contestazione

VERCELLI ● La Pro perde il secondo «derby» interno consecutivo, affonda verso il centro-classifica, ed esplode la contestazione. All'uscita dal campo, i giocatori vengono sepolti dai fischi mentre i moltissimi tifosi arrivati da Casale festeggiano l'1 a 0 (gol di Mocellin) che per i nerostellati significa la C1 almeno all'ottanta per cento.

Mentre i casalesi si abbandonano all'entusiasmo, dirigenti e tecnici della Pro incominciano a programmare la prossima stagione, cercando di non ripetere i troppi errori di quest'anno: soprattutto l'ingaggio di troppi giocatori inutili. E', quest'ultimo, un tasto dolente, sul quale picchiano i tifosi: l'allontanamento di un navigato quale era Francesco Laghi si è dimostrato un errore marchiano e la società correrà ai ripari richiamando subito il direttore sportivo.

Non solo la Pro Vercelli ha perso le due gare decisive che potevano rilanciarla nell'alta quota, ma, ed è quello che preoccupa, ha perso il pubblico che, ormai, si è spertamente rivoltato contro la squadra e Zoratti.

«*E' a questo punto* — osserva, amaro, l'allenatore — *dobbiamo perdere la faccia. Siamo professionisti, chiamati a dare tutto, fino all'ultimo. Non voglio vedere, d'ora poi, gente demotivata. Le critiche dei tifosi sono pesanti ma giuste, dobbiamo accettarle*».

Zoratti allude a uno striscione esposto all'inizio (e soprattutto a fine gara) dagli «ultras»: «*Siamo stufi. Vergognatevi!*». Parole durissime da parte di un contingente di tifosi che, fino alla gara con l'Alessandria, aveva sempre sostenuto con calore la squadra.

Il commento finale è del presidente Celoria: «*Dobbiamo subito riconquistare il nostro pubblico perché, al là degli ultimi rovesci sul campo, il questa la nostra sconfitta più cocente*».

Enrico De Marin

Mischia nell'area Casale: un brutto momento

Un'autorete: che fortuna Melani: «Una bella sfida»

ALESSANDRIA ● Decimo risultato utile consecutivo per l'Alessandria che in una partita squisitamente tattica ha avuto ragione del blasonato Pavia. I grigi hanno impostato l'incontro neutralizzando le offensive degli azzurri che si giocavano le residue speranze di reinserirsi nel giro promozione. E' vero che c'è voluta un'autorete di Gubetta a un quarto d'ora dalla fine per decretare il successo dei padroni di casa. Ma è inconfutabile che gli uomini di mister Melani abbiano sotto il difficile compito.

A fine incontro due le versioni sul confronto da parte dei rispettivi tecnici. Per Renzo Melani, allenatore dell'Alessandria «*si è trattato di una sfida molto bella sul piano agonistico e del gioco con alcune ottime azioni da parte nostra. Il Pavia è compagine forte e quadrata in ogni reparto. Abbiamo ottenuto i due punti grazie alla tenacia e alla concentrazione mai venute meno durante la gara*».

Nello Santin commentato: «*Non ho nulla da rimproverare ai miei giocatori. Rilevo soltanto un fatto: in campo sembrava che fosse il Pavia in vetta alla classifica e non viceversa. Ma si sa, il calcio è anche fortuna e l'Alessandria ne ha avuta ricevendo un premio eccessivo rispetto al gioco espresso*».

Da notare che Melani si è presentato in sala stampa visibilmente dolorante a causa di singolare infortunio. Al termine del tempo scendendo la scaletta che conduce sottopassaggio è scivolato fondo bagnato picchiando violentemente la schiena su uno scalino. Per il momento non ci sono fratture, anche il mister ha liquidato tutto questa battuta: «*E' importante che stiano bene di salute i ragazzi che vanno a giocare. Certo, la squadra trovarsi nelle mie attuali condizioni penso che domenica nella trasferta di Tempio Pausania dovremmo dare forfait*».

Roberto Gelato

NOVARA

L'inutile rigore sospesi stipendi e premi-partita

NOVARA ■ Dopo otto giornate senza vittoria i dirigenti del Novara hanno preso un provvedimento: stop agli stipendi e premi partita. I giocatori — questo il della decisione — debbono capire che bisogna impegnarsi fino all'ultimo e «*tirare i remi in barca*» come hanno fatto recentemente.

Ma delusi sostenitori è sembrato che si chiudesse dopo la fuga dei buoi. A chi volete che importi a questo punto il tardivo intervento societario? Ormai i giochi sono fatti e ancora una volta la «C1» è rimasta un sogno proibito.

A Forlì il Novara senza stipendio è sembrato lo stesso sempre: subito a lungo il predominio dei romagnoli e deve forse carenze dell'attacco avversario se ha portato a casa lo 0-0. La serie «nera» si è ancora allungata e adesso è di 9 partite con qualche pareggio e tante sconfitte.

Dopo la gara di Forlì Adriano Fedele ha dato atto agli avversari avuto le migliori occasioni da rete e possedere un ritmo notevole. Certo al confronto dello «scoppiato» Novara il Forlì è apparso velocissimo.

Il futuro? Per Fedele (già riconfermato) è tutto da scoprire. Il presente è noto: «*Ci batteremo per la terza posizione*».

Marcello Sanda

CUNEO - 80

La pioggia rovina la «festa», c'è certezza

CUNEO — I tifosi del Cuneo organizzato «*Giornata biancorossa*»: tanti premi a sorteggio fra i tifosi e prologo alla festa per la C2 che è rinviata a quando ci sarà la certezza matematica promozione.

La pioggia l'ha rovinata a metà, tenendo parecchi sostenitori lontani dal Paschiero e costringendo il Cuneo 80 pareggio contro il modesto Asti. In una stagione ricca di amarezze, ha la soddisfazione di essere l'unica formazione avere tolto tre punti ai biancorossi.

In casa cuneese ci tenevano a vincere, per riscattare il 3-1 subito nelle partita di andata per non rilanciare la Pegliese. fine partita, però, la rabbia per lo 0-0 non era legata al punto perso nei confronti dei liguri, quanto al fatto che fango e tattica rinunciataria degli ospiti hanno impedito alla capolista di svolgere l'abituale volume di gioco.

Sullo 0-0 finale, i commenti di fine gara: «*Il fango ha danneggiato il Cuneo 80*». Lo ha detto Giuliano Cravegna, ex calciatore cuneese, 84 presenze in 5 stagioni e ora tecnico astigiano: «*Abbiamo un sacco di e non potevamo fare altro che tenere partita difensiva. Siamo stati anche fortunati in alcune occasioni, tutto questo fa parte del calcio. Il Cuneo non ha problemi e la C2 se l'è meritata*».

Sull'altro fronte il presidente Mario Sanino a non condividere l'impostazione «*Non capisco l'atteggiamento dell'Asti. E' retrocesso, non ha più niente da rischiare eppure venuto al Paschiero per mortificare lo spettacolo. I nostri giocatori hanno fatto per intero il loro dovere, ma non si può rapare divertimento quando ti trovi davanti undici persone arroccate nella loro area e pronte a fermare l'avversario qualsiasi. Manfoloti e Rocca sono stati strattonati per 90', senza che l'arbitro prendesse provvedimenti. Peccato, perché la vittoria era più che meritata, nonostante giocato in una risaia*».

Cuneo hanno dato vita da sempre a sfide accese. Si sono incontrati 54 volte, 38 nel dopoguerra con questo bilancio statistico: vittorie al Cuneo 14 pareggi e sconfitte. I cuneesi hanno messo il segno 74 reti; giunti 69.

Nella sfida di sono trovati di fronte, avversari, due compagni: Giuliano Cravegna, tecnico dell'Asti e Enrico Bonomelli, «vice» di Barbassina al Cuneo 80. Il primo giocava mediano, il secondo difensore.

Bonomelli analizza senza fare drammi: «*E' stata una partita anomala, condizionata prima di ogni altra considerazione dall'acqua che ha costretto i giocatori ad autentiche acrobazie*».

«*Nonostante tutto abbiamo creato alcune palle-gol piuttosto limpide e il pallone è voluto entrare. Niente problemi: mancano appena quattro turni fine del torneo e il margine di vantaggio è di sicurezza*».

In vista della sosta di domenica, il Cuneo 80 ha in programma tre sedute di allenamento, mentre in vista della trasferta ad Albenga, Barbassina giocare un'amichevole con la «Primavera» del Genoa, giovedì 27 aprile, al «Paschiero»: «*Vogliamo vedere alcuni giovani che potrebbero interessarci e magari far fare vetrina a qualcuno dei nostri*».

Gualtiero Franco

JUVE DOMO

Che brutta domenica Ora bisogna lottare per retrocedere

DOMODOSSOLA ■ Tutto da rifare per la Juve Domo. Dopo la sconfitta interna il Treviso, squadra di Vallongo, a conquistare una posizione di classifica relativamente tranquilla, dovrà invece lottare fino all'ultimo minuto per la salvezza. Gli scontri diretti con le altre pericolanti, a cominciare da quello di Domenica con l'Ospitaletto, saranno autentici spareggi per la permanenza in C2.

Dopo la gara persa i Veneti, il Presidente Ezio Dellapiazza la prende che con l'arbitro «*Il Treviso ha avuto la meglio soprattutto sul piano fisico grazie anche a una direzione gara assolutamente insufficiente. L'arbitro ha lasciato correre troppo, avvantaggiando obiettivamente la squadra casa che doveva costruire il gioco e si è aggredita in ogni zona del campo*».

«*Tutti hanno visto che gli ospiti non hanno fatto complimenti, ricorrendo anche a scorrettezze molto plateali. E alla fine l'unico giocatore espulso è stato il nostro capitano. Per dirigere così delicata ci vuole gente più esperta. Con questo voglio dire che il Treviso abbia rubato i due punti*».

L'allenatore granata Vallongo non cerca scuse per il tonfo casalingo della Juve Domo: «*C'era troppa frenesia in campo da parte nostra. Forse galvanizzati dalla vittoria esterna di Domenica scorsa, abbiamo dato subito l'impressione di voler strafare e abbiamo finito col perdere la testa. Sul loro primo gol, la nostra difesa dormito. La palla ha superato un nugolo di teste, nessuno dei nostri è riuscito a intervenire, Iacuzzi ha potuto segnare quasi indisturbato. Un errore che ha compromesso irrimediabilmente la nostra gara. Non abbiamo difficoltà in fase offensiva, arrivare in zona gol per la Juve Domo è sempre un'impresa. l'indisponibilità di Conte, che accusa un dolore alla e non ha potuto neppure essere in panchina, ha complicato ulteriormente la stiamo trovati di fronte ad una squadra molto caricata e determinata. Non ci hanno dato un attimo di tregua e ci hanno impedito di ragionare*».

Capitan Pioletti dà questa versione dell'episodio che gli è costato l'espulsione. «*Mi sono scontrato elevazione con un attaccante su una palla che stava spiovendo nostra area. Per ripararmi ho alzato il gomito e forse l'ho colpito. Ma non c'è assolutamente volontarietà. Questa sconfitta non ci voleva ma convinto che alla fine riusciremo a salvarci*».

L'allenatore dei Veneti Franco Fontana di non infierire sui vinti: «*Mi aspettavo forse Juve Domo più determinata e combattiva. Prima della gara avrei sottoscritto un pari, visto l'andamento della partita direi che abbiamo ampiamente meritato il successo. nostro grosso merito quello di non aver mollato dopo essere passati in vantaggio. Abbiamo saputo contenere efficacemente la prevedibile reazione degli assalitori: il nostro portiere non è praticamente stato mai chiamato in causa, Gregoric è stato poi bravissimo nello sfruttare gli spazi che si aprivano al nostro contropiede*».

«*Per noi stato un grosso passo avanti verso l'obiettivo della salvezza, per la Juve Domo non dovrebbero esserci problemi*».

Adriano Velli

DERTHONA

A un passo dalla salvezza

Soddisfazione per il pari con la Reggiana. Pelagalli: «Avversari agguerriti, ma abbiamo dato spettacolo»

TORTONA ■ Soddisfazione nello spogliatoio del Derthona dopo il risultato di parità 0-0 che la squadra allenata Ambrogio Pelagalli ha ottenuto contro la blasonata Reggiana.

«*Qualche preoccupazione l'avevamo veramente* — conferma l'allenatore Pelagalli —. *siamo misurati una squadra che sta dominando il campionato e, al tempo stesso, abbiamo dato spettacolo. Come annunciato alla vigilia della partita, i miei ragazzi che sono stati molto bravi riusciti a chiudere ogni spazio alla Reggiana e a contenere ogni sua incursione. Lo hanno visto tutti che addirittura quando si è presentata l'occasione di colpire ci siamo tirati indietro*».

Con il punto conquistato la forte formazione emiliana, il Derthona ha così raggiunto in classifica generale quota punti avvicinandosi sempre di più al tetto della salvezza. Afferma con il presidente Eraldo Zanaboni: «*Penso che a questo punto con i risultati che ci sono stati negli altri campi siano sufficienti tre punti per raggiungere la matematica salvezza. Il pareggio contro Reggiana chiaramente è stato molto importante non solo per la classifica ma anche per il morale dei ragazzi. Non dimentichiamoci che tre rientravano in campo lunghi periodi sulla groppa infortuni per cui essere stati in grado reggere dovere l'urto della prima della classe significa che sono completamente recuperati. Forse un Derthona così determinato e al completo, in campo anche Terzi, poteva rischiare qualcosa in più; è meglio però non pensarci e accontentarsi*».

Grosso risultato e complimenti per tutti negli spogliatoi, ma in particolare per Davide Baronio in prestito dalla Cremonese che della partita è stato senz'altro la pedina più importante.

Enrico Regalzi

MONCALIERI

Come ping-pong colpi al volo per evitare acqua

MONCALIERI ■ Giusto pareggio tra e Sammargheritese. Al termine di un incontro che il signor Trevisiol si è sentito di sospendere, quando l'equilibrio del gioco precario e si doveva ricorrere a colpi al volo per evitare le insidie delle pozzanghere, il maggior tasso tecnico dei liguri non è bastato contro l'impegno degli uomini di Bastoni.

Ma oltre alla pioggia, la notizia l'esordio tra i pali del Moncalieri di Luca Pin, sedici anni, proveniente dalla prolifica Primavera gialloblù: «*Come esordio non c'è male, ho dovuto effettuare solo due interventi, non molto impegnativi. Naturalmente sono contentissimo e spero di continuare*».

Luca ha sostituito Pucci infortunato e per l'indisponibilità di qualche giocatore di Tabusso e Vozza è stato mandato al abbaglio. Sull'incontro, Bastoni è solito: «*L'impegno ci difetto mai, ma senza segnare non vince. Con terreno così e con avversari di tutto rispetto si è fatto quel che si è potuto*».

Chiude Fontana: «*C'era un rigore per noi nel primo tempo. Nei venti minuti iniziali ci siamo espressi al meglio, ma con un campo così...*». La Sammargheritese ha dimostrato di un ottimo collettivo, pericolosissimo gli lasciano gli spazi per creare geometrie e giocare rimessa.

a. rom.

SAVIGLIANO

Si resta in Interregionale ma si pensa già alla «C2»

SAVIGLIANO ■ Parola di presidente: i 70 anni della Saviglianese verranno ricordati a lungo. Parola di tifosi: siamo pronti a ricominciare, la Savigliannese è la nona seconda . E' vero che tra il dire e il fare c'è mezzo il (in questo caso il... Malta), ma Sebastiano Longanizzi non vuole soffrire e vuole dare all'accesa e numerosa tifoseria rossoblù una squadra che in grado scalare subito la serie C2.

La storia recente della Savigliannese è risaputa: lascia la società nel caos, subentra Longanizzi che per prima cosa deve munirsi del libretto degli assegni. al «magliasino» di Savigliano, affiancato da Renato Scionert e da Soby Origlia, la situazione non fa paura. Rifonda squadra, allestita con leggerezza e senza senso, e la porta alla salvezza, un traguardo che a novembre era del tutto insperato. Passare dalla serie C2 alla Promozione nel giro di anni era forse il sogno di altri, non di Longanizzi.

Così, lentamente, grazie anche e soprattutto lavoro certosino svolto dall'allenatore Mario Trebbi, Savigliannese non solo uscita secche fondo classifica, ma conquistato già ieri — a quattro giornate d'anticipo — la certezza rimanere nell'Interregionale.

Adesso tocca a lui, presidente, dare a Savigliano, nell'ormai festeggiamenti per le primavere della società rossoblù, una squadra che sia grado di riaccendere entusiasmi dei tifosi. Longanizzi preciso, metodico: parte del carattere. Dice: «*Confermo. Dopo un di disperazione, adesso dobbiamo risalire e dare al nostro meraviglioso pubblico, che ci ha abbandonati, anche nei momenti più difficili, una squadra di grande carattura. Anticipo che con Mario Trebbi, al quale va il nostro ringraziamento per lavoro svolto, abbiamo già messo sulla carta la "rosa" dei papabili*».

Fiorenzo Panero

Frara: «Troppi errori» Santoro: «Nessuno noi ha bluffato»

— Tanto caldo e qualche scorrettezza troppo hanno fatto da cornice a Millefonti-St-Vincent. In effetti anche se l'incontro è stato diretto dal signor Cicogna, troppe volte si è visto qualche intervento oltre il lecito.

Il pareggio che ne è scaturito punisce un po' troppo l'atteggiamento velleitario dei padroni di Dice Frara: «*Quando si sbagliano cinque o sei occasioni così, finisce sempre per pagare. Loro hanno avuto una mezza occasione e l'hanno sfruttata al meglio per una nostra indecisione. abbiamo fallito troppo. Chiaro che se tanto sforzo non viene premiato, alla fine la stanchezza comincia a farsi sentire*».

Santoro tiene a sottolineare l'impegno di tutti: «*Qui nessuno ha bluffato. Il campionato è pressoché finito tutte e due le formazioni sono scese in campo per vincere. Il caldo ha annebbiato le idee a tutti. Fino al termine si è vista una partita maschia dove non si è tirato indietro nessuno. Il Nizza dopo il Cuneo è la formazione più lanciata nel girone di ritorno, un pareggio esterno formazione di questo tipo è sempre un ottimo risultato*».

Conclude Frara: «*Adesso troviamo anche soluzioni di*

Andrea Romanelli

1ª CATEGORIA

11ª DI RITORNO

Piemonte e Valle d'Aosta

Girone A

Due punti sicurezza per lo Sparta

Potrebbe [redacted] stata, quella di ieri, la giornata decisiva in vetta alla classifica. Lo Sparta, che doveva affrontare la difficile trasferta di Villadossola, ha superato l'ostacolo (forse l'ultimo davvero difficile che gli rimaneva) [redacted] vittoria preziosa, mentre l'inseguitrice Romentinese è stata costretta alla divisione della posta (1-1) a Baveno.

La situazione è quindi ora più favorevole alle «bianche [redacted] del presidente Santino Taran[redacted] che da quando è uscito [redacted] Novara Calcio si sta prendendo le sue belle soddisfazioni con lo Sparta che ha già portato a due promozioni consecutive ed è assai vicino alla terza.

In coda ieri c'è stato un grande rimpasto; il risultato più consistente lo ha conquistato il Cavaglio battendo la Ju. Cameri e lasciando a quest'ultima la scomoda penultima posizione.

Adesso al terzultimo posto si è formato un terzetto visto che il Cavaglio ha agganciato Montecrestese e Fontanetese che ieri hanno pareggiato.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	A
SPARTA	44
ROMENTINESE	42
CRUSINALLO	39
VILLADOSSOLA	37
CERANO	33
CREVOLESE	27
MEINA	26
BAVENO	25
FARESE	20
GOZZANO	19
CANNOBIESE	19
FONTANETESE	18
MONTECRESTESE	18
CAVAGLIO	18
JU.CAMERI	17
POMBIESE	11

VILLADOSSOLA-SPARTA 1-2
Villadossola: Di Coscio, Pennesini, Balducci (40' Gergetti); Pirazzi, Mazzi, Montenari (47' Radio), Gambero, Bertaccini, Azzoni, Garampazzi, Valdo. **Sparta:** Delfino; Spatti, Bertaggia, Comta, Bruno, Bessi, Cosso (61' Pescarolo), Ardissone, Bona, Masuero, Borzoni. **Reti:** 30' Valdo, 75' Bona, 78' Bertaggia. **Arbitro:** La Canna.
BAVENO-ROMENTINESE 1-1
Baveno: Polloni; Rossi, Solivani, Mavecarne, Gallo, Vigano, Ridolfi, Zoppi, Morandi (87' Tessarolo), Vittoni, Cassese. **Romentinese:** Ferrara, Gadda, Tadini (48' Crespi), Zenardi, La Presa, Bellomo; Raso, Brusorio, Rosso, Porioni, Donna. **Reti:** 30' Cassese, 53' Rosso.
CRUSINALLO-CANNOBIESE 3-2
Crusinallo: Tosoni, Volpe, R.Barbieri; F.Gherardini, Fughen (30' G Gherardini), G Barbieri; Conutti, Pallaroni, Caretti (64' Scaramuzza), Oago, Magagnoli. **Cannobiese:** Gervasoni; Borgotti, De Luca, Albertolla (58' Fabbri), Minolatti, Zanni; Soni, Pellegrini (77' Moni), Seghizzi, Matera, Balzoni. **Reti:** 3' e 23' Magagnoli, 17' e 25' Seghizzi, 29' Oago. **Arbitro:** Leuci.
CERANO-MEINA 2-0
Cerano: Bergamin; Burlone, Longhini; Re (65' Bandi), Gallina, Liberali, Brambilla, Ticozzelli, Bricco, Bianchi, Esposito. **Meina:** Bolardi; Soriani, Cappelletti, Cristina (59' Sparacino), Massara, Ferrante; Agnarelli, Ferrabi, Simonetta, Bovio, Zappoli. **Reti:** Bricco, Esposito.
CREVOLESE-FONTANETESE 1-1
Crevolese: Samonini, Colpo, Bartolacci; Gol, Cervetta, Borsa, Ruggeri, Bulgheroni, Colombo (75' Perotti), Possetti, Pisoni. **Fontanetese:** Graziola; Giannelli, Fontaneto; Pelosi, Biasi, Agosta; Ganci, Moroni, Cattaneo, Lombardo, Valsesia. **Reti:** 51' Possetti, 61' Pelosi.
CAVAGLIO-JU.CAMERI 2-1
Cavaglio: Marchetti, Andrico, Guspini; Castaldi (68' Barzarolo), Buzzoni, Bellardi; De Sanctis (70' Laudonia), Bonini, Colonna, Boriolo, Villaraggia. **Ju.Cameri:** Pinton; Pravato, Boatti, Sala, Valentino, Mitzgus; Tamagni, Pasquadibisceglie, Antonini, Trivi Gamettaro. **Reti:** 22' Tamagni, 64' Castaldi, 78' Villaraggia.
FARESE-POMBIESE 1-0
Farese: Cislaghi; Soldati, Mungilo, Boniolo, Antoniotti, Balci; Torchio (46' Rariolo), Antonazzi (71' Biglia), Facchi, Massa, Julini. **Pombiese:** Sagattini; Gibogini, Vasco; Giovanna, Pirocchi (75' Cardoni), Moroldelle; Mantani, Mazzucon, Baggio, Capriglia, Calegari. **Reti:** 9' Torchio. **Arbitro:** Galloti.
MONTECRESTESE-GOZZANO 0-0

Girone B

Ora la Dufour è la protagonista

La Dufour Varallo è tornata capolista. A consentire il ritorno in vetta dell'undici valsesiano è stata la pioggia che, caduta abbondantemente in settimana, ha impedito la disputa [redacted] Gcs-Santhià, l'incontro che vedeva in lizza i [redacted] vercellesi della squadra di Arrondini.

In attesa che questa partita venga quanto prima giocata (è possibile che sia disputata già la s[redacted] ventura) la Dufour ha comunque incamerato due punti preziosissimi in vista dello sprint finale. I granata di, opposti al sugna e [redacted] della Pro Roasio, si [redacted] imposti per [redacted] grazie ai gol, nel finale, di Cerri, e all'autorete di Pignatta.

Anche un'altra squadra valsesiana, il Borgosesia, si è messa in luce in questa giornata che ha avuto protagonista su tutti i campi la pioggia battente. I granata di Gattico dopo un primo tempo altalenante chiuso con il Carpignano in vantaggio si sono scatenati nella ripresa e con Albanese e Alberi hanno capovolto [redacted] il risultato.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	B
DUFOUR	38
SANTHIA'	36
BORGOSESIA	31
OCCHIEPPESE	30
VERRONE	28
PRO ROASIO	27
LIVORNO F.	26
CARPIGNANO	26
SALUSSOLA	25
LA CERVO	25
CIGLIANO	25
COSSATESE	24
CHIAVAZZESE	22
GCS	18
QUARONESE	18
PRO CANDELO	15

BORGOSESIA-CARPIGNANO 3-2
Borgosesia: Fontanotto; Rosa, Gallina A.; Tacca, Ferrini, Teravoli; Alberi, Boni, Albanese, Yon, Rabbi A. (80' Trevisani). **Carpignano:** Prolo; Mossotti, Brunazzi; Tribolo, Andreoni, Ficarra; Sale, Nicolò, Pietrarosa, Mammana (65' Sangiorgi), Bisetti. **Reti:** 5' Boni, 13' Nicolò, 17' Ficarra, 64' (rig.) Albanese, 82' Alberi.
VERRONE-OCCHIEPPESE 0-0
Verrone: Valli, Destro, Toppan, Brazzale, Crappa, Grazioto, Prina (75' Segai), Eulogio, Bassignani, Antoghetti, Buscaglia. **Occhieppese:** Orso, Peretto, Dovana (75' Vulcano); Romagnoli, Pivano, Romanello; Formagnana, Remonni, Ferrara, Bider, Seldo (60' Luppi).
DUFOUR-PRO ROASIO 2-0
Dufour: Bosso, Delzanno, Facchinetti; Renolfi, Cerri, Zaccarelli, Guerra, Rogo A. (69' Salvagno), Osti, Cantoni (84' Modeno). Zanetta. **Pro Roasio:** Lancini; Motto, Angelaro, Trada G., Pignatta, Stampini, Dossena, Gregon, Trada P., Feruli, Tabarroni (80' Candeni). **Reti:** 72' Cerri, 88' (aut.) Pignatta.
PRO CANDELO-CHIAVAZZESE 1-0
Pro Candelo: Abballo; Piacenza, De Giovanni, Sassi, Inglesi, Triglione, Ferraretto, Ottino, Fuoco (70' Olderio), Dal Molin, Dionisio. **Chiavazzese:** Modenese; Cappello, Rossi (46' Nervo); Mosca, Miglietta, Albanese; Spola, Muzzolon, Alberto, Canola, Manzo (68' Barbirato). **Rete:** 51' (rig.) Dionisio.
COSSATESE-LIVORNO F. 2-1
Cossatese: Masserano, Giacomini, Franzi; Grupallo, Tarcione, Iacchini, Gallina, Pollo, Graziano, Lodigiani (87' Zanolo), Giordano. **Livorno F.:** Gamberotto; Gattorelli, Vola; Alighieri (56' Mascari), Sparro, Michelone; Borta, Scravaglieri, Gadiale, Marghen, Posca. **Reti:** 78' Giordano, 82' Iacchini, 83' Badiale.
SALUSSOLA-LA CERVO 0-0
Salussola: Girardi, Rizzato, Bigordi; Manno, Grobberio, Felatti, Costanzo, Cima (75' Liotti), Bonità, Brigita, Monteleone. **La Cervo:** Marangon, Rosato, Cimma, Soldà, Bertolini, Beraglia (80' Sega), Rossi, Nani, Benanchetti, Pinarello, Benuolo.
CIGLIANO-QUARONESE 1-1
Cigliano: Grassi, Corgnati, Schwarch (75' Grappo); Albaretto, Avetrano, Gianotti, Ghidoni, Pallaro, Bogglan, Ciampi, Tosin. **Quaronese:** Gallina, Ceruti, Brighen; Oro, Godi, Balocco; Palagine (80' Vacchenti), Mo, Varola, Cesale, Frigiolini. **Reti:** 7' Bogglan, 65' Cesale.
GCS LIBERTAS-SANTHIA' rinviata per impraticabilità del campo

Girone C

Lo Châtillon rallenta la [redacted]

[redacted] capolista Châtillon rallenta [redacted] marcia (il Fenis è riuscito a recuperare un punto) [redacted] quattro [redacted] ancora da disputare sembra sempre più imprendibile in un campionato che l'ha vista in [redacted] fin dalle battute iniziali. Il valdostani hanno pareggiato contro il Robassomero che ha tentato anche il «colpaccio»: ma la difesa ospite è stata attentissima e non lasciarsi sorprendere. Ennesima delusione per i Mosi sangiorgesi: ieri la squadra diretta da Eudo Giachetti (doveva essere l'allenatore [redacted] promozione dopo le dimissioni di Salvatore Forla) è [redacted] sconfitta in casa dell'Olimpia Sauze. L'undicesima di ritorno è stata caratterizzata da terreni al limite dell'impraticabilità e da condizioni meteo decisamente impossibili. Per giocatori ed arbitri novanta minuti di autentica sofferenza sulla stragrande maggioranza dei campi. La giornata comunque è stata portata regolarmente a termine, nonostante su parecchi campi le condizioni fossero proibitive.

Guido Novaria

CLASSIFICA	C
CHATILLON	41
FENIS NUS	37
SARRE SIMEA	33
SAN GIORGIO	32
RIVARA	31
SAN BENIGNO	30
BELLAVISTA	28
ROBASSOMERO	27
OLIMPIA	27
VARISELLA	26
VOLPIANO	26
ESPERANZA	26
ST-CHRISTOPHE	21
LA NOLESE	18
VALLORCO	17
LANZESE	3

VALLORCO-VARISELLA 2-1
Vallorco: Zanirà; Del Favero, Cavallo; Rosa, Pianetti, Tallon; Sias, De Stefano, Scutti, Castellano, [redacted]. **Varisella:** Cavallari, Barra, Corrù, Tuttetti, Giotto, Lesso; Capogreco, Capocchiano, Crisiliano, [redacted] Chiara, Campana. **Reti:** 8' Capocchiano, 35' e 73' Sias.
REAL SAN BENIGNO - SAINT-CHRISTOPHE 2-0
S.Benigno: Russone, Ferrero, Notario, Pagliuca, Caudana, Sanlovito, Tomaino, Martire, Bicocca, Ciota, Astone. **St-Christophe:** Nogara; Madacchi, Giangrasso, Malacrino, Leogallina, Morrone, Gorraz, Jotaz, Cerra, Gorraz, Zavattaro. **Reti:** 50' Tomaino, 55' Astone.
RIVARA-VOLPIANO 2-1
Rivara: Scalisio; Benotti, Corgiat (70' Riorda); Mafiotto, Gilioglia, Truffa; Arcesta, Ferrando, Casasanta, Grosso, Martino. **Volpiano:** Russo; Leone, Consoli; Andrian, Furbatto, Camoletto; Concato, Protaccoe, De Giera, Rotte, Franco. **Reti:** 5' Concato, 10' Ferrando, 30' Martino.
ESPERANZA-BELLAVISTA 2-0
Esperanza: Esposito, D'Angelo, Gatti; Ciccola, Perri, Guarguaglini, Mandole, Foglian, Del Vasto (43' Salvati), Calcaterra, Patanella. **Bellavista:** Zarlottin; Gaddo, Bertacco, Perotti, Pavan (80' Cerabli), Giambianco; Esposito, Montalorte, De Paola, Vecchini, Del Mestre. **Reti:** 10' Patanella, 21' Mendole.
ROBASSOMERO-CHATILLON 1-1
Robassomero: Dell'Accio, Rocchetti, De Agostini, Iuso, Arpaia, Sapetti, Ferrari, Tartaglia, Gazzi (85' Mischiatti), Marroni, Pinnagalli (70' Graziuso). **Châtillon:** Caragaro; Milazzo, Toneatto, Vaccaro, Prola, Nogara, Soster (75' Ducanyi), Bonin, Crepaldi (55' Perrin), Bieset, Ansio. **Reti:** 5' Toneatto, [redacted] Ferrari.
SARRE SIMEA-LA NOLESE 3-0
Simea: Alterà (80' Visinetti), Rivelli, Borrè; Apostolo, Aimone, Betto, Mosoni, Concio, Cerari, Scalise, Mecugni. **La Nolese:** Gaggio; Pulitella, Naglieri, Gadellino, Di Mares, Gallola, Badolato, Massa, Chiellaro, Casale, Chiappero. **Reti:** 14' Scalise, 35' Aimone, 73' Caren.
FENIS NUS-LANZESE 6-1
Fenis: Bellesolo, Bortoli, Pelletier, E. Cerise, Fausto Perruquet, Antonin; Money, Volpone, M. Cerise, Blonaz (70' Fabrizio Perruquet), Ronc. **Lanzese:** Faghetuzzi; Trapella, Durante; Mario Ferrero, Valenza, Bagnato, Michelotta, Cannizzaro, Franco, Bet. **Reti:** 5' Perino (aut.), 8' Volpone, 55', 69' e 75' M. Cerise, 65' Durante, 80' Faus. Perruquet.
ALPEA SAN GIORGIO-OLIMPIA 0-1

Girone D

Pitasi, recordman dei gol

La pioggia caduta in abbondanza su tutti i campi non ha spento il fuoco del campionato [redacted] mente in c[redacted], si è fatto incandescente. Conquistando un punto sul terreno dell'ancora pericolante Eureka, il Collegno campione ha permesso al suo centravanti Pitasi di raggiungere quota 24 nella classifica dei cannonieri: un record di prestigio assoluto.

Per il secondo posto in classifica si affacciano, alle spalle di Gassino e Settimo, il Pertusa e il Lascaris. Quest'ultimo ha letteralmente travolto un Brandizzo imbottito di giovani e [redacted] mai rassegnato alla retrocessione. Chi invece continua a combattere e non si è arreso è il Meroni Cascine Vica. Opposto al Verolengo, la [redacted] granata ha conquistato una sofferta ma preziosissima vittoria che la rimette in gioco per la conquista della salvezza.

Anche il Pilonetto, strappando [redacted] punto al Grugliasco, ha [redacted] un tentativo sull'album [redacted] miracoli. La matematica, per [redacted] non condanna [redacted].

Federico Molne

CLASSIFICA	D
COLLEGNO	45
RENAULT SETTIMO	32
SETTIMO	31
SAN MAURO	30
PERTUSA	30
LASCARIS	30
ALPIGNANO	28
GRUGLIASCO	28
CENISIA	26
BACIGALUPO	24
EUREKA	21
ROSTA	21
VEROLENGO	20
MERONI	18
PILONETTO	16
BRANDIZZO	14

LASCARIS-BRANDIZZO 6-1
Lascaris: Peletti (75' Penazzi); Memeo, Pisani; Piras, Ben, Sivino; Battista, Coppo, Merlina, De Marco, Cannarozzi (60' Bruno).
Brandizzo: Fiore, Provenzano, Naretto, Fiorano, [redacted] vallo, Bisello, Regosa (46' Guerrieri), Rossotti, Prato, Ala, Volpe. **Reti:** 10', 73' Merlina, 29' Memeo, 53' Ala autorete, 60', 91' Battista, 65' Cannarozzi, 66' Guerrieri, 81' Bruno. [redacted]
EUREKA-COLLEGNO 1-1
Eureka: Zamuner; Marzullo, Galeri; Mangoni, Bernasconi, Massari; Brandusedi (65' Di Bari), [redacted] D'Alessandro, Tancredi, Sugamielo. **Collegno:** Frassati, Corallo, Chiapello, Gibin, Cavallo, Rossi; [redacted], Baldin (58' Carlona). Pitasi, Di Salvatore, Tonvella. **Reti:** 70' [redacted] tasi, [redacted] rigore. **Arbitro:** Salvioli.
PILONETTO-GRUGLIASCO 1-1
Pilonetto: Bigino, Allero, Binello, Merlin, Razzetto, [redacted] glio; Casella, Stoppa (20' Radaelli), Casagrande, Amerino (60' Longo), Ruscalla. **Grugliasco:** Avidano; Gramna, Robusti, Brunetti, Della Rovere, [redacted], Sai, Barbero, Brovarone, Porcu (62' Cecco). Marti. **Reti:** 61' Porcu, 85' Miglio. **Arbitro:** Bruno.
[redacted] rinviata per impraticabilità [redacted] campo.
ROSTA-SETTIMO 1-1
[redacted] Brunetti; Sarra, Giordano; Ferrulea, Giordani (80' Beltrame), Rostagno, Prumatti, Scarano, Mangino, Bergamini (70' Pantano), Bruno. **Settimo:** Pirone, Olivetto, Chimisso, Romano, Stano, Pasqualicchio, Lapomarda, Moreno, Barbi, Di Nuovo, Di Pietro. **Reti:** 78' Di Nuovo, 80' Scarano. **Arbitro:** Mollo.
CAR RENAULT GASSINO-BACIGALUPO 0-0
Gassino: Pellegrino, Gamberoni (60' Martini), Sagatello, Bovo, Abbatemarino, Fornaca, Casciano, Ravagnani, Consolo (63' Cristino), Nardella, Massa. **Bacigalupo:** Savant, Scardino, Grande; Cevna, Scarfelli, Giuen, Penn (46' Cresta), Tempo, Becchio, Marocchi, Eliso (82' Barison). **Arbitro:** Vignolo.
MERONI-VEROLENGO 4-3
Meroni: Urban, Zazza, Tenace, Marsico, Alvio, Zeni; Marongiu, Lo Sciuto, D'Arrigo, Muzzupappa, Manon. **Verolengo:** Boldrini; Giuliberg, Cassin; Mistura (65' Greco), Sena, Fior; Loriusso, De Lazzari, Vitale, Ala, Lopiccolo. **Reti:** 32' Tenace, 38' D'Arrigo, 42' Fior, [redacted] Manon, 53' Lopresalo, 57' Marongiu, 81' Greco. **Arbitro:** Angeli.
PERTUSA MILLEFONTI-ALPIGNANO 3-0

Girone E

La Poirinese blocca l'Ovadamobili

La Fulvius Valenza (gol di Perrone a 2' dal fischio di chiusura) espugna il campo del Castellazzo e porta a due le lunghezze di vantaggio sull'Ovadamobili bloc[redacted] in casa da una vivace [redacted]. «Non abbiamo giocato [redacted] bene — am[redacted] Arcella, allenatore dell'Ovadamobili —, abbia[redacted] [redacted] due [redacted]. Alla mezz'ora ha segnato Bersione con un gran bolide da 25 metri, il pareggio al 65' [redacted] Vergnano [redacted] in rovesciata ha [redacted] un [redacted] di Gallo».

Pareggio ed un gol per tempo in Daviese-Juniorcasale. Al 30' Zaffiro per la Junior [redacted] lacio difensivo di Caminati, al [redacted]' Bellingeri pronto a sfruttare un cross dalla destra e ad insaccare colpendo con la punta del piede. Il Quattordio, in casa, cede le armi alla Sandamianese che va in vantaggio dopo soli 2' con Cavagnino. Gli uomini di Stradella non riescono più a ridurre il risultato.

Due punti all'Audace Boschese che supera agevolmente un pur diligente Balzolese.

G.Luigi Perassi

CLASSIFICA	E
FULVIUS	37
OVADAMOBILI	35
DAVIESE	32
SANDAMIANESE	30
MANDROGNE	28
AUDACE BOSCHESE	27
SANTENESE	26
COSTIGLIOLE	25
J. CASALE	25
ROCCHETTA T.	25
COMOLLO NOVI	24
QUATTORDIO	23
CASTELLAZZO	22
NICESE	22
BALZOLESE	21
POIRINESE	17

CASTELLAZZO-FULVIUS 0-1
Castellazzo: Botto, Bochese, Resecco, Ravetti, Bersione, Massobrio, Nani Bianco, Baghino (80' Gandini), Guzzon, Prati. **Fulvius:** Nicolosi, Perrone, Tite; Dal Lago, Maccarini, Cavalli (75' Francesconi), Mason, Ravazzi, Manfrin, Randi (Pozzati), Calvo. **Rete:** 88' Perrone.
OVADAMOBILI-POIRINESE 1-1
Ovadamobili: Benso, Odicino, Delfino; Torre, Griffi, Coppa; Grassi, Tafuri, Fazio (46' Milone), Bersione, Renaldi. **Poirinese:** Gharsi; Ronco, Rieno, Cavaglià, Lunardi, Vergnano, Bagetto, Tesauro, Gallo, Pandi, De Sieso. **Reti:** 30' Bersione, 65' Vergnano.
DAVIESE-JUNIOR 1-1
Daviese: Tortasco, Caminati (46' Pestarino), Zunino; Colnaggia, Manfredi, Marbnengo, Belinger, Conforto, Migliora I, Cartasegna, Migliora II. **Junior:** Caprino; Menogaldo, R[redacted] (82' Migliotta); Favarin, Ra, De Ambrogio, [redacted] Moretto, Tiengo, Beisano, Savallo, Zaffiro. **Arbitro:** Federici. **Reti:** 30' Zaffiro, 52' Belingeri.
AUDACE BOSCHESE-BALZOLESE 3-1
Audace Boschese: Bolfio I, Mirabelli, Bolfio II, Moretti, Scaramagna, Cirillo, Goveda; Cotaiana, Bondone, Bisco, Petrala. **Balzolese:** Roncarolo, Luisi, Romano; Bonvi, Albiati, Solani; Garruto, Masangon, Ferrante, Cesana, Spadoni. **Reti:** 18' Goretta, 44' Cesana, 73' Mirabelli, 89' Petrala. **Arbitro:** Contino.
COSTIGLIOLE-COMOLLO [redacted] 2-0
Costigliole: D'Urso; Mastroberardino (46' Trinchero), Piana; Piana, Frolo, Lofiredo; Giroldi, Rosso, [redacted] Bergamasco, Merinoli, Benoldo. **Comollo Novi:** Gavazzi, Marancana, Fusone, Triverso, Albanese, Spinetta, Daglio, Trussi, Tessarin, Mandirola, Glasi. **Reti:** 70' Benoldo, 85' Rosso. **Arbitro:** Caputo.
MANDROGNE-ROCCHETTA TANARO 1-1
Mandrogne: Gamalero, Maccarino, Robotti, Caschetto, Ferrari, Marchetti, Mantovani (60' Venneucci), Repetto, Tinca, Pagetto, Cappella. **Rocchetta Tanaro:** Preda, Brandolino, Gavazza, Bonino, Marchetti, Savio; Tosetti, Virga, Raviola, Provera, Schiavoni. **Reti:** 4' Mantovani, 25' Brandolino. **Arbitro:** Sanna.
QUATTORDIO-SANDAMIANESE 0-1
Quattordio: Mordenti, Stradella, Venezia II, Masseretti (46' Rugenti), Arezzo, Cozzo, Tinaldi, Venezia I (75' Masuelli), Rizzo, Musso, Piazza. **Sandamianese:** Rossanino, Sacco, Momicone; Nosenzo I, Nosenzo II, Musso; Tardi (75' Boero), Zanabato, Cavagnino, Gardin, Novo (85' Vico). **Rete:** 2' Cavagnino.
NICESE-SANTENESE 0-0

Girone F

La pioggia favorisce il Nichelino

Il Nichelino è tornato alla vittoria. Ha battuto (3 a 2) il Valsangone e ha aumentato il vantaggio sulle più immediate inseguitrici grazie al mollempo. La Doglianese — seconda fino a ieri, a due punti dai torinesi — non ha infatti concluso il confronto con il Pedona. La partita disputata sul campo di San Rocco Castagnaretta, a Cuneo, è stata sospesa per pioggia, con i borgarini in vantaggio per 1 a 0 dopo che la Doglianese aveva fallito un calcio di rigore [redacted] approfittato della [redacted] forzata della Doglianese anche la Cheraschese che si è imposta sul campo del Beinasco ed è salita così al secondo posto.

In coda continua a tre punti l'Ama Brenta Ceva: lei ha conquistato nell'incontro casalingo con il Moretta il sesto risultato utile consecutivo. Adesso è a un punto dalla coppia Valsangone (battuto dalla capolista) e Picchi Volvera (ha diviso i punti con il Barge). Nella sfida tra Cavallermaggiore e Carmagnolese si è messo in mostra ancora una volta Ferri.

p. p. l.

CLASSIFICA	F
NICHELINO	[illegible]
CHERASCHESE	36
DOGLIANESE	35
CAVALLERMAGGIORE	33
LUSERNA	30
MONASCO	[illegible]
TROFARELLO	27
CARMAGNOLESE	26
BARGE	26
NONE	25
MORETTA	24
PICCHI VOLVERA	21
AMA BRENTA	20
PEDONA	11
[redacted]	5
CAMBIANO	4

CAVALLERMAGGIORE-CARMAGNOLESE 2-1
Cavallermaggiore: Chiarla, Panetta, Bonrone, Bonansea (80' Brondi), Zanellato, Mantovani, Gillo, Oddenino, Ferri (77' Marchetti), Fumero, Cravellari. **Carmagnolese:** Mingozzi; Massarotaro, Costanzo, Dallacosta, Giombini, Castellucca, Ligato, Molinu (60' Rigante), Ragazzo, Bansone, Formato. **Reti:** 26' Ragazzo, 54' e 75' Ferri.
PICCHI VOLVERA-BARGE 0-0
Picchi Volvera: Tinelto, Giacone, Benero (60' Gili); Pignata, Carlanese, Braganti, Boeru, Loverzo, Calabrese, Salis, Gianfrancesco (80' Bruzzo). **Barge:** Zancarli, Castellino, Francia, Rubiolo (55' Zano A.), Pronelli, Bonino, Tressani (80' Bomardoni), Reynaud, Bolla, Toniolo, Marcellino.
CAMBIANO-TROFARELLO 0-0
Cambiano: Moria, Chiesa, Delpiù (56' Antonello); Vergnano, Machucci, Maddalena, Casnovi, Rolondale, Vella, Scimia, Dipollo. **Trofarello:** Pagano, Zucca, Iabore, Di Leo, Tomasella, Grogon, Sorgato, Montano (77' Curioccolo), Virga (82' Sacco), Minarigoni, Nada.
AMA BRENTA CEVA-MORETTA 2-2
Ama Brenta Ceva: Porucco; Aprile, Ghigo; Farchullo, Ferrero, Gaudino F.; Saudino A., Tomatis, Bottoli, Barberis, Muci. **Moretta:** Rubiocondo; Castellano (60' Fassina), Sapino, Cucurazzo, Crepaldi, Zerpelloni, Iosa (62' Mazza), Marchi, Oliveri, Carrain, Polesonani. **Reti:** 2' Muci, 27' Carrain (R), 32' B'Arberis (R), 63' Gaudino F. (aut.).
NONE-LUSERNA 2-3
None: Francia, Pipino, Traven, Bolino, Ambrogio, Lenneto, Co, Ralla, Serea, Bauducco, Bianco. **Luserna:** Casana, Maino, Carignano, Pulvino, Consorte, Mezzina, Lamanna, Bertone, Moretti, Musso, La Spina. **Reti:** 10' Bauducco (R), 25' Bertone, 28' La Spina, 47' Moretti, 70' Bauducco.
NICHELINO-VALSANGONE 3-2
Nichelino: Merlo, Fabietto, Sgrecchia; Barone, Diorenzo I, Surano; Salmi, Rizzo, Diorenzo II, Sinopoli, Colarelli. **Valsangone:** Ughetti, Cadore, Scheltino; Scarpelli, Munari, Amato; Brusca, Tiengo, Grimaldi, Mulatero, Passanti. **Reti:** 10' e 67' Colarelli, 20' Mulatero, 35' Scheltino (aut.), 56' Brusca.
BEINASCO-CHERASCHESE 0-1
Beinasco: Demattea, Ceminoli, De Bona; Magrini, Maniero, Ricci, Carbonaro (62' Negri), Iracà, Vendino, Margiotta, Bergamini. **Cheraschese:** Sarale; Dell'Anna, Pennazzino, Colombario, Rossano, Campisi, Biga, Agnelli, Lai, Zomotti, Torta (64' Aprile). **Rete:** 79' Biga.
PEDONA-DOGLIANESE — sospesa per pioggia

[illegible]RIA

11ª DI RITORNO

[redacted] A
Omavassese - C.T.P. Intra 1-1; Mergozzo - Feriolo 0-0; Cappuccina - Gargallo 1-0; Casale Corte - Armeno 3-1; Maggiorese - Cuzzego 3-2; Cristinese - Fondotoce 2-1; S. Maurizio - H. M. Arona 3-0; Orta - Sazzese 1-1.

CLASSIFICA
Cappuccina p. 43; Maggiorese 41; Feriolo e Fondotoce 30; Sazzese 29, Casale Corte Cerro 27; Cristinese 26; Mergozzo e Arona 25; CTP Intra e Omavassese 24; Gargallo 23; S. Maurizio 22; Orta 20; Cuzzego 15; Armeno 12.

GIRONE B
Cureggio - Galliate 2-1; Caltignaga - Granozzese 1-0; Varalpombiese - Juve Nibbiola 2-0; Vapno - Momo 4-4; Ghemmese - Olimpia Novara 3-0; Recetto - Pernatese 1-1; Briona - Romagnano 0-0; Bogogno - Voluntas N. 3-0.

CLASSIFICA
Caltignaga p. 44; Galliate 38; Bogogno 37; Cureggio 30; Varalpombiese 32; Recetto e Momo 30; Ghemmese 25; Briona 23; Pernatese e Vapno 22; Romagnano e Voluntas Novara 20; Granozzese 18; Olimpia Novara 11; Juve Nibbiola 8.

GIRONE C
Ponderanese - Fulgor Valdengo rinv.; Valle Cervo - Lessona 3-2; Vill. Lamarmora - Spolina 2-3; Sordevolese - Valdestrone 1-3; Mossese - Varallo 2-0; Prey - Villanense 2-1; D. Mongrando - Crevacuore 1-1; Pollone - Viverone 1-1.

CLASSIFICA
Valdestrone p. 45; Viverone 42; Mossese 33; D. Mongrando 31, Spolina 29; Prey 27; Fulgor Valdengo 26; Crevacuore e Sordevolese 25; Pollone e Valle Cervo 23; Vill. Lamarmora e Lessona 22; Varallo 20; Villanense 13. Ponderanese 9.

GIRONE D
Arnad - Aymavilles 2-1, Borgofranco - Bollengo 2-2; Quart - Charvensod 1-0, Pont Donnaz - Issogne 6-1; Sangiorgese - Saint-Pierre 1-1; Balzano Vernès - S. Bernardo 1-1; All. Azeglio - Sarre 0-1; Montaltese - Tavagnasco 1-1.

CLASSIFICA
Sarre p. 39; Bollengo 37; Pont Donnaz 30; Quart 30; Aymavilles e Borgofranco 29; Tavagnasco 28; All. Albiano Azeglio, Balzano Vernès, Montaltese 26; Saint Pierre 25; Issogne 23, S. Bernardo 20; Charvensod 17, Arnad 16; Sangiorgese 8.

GIRONE E
Piemonte Sport - Arborio 1-0; Santhiatese - Carisio non disp., Saluggia 86 - Casalbeltrame 5-2, Moranese - Pontestura 2-2, Virtus S. Antonino - Saluggese 0-1, Univ. & Terranova - Vicolungo 1-0; Caresanese - Villata 0-2, Casalvolone - Rondissone 3-0.

CLASSIFICA
Caresanese p. 40; Moranese 39; Piemonte Sport e Saluggia 1986 38; Casalvolone 32; Rondissone 30, Carisio 24, Villata, Univ. & Terranova, Pontestura 23; Saluggese 22; Casalbeltrame e Vicolungo 20, Santhiatese 19; Virtus S. Antonino 15; Arborio 11.

GIRONE F
Leini - Agliè 0-0; Juventus SP. Cirié - Caluso 1-2, Sangiustese - Cirié 1-1; Vaudese - Feletiese 0-1; Pianese - Forno 1-0; Real Borgaro - La Vischese 2-1; Volpianese - Locana 1-1; Giov. Rodallese - Salassa 2-0.

CLASSIFICA
Caluso p. 47, Cirié 43, Juventus Sp. Cirié 30; Leini e Sangiustese 29; Feletiese e Pianese 27, Forno, La Vischese, Locana, Vaudese 26; Agliè, Giov. Rodallese 23; Salassa 14; Real Borgaro 12; Volpianese 10.

GIRONE G
Giorgioni Bonini - River Mosso 2-1; Subalpina - A. F. Excelsius 1-0; Victoria Ivest - Druentina 1-1; Marcoo - Giardin P. 1-1; Vanchiglietta - G. Gabetto 3-1; Savonera - Napoli Club rinv., Azzurro 84 - Trinacria 4-1, riposa: Relomatel.

CLASSIFICA
Savonera p. 34; A. F. Excelsius 32, Virginio Marcoo 31; Subalpina 27; Victoria Ivest 26; River Mosso 25; Vanchiglietta e Druentina 24; Relomatel 23, Azzurro 84 22, Trinacria 21; Giardin Palatino e Giorgioni Bonini 19; G. Gabetto e Napoli Club Torino 17.

GIRONE H
Condove - Borgo S. Remo 1-1; Borgonese - Fulgor Lesna 2-1, Bussoleno - Pianezza 1-5; Fernando Santi - Ranger's M. 0-2; Borgo S. Giacomo - Rivoli Riv. non disp.; Giov. Giavenese - Sangano 1-0; Libertas Almese - Valmessa Villardorese 1-1; Aviglianese Castlass - Susa 1-1.

CLASSIFICA
Ranger's Mattaotti e Susa p. 41, Condove 37; Borgonese 31; Rivoli Rivolese 29; Aviglianese, Gioventù Giavenese, Sangano Bruino [illegible]; Pianezza 25; Fernando Santi 23; Libertas Almese e Bussoleno 20; Borgo S. Remo e Valmessa 19, Borgo S. Giacomo 16; Fulgor Lesna 14.

GIRONE I
Pino 73 - Arcoplastica And. 1-0, [redacted]Ione - Asti Sport 1-2; Valentino Mazzola - Sommarivese 2-6, Arco - Canalese 2-1; Santostefanese - Castelnuovo 0-0, Cornelliano - Montechiaro 0-0; Serravalle - Isola 2-1; Stella Azzurra - Blue White 0-1.

CLASSIFICA
Asti Sport p. 42; Santostefanese e Sommarivese 33, [redacted], Canalese 31, Stella Azzurra e Villastellone 29; Cornelliano 26; Arcoplastica 24; Arco e Castelnuovo Belbo 23; Isola 22, Montechiaro 20; Blue White 19; Valentino Mazzola 17; Pino 73 12.

GIRONE L
S. Mauro Storari - Cumiana 2-1; Perosa - La Loggia 1-1. Terzi Francosi - Piscinese 5-1, Garola - Real Pinerolo 1-1; Borgo Mercato - S. Paolo 2-0; Real Moncalieri - Unionsport 3-2; Pancalieri - Vigone 0-1; Valpellice - Villar Perosa 2-2.

CLASSIFICA
Vigone p. 39; Real Pinerolo 33; S. Mauro Storari 31, La Loggia e Valpellice 30; Cumiana, Perosa, Villar Perosa e Unionsport 29; Pancalieri 27; Borgo Mercato 24; Real Moncalieri 23, Piscinese e S. Paolo 19; Garola 18; Terzi Francosi 7.

GIRONE M
S. Giuliano Nuovo - Cassano 2-1; Mirabello - Felizzano 2-3; Viguzzolese - Fubine 1-0; Bassignana - Luese 3-0; Sale - Occimiano 3-0; Arquatese - Pozzolese 2-0; Quargnento - Predosa 0-0; Casalne - Vignolese 1-2.

CLASSIFICA
Felizzano p. 38; Sale 37; Arquatese 34; Viguzzolese 32; Vignolese 31, Mirabello 29, Bassignana 28, Cassano 27; Quargnento 26; S. Giuliano Nuovo 23, Luese 22; Pozzolese e Occimiano 20; Cassine e Predosa 17; Fubine 15.

GIRONE N
Trinitese - Auxilium Cuneo 0-1; Savigliano 81 - Beinette 3-2; Roretese - Boves 1-1; Centallo - Fossanese 0-0; Augusta Benese - Narzolese 0-1; Racconigi - Robilante 3-1; Revello - Rosta Chiusani G. rinv.; Va.Ca. Peveragno - Villanovetta 1-0.

CLASSIFICA
Fossanese p. 40, Beinette 38; Savigliano 81 e Revello 31; Augusta Benese Acaja, Rosta Chiusani Gallè 29, Narzolese 28; Auxilium Cuneo e Racconigi 27; Boves e Va.Ca. Peveragno 23; Robilante e Roretese 21; Centallo 20; Villanovetta 19, Trinitese 9.

Nuova Kadett 1.3. Come trovare una casa con [redacted] bella tenuta e 75 cavalli.

Come arrivarci. Come un'isola sapientemente lontana ed esotica, la nuova Kadett 1.3 si raggiunge con una precisa scelta filosofica: dimenticare la città pur continuando a viverci. Kadett 1.3 si erge ad un metro e 40 di altezza e si riconosce per il nuovo frontale che si distingue facilmente nel panorama delle comuni berline. **I divertimenti.** Per gli appassionati di equitazione sono disponibili 75 cavalli di razza con i quali è semplice familiarizzare. Si può passare da 0 a 100 in 13 secondi, oppure concedersi lunghe passeggiate passando per itinerari montani. **Clima.** Piacevole e asciutto sia d'estate che d'inverno grazie all'ottimo sistema di ventilazione a tre velocità. Lievi brezze sono possibili abbassando i finestrini. L'alzacristalli è elettrico. **Economia.** Le attività principali sono turismo e trasporti. Si possono percorrere 100 chilometri con 5 litri di benzina a 90 km/h. **Da non perdere.** Particolarmente interessanti sono i week-end sul lago e le gite in provincia alla ricerca dei vini novelli. Assolutamente da non perdere è il vantaggio di un milione sul prezzo di Kadett offerto dai Concessionari Opel fino al 30 Aprile. **Per saperne di più.** Dalle ore 9.00 alle ore 19.30 si può provare la nuova Kadett 1.3 presso ogni Concessionario Opel.

OPEL KADETT
[redacted] A L I R E
11.870.000*
IVA INCLUSA

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

OPEL GM *Prezzo di listino suggerito al 20/2/[redacted] (da 1.2 S porte 1.2, esclusa dall'offerta speciale valida fino al [redacted] Aprile [redacted] disponibili presso i Concessionari partecipanti esclusa le versioni GSI, Cabrio, [redacted] Wagon e Commerciali. [redacted] qualificato e ricambi in oltre 600 centri di Servizio Opel.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI (Borgo S. Pietro) vuoto camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Casamercato 670.988

MONCALIERI molto interno tinello cucinotto bagno adiacenti unificabili centro palazzina. Tel. 502.227

MONCALIERI occupato stesso casa 1/2 camere tinello servizi. Grabo Martinelli 389.103 - 335.9070

MONTICASE vende attico Lungopo Antonelli in costruzione consegna 1990 soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box. Trattative riservate. Tel. 561.2141

MONTICASE vende cascina di Moncone in villa indipendente su 2 piani mq 170 con giardino divisibile. Trattative riservate. Tel. 561.2141

MONTICASE vende vicinanze Pinerolo villa signorile mq 400 con giardino mq 1000. Trattative riservate. Tel. 561.2166

MONTICASE vende vicinanze Rivoli villetta mq 250 con giardino mq 150 L. 255 milioni. Tel. 561.2166

NICHELINO centrale alloggio libero camera tinello ingresso bagno e cantina disponibili. Tecno Casa 641.938

NICHELINO centro piano alto signorile ingresso 2 camere cucinotto servizi L. 26 milioni più mutuo. Tel. 621.452

NICHELINO Crocera signorile libero subito grande 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 621.452

NICHELINO recente luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Casamercato 65.44

NICHELINO via Torino libero camera cameretta tinello cucinino servizi recente. Tel. 547.470

OLMEO 538.103 piazza Rebaudengo libero recente 2 camere tinello cucinino terrazzi tetto ascensore mutuo 9%

OLMEO 547.400 corso Trapani libero 2 camere cucina bagno ingresso anticipo mutuo prima casa

OLMEO 547.400 via Guido Reni libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 9%

PALAZZINA in costruzione Lanzo 2 alloggi 1° e 2° piano soggiorno cucina 3 letto 2 bagni box sufficienti L. 25 milioni più stato avanzamento lavori consegna febbraio '90. Stadium 521.4780

PALAZZINA presso corso Francia composta 3 alloggi 95 mq cadauno cantina soffitta giardino. Tel. 507.227

PAOLO PREVIDI Pavarolo struttura bifamiliare 400 mq totali, giardino splendida posizione affare. Tel. 011.660.8037

PINO TORINESE alloggio in palazzina signorile 300 mq cantina box giardino privato. Tel. 507.227

PINO TORINESE villa signorile unifamiliare mq 330 parte mansardata giardino mq 1600. Grimaldi 505.917

PIOSSASCO libero recente 3 camere cucinotto servizi posto auto mutuo fondiario I.T.I. Tel. 319.2332

POZZO STRADA recente libero camera tinello cucinino bagno. Gruppo Mediocasa 389.103 - [redacted]

PRECOLLINA libero signorile tutto nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabbi Borla 655.356 - 842.3481

PRECOLLINA signorile libero su palazzina salone 2 camere cucina 3 servizi box maggiore privato. Tel. 749.5705

PRESTIGIOSO corso Tassoni piano alto 190 mq ascensore pertinenze con vivaio L. 300 milioni. Sium 445.460

PRIVATO vende libero Crocetta soggiorno camera cucina servizi completo molto ristrutturato. Tel. 647.264

PROMOAFFARI 69.20 libero Collegno Borgata Paradiso ampio ingresso camera tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero presso corso Cadore (retro ascensore) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box

PROMOAFFARI 69.20 libero (presso corso ferrovie) ingresso soggiorno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

PROMOAFFARI 69.20 libero Sassi recente ingresso 3 camere cucina bagno box auto mutuo.

RIVA DI CHIERI libero abitabile 2 camere cucina doppi servizi cantina box recente costruzione. Tel. 502.227

RODASSOMERO villa unifamiliare in villaggio salone 3 camere cucina taverna 2000 mq terreno. G.I.S. 053.4475

SCIOLZE villa del '700 di salone, studio, cucina, 4 camere, 3 bagni, cantina, giardino 5000 mq. A.D. Casa 058.0480 vende L. 400.000.000

SETTIMO Borgonuovo signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Studio Recapiti 447.9976

S. SALVARIO libero signorile piano alto portineria ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi elegantemente ristrutturato L. 320 milioni. Condalia 519.260.

S. SALVARIO (Molinette) affitto salone 3 camere cucina biservizi su 2 piani disimpegni. Esim Tel. 512.012

S. SEBASTIANO PO casale libero su 3 lati 2 saloni 4 camere cucina biservizi giardino. Telefonare 958.1625 Esim.

STILCASE 532.462 affare libero Mirafiori 3 camere cucina bagno mq 120 box ascensore mutuo agevolato al 9%

STILCASE 545.574 affare libero Vanchiglia 2 camere cucina servizi mq 75 L. 47 milioni 500 mila mensili.

TAIT 613.931 libero corso Marconi (via Madama Cristina) da rialzare alloggio di 300 mq L. 430.000.000

[redacted] 513.931 libero [redacted] Urzo (zona [redacted]) soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 51.600.000.

TAIT 613.931 libero zona fiera 81 - 4 alloggi ampio monolocale con bagno minimo contanti L. 6.000.000

VIA Broglio camera tinello cucinino interamente ristrutturato L. 35 milioni rateabile. Tel. 687.834.

VIA Faraulla (Stadio) libero signorile ampio camera soggiorno cucinotto servizi. Studio Daprano 540.785 - 532.711.

VIA Pastrengo appartamento libero di salone, 2 camere cucina 2 bagni. A.D. Casa 058.0480 vende L. 290.000.000

VIA Viterbo stessa casa 1-2 camere cucina servizi breve contrattazione L. 30 milioni compreso mutuo. Tel. 500.200

VILLA a acreste S. Ambrogio salone 3 camere cucina box tavernetta giardino servizi libera. Cavi 512.350 - 548.231.

VILLA Avigliana centro-fronte lago prestigiosa mq 240 su 2 piani divisibile piscina giardino box. I.B.L. 445.433.

VILLA collinare panoramica Marsiano 8 vani senza [redacted] box, ampio [redacted] al immobiliare Aspecial 506.334

VILLA collinare unifamiliare 2 piani esclusiva mq 290 e 80 mq terrazzi abitabile giardino mq 1000. Grimaldi 505.917.

VILLA Sangano piano terreno mq 127, mansarda veranda indipendente mq 127, tavernetta box. Tel. 515.348.

VILLA Sangano recente salone 4 camere cucina biservizi tavernetta box giardino I.T.I. Tel. 319.2332

VILLA unifamiliare S. Mauro recentissima tavernetta lusso mq 500 abitazione più mansarda tavernetta garage 5 auto e giardino mq 1700. Falla & Bertinetto 541.291

VILLETTA libera Pianezza recente salone 3 camere cucina biservizi giardino mq 1000 I.T.I. Tel. 319.2332.

VILLETTA libera vicinanze Lombardore 3 camere cucina servizi garage giardino mutuo I.T.I. Tel. 319.2332.

VINOVO libero in recente palazzina salone 3 camere cucina servizi, rifiniture pregiate I.T.I. Tel. 319.2332

VOLPIANO impresa vende ultime ville a schiera in costruzione di: soggiorno 3 camere, cucina, doppi servizi, box doppio, tavernetta, mansarda, giardino privato. Cagni tel. 988.4112.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati cerca società in Torino non equo canone ho vostre spese. Tel. 882.0543.

A. SOCIETA' milanese per prossima apertura filiale in Torino abbisogna appartamento in zona centrale. Referenze Tel. 610.806.

DIRIGENTE noto istituto di credito non residente cerca per trasferta alloggio possibilmente centrale. Tel. 781.558

FUNZIONARIO di banca cerca zona centro appartamento (non arredato) di 1-2 camere cucina servizi. Tel. 502.918

FUNZIONARIO nota società cerca alloggio di vari mq 100-160 uso ufficio o foresteria. Tel. 888.1136

PER studenti cerchiamo alloggi in Torino uso residenza contratto 12 mesi massima garanzia. Tel. 532.482 - 543.574

21 Offerte affitto

A. AFFITTO a prossimi sposi comprendendo i mobili in contanti camera tinello via Giosuè Borsi L. 130 mila. Tel. 310.5503.

A. RIVAROLO affitto a prossimi sposi comprendendo i mobili in contanti 3 camere tinello L. 360 mila. Tel. 318.5503.

A. VOLPIANO affitto a prossimi sposi 3 camere tinello L. 300 mila comprendendo i mobili in contanti. Tel. 310.5500

ABBIANO a 20 minuti da Torino bucato 3 camere salone 2 bagni box tavernetta e giardino. [redacted] 745.862.

AFFITTASI a referenziati appartamento signorile vuoto o arredato zona comoda centro stabile decoroso. Tel. 540.277

AFFITTO a referenziati [redacted] vuoto/arredato composto da stabile possibilmente transitorio. Tel. 701.502.

AFFITTO in Crocetta in stabile decoroso appartamento vuoto 110 mq controllato foresteria/transitorio. Tel. 781.402

APPARTAMENTO signorile corso Unione salone 2 camere cucina bagno foresteria L. 750 mila mese. Tel. 533.947.

ARREDATI bene uso foresteria mq 120/150 da L. 800 mila mese stesso casa signorile. Benedetti 3. 502.773

AVETTA affitta Strada del Cartello indipendente uso piedi a terra. Tel. 505.577.

CENTRALE signorile mansarda arredata bagno angolo cottura terrazzo ascensore L. 350 mila mese. Tel. 545.220

CORSO Mattaco presso signorile uso ufficio ingresso 3 vani servizi 2° piano mq 80 L. 500 [redacted]

EXPOCASE 506.456 zona B. Gerbido arredato soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso L. 900 mila mensili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 affitta ufficio adiacente piazza Sabotino, 5 vani servizi L. 700 mila mensili.

GARDEN PALACE affitta corso Turati salottino 2 camere cucina 2 bagni libero subito volendo box. Tel. 595.461 - 500.588

GRIMALDI affittasi corso Montecucco ristrutturato uso ufficio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.917.

IMMOBILIARE PENTO 447.4220 uso ufficio piano rialzato camera tinello cucinino bagno zona Lingotto L. 320 mila

LIBERI subito casa appartamenti varie dimensioni affittasi a referenziati. Elle Casa 505.538

LUCIANA VOLA libero contrattazione appartamento mq 130 con ingresso sopraluoghi diretti. Tel. 668.1385

MONTICASE affitta corso Moncalieri ingresso 2 camere cucina bagno vuoto L. 650 mila. Tel. 561.2166

MONTICASE affitta corso Montecucco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni arredato L. 900 mila. Tel. 561.2141

MONTICASE affitta corso Siccardi ingresso salone 2 camere cucina 3 bagni arredato L. 1 milione. Tel. 561.2141

MONTICASE affitta in stabile via Garibaldi monolocali arredati no cucina solo referenze. Tel. 561.2141

MONTICASE affitta via Carlo Alberto mansarda con angolo cottura arredata L. 500 mila. Tel. 561.2141.

MONTICASE affitta via Madama Cristina uso ufficio 4 camere servizi vuoto L. 1 milione 200 mila. Tel. 561.2166.

RIVOLI affittasi ufficio mq 70 in stabile direzionale adiacenze tangenziale facilità parcheggio. Tel. 638.962.

SIC affitta corso Cosenza signorile ampio salone camera cucina solo locazione transitoria o foresteria. Tel. 320.425.

S... affitta via Guido Reni foresteria 6° piano 3 camere tinello cucinino cantina abitazione riscaldamento. Tel. 320.425.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione senza servizi. Tel. 685.7684

STRADA S. Mauro signorile panoramico mq 130 più mansarda cantinetto box affittasi uso foresteria. Tel. [redacted]

TAIT 613.931 affittasi zona Crocetta prestigioso ufficio di 100 mq con impianto telefono volendo arredato.

UFFICETTO via Frejus mq 30 piano terreno un vano servizio arredato moquettato L. 350 mila. Tel. 543.129.

UFFICI adiacente Camera Commercio Borsa Valori affittasi anche piccoli domiciliazione segreteria, multi-lingue, telefono telex telefax domiciliazione legale. International Work Office 57.481

VIA Biella alloggio di 3 camere tinello cucinino b[redacted] con mobili pari affitto. Tel. 535.703.

VIA Bologna alloggio in affitto riscatto di camera cucina bagno ascensore. Tel. 581.2458.

VIA Monginevro alloggio in affitto riscatto di 2 camere cucina bagno. Tel. 581.2502

VIA Romania alloggio di ingresso camera soggiorno cucinotta bagno con rate pari affitto. Tel. 525.683.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo sezionali artigiani e/o impresa elettricisti, idraulici meccanici, murali, trasporti, carpentieri ferraioli. Tel. 903.1532.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. CALISA strada famiglia acquista 1° casa con terreno dintorni Torino, pagamento all'atto. Tel. 447.0187

A. CASALGRASSO villa salone 4 camere cucina 3 bagni box giardino L. 280 milioni. Segim 447.2377 - 448.453.

A. LAIGUEGLIA 100 mt dal mare libero ultimo camera tinello cucinotto servizi ingresso mq 52. Tel. 011.613.910

A. SOMMARIVA BOSCO casa abitabile ingresso 4 camere cucina bagno cantina cortile riscaldamento L. 88 milioni dilazionati. Segim 447.2377 - 448.453.

A. 41.000.000 Vilardora cascinale casetta abitabile con giardino comodo al servizio "La Borsa" vende. Tel. 368.482

A. 80.000.000 privato astigiano cascina indipendente rustico a nuovo con terreno 110 mq abitabili più terrazzo giardino. "La Borsa" vende. Tel. 368.482

ACQUISTASI alloggio libero nel Canavese 2-3 camere anche non recente pagamento contanti. Tel. 0125.424.956

ACQUISTASI villetta/cascina nel Canavese con orto/giardino anche da rifare contanti. Tel. 0125.424.956

A Gaiome Mare vende villa padronale d'epoca mq 500 più parco vigne frutteto. Tel. 581.139

ALBENGA a 5 minuti dal mare in centro tradizionale bilocale caserma rustica su piano 45 mq totale L. 34 milioni a rate. Immobiliare 0182.543.026.

ALBENGA nuove costruzioni presso centro Golf club, terreni e mansarde 2 camere cucina servizi giardino L. [illegible] milioni a rate. Immobiliare 0182.543.026.

ALBENGA vicinanze vendo a privato bilocale vicino giardini e impianti sportivi L. 50 milioni. Tel. 0[redacted]21.103

ALBISSOLA vicinissimo spiaggia stanza 2 camere cucina bagno anticipando L. 30 milioni. Tel. 019.821.335.

ANDORA 200 mt mare bilocale ingresso soggiorno cottura ampia camera bagno 2 balconi solaio L. 28 milioni e dilazioni, immobiliare tel. 0182.543.108.

ASTIGIANO libera casetta su 2 piani totalmente nuova 3 camere cucina terreno confinante affare. Tel. 687.034.

BORDIGHERA residence vende periodi settimanali alloggi bicamere bilocali da L. 10.000.000. Tel. 0171.002.020

[redacted] **LENO** casetta libera con uno 2 vani cantina L. 35 milioni anche senza contanti. A. Quali 741.3051

CANTALUPA vendesi rustico da ristrutturare con terreno prezzo interessante. Tel. 0121.323.704.

CANTALUPA villa soggiorno cucina 3 camere bagno portico terreno recintato. G.R. L'immobiliare 011.329.0421

CARAVINO rustico a 6 km dal lago di Viverone soggiorno 3 camere terreno. Tel. 958.1525 Esim.

CASA indipendente bifamiliare 35 km Torino, 9 vani scale esterne ampie terrazze giardino confinante bus fermata scuole L. 68 milioni. Tel. 011.974.420

CASALBORGONE vicinanze villetta salone 3 camere cucina servizi terreno mq 3600 I.T.I. Tel. 319.2332

CASELLE struttura di villa indipendente soggiorno cucina 4 camere 2 bagni mezzanino garage terreno. Tel. 920.0273.

CASTELNUOVO Don Bosco recente casetta salone 3 camere servizi giardino mq 3000 I.T.I. Tel. 319.2332

CAVOUR vendesi rustico parzialmente ristrutturato libero 4 vani con terreno. Tel. 0121.323.706

CHAMPOLUC panoramico soggiorno con camino 2 camere cucinotta terrazzo box. Grimaldi 505.917

CIRIE' (S. Carlo) vendesi ultime villette a schiera in costruzione o ultimate. Mutui agevolati finanziamento diretto 920.6109.

CORIO villetta indipendente soggiorno 2 camere bagno garage terreno mq 800. Tel. 920.8848.

CUMIANA (Gran Alti) rustici parzialmente ristrutturati più terreno da L. 65 milioni. G.R. L'immobiliare 320.524.

DIANO MARINA impresa vende alloggi 4 vani oltre a doppi servizi e cortile privato 100 mt dal mare. Tel. 0144.544.44 - 561.40.

FROSSASCO cambio villa da ultimare ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box. G.R. L'immobiliare 320.524

GEOMETRA cerca casetta o rustico con giardino in Torino o provincia contanti. Tel. 752.843

INV. IMM. cerca o permuta villetta più rustico vicino a Candelo nelle valli di Lanzo L. 145 milioni. Tel. 515.283

LAIGUEGLIA affitto piano centro vista mare ingresso 2 camere cucinotta terrazzo ripostiglio L. 77 milioni e dilazioni. Immobiliare tel. 0182.543.025

LOANO affacciata vista mare 2 camere ingresso ampia camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio. 29 milioni e mutuo agevolato Cee. Tel. 0182.543.108

MAZZE' casa indipendente salone 2 camere cucina bagno cortile box L. 92 milioni. Tel. 937.7062

PAOLO PREVIDI Albergo 14 km rustico in paesi medioevali unico per bellezza altitudine 700 mt. 7 camere servizi e giardino. Tel. 011.660.8037

RUBIANA Valsusa libero recente signorile bilocali 2 alloggi cantina tinello cucinino box. Studio Riccobon 447.3570

SESTRIERE recentissimo camera soggiorno bagno sauna L. 86 milioni dilazionati. Tel. 0125.424.853.

SESTRIERE vera occasione soggiorno/letto angolo cottura bagno posto auto, lavori ultimati. 011.519.977

TECNOCASA 058.2045 Colle villaggio Aic ai Colli zona Colombe alloggi leggero ingresso box giardino privato, personale sul posto domenica ore 10 - 12.30.

[redacted] di Lanzo Cantoira alloggio recente 1 camera tinello cucinino bagno posto auto giardino. Tel. 920.8848

VILLAFRANCA Piemonte rustico abitabile su 2 piani di 5 vani servizi cortile box L. 45 milioni. Casamercato 696.1182

VILLANOVA villetta recente salone 2 camere cucina servizi garage giardino mq 2000 I.T.I. Tel. 319.2332

15.500.000 Cinzano rustico su 2 piani 60 mq totali da rifare 1500 mq terreno. "Il Rustico" 447.6183

49.000.000 Verolengo terreno [redacted] mq con unifamiliare cascina da rifare 400 mq totali. "Il Rustico" 447.6183

74.000.000 Rubiana a 3 km in borgata rustico indipendente 4 camere servizi terreno. "Il Rustico" 447.6183

98.000.000 Fiano Coltivazioni casa su piano 6 camere bagno riscaldamento giardino. "Il Rustico" 447.6183

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

A1 Lido Estensi affitto villette, appartamenti da mese lire 450 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Telefonare 0533.30.410

51 Occasioni

MERCATINO [redacted] Mobili usati e nuovi [redacted] Esposizione intera via Florenzi 34. Tel. 472.967 telefonare dopo 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra [redacted] argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Francia 101. Tel. 331.852

A.A.A.A.A. VOLETE [illegible]

A.A.A.A. COMPRIAMO [illegible]

A. ACQUISTO [illegible]

Francesca Bertini

PROGRAMMA

Un cartellone kolossal per l'inaugurazione (il 27) della multisala di via San Massimo.
Una ridda di titoli provenienti dalle cineteche e dai festival di Italia ed Europa consentirà a giovani e non giovani un ripasso della materia che amano

Cineteche e Festival in gara per arricchire il nostro Museo

Si vareranno un Tutto Rossellini, Cinema Sovietico Anni 80, Omaggio a Budd Boetticher, Powell e Pressburger, Film, video e computer image

TORINO ● A una decina di giorni dall'inaugurazione nuova sede tre sale sulla superficie del vecchio Massimo, al Museo Nazionale del Cinema i problemi tecnici e organizzativi sembrano addirittura amplificati in anteprima.

Non si ritorna sulla buffa contesa per la pittura delle pareti (il viola sì perché porta male, il nero sì ma solo attorno allo schermo). Non ripetono i ringraziamenti al Comune che ha offerto la sala in comodato né alla Cassa di Risparmio che ha finanziato i lavori. Non si commenta l'impressionante serie di migliorie apportate per favorire chi al cinema deve anche studiare. Le energie protese unicamente nei confronti del cartellone, che il più discreto dei commentatori non esiterebbe a definire kolossal: quattro giorni dell'inaugurazione — tra giovedì 27 e domenica 30 — una ridda di titoli provenienti dalle cineteche e dai festival di Italia ed Europa consentirà a giovani e non giovani un ripasso della materia che amano. E proprio il Museo si farà vanto di attribuire significato di cultura a quella forma di spettacolo che i ben pensanti definivano in principio di secolo più pericolosa che l'invasione degli Unni.

Il collegamento tra passato e attualità consiste in una spettacolo di lanterna magica e nel documentario *Occhi che videro* di Segre, sulla periclitante storia del museo e dei suoi reperti. Poi si scatena sui due rispettivi versanti: da parte *Sangue blu* di Nino Oxilia che testimonia d'una misconosciuta importante attività dietro la macchina da presa del cosceneggiatore di *Addio, giovinezza* che diresse le dive Bertini e Borelli e dall'altra *Une histoire de vent* di Joris Ivens e Marceline Loridan, mirabolante scommessa con l'impossibile da filmare che il leggendario documentarista ottantunenne ha vinta al termine d'un impegnativo soggiorno in Cina; da una parte due interpretazioni della danese Asta Nielsen che in teatro rivaleggiava con Eleonora Duse e Sarah Bernhardt (*L'abisso* e *La ballerina*) e dall'altra l'anteprima dell'ultimo contestatissimo Godard (*Soigne ta droite*) con Jacques Villeret e Jane Birkin.

L'Olanda, che alle Giornate del Cinema Muto di Pordenone è in continuità, offre una messe di nostre pellicole mute ritrovate: *Padre* di Zacconi, *Teatro* con Ermete Zacconi, *Romeo e Giulietta* di Lo Savio con Gustavo Serena e Francesca Bertini, *Una tragedia al cinematografo* in 9 minuti tutta da ridere. La Francia c'invia il padre del cinema a soggetto e di fantasia, Georges Méliès. Hollywood il meglio delle coreografie di Busby Berkeley per i musical e sei cartoons di Mickey Mouse Anni Venti. La Germania il cello di Erich Von Stroheim e l'Unione Sovietica i mediometraggi di diploma firmati da Tarkovski, Ioseliani, Michalkov e Paradshanov.

Ma esistono anche classici moderni che per esempio i giovanissimi non hanno avuto modo di apprezzare sul grande schermo: *Dies Irae* di Dreyer, *La dolce vita* di Fellini, *India* di Rossellini, *The Riser* di Renoir, *Senso* di Visconti e, perché no?, due splendide Marilyn Monroe. E quindi la trangetta di Louise Brooks, i muscoli di Maciste, i prodigi di *Guerre stellari* in 70 mm.

Ore e ore di grande cinema. Ma non converrà anche d'immagini perché dal punto di vista filologico dovremo concentrarci sul minuto esatto di *La sortie des usines Lumière*, copia del primo in assoluto dove l'Institut Lumière di Lione dimostra che i fratelli Louis e Auguste facevano prove ed esperimenti anche per questo primitivo esempio del nuovo linguaggio.

Sopravvissuti con un sorriso al piacevole e disordinata valanga, eccoci ai programmi e metodici. In primo luogo le due manifestazioni ufficiali: *Festival Internazionale di Cinema Sportivo* 2 maggio e *Sodoma a Hollywood 4* (Tematiche Omosessuali) dal 25 maggio 1° giugno. Ma soprattutto riparla dei cieli, precipitosi abbandonati con promozione delle tv e cineclub. Oggi hanno una completezza e una levità inusitate.

Sopravvissuti con un sorriso al piacevole e disordinata valanga, eccoci ai programmi e metodici. In primo luogo le due manifestazioni ufficiali: *Festival Internazionale di Cinema Sportivo* 2 maggio e *Sodoma a Hollywood 4* (Tematiche Omosessuali) dal 25 maggio 1° giugno. Ma soprattutto riparla dei cieli, precipitosi abbandonati con promozione delle tv e cineclub. Oggi hanno una completezza e una levità inusitate.

Vareranno un *Tutto Rossellini*, *Cinema Sovietico degli Anni Ottanta*, *Omaggio a Budd Boetticher* cioè fraintesi di B alla Randolph Scott, *Powell e Pressburger*, *Film, video e computer image*. Personali prenotiamo poltrona fissa per *Fairbanks senza baffi*, una selezione degli Anni Dieci inviata dal Salso Festival per capire senza serietà la maturazione un talento spiritoso e acrobatico pari.

Piero Perona

Jane Birkin nel nuovo film di Godard

Una scena del al Centrale

«LA AL C SSAI

Avventura iniziatica di un nuovo Prometeo nell'Africa fantastica di Souleyman Cissè

TITOLO	**Yeelen**
REGIA	**Souleymane Cissé**
ATTORI	**Issiaka Kane** **Aoua Sangaro** **Balla Moussa Kaita**
GENERE	**Drammatico. Mali**
SALA	**Centrale d'essai**

Giova a questo film una seconda visione — l'anteprima era stato a Cannes nell'87, con un gran premio della giuria — e magari un'attenta comprensione di alcuni motivi particolari citati nelle interviste dal suo autore, un regista del Mali influenzato dal cinema sovietico: Souleymane Cissé.

Cissé ammette che questi suoi 100 minuti sollecitano una doppia riflessione. *Yeelen*, che in dialetto bambara significa luce, in parte induce a rileggere criticamente i miti arcaici oggi lontanissimi dalle masse e dall'altra parte vi si sofferma estrema naturalezza senz'arricchire maldestre interpretazioni scientifiche. Nel suo paese, conferma, *sarebbe che volo o un telefono che squilla possono essere scambiati per magie. Del resto leone, iena saranno mai soltanto animali pericolosi per noi si poiché ognuno di noi somiglia a un animale non soltanto in uno sguardo occasionale, in un atteggiamento caratteristico*».

TRAMA - Seguiamo un giovane nella più difficile delle avventure iniziatiche, con il padre depositario dei segreti d'una setta chiamata Koré, si è comportato da novello Prometeo diffondendone la portata e la pericolosità tra le genti della sua terra. Siamo ai ferri corti, al giovane non rimane che la fuga.

Nella pratica della stregoneria, come in qualsiasi forma di potere, conviene emergere da soli e approfittare all'infinito della situazione. L'invidia si mescola alla paura, è sempre stato così. La madre né più né meno che nella tragedia greca, vince il dilemma e sposa la causa del figlio. Quest'ultimo deve sfuggire alla lancia e al feticcio del genitore. Ma il caso lo aiuterà portandolo in una comunità nuova e diversa, dove evocare il fuoco o le api rappresenta un che di mirabile.

C'è anche la passionalità d'un momento, l'incontro d'amore e l'annuncio d'una natività. Non mancherebbero le prospettive per un futuro pace senonché bisogna ancora affrontare il passo in duello tra i simboli contrapposti del bastone e dell'ala, tra le metafore trasparenti del leone e dell'elefante.

GIUDIZIO - Netto e coraggiosa, nella sua povertà dichiarata, la scelta estetica di Cissé. Non si batte per un culto dell'africanità ricreata, da esprimere in contrasto con la cultura bianca. Lo ha fatto un anno dopo il senegalese Sembene Ousmane in *Camp di Thiaroye* (Venezia 1988) e l'enfasi ne ha intaccato il lirismo. I suoi fantaccini di colore erano un esempio di fronte alla maldestra tradizione francese. Dal punto di vista narrativo un'impresa insostenibile.

Per Cissé risultano interessanti i materiali della tradizione. I tuffi nell'arcaico. Non ho un'effettiva trasposizione della materia in un'ideologia che si presenti quale depositaria del vero. Piuttosto, serenità. Cissé inserisce i dati della sua conoscenza occidentale in un tranquillamente primitivo (o saggio?).

Nessuno mai esiterebbe spiegare, di fronte ai mille animali e relativo montaggio delle astrazioni così eizensteiniano o pudovkiniano, che questo regista africano abbia studiato a Mosca. Al tempo stesso il fumo, l'urlo, la luce favoleggiati nel titolo originale hanno una loro valenza diretta: esprimono un solare metrce dal passato i dati incerti d'un sapere che per i neri ha quasi il valore di un reportage mentre per noi significa una fantastica ricerca antropologica.

Infatti, citato appunto Ousmane Sembene che rimane modello per l'Africa nera e ricordato in Algeria il francofilo Lakhdar Hamina (il quale fondo dal nulla cinematografia del deserto, occorrerà sapere che esiste un festival a Ouagadougou e che registi, attori, maestranze e poco a poco debbono farsi viandanti del cinema per imparare spettacolo. Hanno i loro Cissé patria per imparare, o per non dimenticare.

p. per.

Improvvisazioni e recite del Laboratorio Teatro Settimo

Ecco un bel caffè chez Garybaldi...

Claudio Montagna per happening a tema, con il pubblico che può partecipare tra musici, cantori, dicitori e persino (ma sì, ce ne sono ancora) poeti futuristi

Esistono vari modi di prendere il . Di corsa, in un intervallo rubato al lavoro, termine d'un pranzo soddisfacente, sotto forma di brindisi o forse di scaramanzia. Con Claudio Montagna *Il caffè* diventa una sigla e, grazie all'appoggio del Laboratorio Teatro Settimo, un appuntamento ogni lunedì al Garybaldi.

C'è un tema fisso, anche difficile come l'incomunicabilità o enfatico come la vocazione. Si parte da improvvisazioni o recite dei giovanissimi della cosiddetta Fabbrica del Caffè. Non manca mai lo spettatore ingenuo e gentile, che si getta nel dibattito o interrompe la finzione. Tanto di guadagnato, sorbire il caffè diventa allora una tregua.

Si riprenderà senza compiassi passando attraverso l'esibizione di musici, cantanti, dicitori, poeti futuristi (ma sì, ce ne sono ancora). Non mancano per ogni evenienza gli ospiti, intervistati da Montagna sul tema previsto. Nasce una piccola forma di che vive spazio d'una serata. Se l'ospite odioso — detto fra di noi — le cose volgono al meglio. Siamo in grado offrire a Settimo un elenco interminabile di rompiscatole emeriti che, chiamati a parlare in pubblico, muoverebbero al riso ipocondriaco.

Parte di queste esperienze sono state trasferite da Montagna e dal di Stilema nel convegno *Teatro e adolescenza* che ha impegnato il fine settimana al Fregoli, per iniziativa dell'Assessorato alla Gioventù, che vuole prevenire ogni forma di disagio che conduca al suicidio mascherato della droga o alla violenza scelta dalla disoccupazione. è identificato il teatro quale una delle voci più atte a impedire la decadenza d'un patrimonio umano.

Poteva essere un convegno standard, fanno tanti (onorevoli anche) in Torino. Invece l'improvvisazione sarà a Montagna portato una serie di esperti a mentare pubblico le zioni appena scritte una serie di commissioni di insegnanti, animatori e interpreti a contatto il mondo dei minori.

Forse — nonostante un successivo dibattito generale con intervento a sorpresa di adolescenti alienatisi in un convegno parallelo — le idee di base non sono ancora chiare in tutti. Non dispiace comunque in mondificato che impone gerghi sciocchi e idolatrie nei confronti dei 23 pollici, ascoltare voci che inneggiano al piacere di trasgredire, alla gioia di mascherarsi, alla ricerca d'un eterno carnevale.

poi dell'adolescenza parlino solo adulti è un problema ieri. Con i primi soldi in tasca e i primi dati nella memoria, il teenager è una preda ghiotta per il

p. per.

Uno spettacolo al Garybaldi

PROGRAMMI TV

Lunedì 17 Aprile 1989

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione [illegible] servizio**, situation comedy
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
16 — **Sotto giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Videoclip**
16,15 **Big!**, il pomeriggio ragazzi con giochi, cartoni e novità
17,30 **Parole e vita: le radici**. *Letture bibliche*, di L. Lamonaca
18 — **Tg 1**
18,05 **Zuppa e nocciolina**, un viaggio attraverso l'America coi c[illegible] grandi comici
19,05 **Santa Barbara**, serial
19,30 **Il libro, un amico**. Informazioni sulle novità editoriali
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**, documenti
20 — **Telegiornale**

[illegible] ● [illegible] **Camillo**, di Terence Hill, con Terence Hill, Colin Blakely, Mimsy Farmer. Usa commedia 1983. Seconda e ultima parte — *Da Guareschi: il parroco Don Camillo e il sindaco comunista Peppone si contendono l'amicizia degli abitanti [illegible] una cittadina del Parmense fra scherzi, colpi bassi e sfide sportive. I due giungeranno ad incontrarsi sul campo di calcio (con la partecipazione straordinaria di celebri [illegible] del pallone) per un memorabile incontro [illegible] cui è in gioco l'onore [illegible] entrambi*
22 — **Linea diretta**. *30 minuti dentro la cronaca*. Un programma condotto da [illegible] Biagi
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Cinema!** Immagini, storie, protagonisti
23,30 [illegible] **notte**. Conduce Vincenzo Mollica
24 — **Tg1 notte**

[illegible]

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10 — **Ci [illegible] alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
10,30 **Tg1 mattina**
11 — **Passioni**, sceneggiato
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, [illegible] tà
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Via Teulada 66**, [illegible] con Loretta Goggi

[illegible]

13 — **Tg2**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, serial
14,45 **Tg2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli, con Anna Carlucci
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
17,05 **Spaziolibero**
17,25 **La ruota**, attualità, [illegible] Rosangela Locatelli
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Moonlighting**, telefilm [illegible] Cybill Shepherd, Bruce Willis
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,35 **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *L'alibi — Una studentessa dell'Accademia si suicida. Dopo pochi giorni viene assassinato il suo ragazzo. Che relazione c[illegible] fra le due morti?*
21,35 [illegible] **macchina della verità**, attualità condotto da Giancarlo Santalmassi
22,35 **Tg 2**
22,45 **International [illegible] Club**, musicale, con Monica Nannini e Gegè Telesforo. Tra gli ospiti di questa sera: Antonello Venditti
23,35 **Tg2 [illegible]**
— **Meteo 2**
24 — Replica de **La ruota**
0,55 FILM ● **Asilo di polizia**, di Filippo Ottoni, con David Landsberg, Loris Dreyfuss, Valeria Golino, Christian De Sica. Italia commedia [illegible]

RAITRE

14 — [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **DSE Universo bambino**, un programma di [illegible] Gandin sul mondo dell'infanzia. *Alla scoperta del gioco*
15,30 **Tennis**: da Palermo Torneo internazionale femm. Finale
16,15 **Calcio Serie B**
16,40 **Viaggio in Italia**, documenti. *D'Annunzio in Lombardia*
17,30 **Geo**, documenti a cura di Gigi Gullo e Claudio Pasanisi
18,15 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione dal [illegible]**
[illegible] — **Blob. Di tutto di più**, attualità, [illegible] Ghezzi, Marco Giusti

20,30 **Un giorno in pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
21,45 **Io confesso**, attualità [illegible] cura di Enza Sampò. *Parole segrete in tv*
22,20 **Tg3 Sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, a cura di Aldo Biscardi
24 — **Tg3 ND[illegible]**
0,15 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm
17,45 [illegible] **d'amore**, teleromanzo
18,30 [illegible] **Hospital**, telefilm
19,30 **I Jeffersons**, telefilm
20 — **Dentro la notizia**, attualità

20,30 FILM ● **Storia cinese**, [illegible] Leo McCarey, con William Holden, Clifton Webb. Usa drammatico [illegible] 1962 — *La Cina del Sud [illegible] già occupata da Mao coi suoi, che arrestano e torturano due preti. La popolazione si solleva, ma viene repressa nel sangue. I sacerdoti scappano con una ragazza, concupita selvaggiamente da un colonnello comunista. Il più anziano si sacrifica. Il film [illegible] che, prima di Mao, i cinesini erano tutti [illegible] dieci pelosetti, [illegible] di pochissimo riso*
23 — FILM ● **L'eredità Ferramonti**, di Mauro Bolognini, [illegible] Fabio Testi, Dominique Sanda. Italia drammatico 1976 — *L'avvidissima Inna sposa Pippo, figlio di un ricco farmaco estremamente avaro [illegible] i figli. Angelica d'aspetto, Irene si prodiga per riportare la pace nella litigiosissima famiglia d'acquisto. Intanto passa da un [illegible] all'altro diventando [illegible] l'amante [illegible] farmaco e insegnando così il sogno di intaccare una fortuna*

7,30 **Lou Grant**, telefilm
8,30 **Switch**, telefilm con [illegible] Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
9,30 FILM ● **Gli eroi sono stanchi**, [illegible] Yves Compi, [illegible] Yves Montand, Jean Servais, Maria Felix. Drammatico 1955
11,30 **Pelrocetti**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,30 **Deejay Television**, programma musicale a cura di Linus e Tiziano Sandro
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Si[illegible] [illegible] così**, cartoni animati
— **Questa allegra gioventù**, cartoni [illegible]
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm, con [illegible]an Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Totò terzo uomo**, [illegible] [illegible] Mattoli, con Totò, Franca Marzi, Elli Parvo. Italia commedia 1951 — *In una cittadina due gemelli (uno è il sindaco, l'altro è suo fratello pendigiorno) sono in lite per la costruzione di un nuovo penitenziario. A complicare le cose interviene anche un terzo gemello di cui nessuno sospettava l'esistenza e che cerca di sfruttare la cosa per truffare tutti*
22,20 **I Tallani**, telefilm con i Trettré. *Alvaro il mago dei divi — Una lunga serie [illegible] telefilm (40 episodi), una sorta di commedia quotidiana incentrata su argomenti divertenti che capitano tutti i giorni*
22,50 **Dibattito!**, conduce Gianni Ippoliti
23,10 [illegible] [illegible]: Anita Baker
0,10 — **Premiere**, [illegible] trailers [illegible] a
0,20 **Troppo forte**, telefilm

7 — **Cartoons**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and [illegible]mick**, telefilm
11 — **L'uomo [illegible] [illegible] milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors
[illegible] — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati:
— **Una per tutte**
— **Lovely Sara**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, condotto da Maria Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità [illegible] cura [illegible] Giuliano Ferrara
20,30 FILM ● **Agente 007 una [illegible] scata di diamanti**, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John. Spionaggio 1971 — *Un'enorme quantità di diamanti rubati servono per costruire un satellite in grado di mandare in fumo l'armamento nucleare delle grandi potenze. Il resto lo scopre la base e chiama l'aviazione statunitense. Solito gran botto finale*
22,55 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Première**, i trailers della settimana
0,40 **Baretta**, telefilm [illegible] Robert Blake
1,30 **Mannix**, telefilm [illegible] Mike Connors

20,25 **Radio Londra**, attualità [illegible] cura [illegible] Giuliano Ferrara
20,30 FILM ● **Agente 007 una [illegible] scata di diamanti**, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John. Spionaggio 1971 — *Un'enorme quantità di diamanti rubati servono per costruire un satellite in grado di mandare in fumo l'armamento nucleare delle grandi potenze. Il resto lo scopre la base e chiama l'aviazione statunitense. Solito gran botto finale*
22,55 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Première**, i trailers della settimana
0,40 **Baretta**, telefilm [illegible] Robert Blake
1,30 **Mannix**, telefilm [illegible] Mike Connors

GRP

15 — FILM ● Il [illegible] **Trafford**, Gran Bretagna commedia 1971
16,30 **I grandi detectives**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Documentario**
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Sidestreet**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Doppia coppia con regina** [illegible] Marisa Mell. Spa[illegible] drammatico [illegible]
— **Film no stop**

[illegible]

12,30 **La [illegible] [illegible] [illegible]a**, promozionale
13 — **Un uomo due donne**, telenovela con Pilar Bresciа
14 — **Videonotizie**
14,30 **Storie [illegible] vita**, telefilm
15 — **La auto della settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela, con Andrea Dal Bosco, Ana Maria Picchio, Alberto Argibay
19 — [illegible]
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela con Pilar Bresciа
20,30 **Nella casa di Flambards**, telefilm con Christine Mc Kenna, Edward Judd
21,30 [illegible] **figlio Dominic**, telefilm [illegible] Richard Todd
22,30 [illegible] **termometro dell'economia**
23 — **La [illegible] della settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Justice**, telefilm
1,30 **La auto della settimana no stop**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Una vita da vivere**, novela
15 — **Il principe delle stelle**, telefilm
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella e i cartoni animati:
— **Combattor**
— **I rangers delle galassie**
— **Capitan Harlock**
— **Lupin III**
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM ■ **Vacanze d'estate**, con Patrizia Pellegrino, Yari Porzio, Bombolo. Italia commedia 1985 — *Cretinata dove un commendo che sta andando in vacanza [illegible] un passaggio [illegible] auto a Bombolo, il che è tutto dire. Incontrano poi una bionda di scarsa virtù diretta al [illegible] puro lol*
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23 — FILM ● **I sette del gruppo selvaggio**, di Gianni Crea, con [illegible] Bonussi, Gordon Mitchell. Italia western 1976

QUARTARETE

12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
12,45 **Tg4**, notiziario
13 — **Chopper one**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14 — **Tg4 Borsa**, notiziario
14,20 **La ricetta del giorno**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **Giochi Città di Torino**
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Chopper one**, telefilm
17,30 **Capitan Futuro**, [illegible] animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Bar Sport**
22,15 **Basket A1**, Hitachi Venezia-Ipifim Torino
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Super sexy**
1 — **Strike force**, telefilm
1,30 **Questa è Hollywood**, telefilm

15 — **Mariano il diritto di [illegible] re**, telenovela
17 — **Help!**, cartoni animati
17,30 **Uno strano poliziotto**, telefilm
18,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
19,30 **I protagonisti [illegible] [illegible] piemontese**. Rubrica
20 — **S. O. S. Squadra Speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **I vendicatori dell'A[illegible] Maria**, di Al Albert, con Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua. Italia western 1970 — *Nel villaggio di Goldfield, nella California della febbre dell'oro, un gruppo di saltimbanchi dà [illegible] caccia [illegible] gang di americani che compie rapina spacciandosi per un'analoga gang [illegible] messicani*
22,30 **Lo spio**, telefilm
0,30 FILM ● **Credere per vivere**. Drammatico
— **Film no stop**

[illegible] SIX

14 — **Music [illegible] Italia [illegible] 1: N. 1**
15 — **Music Box Italia Studio [illegible] N. 1**
[illegible] — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Flying Dragon**, cartoni animati
18 — **Arbegas**, cartoni
18,30 **Teneramente Rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso
19,15 **Tgg**. TeleGiornaleGiovani. Produzione Supersix
20 — **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta**. Rotocalco [illegible] di attualità e informazione regionale
20,30 **Concerto proibiti: Sade/Tina Turner**
21,30 **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**. Rotocalco [illegible] attualità e informazione regionale
23 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
24 — **Telefilm della notte**
1,30 **Buona notte con...**

[illegible]

14,03 **Sotto il segno del sole**
15,03 **Ticket**, settimanale della salute
16 — **Il paginone**, attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di [illegible] Mazzoletti. *Una storia della musica del jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 [illegible] **La musica nel primo Romanticismo**
[illegible],30 [illegible]**ica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**
20 — **Cartacarbone**. Paolo Modugno incontra Mario Cerioli

[illegible] **Mi racconti un** [illegible] Favole di ogni Paese
[illegible] **Radiouno Serale: Teatro**, a cura di Gianni Bisiach. Conducono in studio [illegible] Gagliazzi, Ruggero Orlando
23,03 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereotig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RA[illegible]

12,45 **Vengo anch'io?** Giro-quiz d'Italia in 195 [illegible] a cura [illegible] Massimo Giuliani
14,18 **Programmi regionali**
15 — **La famiglia Menzoni**, di [illegible] Ginzburg. Lettura integrale curata da Umberto Benedetto
15,30 **Gr 2 Economia**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guerini
18,02 **Il fascino discreto** [illegible] [illegible] I nuovi interpreti
18,57 [illegible] [illegible] jazz, coordinato da Paolo Pasolo. «Umanissima da New York» con G. Badiana in collaborazione con la Rai Corporation
[illegible] **Pari accesi**, conduce Lucilla Pesenti con Franca Capriko
21,30 Dalla Sala F [illegible] Roma Musica Ciampa conduce **Radiodue 3131 notte**. Per intervenire telefonare allo 06-3131

[illegible]

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

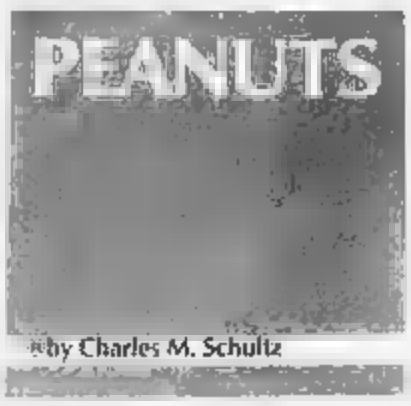
[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, [illegible] quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica
17,30 **DSE Dentro la storia: Il Medioevo**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Orchestra di Stato dell'Unione Sovietica
19 — **Terza pagina**, quotidiano di [illegible] mazione culturale
[illegible] **Radiosoftware**, a cura di Pasquale Santoli

[illegible] **Pomeriggio musicale** Musica sacra con Paolo Maurizi
21 — [illegible] **Mosho Atamon, pianista** [illegible] **Arcau**, [illegible] di Beethoven, Berlioz
22,50 **Selezione da Terza pagina**
23,20 **Blue note**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive a tavola di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



[illegible] TV

14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela con G. Colmenares
15,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
[illegible] **Sugar**, varietà per i ragazzi presentato da Casli e Paola
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **New Transformers**, [illegible] toni animati
— **Uno di troppo**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Beyond 2000 (Verso il futuro)**
20 — **T. and T.**, telefilm

[illegible] FILM ● [illegible] **sera**, di Carlo Lizzani, con Bud Spencer, Andrea Balestri, Françoise Fabian. Italia drammatico 1972 — *Film di nera a Torino la grigia. Il commendator Frizzi è un assassino, non si tira indietro nemmeno davanti a donne e bambini. Ma di un delitto esiste una fotografia. [illegible] si sente minacciato, vorrebbe freddare tutti, ma alla fine è lui che finisce freddato*
22,45 FILM ● **La preda**, di Domenico Paolella, con Zeudi Araya, Franco Gasparri, Renzo Montagnani. Italia drammatico 1974
1 — **Film [illegible] stop**

MONTE [illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,30 **Clip clip**, musica, videoclips, immagini stuzzicanti per i giovani, in studio Max De Tomasi e Myriam Fecchi
15 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm con Shaun Cassidy
16 — **FILM● Il milionario**, di Don Weis, con Robert Quarry, Martin Balsam, John Ireland. [illegible] 1978
18 — **Tv donna**, come, dove, quando e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urbani
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale

[illegible] **Polsere**, telefilm con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Felipe Carrago, Renata Sorrah. Ventinovesima puntata
[illegible],15 **Gente a turismo**, programma [illegible] informazione per tutti coloro [illegible] amano viaggiare, visitare e conoscere il mondo
22,45 **Stasera**, telegiornale
23 — **Stasera sport**

SVIZZERA

16,05 **Gli occhi dei gatti**, telefilm. *Gli ostaggi*
— I [illegible]i, telefilm. *Per qualche chilo in più*
17,30 [illegible] **amici di stoffa**, cartoni animati. *Luna Park*
17,55 **Il gobbo di Notre Dame**, telefilm, dal libro di Victor Hugo
19 — **Attualità Sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

[illegible] **Anna Karenina**, sceneggiato [illegible] due puntate con Jacqueline Bisset, Christopher Reeve, Paul Scofield. Dal [illegible] Lev Tolstoj. Seconda e ultima puntata
21,20 **Ordine e disordine**, documenti. *Il sesso questo sconosciuto*
[illegible] **Sera**. Cronache parlamentari
22,40 [illegible] **della musica**. 37° Concorso internazionale di interpretazione musicale dell'ARD. Concerto di gala dei laureati. Musiche di Paur, [illegible] Sarasate, Mozart, Gounod, Debussy, Brahms, Schubert, Musorgskij. Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese. Direttore Michael Gielen
— **Flash teletext**

[illegible] IA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**. La [illegible] dello sport a richiesta
14,10 **Motociclismo**. Campionato mondiale: Gran Premio Usa di Laguna Seca (replica)
16 — **Telegiornale**
[illegible] **Sport spettacolo**, [illegible] eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. [illegible] [illegible] **Stanford-Arizona**, telecronaca [illegible] Francesco Anchisi e Flavio Tranquillo. [illegible] **Carolina**
16,20 **Playoff**, quotidiano [illegible] basket e pallavolo
16,50 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, [illegible] programma [illegible] condotto da Ambrogio Fogar. Sesta puntata
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 [illegible] **Today**: [illegible] den State Warriors-Dallas Mavericks, per la regular [illegible] Telecronaca di Dan Peterson [illegible] Andrea Bassani
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sportime magazine**
22,45 **Ciclismo**: Liegi-Bastogne-Liegi (diretta-replica)
23,45 **Boxe di notte**: I grandi match della storia del pugilato, presentati da Rino Tommasi

[illegible] TE

12,50 **Maiù**, telenovela
14 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
14,30 **Ilia sfida la magia**, cartoni
15 — **Devil Man**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Robottino**, cartoni animati
16,30 **Bi[illegible]**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia [illegible] il mondo animale
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM ● **Lo sperone nero**, di R. G. Springsteen, con Rory Calhoun e Patricia Owens. Usa [illegible] — *Un pistolero [illegible] proprio disperato, con ancora [illegible] qualcosa di buono nel fondo del cuore e che non uccide poi [illegible] leggere [illegible] sembra, non è insensibile al fascino che promana dagli occhi della Owens, [illegible] scorge una speranza di perdono e di [illegible]*
23,15 **Telediomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
[illegible] **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Dick Smart**

[illegible] A

13,05 **Coffee Break**
14,20 FILM ● **Desideri nel sole**
18,58— **Boys and girls**, telefilm
19,51 **Shopping Tv**
20,05 [illegible] **selvaggia**, documentario
20,35 **La campagnola**, varietà, danze
21,40 **Coffee Break**
[illegible] **Le auto della settimana**, promozionale
23,05 **Natura selvaggia**, documentario

14,15 **Star Trek**, cartoni animati
[illegible] **Il nido [illegible] serpenti**, [illegible]
17,30 **Mini mistery**, telefilm
18 — FILM ● **Diario di un italiano**
19,30 [illegible] [illegible] **Lanny**, telefilm
20,20 **Il nido dei serpenti**, novela
20,55 **Almanacco storico**
21 — **Cominciare con allegria**
21,30 FILM ● **Broglisccio d'amore**
23 — **Catch**

[illegible] TU[illegible]

15,30 **Ciranda de Pedra**, novela
18 — **The Invadors**, telefilm
17,30 **Ben**, cartoni animati
18 — **La valle dei pioppi**, sceneggiato con Rossana Brazzi
18,30 **Dama de rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Ciranda de Pedra**, novela
20,30 **Quel pasticciaccio brutto [illegible] via Merulana**, sceneggiato
22 — **Terzo cielo**, storie d'amore e d'amicizia raccontate dai protagonisti
24 — FILM ● **Il sicario**, di Damiano Damiani, con Pietro Germi, Bella[illegible] Lea. Italia drammatico 1961 — *Si ispira al caso Feneroli: industriale sull'orlo [illegible] crack decide di fare eliminare il suo principale creditore. Prezzolia [illegible] suo dipendente in cattivo acqua [illegible] assegno [illegible] bisogna ma poi, non avendo palo [illegible] killer, mentre il [illegible] mandante clericamentese la gode, è preso da rimorsi e si [illegible]*

[illegible] TESE

15 — FILM ● **Sartana, killer dal mantello nero**
17,15 **La auto della settimana**
18,50 **Il clan di Charlie Chan**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Incontro di calcio**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le carte parlano**
23,45 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
0,45 **Speciale fantascienza**, telefilm

14,30 **Telenciclopedia**
15 — FILM ● **La vera storia degli indiani**
16,10 **Speciale spettacolo**
16,55 **Il quaderno di Petronilla**
18 — **Quattro problemi da risolvere**, rubrica
20,15 **Videouno notizie**
20,30 **Dancin' Days**, telenovela
21,15 **Charleston**, telefilm
21,45 **Scacco matto**, telefilm
23,05 FILM ● **Gli invincibili tre**

[illegible] TE

16,30 FILM ● **Non ho paura di vivere**
18,30 **L'udienza del Papa [illegible] 12 aprile 1989**
19 — **Terra nostra**, notiziario
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Raffles il ladro gentiluomo**
21,30 **Meglio in due**, telefilm
[illegible] **Vita della Chiesa: Il movimento giovanile [illegible]**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **La sfida dei Gobots**, cartoni
16 — **Il ritorno di Diana**, novela
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Sentieri di gloria**
[illegible] **La tana dei lupi**, teleromanzo
19,30 **TgA**, telegiornale
[illegible] **Incatenati**, novela
21,15 **Il ritorno di Diana**, novela
22 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
[illegible] **Sentieri di gloria**, sceneggiato

P[illegible]

14 — **Superproposte**, programma promozionale
17.15 **Shopping [illegible] noi**, programma promozionale
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **Rubrica di cartomanzia**, [illegible] [illegible] Valerio Ramponi del Centro studi astrologici
20,45 [illegible] **plàsa**, spettacolo in diretta con Gianfranco Bertocchi
22,30 **Le grandi proposte**, promozionale
2 — **Programmi no stop**

TO[illegible]O Fi[illegible]

12,30 [illegible] **selvaggia**, documentario
13,03 [illegible]
13,35 **Tao**, medicina
16 — **Gioca musica**
17,30 **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Torino sport**, cronache, [illegible] tervista e filmati [illegible] weekend sportivo torinese
22,20 **Tenere la destra**
23,30 **Detective in pantofole**, telefilm
1,10 FILM ● **Giovane esorcista**

[illegible] MIA

13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14,35 **Ci scusi onorevole**
15 — **Uomo e motori**
15,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
17 — **Pomeriggio insieme**
18,15 **A tavola con**
20 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
20,30 **Touche**
21 — **Uomo e motori**
22 — **Dirittura d'arrivo**, settimanale di cronaca ippica
22,30 [illegible] **e cultura**

SI[illegible]RETE

14,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
15,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **Fox Brown**
18 — **Le spie**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
21 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 **FILM ● Pranzo al Ritz**
1 — **Le spie**, telefilm

[illegible] AR

15 — **David Niven [illegible]**
15,30 **George**, telefilm
16,40 **Starlandia**, spazio tv per ra[illegible]
17,10 **La pattuglia del deserto**, cartoni animati
17,50 **Marta**, telenovela
18,50 **Maiù**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
20,30 [illegible] **Amore formula [illegible]**, di M. Amendola
[illegible] **Telediomani**
23 — **Frutto proibito**

TELE VAL D'AOSTA

14,30 **Ela sfida [illegible] magia**, cartoni animati
15 — **Devilman**, cartoni
15,30 **Vultus [illegible]** cartoni animati
— **Coccinella**, cartoni
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, programma di ecologia
19,10 [illegible] **Magazine**, notiziario
20,20 **Avvenimento sportivo**
22 — [illegible] **Magazine**, notiziario
22,30 [illegible] **sportiva**
— FILM ● **Titolo non [illegible] ricato dall'emittente**

Sabrina da Costanzo

CANALE 5 — 22,55

Gli ospiti di oggi del *Maurizio Costanzo Show* sono Valeria Moriconi, interprete di Antonio e Cleopatra al Teatro Argentina di Roma, Ornella Vanoni, il cui ultimo Lp, *Il giro del mio mondo* non mancherà di essere citato e reclamizzato, la soubrette Sabrina Salerno, Raffaele Costa del pli, Pina Savagnone, presidentessa dell'Arpa, l'associazione che riunisce i parenti dei bambini autistici, e l'*arringatore* Melchiorre Gerbino. Costanzo ieri era ospite a *Domenica In* ed è riuscito a mettere abbondantemente in ridicolo la trasmissione, la sua conduttrice, il gioco del cruciverba e tutto il resto. [illegible] [illegible] [illegible] il tango

Sabrina Salerno

Attenti [illegible] caimano

RAI [illegible] — 1[illegible]

Torna la rubrica scientifica [illegible] Piero Angela *Il mondo* [illegible] *Quark* e che [illegible] per tre settimane documentari, ideati e realizzati da autori italiani espressamente per [illegible]. Il primo [illegible] filmato che apre il nuovo ciclo, riguarda i coralli dei mari tropicali, il secondo [illegible] invece dedicato [illegible] alcuni gruppi superstiti di pigmei africani. Si continua con [illegible] ricerca sugli insetti, il futuro dell'Antartide, l'isola indonesiana di Komodo in cui vive l'unica colonia esistente di Varano Komodensis (un rettile lungo quattro metri, molto simile ad una grande lucertola). Fra i prossimi appuntamenti

Chi ha paura del caimano?

La settimana [illegible] Dibattito!

ITALIA 1 — 22,30

La domanda del *Dibattito!* di [illegible] è *Dove sono i dicasteri?* Ci si chiede innanzitutto [illegible] fine faranno i ministri [illegible] ci [illegible] una crisi [illegible] governo. Ognuno [illegible] [illegible] sua e per dieci minuti sarà il solito guazzabuglio. A proposito di politici, domani sarà ospite di *Dibattito!* Jerry Scotti, deputato psi, oltre a conduttore tv. Ci [illegible] domanderà se è giusto [illegible] [illegible] impropriamente il proprio lungo [illegible] lavoro (per presentare, appunto, *Candid «Camera»*). [illegible] [illegible] domanda è [illegible] *sempre più caldo: dove finirem07*, mentre giovedì, ospite Maria Rosario Omaggio, partendo da [illegible] «recente» e [illegible] caso [illegible] crona-

Dibattito: gruppo di famiglia

Un milione per Bond

[illegible] — 20,[illegible]

Agente 007 — Una cascata di diamanti è l'ultimo [illegible] girato [illegible] [illegible] Connery prima del bruttissimo *Mai dire mai* che sembrava più che altro [illegible] parodia. Connery, che era diventato un divo e si faceva pregare [illegible] girare [illegible] [illegible] accettò di tornare a fare 007 in cambio [illegible] un milione [illegible] [illegible] devolse in beneficenza ad un ente privato inglese per l'aiuto ai giova[illegible] [illegible]. Salto fuori anni dopo che l'ente apparteneva a lui, e la generosità [illegible] Connery apparve [illegible] po' sospetta. Stavolta Bond è in America e il suo avversario è il solito Blofeld. Lo scorta la bella Jill St. Jones, [illegible] come tutte [illegible] donne di

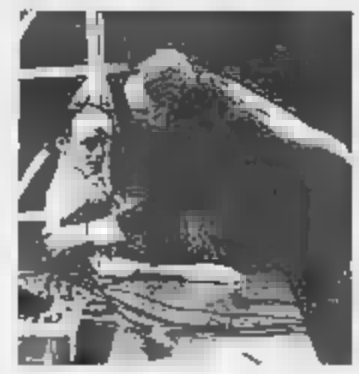
Bond, quello vero

007, tranne Ursula Andress, fini in pratica [illegible] sua carriera dopo questo film. Divertentissima la coppia [illegible] killer omosessuali [illegible] [illegible] zanzare tormentano [illegible] [illegible] do di ucciderlo a più riprese.

Valpreda al lie-detector

RAIDUE — 21,15

Il protagonista delle *Macchina della verità* stasera è Pietro Valpreda. Ci sono giovanissimi a cui questo nome dice poco: Valpreda era un ballerino Rai, anarchico convinto, [illegible] venne molto frettolosamente accusato di aver collocato il 12 dicembre [illegible] 1969 la bomba che causò la strage di piazza Fontana a Milano, primo atto di una lunga serie di attentati di marca fascista. Valpreda aveva un alibi di ferro avendo passato il 12 dicembre con sua zia, Rachele Torri, la cui testimonianza non fu tenuta in [illegible] conto. Oltre a Valpreda oggi si sottoporrà [illegible] lie-detector [illegible] la Torri. [illegible] [illegible] [illegible] Giancarlo Santalmassi troveremo il direttore della *Notte*, Pietro Giorgianni, l'onorevole Aldo Aniasi, l'avvocato di Valpreda, Guido Calvi, lo storico Giuseppe De Lutiis, il giornalista di *Repubblica* Franco Coppola, l'onorevole Gerardo Bianco, vicepresidente della [illegible] che preciserà in questa occasione [illegible] comportamento tenuto dalla magistratura nel corso delle indagini.


Valpreda alla macchina

Con le bombe di piazza Fontana (sulle quali la verità non [illegible] ancora pienamente [illegible] fuori) [illegible] inizio [illegible] strategia della tensione che ha insanguinato il Paese per quindici [illegible]. Ultimamente [illegible] commissario straordinario Sica ha [illegible]ato l'ipotesi che dietro le stragi, da quella di Piazza Fontana a quella di Bologna, ci fosse la mano della mafia.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Casoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Palocchi
Amministratori: Enrico Aulen; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 - NUMERO 104

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

Montserrat Caballé

TEATRO REGIO

Grande l'aspettativa, grande il trionfo per una primadonna tra le più amate dal pubblico.
Forse conclusa la vertenza con coro e orchestra: «Manon» si farà; la prima è prevista per sabato prossimo

La cantante in concerto

La Caballé sembra di ghiaccio ma scalda il cuore dei torinesi

Ha eseguito un vasto repertorio con un recital che comprende musiche di Massenet, Rossini e celebri romanze spagnole. Un grande successo (con tanti bis)

TORINO - Un applauso lunghissimo accoglie Montserrat Caballé al suo ingresso in palcoscenico: paludata in un abito nero ravvivato da qualche gioiello, occhiali sul naso, volto severo, s'inchina lievemente. Si [illegible] lezione [illegible] canto, impartita ad un pubblico attentissimo, che gremisce per due terzi il Regio [illegible] occasione [illegible] consueto concerto domenicale.

Come apre bocca, Montsy [illegible] riconoscere: quella voce ha un colore senza eguali, una nobiltà innata che sembra [illegible] apposta per le arie antiche pescate dalla preziosa antologia compilata dal Parisotti, che aprono il [illegible] certo.

E' questa l'entrée tipica [illegible] ogni recital: autori e opere morti e sepolti risorgono per un attimo, grazie al verzo [illegible] un'aruspice; il pubblico si compiace di tanta sublimità e intanto freme: a metà programma c'è un Rossini doc e finalmente la Señora ci arriva. Nella cavatina «*di tanti palpiti*», dal «*Tancredi*», esibisce classe intatta e astuzia nell'aggirare agilità che oggi risultano un poco impervie, quindi passa a Massenet e alle sue «*mélodies*». E la temperatura [illegible]: mezze voci, filati da manuale, [illegible] anche bellissime, impetuose impennate di una voce che ancora sa essere infallibile nel registro acuto: ad ogni brano, un diluvio di battimani. E per la verità i quattro brani di Massenet scelti dalla Caballé sono una felicissima scoperta per buona parte del pubblico: in «*Elegie*», «*Chérubin*», «*Enchantement*» e «*Ouvre tes yeux bleus*», compiute l'arte sopraffina della Caballé, l'autore brilla [illegible] raffinatezza di scrittura, capacità [illegible] sfiorare il sentimentalismo senza cascarci dentro, espressività, sorvegliato languore, [illegible] coquetterie. Tutto quel che si trova, ampliato, [illegible] «*Manon*»: [illegible] mai i torinesi avranno il bene di vedere in scena quest'opera. Il direttore artistico del Regio, Raitollino, presente al recital, interrogato [illegible] riguardo si è cautamente sbilanciato: «*Forse sabato prossimo sarà la volta buona*». Orchestra e coro permettendo, naturalmente.

Torniamo al concerto, che si conclude fatalmente [illegible] omaggio alla Spagna, terra nativa di Montsy. In un programma che [illegible] puro [illegible] stato sfoltito, ecco [illegible] Albeniz che assomiglia tanto al nostro Francesco Paolo Tosti, re delle romanze da salotto, ed ecco anche le astute rielaborazioni folcloriche di Obradors. Qui la cantante gioca in casa, e si diverte palesemente.

Terminato il concerto si inizia il rito [illegible] entrate e delle uscite, tra grida e applausi condivisi dall'elegante, discreto accompagnatore, il pianista Miguel Zanetti. Dalla platea arriva anche un fascio di rose rosse e Montsy, finalmente, si sgela: larghi sorrisi e via con i bis. Stupendo per stile e partecipazione emotiva è «*Pleurez mes yeux*» dal «*Cid*» [illegible] Massenet, mentre giocoso ed ammiccante è un brano tratto da una zarzuela, l'operetta spagnola: in certi punti assomiglia incredibilmente alle canzonette [illegible] Raffaella Carrà si fa scrivere appositamente per il mercato spagnolo e latino-americano. Ancora invocazioni: «*Io [illegible] l'umile ancella*» dall'«*Adriana Lecouvreur*», cavallo di battaglia di ogni vera diva, occasione unica [illegible] sublime gagliofferia. Ancora una «*Cancion*» spagnola, poi Montsy saluta agitando il mazzo di rose. Cala il sipario mentre e [illegible] gente [illegible] ancora applaude: qualche fischio di protesta e poi tutti a casa, pieni di grazia.

Vittoria Doglio

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	■■■
★★	DISCORDE	▲▲
★	SCARSO	◆

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Acec ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 - tel. 890.321
Irrepetibili di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Genevieve Bujold, Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la mente, si prestano dopo uno scrupoloso tirocinio con l'analista che li aveva lungamente studiati.
Dramm. erotico
Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 - tel. 890.321
Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 37 - tel. 847.997
In fuga per tre, di Francis Veber con Gérard Depardieu, Pierre Richard, Jean Rochefort. Colori. Dolby stereo.
Ore 15.55; 18.05; 20.15; 22.25
Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 37 - tel. 847.997
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe. Rim vm! — Un agente duro del Sud e un agente democratico del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60
Drammatico
Ore 15.10; 17.35; 20; 22.25

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 - tel. 837.000
Ospite nella notte, con Sigourney Weaver, Bryan Brown, Colori. Non vietato — Una donna senza competenze scientifiche decide coraggiosamente di fare vita allo studio delle scimmie delle montagne nell'Africa nera
Drammatico
Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

CAPITOL
via San Domenico 34 - tel. 540.499
Hellraiser II, Prigionieri dell'inferno, con Claire Higgins, Ashley Laurence. Vietato minori 14 anni — Come nel n° 1 personaggi da incubi dove i non-morti carnivori si avventano solo di fronte all'intervento di una bimba autistica
Horror
Orario: 15.15; 17; 18.45; 20.30; 22.30

CENTRALE
via C. Alberto 37 - tel. 540.116
Tosca - La luce di S. Cassi, con I. Kane, A. Bangarè (Gran Premio Giuria Festival di Cannes. Segnalato dalla critica cinematografica 1990). Colori — Scompiglio di sapori arcaici tra il padre e il figlio che nell'Africa nera di oggi è segnato dall'iniziazione
Drammatico
Ore 10.15; 11.30; 20.30; 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Bertola 32/2 - tel. 545.344
La terza volta (Round and deliver) di Ramon Menendez, con Edward James Olmos, Lou Diamond Phillip, Andy Garcia. — Un professore si impegna a una classe di alunnati come impedimento della realtà attraverso la storia delle motorcycles
Drammatico
Ore 14.50; 16.45; 18.40; 20.40; 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Bertola 32/2 - tel. 545.344
Una vedova allegra... ma non troppo, un film di J. Demme. Con Michelle Pfeiffer, V. Redgrave, D. Dieckwell. Col. Dolby stereo - Spaccato un sudicio tedesco, vi basta dalla ruota andalone la tragedia (e non risolvibile) vedovile conseguente dal solito predicati
Commedia
Orario: 14.44; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45

CRISTALLO
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria inizia a dalla propria mansione come fare carriera nella ricchissima Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi la detiene
Drammatico
Orario: 19; 18.10; 20.20; 22.30

DORIA
via Cavour 8 - tel. 543.400
Sotto accusa, di Jonathon Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietati 18 — Una donna di piccola vetta, stupenda sul lavoro di un taxi per la un'odiosa compagnia, commessi una mattanza e bellezza fino in fondo per l'imputazione grave. Oscar a Jodie Foster
Drammatico
Orario: 15.50; 18.05; 20.15; 22.30

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
17 APRILE 1990
Tagliare con la moneta lungo la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE
piazza Solferino - tel. 547.3241
Due figli di..., di Frank Oz, con Steve Martin, Michael Caine, Colori in dolby stereo. Non vietato. — Un distinto inglese e un pittoresco americano fanno a gara nella Costa Azzurra per conquistare il maggior numero di ereditieri ingenue e facoltosi
Commedia
Orario: 15.30; 17.00; 20.10; 22.30

ELISEO BLU
piazza Solferino - tel. 547.3241
La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney, in Dolby stereo a colori. - E' rappresentato il più classico magico di tutti i tempi. Al fin di abbonarsi a spettacolo **Paperino e Pippo al polo**
Disney
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.20

ELISEO ROSSO
piazza Solferino - tel. 547.3241
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non vietato — Attraverso la grata d'una stanza di psicanalista Marion nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale agonizza le passioni di un uomo sempiterno
Drammatico
Ore 15.20; 17.15; 19; 20.45; 22.30

FIAMMA
corso Trapani 87 - tel. 319.3857
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoon Studio Hollywood un poliziotto in carne e ossa serve il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio del padrone. Film spettacolo più Mostra di Venezia
Fantastico
Orario: 15; 16.10; 20.20; 22.30

GIOIELLO
via C. Colombo 31 - tel. 566.700
La donna (la Musaraa), con James Russo, Eleonora Brigliadori. Colori. Vietato 14 — Una donna borghese e un intellettuale emergono non trovano altro modo per amarsi che un'orgia di violenza scatenata dalle bonarie della signora
Drammatico-sexy
Orario: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30

IDEAL
corso Racconigi 6 - tel. 531.43.18
Tequila Connection, con Mel Gibson, Michelle Pfeiffer, Kurt Russell. Colori. Non vietato
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30
Prima visione

KING KONG CINESTUDIO
via Pio 31 - tel. 530.7540
La vita elegante, di F. Colombo, con Veronica Pivetti, Ana Obregon, Antonio Resines. Colori. Non vietato — Half-ambulatorio della malattia sessuali passano vita, da mercato alle mani di famiglia, dalla ballona a gay, nella Spagna disordinata degli Anni 90
Commedia
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

KING KONG CASTELLO
piazza Vittorio Veneto Moncalieri - tel. 641.336
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria inizia dalla propria mansione come fare carriera nella ricchissima Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi la detiene
Drammatico
Orario: 20.20; 22.30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis - tel. 537.189
Capitolo ventitre, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vocifera commedia «Prima pagina» la storia d'un giornalista e d'una giornalista televisiva che si amano e si odiano alla vigilia di un'inquieta separazione
Commedia drammatica
Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30

LUX
Galleria S. Federico - tel. 541.353
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato. — Da un parto genetico di famigerata ascesa primi risultati De Vito e possente Schwarzenegger, i quali si trovano in mutande per incontrare mamma
Comico
Orario: 15.55; 18.05; 20.15; 22.30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 - tel. 813.4173
Jacknife, di David Jones, con Robert De Niro, Ed Harris. Colori. Non vietato Dolby stereo. — Reduce traumatizzato dal Vietnam, Jacknife trova il modo di reagire con la spontaneità e con l'amore giusto per un'insegnante
Drammatico
Ore 16; 18.45; 18.35; 20.25; 22.30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 - tel. 813.4173
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesta dove è disposto di notare sulla base di un'antica leggenda collegata con i fanciulli scomparsi misteriosi?
Horror
[illegible]: 15; 16.45; 18.35; 20.30; 22.30

OLIMPIA 1
via Cavour 31 - tel. 532.444
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che perde i colleghi ladri e omicida [illegible] «pesce lesso» dal spicco spicco d'arancia
Commedia
Orario: 15.05; 17.50; 20.10; 22.30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 - tel. 532.466
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese diaboliche e del perverso che si scambiano una dimenticata marchesa e un cinico visconte. Vietato 14
Drammatico
Orario: 15.45; 18.30 15; 22.30

REPOSI
via XX Settembre 15 - tel. 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello scomodato e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista una spiaggia di solidarietà. Vietato di 4 primi Oscar
Drammatico
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30

ROMANO
Galleria Subalpina - tel. 370.149
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Dolby stereo, col., n. vietati — Un compositore di computer guide turistiche si comporta con analoga ed eccessiva prudenza in uno scontro da parte per il suo ego ferito e problematico. Sentimentale
Ap. 15.30; Film 15.45; 18.20 15; 20.20
Sentimentale

STUDIO RITZ
via Assisi 3 - tel. 530.521
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andrea Ferréol, Mario Adorf. In dolby stereo. Colori. Non vietato — Francesco lascia le famiglie e fonda la comunità dei frati che rinnovano la chiesta diventa a portacolo di imposture al
Drammatico
Orario: 16; 18; 20

VITTORIA
via Sacchi 28 - tel. 511.788
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato
Ore 15.40; 17.30; 19.05; 20.45; 22.30
Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Colleoni 11 - tel. 745.2000
Cyrano Fernandez di pedro peloso, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicoanalista tedesco in un trionfo di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non divorziata di certe faccende). Non vietato
Commedia
Ore 20.40; 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Alberto 27 - tel. 547.457
Aquile d'attacco, di Sidney J. Furie. Con Mark Humphrey, Stuart Margolin, Mary Crosby. Colori. Non vietato — Una squadra mista di aviatori mercenari unisce Mig e F16 per salvare migliaia di persone dall'attacco di meglio nucleari medioevali
Avventuroso
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis - tel. 812.2212
Lui, lei e lui, di Dana Olivo, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Crazy T. Nelson. Non vietato — «Lui» il mancato di un architetto Ago e matrimonio e carriera, dopo anni di semi-inerzia decide di gridare (e non solo in senso metaforico) tutta la sua insoddisfazione
Commedia
Ore: 20.30; 22.15

FARO
via Po 30 - tel. 655.314
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un tempo che gode nell'uccidere gli altri e un'altra che gode nell'uccidere gli stessi e si fronteggiano in un stridente gli intrattenimento
Melodramma
Orario: 20.35; 22.30

FORTINO
via Cigna 47 - tel. 484.960
Chiuso più o meno **The Stand in** [illegible]

NUOVO ODEON
via Venezia 6 - tel. 515.262
Splendor, di Ettore Scola, [illegible] Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un fascinoso ricordo la vita passata al botteghino del cinematografo che sta per [illegible]: solo un mascalzone alla Frank Capra lo salverà
Commedia
Ore: 20; 22.30

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 - tel. 574.171
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helen Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hiegel. Colori. Non vet. — Per uno scambio di neonati, dodici anni dopo vivono in Bretagna due famiglie di ricchi snob e una famiglia di bonne pâte una famiglia di disoccupati e una famiglia di bonne pâte
Commedia
Ore: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (c. Piero Sapa 117, tel. 617.138)
Oggi chiuso

ARALDO (c. Chieri 3 tel. 221.764)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 58, tel. 667.888)
Oggi chiuso

FALCHERA (via Fleurus 30, tel. 262.453)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 82, tel. 284.134)
Oggi chiuso

MASSAUA (c.so Massaua 9, tel. 799.393)
Vedi teatri

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.52.83)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Orbassano 60, tel. 250.135)
Oggi chiuso

S. RITA (c. Verdi 25/5, tel. 328.150)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saluzzo 18, tel. 817.250)
Folli notti di carne giovani, con Ka Mi Fai, Samantha Song (un americano production 1989). Colori. Ore 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Ossola 31, tel. 484.820)
Moana la scandalosa matriosca - Super bestie in calore. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB (c. Fr. Cavalli 19)
Anal tailandesi. Dalle 14.30 alle 23. Novità [illegible] Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, tel. 521.3440)
Marina desidera di una matrimonia - Anal & animali pleasures. Colori. No-stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 3, tel. 655.204)
Moana Pozzi in Una calda femmina da letto. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MAJOR (corso Giulio Cesare 106, tel. 267.854)
Pienamente parco Alban. Carol, Ray Rider. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70)
Tutte le scene che le porneste più famose hanno riempito di gemiti, nel primo film hard-porno serie Privat **Ohne ogni limite**. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MILANO SEX KING (via Madonna di Campagna 15, tel. 668.10.25)
La sfida del secolo in esclusiva: Moana Pozzi bella di giorno - Lilli Carati è una moglie molto infedele. - Anal party bizarre. Tre film no stop dalle 10 alle 2 (ult. 22.30)

PRINCIPE (c. Re d'Italia 40, tel. 749.8854)
La bestia pretende di Virginia, Lena Howard, Bob Holmes. Colori. Ap. 15; ultimo 22.30

REGINA (c. Re Umberto 58, tel. 530.360)
Voglie sfrenate di Samantha e Vanessa con Samantha Fox e Vanessa Del Rio. **Giochi bestiali nel mondo** con John Holmes. Colori. Apertura ore 10; ultimo 22.30

ROMA BLUE (c. S. Maurizio 40, tel. 437.767)
Zoccolerie di ragazze erotiche con Sophia Bellard, Nadine Russell. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3017)
Super rassegna esclusiva Lilli Carati: **Una scatenata moglie insaziabile**. Colori. Ap. 15. ultimo 22.30

TORINO (c. Dante 8, tel. 690.2838)
Magna Pozzi in **Una calda femmina da letto**. Colori. Ap. 15. ultimo 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 811.841)
Contorsionisti esperienze di una ragazzina in calore, con Nelly Nichols, John Leslie - **Perversioni sessuali a Las Vegas**. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CINEMESE: Nightmare 4.
SPLENDOR: I gemelli.

CIRIVASSO
CINECITTA': Mississippi Burning, le radici dell'odio.

COLLEGNO
PRINCIPE: Rai Mar.
REGINA: Cambio marito.
STAZIONE: Gli indiscreti.
STUDIO LUCE: I gemelli.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sotto accusa.
ITALIA: Rain Man.
RITZ: Un'altra donna.
RIVOLI
GIACIELLO: Sotto accusa. V. 16.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
GIOVEDI' 20 APRILE ORE 21,30
PIERANGELO BERTOLI
Prevendita cassa Teatro
ore 10-13; 16-19 Tel. 580.8034

STABILE TORINO
Avviso agli abbonati
Lo spettacolo del T.S.T.
MIRRA
Dal 18 al 23 aprile è destinato agli abbonati della stagione del Teatro Carignano. I possessori dei biglietti della stagione in abbonamento del T.S.T. che avranno già prenotato per quel periodo sono pregati di recarsi al più presto in biglietteria per la sostituzione del biglietto.

IN CORSO

Ruba l'auto con dentro una bambina

La vettura, scippata alla madre, è stata ritrovata un'ora dopo con la piccola in lacrime

La bimba, Margherita, il padre Francesco Gola e la madre Claudia

TORINO — Ancora una bimba «rubata», per sbaglio, l'auto della mamma. Il fatto ieri mattina, alle 11, in corso Grosseto all'angolo via Bibiana. Protagoniste Claudia Gola, 40 anni, e la figlia Margherita di 2 anni, sistemata sui sedili posteriori di una Fiat «Tipo». L'epilogo a mezzogiorno quando la vettura con dentro la bimba, piangente e intimorita, è stata rintracciata da una pattuglia in borghese dei carabinieri in largo Giachino, ad un chilometro di distanza.

L'episodio, che per un'ora ha tenuto con il fiato sospeso un intero quartiere, ha avuto un antefatto alle 10 della stessa mattina in via Balangero angolo via Castelgomberto. Lo stesso ladro aveva rubato la Fiat «Uno» di un e aveva poi scippato Folini Carmanni, pensionata greca di 81 anni.

Alle 11 con la stessa auto lo sconosciuto torna in azione, stavolta nella zona Nord. Claudia Gola è in corso Grosseto. Sta dirigendosi a Milano per gli esami paterni della piccola. All'incrocio con via Bibiana viene tamponata. L'uomo, sui 30 anni, jeans e maglione, scende dalla vettura fingendo di voler fornire le proprie generalità. Approfitta invece di un attimo di disattenzione e sale sulla macchina della donna, che ha lasciato le chiavi nel cruscotto.

C'è un disperato tentativo di Claudia Gola di bloccarlo, attaccandosi al finestrino assieme al figlio. Inutile. La donna cade, si ferisce al volto e alle gambe. Più che il dolore c'è però il terrore della sorte della figlia. Immediato l'allarme. Nel frattempo però il ladro è sceso, accortosi dell'imprevisto passeggero, desistendo dall'impresa. Non prima di avere asportato autoradio e due borse (una piena di giocattoli e pannolini).

Ivano Barbiero

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 92%

Rialzo +1,1

INDICI DELLA MATTINATA	
10,45	+0,8
1,00	+0,8
ore 11,30	+1,0
ore 12,00	+1,0
ore 13,03	+1,0

FIXING 1365,50
PRECEDENTE (1377,60)

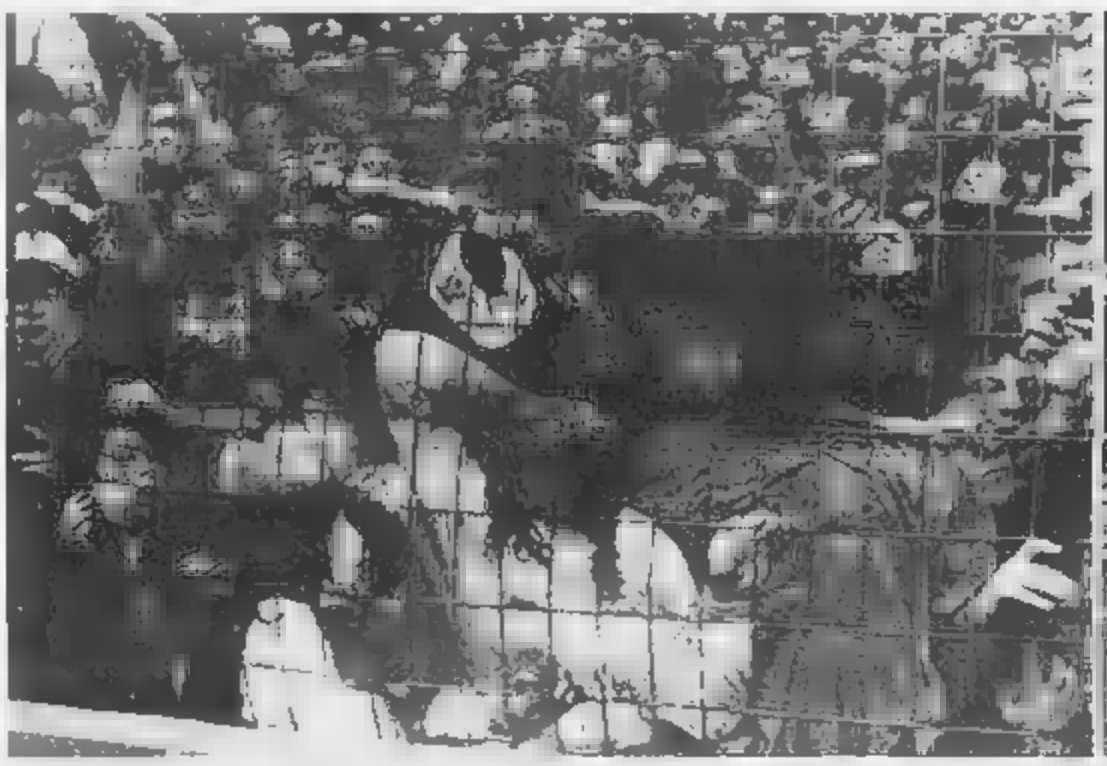
A PAGINA

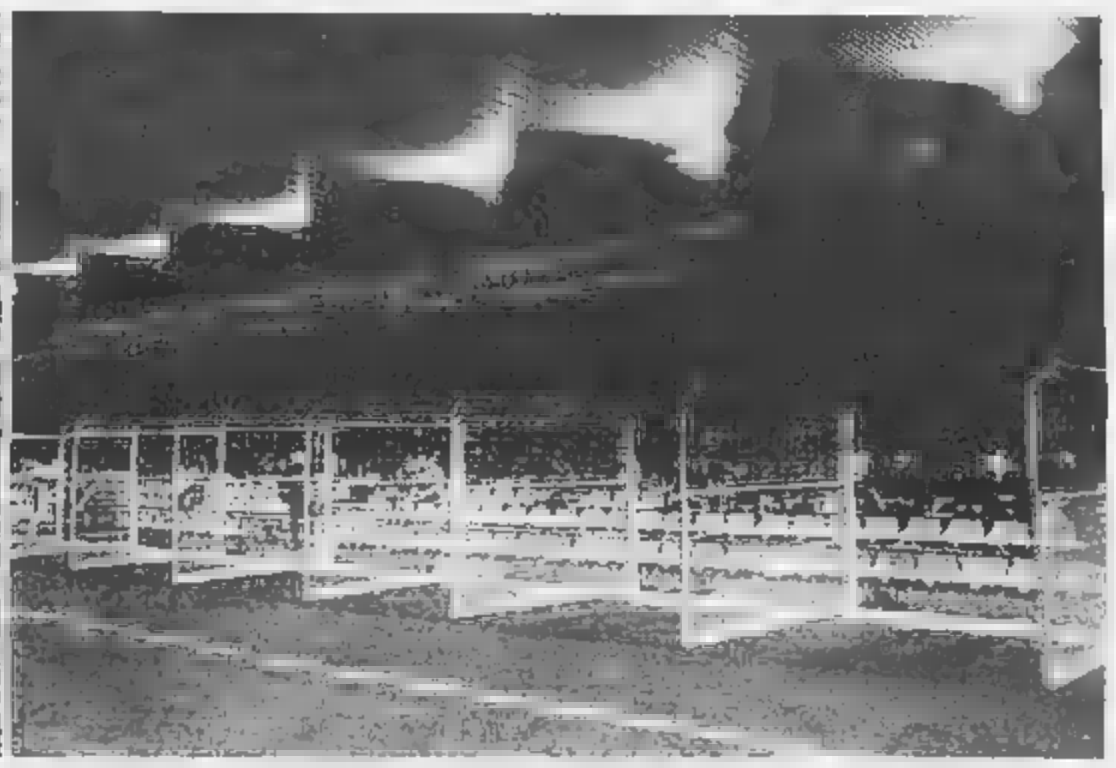
STAMPASERA

N. 104 17 APRILE 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL

Mundial, fioriscono gli stadi ma quali norme di sicurezza?





Reti di protezione sotto Sheffield molti sono morti schiacciati contro queste reti (foto a sinistra). L'altra foto mostra invece un sofisticato sistema di dello stadio Nimes: quando la folla preme, i cancelli si aprono automaticamente

IL MONITO DI SHEFFIELD

Da noi le forze dell'ordine sono più preparate Nel nuovo stadio tutti seduti

TORINO — La tragedia di Sheffield riaccende l'interesse generale per la sicurezza degli stadi. Mentre, a Londra, la Football Association ha deciso di sospendere, a tempo indeterminato, campionato e coppa inglesi, a Roma il presidente della Figc, Matarrese, assicura che per i mondiali del '90 gli impianti risponderanno alle esigenze del pubblico.

A Torino, per l'appuntamento con il calcio mondiale, si sta costruendo un nuovo stadio e, per quanto a Sheffield la tragedia sia stata provocata da un problema di ordine pubblico, anche in molti ha preoccupazione il sapere che il nuovo impianto sarà più sicuro ancora di quello del Comunale (dove un'invasione di campo per un numero eccessivo di spettatori avvenne, pacificamente, nella primavera del '61, per Juventus-Inter, incontro-scudetto: il match fu sospeso e rigiocato e il campionato stravinse la Juve di Sandro Primavera nerazzurra che schierava anche Sandro Mazzola, al debutto in A).

L'effetto Statuto si fa sentire positivamente anche a Torino e la vigilanza ha preteso un rigoroso rispetto delle norme di sicurezza nella costruzione del nuovo stadio. Un dirigente dei vigili del fuoco torinesi, l'ing. Giuseppe Amaro, assicura che con «*la normativa in vigore dal 1986, siamo a punto per aggiornare le norme dei mondiali, le vie di accesso e di esodo negli stadi devono essere dimensionate al numero dei posti. A maggior ragione questo vincolo si è posto per i nuovi impianti, come quello di Torino, dove i posti previsti sono tutti a sedere e coperti, tutti numerati. Con questa sistemazione anche la violenza dovrebbe essere scoraggiata*».

«*I corridoi di accesso alle gradinate saranno più liberi ancora di quanto non avvenga oggi nel vecchio impianto* — prosegue l'ing. Amaro —, *Del resto, nel rapporto spazio-spettatori, la normativa ora prevede che ad ogni posto corrisponda quasi un metro quadro di gradinata. Già oggi, però, per le file di seggiole disposte nella parte alta dei distinti, al Comunale, si sono ricavati due corridoi ogni 40 posti a sedere*».

A Nimes, in Francia, è provveduto a sistemare ai bordi del campo, come misura antipanico, una recinzione che si apre a scatto sotto la pressione del pubblico. «*Al Comunale ci sono cancelli che si possono aprire per casi di emergenza* — risponde l'ing. Amaro —; *non so se sia prevista altrettanto nel nuovo stadio. La normativa sulla sicurezza prevede una separazione fra l'area di gioco e i settori riservati al pubblico da realizzare o con una recinzione in ferro continua o con un fossato, sul genere di quello dell'Olimpico. L'effetto panico è un problema serio, ma se lo stadio è costruito con il rispetto di tutte le norme di sicurezza non necessita di ulteriori misure. Naturalmente va organizzato un servizio d'ordine efficiente. In questa la situazione italiana è molto diversa da quella inglese*».

TORINO, AL CTO

Sciopero della fame di quattro infermieri

Al CTO si raccolgono firme di solidarietà agli infermieri

TORINO — Sciopero della fame al Cto. Quattro dei 40 ausiliari socio-sanitari, assunti a tempo determinato dalla Usl 9, hanno deciso di ricorrere a questa protesta, «*stufi la mancanza di volontà di Regione e amministrazione sanitaria*» di mantenerli in servizio fino a quando sarà stato fatto il concorso interno per le assunzioni. A questi primi quattro, nei prossimi giorni, se ne aggiungeranno altri.

Luigi Casali, delle Rappresentanze sindacali di Base, denuncia: «*Dopo l'incontro del 6 aprile scorso con l'assessore alla Sanità Maccari, il quale ci ha lasciato intendere una risoluzione immediata del problema, finora non s'è visto nulla di concreto, mentre sono già arrivate dall'Usl 9 le lettere di licenziamento per fine rapporto di lavoro*».

Le RdB fanno osservare, tra l'altro, che il mantenimento in servizio di questi lavoratori «*è un contributo alla sanità torinese che, quanto a personale, è decisamente carente, con un buco di circa 2 mila unità*».

Al centro della polemica un concorso, espletato dall'Usl 9, che ha escluso buona parte del personale precario assunto a tempo determinato. «*Il tutto vantaggio* — accusano i cobas ospedalieri — *di gente che viene da fuori e non aveva mai lavorato al Cto*». Per verificare se il concorso sia stato condotto secondo le regole, gli esclusi hanno presentato un esposto alla magistratura.

DA GERMAGNANO A CAFASSE

Terremoto in Val di Lanzo paura, ma nessun danno

TORINO — Attimi di panico stamane nella bassa Val di Lanzo per una scossa di terremoto del 4° grado della Scala Mercalli che ha interessato particolarmente i comuni di Germagnano, Valle Torinese, Monasterolo, Varisella, Lanzo e Cafasse. Il movimento tellurico è stato registrato alle 7,47 dall'Ingv nazionale di Geofisica di Roma. Il sismo è durato 140 secondi ed è stato avvertito anche a Ceresole in val d'Orco e in alcuni quartieri del capoluogo piemontese, in special modo ai piani alti.

I centralini dei giornali e quelli dei vigili del fuoco dei vigili urbani hanno ricevuto decine di chiamate da parte di persone che volevano sapere cos'era accaduto di preciso e se davvero c'era stata una scossa di terremoto. Però a parte lo spavento e l'apprensione non si segnalano per il momento danni a persone e lesioni di edifici.

I dipendenti del Comune di Germagnano dicono di avere sentito «*due botti, molto forti. Sembravano mine*». Anche a Lanzo Torinese l'evento ha avuto le stesse modalità.

La «Mercalli» è una scala suddivisa in dodici gradi che serve per valutare l'intensità di una scossa su basi empiriche, cioè tenendo conto dei suoi effetti sulle persone e sugli edifici. Il 4° grado è considerato «mediocre»; viene avvertito da gente in abitazioni con oscillazione di oggetti sospesi e tintinnio di cristalli.

GI

Lungo ponte nelle scuole per martedì 25 aprile

TORINO — Il calendario scolastico prevede tre giorni di vacanza — domenica, lunedì e martedì — in occasione della festività del 25 aprile, ma per alcune scuole possono diventare anche sei. Infatti molti istituti non avevano ancora scelto di usufruire dei tre giorni che ogni anno il Provveditorato mette a disposizione dei presidi per «*permettere agli alunni di seguire manifestazioni culturali e eventi particolare importanza*», hanno deciso di utilizzare questa possibilità in occasione dell'ultimo «ponte» previsto da questo anno scolastico.

La richiesta, prima di pervenire in Provveditorato, deve essere stata però precedentemente approvata dal Consiglio d'Istituto a cui spetta una prima decisione. Difficile comunque che sorgano degli imprevisti all'ultimo momento.

Infatti chi ha utilizzato questa possibilità in occasione delle vacanze pasquali e nel periodo del carnevale, ben difficilmente avrà una risposta negativa.

Spiegano al Provveditorato: «*La maggior parte delle scuole che ha avanzato questa richiesta inizierà la vacanza sabato concludendola giovedì. Molti scelgono anche di effettuare le gite scolastiche in questo periodo, in modo da avere più tempo a disposizione e non stretti ad autentici tour de force che alla fine pregiudicano la buona riuscita*».

Una immagine del terremoto del novembre 1980. Fra le macerie c'è chi torna per ritrovare le sue cose

Tutti i miliardi dell'Irpinia
Gli 007 al via, trema il governo

Parte la commissione parlamentare d'inchiesta: 20 senatori e altrettanti on. faranno luce sull'impiego dei fondi per il terremoto. Nubi su De Mita

ROMA — Arriva la Commissione parlamentare d'inchiesta sull'«Irpiniagate», quella che dovrà indagare sugli sprechi e gli scandali della ricostruzione nelle zone terremotate. Ora è ufficiale, perché la legge istitutiva è stata finalmente pubblicata sulla Gazzetta della Repubblica.

Sarà composta da venti senatori e altrettanti deputati. Avrà poteri inquisitori e giudiziari: «*Le persone ascoltate dalla commissione sono ad ogni effetto equiparate ai testi del processo penale*», recita infatti l'articolo 3, stabilendo che il presidente può richiedere «*la collaborazione della polizia giudiziaria*», e acquisire atti, documenti ed informazioni presso le autorità amministrative e giudiziarie. Infine, stabilisce la legge, dovrà completare i suoi lavori entro dodici mesi dall'insediamento.

Insomma, un vero e proprio tribunale viaggiante, che indagherà «*sulla attuazione degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori della Basilicata e della Campania colpiti dai terremoti del novembre 1980 e febbraio 1981*». Così il Parlamento ha deciso di far luce su una delle pagine più inquietanti della nostra storia recente, che ha visto coinvolgere nelle polemiche anche De Mita e Gava tra gli esponenti di spicco della dc campana; ma che ha chiamato in causa la camorra e il terrorismo — il caso Cirillo è fin troppo legato ai miliardi della ricostruzione — oltre agli usuali appalti facili, alle ruberie e agli sprechi.

Ora, affinché la macchina inquisitoria inizi a lavorare concretamente, occorre che Spadolini e le lotti nominino il presidente della Commissione di inchiesta: dovrà essere scelto al di fuori dei quaranta commissari i quali a loro volta dovranno rispettare il criterio della proporzionalità tra i gruppi parlamentari e assicurare comunque la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna forza politica presente in Parlamento.

Era molto attesa la pubblicazione di questa legge sulla Gazzetta Ufficiale, perché non si conoscevano ancora esattamente i compiti della Commissione, cioè i confini pratici entro cui lavorare e gli obiettivi da raggiungere. Ora questi aspetti sono abbondantemente illustrati dall'articolo 2, che parte proprio dalla questione più controversa: tra quanti miliardi sono arrivati complessivamente per il dopo terremoto? Il balletto delle cifre è stato infatti impressionante, e ogni istituzione pubblica ne ha fornite contrastanti.

Così la Commissione dovrà accertare innanzi tutto «*l'ammontare complessivo dei finanziamenti*» statali e internazionali, per poi indagare se ogni comportamento e ogni atto di personaggi pubblici e privati non abbia violato il codice. Dovrà accertare se sono stati adottati «*i piani*» e i «*programmi*» prescritti; i criteri seguiti per la ripartizione e l'uso delle somme stanziate; lo stato concreto cui è giunta ogni opera di ricostruzione; gli effetti che ogni intervento di ricostruzione e sviluppo ha determinato sul territorio, l'ambiente, la situazione urbanistica e lo sviluppo socio-economico. Entro un anno, i risultati.

g. p.

Il ministro dell'Interno Gava

Il capo del governo De Mita

Riforma «No» a De Mita

ROMA — De Mita deciso, Forlani cauto. Sabato il presidente del Consiglio aveva sottolineato la necessità delle riforme istituzionali auspicando un coinvolgimento del pci. Ma ieri il segretario della dc ha prontamente gettato acqua sul fuoco: occorrono soluzioni graduali, e prima di parlare di coinvolgimento dell'opposizione comunista è opportuno che si mettano d'accordo gli alleati di governo.

Ieri De Mita è tornato sull'argomento. Commemorando il senatore Ruffilli a Forlì, ha detto che «la riforma delle istituzioni è condizione necessaria per un corretto scambio democratico. Ma caute e scettiche sono state le reazioni al suo discorso». Il segretario liberale Altissimo è d'accordo con le riforme ma [illegible] ad aperture al pci. Per il psi, Labriola ha aggiunto che De Mita prefigge soluzioni vecchie. Per il psdi, Cariglia dice che il presidente del Consiglio evoca i problemi più che risolverli.

Le donne in piazza Un «terzo tipo» di femminismo?

Maria Antonietta Macciocchi dopo la manifestazione di Roma «scopre» nuove identità e le etichetta. Ma è da anni che il movimento è cambiato

ROMA — Donne di partiti diversi, femministe «storiche» e giovanissime, generazioni e culture differenti — centomila o forse oltre 300 mila, come qualcuno ha scritto — tutte insieme per riaffermare ad alta voce il diritto di decidere della propria vita, a partire dalla scelta decisiva della maternità. Le donne che sabato hanno invaso le vie di Roma non hanno voluto difendere solo la legge sull'aborto, la 194, ma manifestare contro una cultura diffusa che vuole le donne ancora subordinate, la stessa che affossa la legge contro la violenza sessuale, che difende ipocritamente obiezioni di comodo senza preoccuparsi di fare educazione sessuale e d'informare sui contraccettivi. Certo, le donne speravano di essere costrette a tornare dopo tanti anni in piazza per affermare i loro valori, ma la manifestazione romana ha voluto essere un chiaro segnale anche se urlano meno delle piazze, non dimenticatevi che non siamo disposte a vedere calpestati i nostri diritti. Perché è indubbio, e non da sabato, come sembra invece aver scoperto Maria Antonietta Macciocchi oggi sul «Corriere della Sera», che da tempo il movimento delle donne, dopo i primi anni rabbiosi del «separatismo» necessari per poter elaborare autonomamente una propria cultura — è cresciuto per amore del «ghetto» e per essere «antagonista» della società civile», ma come conseguenza di un pensiero che si poneva in rottura rispetto a quello dominante maschile — si è ramificato in mille rivoli, senza disdegnare le sedi istituzionali, i luoghi del potere. Basti pensare alle battaglie delle donne in partiti e sindacati per contare di più ma anche per far valere valori femminili, le commissioni di parità. E da anni all'interno del movimento delle donne, pur sbandierando sempre la bandiera della solidarietà femminile, si confrontano idee e linguaggi diversi, segno di una maggiore maturità, ma anche di una maggiore forza acquisita in questi ultimi quindici anni. Tutto questo si chiama «femminismo di terzo tipo», come chiama Maria Antonietta Macciocchi? Chissà. Certo è che le femministe si è sempre ribellate alle etichette.

m. c.

TORINO

Otto delegati Fiom-Cgil scioperano con Cisnal Deferiti a probiviri

TORINO — La Fiom piemontese ha deciso di chiedere al collegio dei probiviri della Cgil «*una sanzione urgente*» sul comportamento degli otto delegati della Meccanica di Mirafiori che hanno partecipato ad uno sciopero indetto dalla Cisnal contro la manovra economica del governo.

La Fiom ha, infatti, giudicato «*grave e motivo di grande preoccupazione il fatto che propri rappresentanti sindacali abbiano aderito all'iniziativa di un sindacato che sostiene ancor oggi obiettivi autoritari e qualunquistici*». L'organizzazione metalmeccanici Cgil ha, inoltre, deciso — scrive un comunicato — di attivare al proprio interno «*una riflessione ripresa e approfondita per recuperare la grave situazione che si è venuta a determinare, e incanalare le grandi potenzialità della situazione in Fiat per una svolta nell'iniziativa sindacale*».

I fatti. All'inizio della settimana scorsa si è svolto alla Meccanica di Mirafiori uno sciopero proclamato dalla Cisnal contro il provvedimento governativo che riguarda i tickets sanitari. L'adesione è stata bassa, ma l'agitazione ha raccolto il consenso di un gruppetto di delegati sindacali della Fiom (eletti di recente dai lavoratori), i quali hanno inscenato le barricate.

La notizia, giunta immediatamente alla segreteria regionale dell'organizzazione metalmeccanici Cgil, ha creato sconcerto e, subito, sono formate due «*correnti di pensiero*». La prima (che sarebbe [illegible] particolare dagli esponenti della componente comunista) tende a sdrammatizzare l'accaduto, l'altra (che farebbe capo ad alcuni esponenti della componente socialista) che sollecita provvedimenti severi nei confronti dei delegati stessi.

Era anche stata annunciata una [illegible] stampa per illustrare i fatti all'opinione pubblica; poi, l'iniziativa è stata sospesa. Stamane, è stato diramato il comunicato di cui si è detto. In casa Fiom, c'è chi ritiene che «*i fatti possano inserirsi in un clima diffuso di protesta contro i tickets e, per certi aspetti, essere espressione della [illegible] per il ritardo con cui le organizzazioni si [illegible] su questo tema*». Da qualcun altro continua a sollecitare provvedimenti disciplinari.

Quel film anti-abortista nel mirino del giudice

[illegible] Il procuratore di Bolzano Vinci ha dato incarico a [illegible] di reperire e mettere a sua disposizione la pellicola del *Monumento per la vita* che descrive l'«*omicidio*» di un feto e che è stato proiettato in alcune scuole dell'Alto Adige. Il film antiabortista è stato visto per l'ultima volta nei giorni scorsi dagli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale Galileo Galilei, ma subito dopo è [illegible] circolazione.

Per il magistrato di Bolzano l'opera (dovrebbe trattarsi della pellicola «*L'urlo silenzioso*», realizzata da un ginecologo americano) potrebbe anche rientrare in qualcuno dei tanti divieti legislativi oggi in vigore: potrebbero essere, ad esempio, equiparate alle pubblicazioni e agli spettacoli osceni quelle opere che «*illustrino con particolari impressionanti e raccapriccianti avvenimenti realmente verificatisi*». E quindi tanto più rigorosamente dovrebbero essere proibite — sostiene il sostituto procuratore — se destinate «*all'infanzia ed alla adolescenza*», età facili turbamenti, [illegible] imprevedibili conseguenze.

Nelle scuole altoatesine il film anti-abortista è arrivato insieme ad un concorso bandito a livello locale dal *Monumento per la vita*, il cui bando è stato accompagnato da una circolare della Sovrintendenza scolastica.

Da «Cuore», l'inserto satirico de «l'Unità»

GENOVA

Portuali [illegible] scioperi

GENOVA — Altri sette giorni di sciopero sono stati decisi questa mattina dai lavoratori portuali genovesi. La proclamazione effettuata dal sindacato Filt-Cgil è stata poi approvata all'unanimità dal consiglio dei delegati della Compagnia unica dei lavoratori portuali (Culmv) che dai partecipanti all'assemblea [illegible] compagnia.

Al termine dell'assemblea il console della Culmv [illegible] Batini ha informato che il consiglio dei delegati è pronto «in qualsiasi momento e in qualsiasi [illegible] a [illegible] l'assemblea dei lavoratori per l'eventuale sospensione dello sciopero nel caso il Consorzio del porto di Genova decidesse di sospendere anche per breve tempo i decreti sulla riforma portuale varati dal ministro della Marina Mercantile Giovanni Prandini».

SINUDYNE - TOSHIBA - WESTINGHOUSE
SPECIAL MARKET OFFERTE PRIMAVERA '89 GRANDI MARCHE
TEL. 446461
GRUNDIG - PHILIPS - ITT - GRAETZ - SELECO - SONY
HOOVER - OCEAN - KELVINATOR - GAGGIA - ARISTON - ZANUSSI - ITT

Tv Color 14 Pollici Telecomando	da L.	378.000
Tv Color Grundig 20 Pollici - Scart	da L.	679.000
Tv Color Philips Sirovi 25 Pollici - Scart	da L.	850.000
Videoregistratore VHS Telecom. Fot x Fot	da L.	589.000
Videoregistratore VHS Stereo HiFi 5 funz.	da L.	1.119.000
Lavatrice Siemens Tedesca Inox	da L.	599.000
Cucina Carioly 4 Fuochi - Grill - Termostato	da L.	289.000
Frigorifero 225 lt 2 p.	da L.	389.000
Forno Microonde	da L.	249.000
Ferri Caldaia Professionali	da L.	150.000
Cassette VHS 180	da L.	4.950

OFFERTE FINO AD ESAURIMENTO MERCE
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
SPECIALMARKET TV - [illegible]
S.GIORGIO - PHILCO - SIEMENS - INDESIT

Uruguay, il referendum ha «salvato» i militari

Montevideo, il voto di Liber Seregni, leader della coalizione di sinistra che ha promosso il referendum

MONTEVIDEO ● A scrutini quasi completati il referendum svoltosi ieri in Uruguay, è confermata la vittoria del fronte che si è opposto all'abrogazione della legge di amnistia dei reati i diritti umani commessi da esercito e polizia negli anni della dittatura. Tra il 1973 e il 1985, per sconfiggere l'estrema dei tupamaros le forze dell'ordine ricorsero a tutti i mezzi leciti e non leciti e migliaia simpatizzanti della sinistra furono arrestati e torturati. Almeno furono uccisi e 200 arrestati sparirono senza lasciare traccia.

Il governo del presidente Julio Sanguinetti, la cui elezione pose fine al regime nel 1985, ha voluto la legge di amnistia sostenendone necessità in riconciliazione nazionale e del consolidamento della democrazia con il sostegno delle forze armate. L'amnistia votata 1986 era stata preceduta l'anno prima dalla rsione di gran parte dei «tupamaros», cioè dei guerriglieri di sinistra, detenuti.

posizione del governo è risultata vittoriosa con un margine del 15 per cento: si sono recati alle urne 1.919.105 dei 3.562 aventi diritto, pari all'84 per cento lo scrutinio completato al 99 per cento le schede gialle, per la conferma dell'amnistia, sono state il 57,22 per cento, contro il 42,77 per cento di schede verdi, quelle dei si all'abolizione della legge «perdonista».

Lo scarto dunque è stato di circa mila voti: 1.008.935 no contro 770.221 sì, con il resto disperso tra schede nulle o bianche. Nella capitale, tuttavia, dove ha votato il 47 per cento degli aventi diritto, il sì ha vinto con un ampio margine, mentre il no ha ottenuto una stragrande maggioranza nel resto del Paese.

Per il no si erano schierati il partito potere, il «colorado», e maggioranza del principale partito dell'opposizione, il nazionale o «bianco». Per il sì, invece, coalizione della sinistra sotto il nome di «fronte ampio», gli tupamaros e un terzo dei deputati del partito bianco, gli stessi che nel 1986 votarono contro il perdono ai militari.

Festeggiato ieri il centenario

Per Charlot

Corsier (Svizzera). La statua a Charlot inaugurata ieri nella piazza del villaggio sul lago Lemano

GINEVRA La Svizzera ha commemorato il centenario di Charlie Chaplin con esposizioni, concerti, balli, spettacoli, parate e proiezioni. Le principali manifestazioni si svolte ieri a Corsier, un villaggio sul Lago di Lemano dove «Charlot», costretto dal maccartismo all'esilio europeo, si stabilì nel 1953 quarta moglie Oona O'Neil i figli. In presenza del figlio Michael, le autorità hanno inaugurato la «Piazza Chaplin» con una statua a lui dedicata.

Le manifestazioni protrarranno durante tutta l'e- teatro municipale un'esposizione sul periodo svizzero dell'attore e regista inglese presenterà documenti inediti messi a disposizione dalla famiglia di Chaplin. Dal 10 al 28 agosto il nono festival della commedia sarà interamente dedicato a Sir Charles. Anche la Cinetech Svizzera a Losanna ricorderà l'avvenimento proponendo fino al 10 maggio un pro- 60 e documentari dedicati a Chaplin.

Londra. La principessa Diana stringe la mano a Kiera Chaplin, nipote del grande Charlot, durante una celebrazione del suo centenario

S S

Afghanistan: «I ribelli uccidono donne e bimbi»

MOSCA Secondo l'agenzia sovietica Tass i ribelli afghani avrebbero trucidato decine di donne e bambini che fuggivano da Jalalabad verso Kabul. Il numero delle vittime deve ancora accertato «competenti organi afghani», si legge nel dispaccio della Tass, basato su testimonianze e informazioni provenienti Kabul, ma non meglio precisate.

«Secondo i testimoni, il convoglio che trasportava decine di anziani, di donne e di bambini da Jalalabad a Kabul è stato bloccato da un gruppo di estremisti guidati da istruttori sauditi). I bambini sono stati catturati e tirati per i capelli; poi i ribelli li hanno uccisi sparando loro in viso hanno gettato i corpi nel fiume. Le donne giovani sono state portate sulle montagne, le altre massacrate sul posto», afferma la Tass paragonando orrore a quelli perpetrati dagli americani in Vietnam.

L'agenzia riferisce inoltre che quando le truppe governative hanno ritrovato il convoglio tutti gli autocarri e autobus stati incendiati emanavano un penetrante odore di putrefazione.

Ieri l'esercito afghano ha lanciato un'operazione con l'impiego anche di carri armati per di liberare un convoglio di rifornimenti bloccato dai guerriglieri sulla strada di Salang, che dal Nord porta a Kabul. Alcuni camionisti che sono riusciti a raggiungere i posti di blocco governativi intorno a Kabul hanno riferito di combattimenti con carri armati e lanciarazzi multipli a circa 30 chilometri dalla capitale, dove, strada Salang, sono bloccati circa 200 autocarri carichi di rifornimenti. I camionisti hanno riferito aver visto alcuni rti e mezzi blindati in fiamme lungo la strada, sulla quale arrivano nella capitale i rifornimenti dall'Unione Sovietica. Le esplosioni udibili dalle colline tutto intorno, mentre i armati sparano contro i guerriglieri.

POLONIA

A Varsavia dopo otto anni domani forse incontro tra Jaruzelski e Walesa

VARSAVIA Domani il presidente di «Solidarnosc» potrebbe incontrarsi, vigilia della sua partenza Roma, con il generale Wojciech Jaruzelski in occasione della prima Varsavia del «Consiglio di conciliazione» creato al termine dei dibattiti della «tavola rotonda» e avente lo scopo di controllare la realizzazione degli accordi conclusi. L'incontro dovrebbe avvenire termine della riunione del Consiglio quale fanno parte anche altri dirigenti sindacali e consiglieri, fra i quali Bronislaw Geremek, Tadeusz Mazowiecki, Jacek Kuron e Adam Michnik. Più di una fonte parla una possibile partecipazione dei presidenti dei due partiti alla coalizione governativa.

Giovedì scorso il capo Stato polacco avuto un incontro il primate cardinale Jozef Glemp e sarebbe dunque logico un suo incontro con la «terza forza», cioè con rappresentante dell'opposizione la cui esistenza finalmente sanzionata. L'ultimo incontro del generale Jaruzelski Walesa avvenne nel novembre 1981, qualche settimana prima dell'introduzione della legge marziale, alla presenza del primate Glemp.

Una Corte di Varsavia ha frattanto concesso a «Solidarnosc» l'autorizzazione registrazione legale ponendo fine al divieto opposto per sette anni al sindacato indipendente.

Un riscatto di 3 miliardi per il quadro di Van Gogh rubato lo scorso dicembre

AMSTERDAM «Tetto», uno tre Van Gogh Rubati lo scorso dicembre nel museo nazionale Krieller-Mueller di Otterlo, in Olanda, è stato restituito dai ladri alla direzione della pinacoteca. Secondo la radio nazionale olandese la restituzione è avvenuta al termine lunghe trattative condotte mai direttamente, ma sempre e solo per lettera, e forse dopo il pagamento riscatto equivalente a tre miliardi e 250 milioni lire. Il dipinto, considerato un primo tentativo da parte di Van Gogh destinato approdare «Mangiatori patate» 1885, stato sottratto insieme ad un «Interno con testatrice» ed più famoso «Girasoli recisi». Nessun commento da parte della polizia e della direzione del A guardia le forze dell'ordine smantellato una task force appositamente creata un mese prima per tentare il recupero delle opere d'arte. Ma a quanto pare la commissione ripreso funzionare a giudicare dal numero auto della polizia nelle vicinanze del museo.

Ford

Solo dai Concessionari Ford di Torino:

EUROMOTOR
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO GROSSETO 318

AUTOSTADIO
TORINO VIA NIZZA 69 - CORSO AGNELLI 22

CO-AUTO
COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

FORD ESCORT DIESEL
UN COMMERCIALE INSUPERABILE
COMPLETA DI: Poggiatesta • servofreno • cinture di sicurezza • V^a marcia • predisposizione impianto radio • tappo chiave •
PORTATA 580 kg.
£ 10.411.000
CHIAVI IN MANO DETRAIBILE

FORD TRANSIT
LAVORO E TEMPO LIBERO
L' A 9 POSTI
COMPLETA DI: Poggiatesta anteriore • servofreno • V^a marcia • porta laterale scorrevole gradino incorporato • tappo chiave • cinture •
da £ 15.587.000
CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA

AZIENDE ARTIGIANI E COMMERCIANTI POTRANNO USUFRUIRE DI SOLUZIONI FINANZIARIE ESCLUSIVE A TASSI AGEVOLATI

SIERRA WINDSOR 4X4
LAVORO E TEMPO LIBERO
COMPLETA DI: Servosterzo • lunotto termico • tergilunotto post. • motore diesel •
sedili e poggiatesta imbottiti e completamente reclinabili •
a £ 14.900.000
IVA ESCLUSA DETRAIBILE
VERNICE METALLIZZATA ARIA CONDIZIONATA - CERCHI IN LEGA

TRANSIT 120 AUTOCARRO CASSONATO
11 DI
COMPLETO DI: Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^a • servofreno • chiavi • lega •
£
CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE

TRANSIT 100 TETTO ALTO
8,3 m³ DI VOLUME CARICO
COMPLETO DI: Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^a marcia • servofreno • tappo chiave •
da £ 10.943.000
CHIAVI IN MANO DETRAIBILE

TRANSIT RIBALTABILE
COMPLETO DI: Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^a marcia • servofreno • portapali • cassetta portaquanelli • ruote gemellate •
da £ 14.910.000
IVA ESCLUSA DETRAIBILE

OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 30/4/89

Una immagine del terremoto del novembre 1980. Fra le macerie c'è chi torna per ritrovare le sue cose

Tutti i miliardi dell'Irpinia Gli 007 al via, trema il governo

Parte la commissione parlamentare d'inchiesta: 20 senatori e altrettanti on. faranno luce sull'impiego dei fondi per il terremoto. Nubi su De Mita

ROMA — Arriva la Commissione parlamentare di inchiesta sull'«Irpiniagate», quella che dovrà indagare sugli sprechi e gli scandali della ricostruzione nelle zone terremotate. Ora è ufficiale, perché la legge istitutiva è stata finalmente pubblicata sulla Gazzetta della Repubblica.

È composta da venti senatori e altrettanti deputati. Avrà poteri inquisitori e giudiziari: «*Le persone ascoltate dalla commissione hanno ad ogni effetto equiparate al [illegible] del processo penale*», recita infatti l'articolo 3, [illegible] che il presidente può richiedere «*la collaborazione della polizia giudiziaria*», e acquisire atti, documenti ed informazioni [illegible] presso le autorità amministrative e giudiziarie. Infine, stabilisce la legge, dovrà completare i suoi lavori entro dodici mesi dall'insediamento.

Insomma, un vero e proprio tribunale viaggiante, che indagherà «*sulla situazione degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori della Basilicata e della Campania colpiti dai terremoti del novembre 1980 e febbraio 1981*». Così il Parlamento ha deciso di far luce [illegible] pagine più inquietanti della nostra storia recente, che ha visto coinvolgere nelle polemiche anche De Mita e Gava tra gli esponenti di spicco della [illegible] campana; ma che [illegible] chiamato in causa la camorra e il terrorismo — il [illegible] Cirillo è fin troppo legato ai miliardi della ricostruzione — oltre agli usuali appalti facili, alle ruberie e agli sprechi.

Ora, affinché [illegible] macchina inquisitoria [illegible] a lavorare concretamente, occorre che Spadolini e la Iotti nominino il presidente della Commissione di inchiesta: dovrà essere scelto al di fuori dei quaranta commissari i quali a loro volta dovranno rispettare il criterio [illegible] proporzionalità tra i gruppi parlamentari e assicurare comunque la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna forza politica presente in Parlamento.

Era molto attesa la pubblicazione di questa legge sulla Gazzetta Ufficiale, perché non si conoscevano ancora esattamente i [illegible] più affidati alla Commissione, cioè i confini pratici entro cui lavorare e gli obiettivi da raggiungere. [illegible] questi aspetti sono abbondantemente illustrati dall'articolo 2, che parte proprio dalla questione più controversa: ma quanti miliardi sono arrivati complessivamente per il dopo terremoto? Il bollettino delle cifre è [illegible] infatti impressionante. Ed ogni istituzione pubblica ne ha fornite [illegible] contrastanti.

Così la Commissione dovrà accertare innanzi tutto «*l'ammontare complessivo dei finanziamenti*» statali e internazionali, per poi indagare se ogni comportamento [illegible] e ogni atto [illegible] personaggi pubblici e privati non abbia violato il codice. Dovrà accertare se sono stati adottati «*i piani e i programmi*» prescritti; i criteri seguiti per la ripartizione [illegible] l'uso delle somme stanziate; lo stato concreto [illegible] è giunta ogni opera di ricostruzione; gli effetti che ogni intervento [illegible] ricostruzione e sviluppo [illegible] determinato sul territorio, l'ambiente, la situazione urbanistica e lo sviluppo socio-economico. Entro un anno, i risultati.

g. p.

Il ministro dell'Interno Gava

Il capo del governo De Mita

Riforma «No» De Mita

ROMA — De Mita deciso, Forlani cauto. Sabato il pre[illegible] del Consiglio aveva sottolineato la necessità delle riforme istituzionali auspicando un coinvolgimento [illegible] pci. Ma ieri il segretario della dc ha prontamente gettato acqua sul fuoco: [illegible] soluzioni graduali, e prima di parlare di coinvolgimento dell'opposizione comunista è opportuno [illegible] si mettano d'accordo gli alleati di governo.

Ieri De Mita è tornato sull'argomento. Commemorando [illegible] il senatore Ruffilli a Forlì, ha detto che la riforma delle istituzioni è condizione necessaria per un corretto scambio democratico. Ma caute e scettiche sono state le reazioni al suo discorso. Il segretario liberale Altissimo è d'accordo con le riforme ma nettamente [illegible] ad apertura al pci. Per il psi, Labriola ha aggiunto che De Mita prefigge soluzioni vecchie. Per il psdi, Cariglia dice che il presidente [illegible] Consiglio evoca i problemi più che risolverli.

Le donne in piazza Un «terzo tipo» di femminismo?

Maria Antonietta Macciocchi dopo la manifestazione di Roma «scopre» nuove identità e le etichetta. Ma è da anni che il movimento è cambiato

ROMA — Donne di partiti diversi, femministe «storiche» e giovanissime, generazioni e culture differenti — centomila o forse oltre [illegible] mila, come qualcuno ha scritto — tutte insieme per riaffermare ad alta voce il diritto di decidere della propria vita, a partire [illegible] scelta decisiva della maternità. Le donne che sabato hanno invaso le vie di Roma non hanno voluto difendere solo [illegible] legge sull'aborto, la 194, ma manifestare contro una cultura diffusa che vuole le donne ancora subordinate, la stessa [illegible] affossa la legge contro [illegible] violenza sessuale, che difende ipocritamente obiezioni di comodo senza preoccuparsi di fare educazione sessuale o d'informare sui contraccettivi. Certo, le donne speravano di non essere costrette a [illegible] dopo tanti anni in piazza per affermare i loro valori, ma la manifestazione [illegible] romana ha voluto essere un chiaro monito: anche se urlano [illegible] meno nelle piazze, non dimenticatevi che non siamo disposte a vedere calpestati i nostri diritti. Perché è indubbio, e [illegible] da sabato, [illegible] sembra invece aver scoperto Maria Antonietta Macciocchi oggi sul «Corriere della Sera»; che da tempo il movimento delle donne, dopo i primi anni rabbiosi del «separatismo» necessari per poter elaborare autónoma[illegible] una propria cultura — e non per amore del «ghetto» e per essere «antagonista della società civile», ma come conseguenza di un pensiero che si poneva in rottura rispetto a quello dominante maschile — si è ramificato in [illegible] rivoli, senza disdegnare le sedi istituzionali, i luoghi del potere. Basti pensare alle battaglie delle donne in partiti e sindacati per contare di più ma anche per far valere valori femminili, le commissioni di parità. E da anni all'interno del movimento delle donne, pur sbandierando [illegible] la bandiera della solidarietà femminile, si confrontano idee e linguaggi diversi, segno di una maggiore maturità, ma anche di una maggiore forza acquisita in questi ultimi quindici [illegible] anni. Tutto questo si chiama «femminismo di terzo tipo», come lo chiama Maria Antonietta Macciocchi? Chissà. Certo è che il femminismo si è sempre ribellato alle etichette.

sé. c.

TORINO

Otto delegati Fiom-Cgil scioperano [illegible] la Cisnal Deferiti ai probiviri

TORINO — La Fiom piemontese ha deciso di chiedere al collegio dei probiviri della [illegible] Cgil «*una istruttoria urgente*» sul comportamento degli otto delegati della Meccanica di Mirafiori che hanno partecipato ad uno sciopero indetto dalla Cisnal contro la manovra [illegible] del governo.

La Fiom ha, infatti, giudi[illegible] «*grave e motivo di grande preoccupazione il fatto [illegible] propri rappresentanti sindacali abbiano aderito all'iniziativa di un sindacato che sostiene [illegible] oppi obiettivi autoritari e qualunquistici*». L'organizzazione [illegible] metalmeccanici Cgil ha, inoltre, deciso — scrive un comunicato — [illegible] attivare al proprio interno «*una riflessione rigorosa e approfondita per recuperare la grave situazione che si è venuta a determinare, e incanalare le grandi potenzialità [illegible] situazione in Fiat per una [illegible] nell'iniziativa sindacale*».

I fatti. All'inizio della settimana scorsa si è svolto [illegible] Meccanica [illegible] Mirafiori uno sciopero proclamato dalla Cisnal contro il provvedimento governativo che riguarda i ticket sanitari. L'adesione è stata bassa, ma l'agitazione ha [illegible] il [illegible] [illegible] un gruppetto di delegati sindacali della Fiom (eletti di recente dai lavoratori), i quali hanno incrociato le braccia.

[illegible] notizia, giunta immediatamente alla segreteria regionale dell'organizzazione dei metalmeccanici Cgil, ha creato sconcerto e, subito, si sono formate [illegible] «*correnti [illegible] pensiero*». La prima (che sarebbe sostenuta in particolare dagli esponenti della componente comunista) tesa a sdrammatizzare l'accaduto, l'altra (che farebbe capo ad alcuni esponenti [illegible] componente socialista) che sollecita provvedimenti severi [illegible] nei confronti dei delegati [illegible].

Era anche [illegible] annunciata una conferenza stampa per illustrare i fatti all'opinio[illegible] pubblica; poi, l'iniziativa è stata sospesa. Stamane, è stato diramato il comunicato di cui si è detto. In casa Fiom, c'è chi ritiene che «*i fatti si possano inserire in un clima diffuso di protesta contro i ticket e, per certi aspetti, [illegible] sere espressione della rabbia per il ritardo con cui le organizzazioni si sono mosse su questo tema*». Ma qualcun altro continua a sollecitare provvedimenti disciplinari.

A B[illegible]NO

Quel film anti-abortista nel mirino del giudice

[illegible] Il sostituto procuratore di Bolzano Vincenzo Luzi ha dato incarico [illegible] carabinieri di reperire e mettere a sua disposizione la pellicola del *Movimento per la vita* che descrive l'«*omicidio*» di un feto e che è stato proiettato in alcune scuole dell'Alto Adige. Il film antiabortista è stato visto per l'ultima volta nei giorni scorsi dagli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale Galileo Galilei, ma subito dopo è scomparso dalla circolazio[illegible].

Per il magistrato di Bolzano l'opera (dovrebbe trattarsi della pellicola «*L'urlo silenzioso*», realizzata da un ginecologo americano) potrebbe anche rientrare in qualcuno dei tanti divieti legislativi oggi in vigore: potrebbero essere, [illegible] esempio, equiparate alle pubblicazio[illegible] e agli spettacoli osceni quelle opere che «*illustrino con particolari impressionanti o raccapriccianti [illegible] avvenimenti realmente verificatisi*». E quindi tanto più rigorosamente dovrebbero [illegible] sere proibite — sostiene il sostituto procuratore — se destinate «*all'infanzia ed alla adolescenza*», età [illegible] facili turbamenti, dalle imprevedibili conseguenze.

Nelle scuole altoatesine il film anti-abortista è arrivato insieme ad un [illegible] bando a livello locale del *Movimento per la vita*, il cui ban[illegible] è stato accompagnato [illegible] una circolare della Sovrintendenza scolastica.

Henri Guillemin
Robespierre
politico e mistico
432 pagine, 45 000 lire
La personalità, le idee e la battaglia politica dell'uomo che incarnò il «momento eroico» della rivoluzione.
collezione storica
Garzanti

Da «Cuore», l'inserto satirico [illegible] «l'Unità»

GENOVA

Portuali ancora scioperi

GENOVA — Altri sette giorni di sciopero [illegible] stati decisi questa mattina [illegible] lavoratori portuali genovesi. La proclamazione effettuata dal sindacato Filt-Cgil [illegible] è poi approvata all'unanimità [illegible] dal consiglio dei delegati della Compagnia unica dei lavoratori portuali (Culmv) che dal partecipanti all'assemblea della stessa compagnia.

Al termine dell'assemblea il console della Culmv Paride Batini ha informato [illegible] il consiglio dei delegati è pronto «in qualsiasi momento e in qualsiasi ora a riconvocare l'assemblea dei lavoratori per l'eventuale sospensione dello sciopero nel caso il Consorzio del porto di Genova decidesse di sospendere anche per breve tempo i decreti sulla riforma portuale [illegible] dal ministro della Marina [illegible] tile Giovanni Prandini».

[illegible] - [illegible] - WESTINGHOUSE
SPECIAL MARKET
OFFERTE PRIMAVERA '89
VIA CAVALLERMAGGIORE 22
SONY - SELECO - GRAETZ - ITT - PHILIPS - GRUNDIG
HOOVER - OCEAN - [illegible] - GAGGIA - [illegible] - CANDY - ITT

Tv Color 14 Pollici Telecomando	da L.	378.000
Tv Color Grundig 20 Pollici - Scart	da L.	679.000
Tv Color Philips Sirovi 25 Pollici - Scart	da L.	850.000
Videoregistratore VHS Telecom. Fot x Fot	da L.	589.000
Videoregistratore VHS Stereo HiFi 5 test	da L.	1.119.000
Lavatrice Siemens Tedesca Inox	da L.	599.000
Cucina Candy 4 Fuochi - Grill - Termostato	da L.	289.000
Frigorifero 225 lt 2 p.	da L.	389.000
Forno Microonde	da L.	249.000
Ferri Caldaia Professionali	da L.	150.000
Cassetta VHS 180	da L.	4.950

OFFERTE FINO AD ESAURIMENTO MERCE
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
[illegible] TV - VIA CAVALLERMAGGIORE [illegible]
S.GIORGIO - PHILCO - [illegible] - INDESIT

Uruguay, il referendum ha «salvato» i militari

Montevideo. Il voto di Liber Seregni, leader della coalizione di sinistra che ha promosso il referendum

MONTEVIDEO ■ A scrutini quasi completati ■ referendum svoltosi ieri ■ Uruguay, è confermata la vittoria del fronte che si è opposto all'abrogazione della legge di amnistia dei reati contro i diritti umani commessi da esercito e polizia negli anni della dittatura. Tra il 1973 e il 1985, per sconfiggere l'estremismo dei tupamaros le forze dell'ordine ricorsero a tutti i mezzi leciti e non leciti e migliaia di simpatizzanti della sinistra furono arrestati e torturati. Almeno ■ furono uccisi e 200 arrestati sparirono senza lasciare traccia.

Il governo del presidente Julio Sanguinetti, la cui elezione pose fine al regime militare nel 1985, ha voluto la legge di amnistia sostenendone la necessità in vista della riconciliazione nazionale e del consolidamento della democrazia con il sostegno delle forze armate. L'amnistia votata nel 1986 era stata preceduta l'anno prima dalla liberazione ■ gran parte dei «tupamaros», cioè dei guerriglieri ■ sinistra, detenuti).

La posizione ■ governo è risultata vittoriosa con un margine del 15 per cento: si sono recati alle urne 1.919.195 dei 2.283.952 aventi diritto, pari all'84 per cento e con lo scrutinio completato al 99 per cento le schede gialle, per la conferma dell'amnistia, ■ state il 57,32 per cento, contro il 42,77 per cento di schede verdi, quelle del ■ all'abolizione della legge «perdonista».

Lo scarto dunque è stato di circa 238 mila voti: 1.008.925 no contro 770.221 sì, con il resto disperso tra schede nulle e bianche. Nella capitale, tuttavia, dove ha votato il 47 per cento degli aventi diritto, il sì ha vinto con un ampio margine, mentre il ■ ha ottenuto una stragrande maggioranza nel resto del Paese.

Per il no si erano schierati il partito al potere, il «colorado», e ■ maggioranza del principale partito dell'opposizione, il nazionale o «bianco». Per il sì, invece, la coalizione ■ sinistra sotto il nome ■ «fronte ampio», ■ ex tupamaros e ■ terzo dei deputati del partito bianco, gli stessi che nel 1986 votarono contro il perdono ai militari.

SE

Afghanistan: «I ribelli uccidono donne e bimbi»

■ Secondo l'agenzia sovietica Tass i ribelli afghani avrebbero trucidato decine di donne e bambini che fuggivano da Jalalabad verso Kabul. Il numero delle vittime deve ancora ■ accertato dai «competenti organi afghani», si legge nel dispaccio ■ Tass, basato ■ testimonianze e informazioni provenienti da Kabul, ma non meglio precisate.

■ testimoni, il convoglio che trasportava decine di anziani, ■ donne e di bambini da Jalalabad a Kabul è stato bloccato da un gruppo di estremisti guidati da istruttori sauditi). I bambini sono stati catturati e tirati per i capelli; poi i ribelli li hanno uccisi sparando loro in viso e ne hanno gettato i corpi nel fiume. Le donne giovani sono state portate sulle montagne, le altre massacrate sul posto», afferma la Tass paragonando il ■ ero a quelli perpetrati dagli americani in Vietnam.

L'agenzia riferisce inoltre che quando le truppe governative hanno ritrovato il convoglio tutti gli autocarri e gli autobus erano stati incendiati ed emanavano un penetrante odore ■ putrefazione.

Ieri l'esercito afghano ha lanciato un'operazione con l'impiego anche di carri armati per cercare ■ liberare ■ convoglio di rifornimenti bloccato dai guerriglieri sulla strada ■ Salang, che dal Nord porta a Kabul. Alcuni camionisti che ■ riusciti a raggiungere i posti di blocco governativi intorno ■ Kabul hanno riferito di combattimenti con carri armati e lanciarazzi multipli a circa 30 chilometri dalla capitale, dove, sulla strada di Salang, sono bloccati circa 200 autocarri carichi di rifornimenti. I camionisti hanno riferito di aver ■ alcuni autocarri e me■ blindati in fiamme lungo ■ strada, sulla quale arrivano nella capitale i rifornimenti dall'Unione Sovietica. Le esplosioni ■ udibili dalle colline tutto intorno, mentre i carri armati sparano contro i guerriglieri.

Festeggiato ieri il centenario

Per Charlot

Corsier (Svizzera). La statua a Charlot inaugurata ieri nella piazza del villaggio sul lago Lemano

GINEVRA ■ La Svizzera ha commemorato il centenario di ■ Chaplin con esposizioni, concerti, balli, spettacoli, parate e proiezioni. Le principali manifestazioni si sono svolte ieri a Corsier, ■ villaggio sul Lago ■ Lemano dove «Charlot», costretto ■ maccartismo all'esilio europeo, si stabilì ■ 1953 ■ ■ quarta moglie Oona O'Neil e i figli. In presenza del figlio Michael, le autorità hanno inaugurato la «Piazza Chaplin» ■ una statua a lui dedicata.

Le manifestazioni si protrarranno durante tutto l'e■. ■ teatro municipale un'esposizione ■ periodo svizzero dell'attore e regista inglese presenterà documenti inediti messi a disposizione dalla famiglia di Chaplin. Dal 18 al 28 agosto il nono festival della commedia sarà interamente dedicato a ■ Charlie. Anche ■ Cinetema Svizz■ a Losanna ricorderà l'avvenimento proponendo fino al 19 maggio un programma di 60 ■m e documentari dedicati a Chaplin.

Londra. La principessa Diana stringe la mano a Kiera Chaplin, nipote ■ grande Charlot, durante una celebrazione del suo centenario

POLONIA

A Varsavia dopo otto anni domani forse un incontro tra Jaruzelski ■ Walesa

VARSAVIA ● Domani il presidente di «Solidarnosc» potrebbe incontrarsi, alla vigilia della sua partenza per Roma, con il generale Wojciech Jaruzelski in occasione della prima riunione a Varsavia del «Consiglio di conciliazione» creato al termine ■ dibattiti della «tavola rotonda» e avente lo scopo di controllare la realizzazione degli accordi conclusi. L'incontro dovrebbe avvenire ■ termine della riunione del Consiglio dal quale fanno parte anche altri dirigenti sindacali e consiglieri, fra i quali Bronislai Geremek, Tadeusz Mazowiecki, Jacek Kuron e Adam Michnik. Più di una fonte parla di ■ possibile partecipazione dei presidenti dei due partiti ■ coalizione governativa.

Giovedì ■ il capo di Stato polacco aveva avuto un incontro con il primate cardinale Jozef Glemp e sarebbe dunque logico un suo incontro con la «terza forza», cioè con il rappresentante dell'opposizione ■ cui esistenza è stata finalmente sanzionata. L'ultimo incontro del generale Jaruzelski con Walesa avvenne nel novembre 1981, qualche settimana prima dell'introduzione della legge marziale, alla presenza del primate Glemp.

Una Corte di Varsavia ha frattanto concesso oggi a «Solidarnosc» l'autorizzazione alla registrazione legale ponendo fine al divieto opposto per sette anni al sindacato indipendente.

Oltre

Un riscatto ■ 3 miliardi per il quadro di Van Gogh rubato lo scorso dicembre

■ Il «telaio», ■ dei tre Van Gogh Rubati lo scorso dicembre nel museo nazionale Krieller-Mueller di Otterlo, in Olanda, è stato restituito dai ladri alla direzione della pinacoteca. Secondo la radio nazionale olandese la restituzione ■ avvenuta ■ termine di lunghe trattative condotte mai direttamente, ■ sempre e solo per lettera, e forse dopo il pagamento di un riscatto equivalente a tre miliardi e 250 milioni di ■. Il dipinto, considerato un primo tentativo da parte di ■ Gogh destinato ad approdare al «Mangiatori di patate» del 1885, era stato sottratto insieme ad un «Interno con tessitrice» ed al più famoso «Girasoli recisi». Nessun commento da parte della polizia e della direzione ■ ■. A gennaio le forze dell'ordine avevano smantellato ■ task force appositamente creata un mese prima per tentare il recupero delle opere d'arte. Ma a quanto pare la commissione ha ripreso a funzionare a giudicare ■ ■ di auto della polizia nelle vicinanze del museo.

Ford
Solo dai Concessionari Ford di Torino:
EUROMOTOR
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11
CORSO GROSSETO 318
AUTOSTADIO
TORINO VIA NIZZA 94 - CORSO AGNELLI 20
CO-AUTO
COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

ESCORT CAPACITY
UN COMMERCIALE INSUPERABILE
COMPLETA DI: Poggiatesta • servofreno • cinture di sicurezza • V^ marcia • predisposizione impianto radio • tappo chiave •
PORTATA 520 kg.
da £ 10.061.200
CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE

FORD TRANSIT
LAVORO E TEMPO LIBERO
L'AUTOMOBILE A 9 POSTI
COMPLETA DI: Poggiatesta anteriore • servofreno • V^ marcia • porta laterale scorrevole con gradino incorporato • tappo chiave • cinture di sicurezza •
da £ [illegible]
CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA

AZIENDE ARTIGIANI E COMMERCIANTI POTRANNO USUFRUIRE DI SOLUZIONI [illegible] ESCLUSIVE A TASSI AGEVOLATI

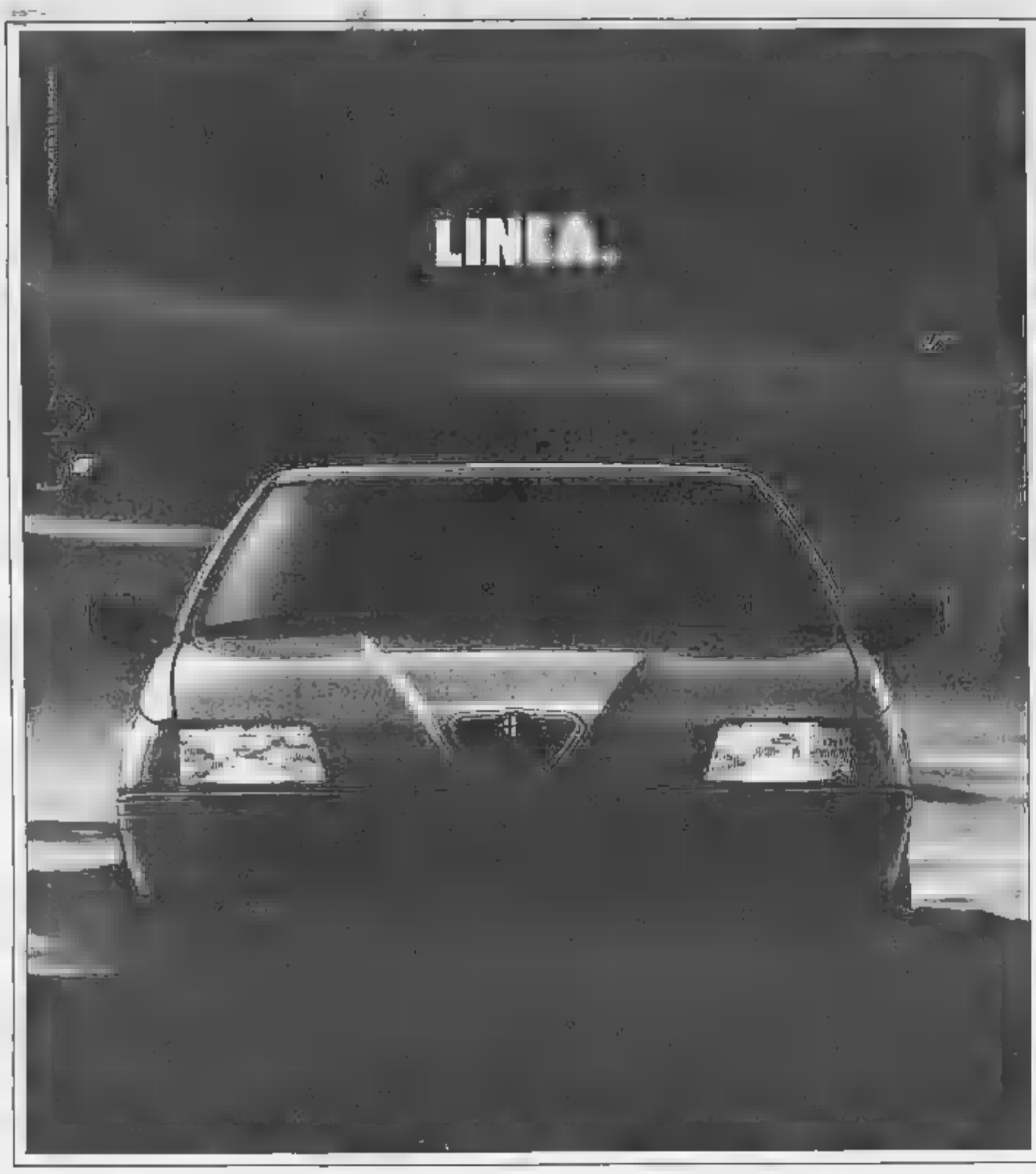
[illegible] WINDOW VAN
LAVORO E TEMPO LIBERO
[illegible] DI: Servosterzo • lunotto termico • tergilunotto post. • motore diesel •
sedili e poggiatesta imbottiti e completamente regolabili •
a £ 14.530.020
IVA ESCLUSA DETRAIBILE
A RICHIESTA: ABS VERNICE METALLIZZATA ARIA CONDIZIONATA - CERCHI IN LEGA

TRANSIT 150
11 QUINTALI DI [illegible]
COMPLETO DI: Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^ marcia • servofreno • tappo chiave • [illegible] in lega •
da £ 12.515.000
CHIAVI IN MANO [illegible] DETRAIBILE

TRANSIT 100 TETTO ALTO
8,3 m³ DI VOLUME CARICO
COMPLETO DI: Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^ marcia • servofreno • tappo chiave •
da £ 16.641.000
CHIAVI IN MANO IVA ESCLUSA DETRAIBILE

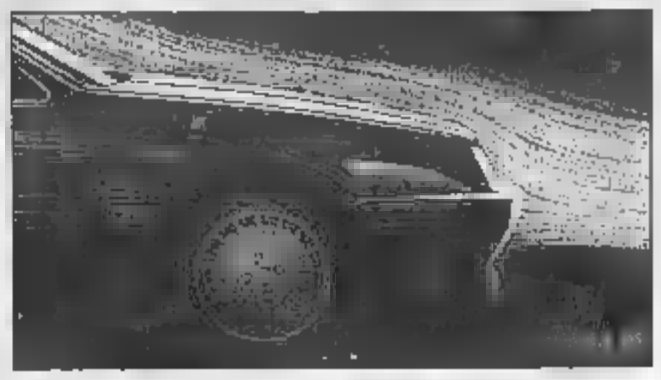
TRANSIT [illegible] RIBALTABILE
COMPLETO DI: Poggiatesta • cinture di sicurezza • V^ marcia • servofreno • portapali • cassone portattrezzi • ruote gemellate •
da £ 16.953.050
IVA ESCLUSA [illegible]

OFFERTA [illegible] CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA [illegible] AL 30/4/89



L'AERODINAMICA NON È UN'OPINIONE.

Non è semplice ottenere un'aerodinamica efficace, ma è ancora più difficile coniugarla con una linea originale ed un comfort totale.



Con il progetto 164, l'ingegneria Alfa Romeo ha raggiunto questo obiettivo. Infatti, 164 ha uno dei più bassi cx (0,30) della sua categoria e un'altezza massimo da terra di soli 140 cm; vantaggi che significano stabilità, prestazioni e tenuta di strada. Senza dimenticare il massimo comfort e la leggendaria sicurezza attiva Alfa Romeo. Questi risultati sono uniti alla linea della 164: diversa da tutte, uguale a sé stesso. Risultati ancora più sorprendenti pensando che lo spazio interno della 164 è quello di un salotto confortevole per 5 persone dove, grazie ancora una volta all'aerodinamica, ogni fruscio e rumorosità sono stati eliminati. 164: il modo elegante e sofisticato di interpretare la strada negli anni '90.

164		2.0 TURBO	2.0 T.SPARK	
Potenza max (CV/giri) DIN	132/5600	175/5250		147/6200
Coppia max (Kg m/giri)	25/4000	29/2500		
Velocità max (Km/h)		220	210	200
Accelerazione (0-100 Km/h)	9.7	7.9	9.8	10.9

ALFA ROMEO

164.

19 APRILE '89

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO [redacted] ECU

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Interessi e capitale dei CTE [redacted] espressi in ECU, [redacted] vengono pagati in lire sulla base della media delle parità Lira/ECU dei primi 20 giorni del mese di [redacted] di ogni anno.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI [redacted] DI: [redacted] D'ITALIA, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, [redacted] DEI [redacted] DI SIENA, [redacted] NALE DEL LAVORO, [redacted] NAPOLI, BANCO DI SICILIA, [redacted] ITALIANA, CREDITO [redacted] DI ROMA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, NUOVO [redacted] AMBROSIANO, BANCA [redacted] ITALIANA, BANCO [redacted] SANTO SPIRITO, BANCA EUROMOBILIARE, [redacted] DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, CASSA DI [redacted] SPARMIO DI TORINO, ISTITUTO CENTRALE BANCHE E BANCHIERI, ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE, ISTITUTO [redacted] CREDITO [redacted] [redacted] [redacted] RISPARMIO ITALIANE, CITIBANK, BANQUE PARIBAS, MIDLAND [redacted] SOCIETÉ GENERALE, REPUBLIC [redacted] BANK OF NEW YORK, BANQUE [redacted] BE PARIS, BANKERS [redacted] COMPANY, CHASE MANHATTAN BANK.

Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari; il prezzo [redacted] sottoscrizione in lire è ottenuto sulla base del rapporto Lira/ECU del 17 aprile.

Le "banche abilitate" possono regolare le sottoscrizioni dei "non residenti" direttamente in ECU.

I CTE sono quotati presso tutte [redacted] Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in [redacted] necessità.

In sottoscrizione il 19 e [redacted] aprile

Prezzo di emissione in ECU	Tasso lordo di interesse	Durata anni
100%	9,90%	5

CTE

L'INVESTIMENTO CHE PARLA EUROPEO

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G B MARTINI, 3 - 00196 [redacted]

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 10 aprile 1989, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1989 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

Denominazione del prestito	Serie N.
6% 1969/1989 II em. (Ohm)	1 - 5 - 7 - 11 - 16 - 26 - 27 - 37 56 - 69 - 80 - 84 - 102 - 126
7% 1972/1992 II em. (Watt)	6 - 7 - 55 - 61 - 90 - 92 - 106 - 108 116 - 118 - 123 - 146 - 156 - 161 194 - 206 - 211 - 213 - 219 - 227 241 - 255 - 277
9% 1974/1994	20 - 61 - 62 - 81 - 84 - 99 - 104 120

I titoli dovranno [redacted] presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° gennaio 1990 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano	Via Cerducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino	Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Corso della Vittoria - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) [redacted].949/664.949

Il piccolo Christin, «sequestrato» dall'istituto dei cappuccini

Un fermo attacco del sindaco sulla separazione dei 2 fratelli

A Domodossola il primo cittadino interviene sul «caso» di Christian e Demis inviando messaggi al presidente della Repubblica a quello del Tribunale dei minori

DOMODOSSOLA Sul caso dei bambini separati dalla legge è intervenuto il sindaco Domodossola Maurizio De Paoli prendendo una posizione decisa contro quello che viene definito un vero e proprio «sequestro» incredibilmente legalizzato. La vicenda è diventata un caso nazionale com'è successo per Serena. Ma questa volta all'origine di tutto c'è un'illegalità.

«Siamo agli antipodi del caso Serena — afferma De Paoli — *qui ci sono tre fratelli che vogliono stare assieme e c'è invece qualcuno che vuole separarli. Padre Michelangelo, il frate responsabile della Casa del Fanciullo dove i fratelli Zanon vivevano, ha parlato di rapimento. Io non arrivo a tanto, ma contesto duramente il metodo usato per prelevare Christian Zanon dalla scuola dove si trovava, un metodo traumatizzante anche per gli altri bambini con la maestra, impotente, in lacrime».*

Contro il trasferimento *«di forza»* a Torino di Christian Zanon, 10 anni, separato dal fratello Demis di 15, è insorta tutta Domodossola. Il sindaco De ha inviato appelli al presidente della Repubblica e a quello del Tribunale dei minorenni di Torino.

A quest'ultimo De Paoli fa presente l'inopportunità del provvedimento (la dichiarazione di adottabilità di Christian Zanon) perché *«anziché riunire i tre fratelli Demis, Christian e Francesca, che nel loro reciproco affetto potrebbero trovare la forza per superare le difficoltà che la vita ha loro prospettato, altro non fa che acuire il loro dramma».*

L'adozione deve esserci — questo il concetto espresso dal sindaco di Domodossola — sia studiato in modo non separare i tre ..*«Si operi perché quel che resta di una famiglia provata dalla crisi non sia ulteriormente disperso e lacerato. La legge, credo, non può essere cieca e sorda. E' stata concepita per far sì che gli uomini vivano in armonia fra loro in rispetto anche dei loro diritti».*

Il secondo il sindaco *«il diritto di Demis, Christian e Francesca Zanon di aggrapparsi insieme a quel che resta della loro adolescenza».* Al presidente del tribunale De Paoli dice che *«tutti noi abbiamo il dovere di operare perché questa speranza dei tre giovani non naufraghi nell'anonimato di una legge senza cuore e senza volto».*

«Deve pure esserci un modo — conclude il sindaco — per far sì che, presso una nuova famiglia o presso la Casa del Fanciullo, Demis, Christian e Francesca possano ritrovare insieme un orizzonte di serenità, come insieme hanno vissuto la tragedia di una famiglia alla deriva».

La lettera De Paoli ha inviato al presidente Cossiga che è già a conoscenza del Zanon» perché Demis si è rivolto al capo Stato chiedendogli di intervenire per favorire il ritorno dei fratellino accanto a lui. *«A nome di una intera città»* il sindaco si unisce alla richiesta Demis *«senza volere interferire in quelli che i ruoli assegnati a ciascuno dalla Costituzione»*, chiede anche lui l'intervento del presidente *«perché questo Stato per i fratelli Zanon possa aprire il volto di un domani sereno e di una ricostruita unità familiare».*

Marcello Sanzo

Demis Zanon al capo della Repubblica. «Rialzerò mio fratellino»

A COLLOQUIO CON...

Ugo, 16 anni, una passione: la vela In mare batte i più agguerriti rivali

Vive a Marina di Carrara il campione del mondo della classe Optimist

Marina Carrara. Il sedicenne Ugo Venelo, vincitore del premio «Beppe Croce 1988»

MARINA CARRARA Ugo Venelo ha 16 anni, vive in riva al mare e sul mare ha imparato a giocare e , fino a diventare campione mondo di vela, classe Optimist. In questi giorni ha raccolto l'ennesimo riconoscimento. A Portofino, durante le regate Trofeo Zegna, il premio Beppe Croce, destinato dallo Yacht Club Italiano di Genova ai giovani velisti. Il premio è una deriva, 420, con cui il ragazzo continuerà la attività sportiva.

Ugo appartiene ad una famiglia di velisti appassionati. «Il mare per noi è sempre stato il posto per stare insieme — dice la mamma, Franca Venelo —. I nostri tre bambini cresciuti barca. Mio marito faceva regate e durante le vacanze si andava a far crociere. Non abbiamo mai pensato seriamente all'agonismo finché Ugo ha incominciato frequentare l'ambiente degli Optimist, le piccole per ragazzi».

E' un mondo fantastico, racconta, I bambini si divertono molto, i grandi po' meno Se l'agonismo diventa una cosa seria, infatti, si è impegnati tutte le domeniche in giro per a seguire le regate. «Abbiamo anche dovuto vendere la nostra barca per poter con Ugo in questi tre anni — sottolinea con certo rimpianto —, comunque è stata una esperienza». Anche per i fratelli? «Beh, piace a nessuno vivere di luce riflessa, ma forse il di Ugo servirà a stimolarli, anche se non spingiamo nessuno dei tre a fare gare a tutti i costi. Ugo ha dimostrato una grande volontà e mio marito lo ha seguito volentieri».

Ugo scherza e ridacchia i fratelli Andrea e Filippo, ma diventa serio quando si parla del suo successo. Cosa si vive da campioni? schermisce: «Bisogna esser modesti, prima di tutto, perché c'è tanta gelosia in giro. Sto i piedi per terra anche dentro mi scoppia la gioia».

L'anno scorso hai travolto tutti portando a tante vittorie c'è anche una brutta sconfitta. «Sì, è stato il peggior momento della mia vita: mi hanno bocciato alla prima ginnasio. Ma non è giusto. I professori me lo vano detto di non fare vela e di seguire la scuola, ma io ormai caricato, andavo bene e avevo buone probabilità di vincere il campionato del mondo, non potevo mollare Ce l'ho messa tutta, ho vinto». ora, per cosa pensi di correre? «Ora studio, ed è più importante. Non gareggio più sugli Optimist, perché, vinco ancora, mi dicono che voglio strafare e, se perdo, dicono: ecco, ho battuto il campione del mondo. Continuerò a fare agonismo in un'altra classe. più solo in barca, avrò un prodiere cui dovrò coordinarmi. Non è facile, ci sono più vele, più manovre». andare d'accordo con il tuo prodiere? «Lo sto preparando. Si chiama Federica Ricci, faceva gare sugli Optimist ed era sempre a metà classifica. Per con lui».

Come ti alleni? «Ho un allenatore, Guglielmo Vatteroni, e un preparatore atletico, Andrea Madaffari. Sono grandi velisti, uno è stato su Azzurra. Con loro e con mio padre ho imparato che allenarsi vuol dire prepararsi pensando di dare sempre il massimo non soltanto in mare ma anche a terra. Per gareggiare bene bisogna aver fiato. Nell'ultimo bolino, se c'è vento, bisogna essere pronti fisicamente, così si può far lavorare il cervello e scegliere la tattica giusta. Non è detto che una barca competitiva assicuri la vittoria, quello che conta è il manico».

cattivo in gara? «In mare bisogna essere cattivi. A terra, amici per la pelle». E i tuoi genitori come si comportano con te? «Mio padre mi prepara psicologicamente prima delle gare. Qualche volta è stressante, lo ammetto. Però non corre dietro in gara, mi segue il cannocchiale. Certi papà sono proprio fanatici».

Irene Cabiati

COLPO GROSSO A VERCELLI

Svaligiata la cassaforte di «Facelli», spariti preziosi per mezzo miliardo

La «banda del buco» in gioielleria

VERCELLI I «soliti ignoti» sono tornati in azione a Vercelli e hanno a segno colpo da mezzo miliardo, nella notte fra sabato e domenica, ai danni dell'oreficeria «Facelli» di corso Libertà 19. E' stata la proprietaria, Mercedes Bausardo Facelli, ad accorgersene, domenica mattina, e ha denunciare il fatto, con la stima dei preziosi rubati, alla squadra mobile. Il furto, bottino più ingente mai raccolto in città, è stato compiuto a regola d'arte, da una banda che la polizia ritiene composta professionisti. Secondo la primissima ricostruzione fatta dagli agenti, i fatti si sarebbero svolti in questo modo. I ladri hanno parcheggiato un furgone in corso Libertà e sono saliti, dal portone dell'ex albergo «Ruota d'oro», al primo piano del vecchio stabile, occupato sede provinciale dell'Associazione nazionale alpini (Ana).

E' bastata poco più una spallata per abbattere la porta dell'ufficio degli alpini. Una volta entrati, i ladri si sono messi al lavoro. Avevano calcolato giusto: la sede dell'Ana si trova proprio sopra l'oreficeria «Facelli».

I «soliti ignoti» hanno agito del tutto indisturbati: hanno praticato un foro centimetri nel pavimento, bucando, in pratica, il soffitto della gioielleria. Quindi, si calati con una corda nell'oreficeria e l'hanno saccheggiata, svuotandola completamente. Sono stati rubati anelli, bracciali, colliere e spille.

I ladri quindi andati all'attacco della cassaforte e riusciti ad aprirla, rubando i preziosi che erano contenuti. E' assai probabile che abbiano riempito una serie di borse e che abbiano concluso la loro opera, sempre indisturbati, nelle prime ore del mattino di domenica. Secondo le prime informazioni, pare che la gioielleria non avesse un adeguato sistema di antifurto: in ogni caso, parte del bottino era coperta dall'assicurazione.

La polizia sta vagliando molte possibilità: si sta cercando scoprire se i ladri abbiano agito grazie all'appoggio qualche basista e se siano arrivati, o no, da fuori Vercelli. Dicevamo prima che si tratta del più grosso colpo mai commesso a Vercelli; qualche anno fa una banda diede l'assalto «cavesu» dell'Istituto Bancario San Paolo.

Daniele Cabras

CON 3 RADIO

Rinviato il concorso Jinglemania

Il concorso «Jinglemania» che avrebbe dovuto scattare con la pubblicazione dei tagliandi è stato rinviato. ne scusiamo con i lettori che attendevano il via dell'iniziativa e speriamo linea di partenza più presto possibile, non appena rimossi alcuni impedimenti burocratici. Infatti ci è ancora giunta l'attesa concessione ministeriale che approva lo svolgimento dei concorsi a premi.

L'organizzazione del concorso ha già a punto tutti i dettagli, per cui non appena si avrà il «nulla osta» informeremo i lettori e nel giro qualche giorno provvederemo a mettere in atto l'iniziativa che coinvolge, oltre alla casa discografica torinese «Errepi», tre emittenti private (Radio Centro 95, Radio Manila e Radio Reporter 93) e cedici aziende che hanno messo pallo premi per 38 milioni.

Dollari e valori falsi per oltre 4 miliardi

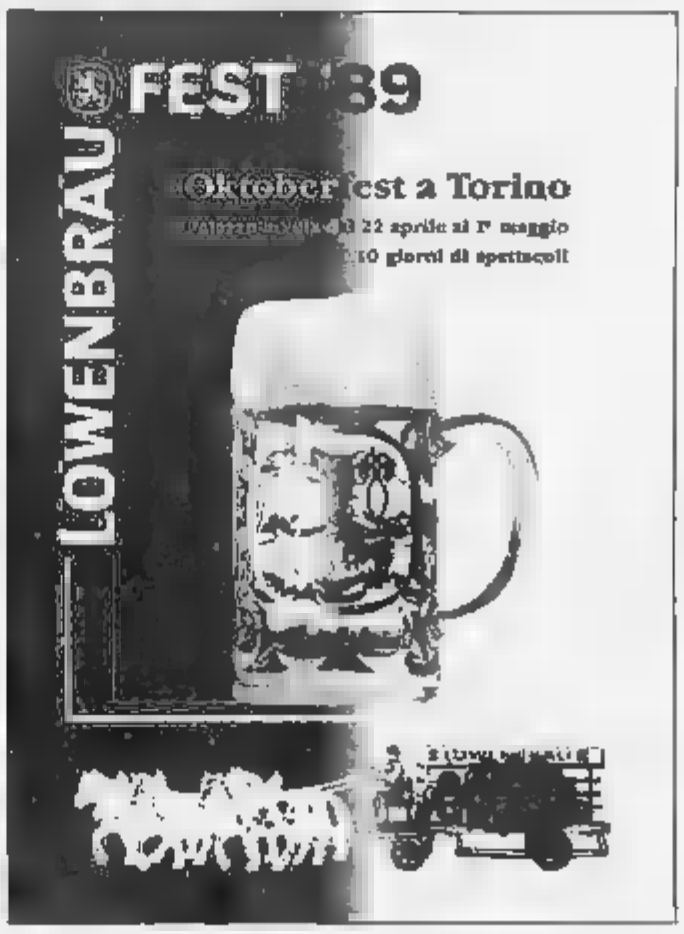
MONZA Dollari falsi per un valore di un miliardo e milioni di lire e certificati di credito del Tesoro falsi per oltre due miliardi e mezzo sono stati sequestrati da carabinieri. I militari hanno arrestato anche un uomo, Pierluigi Chiecoli, 45 anni, residente a Vigevano, pregiudicato, procacciatore d'affari. Sulla sua auto i carabinieri hanno trovato i dollari e parte dei Cet, una consistente parte di falsi sono infatti recuperati nell'appartamento di Chiecoli.

Nuovi controlli alla torre di Pisa

PISA Sono stati portati a quattro all'anno i check-up della torre pendente, il cui strapiombo, da anni, veniva misurato sola volta ogni dodici mesi (in giugno). Non si sa se l'intensificazione dei controlli sia a qualche modo legata ad specie di «effetto Pavia», dopo il crollo della civica. La effettuare ogni 90 giorni la speciale misurazione è stata presa dai professori Brunetto Palla e Geri.

«Corrieri» eroina in pancia

TRIESTE Quattro nigeriani con un chilogrammo e mezzo di eroina, inserita in piccoli ovuli di plastica, e ingeriti, sono stati squadra mobile. Sono stati bloccati alla stazione di Opicina su proveniente Belgrado. Alcune anomalie sui passaporti hanno insospettito gli agenti. Una serie di radiografie ha poi evidenziato la presenza nell'in dei quattro rilevante numero di ovuli.



BORSA

MILANO

● Disposizioni molto positive in Borsa alla ripresa degli scambi salvo per pochi valori ancora leggermente calmi. Mercato sempre abbinato in apertura con il primo andamento di venerdì; l'indice infatti, dopo poche battute, è salito a + 0,9%, sostenuto da Fiat a 9410-9440; Montedison 2140-2148. Riaprono le Mondadori a 25.000, le Espresso a 23.[redacted], le Cartiere Ascoli a 7750; le Agricole Finanziaria chiudono subito a 2100; molto stabili anche le Pirelli a 3480. Poco mossi nel complesso i bancari. Tra gli altri settori la Burgo ha aperto a 14.200, molto trattata.

Ben tenute in complesso le Mediobanca stamattina, che ha oscillato in apertura [redacted] 21.700 a 21.900; le Comit hanno segnato 4270-4280; le Credito Italiano a 2000. A metà seduta l'indice è salito a + 1%, confermando la ripresa del mercato azionario in tutti i settori. Mercato dei premi molto attivo e ripresa nei valori di primo piano. Il mercato s'è chiuso con intonazione sempre sostenuta e molto attivo il primo listino. Reddito fisso ben intonato, specialmente i Bot a tre mesi.

I prezzi: Generali 42.860; Fiat 9410, 9440, 9430; Fiat priv. 5940, [redacted]60; Montedison 2145, [redacted]48; Viscosa 2730; Olivetti 9400; Olivetti priv. 5500; Toro 20.020, priv. 13.000; Sai 20.490; Sai risp. 8115; Ifi 10.180; Burgo 14.100.

TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa valori di Torino: l'inizio del ciclo operativo di maggio sembra confermare le speranze di ripresa evidenziatesi già venerdì [redacted].

L'apertura delle contrattazioni è avvenuta infatti in un clima molto dinamico anche se poi, verso fine seduta, si è assistito ad un parziale arretramento. L'indice generale segna alle 12,30 un incremento dello 0,68%.

Buon il comparto degli assicurativi dove spicca il + 3% messo a segno dalle Sai ordinarie, in rialzo comunque anche Generali, Ras e Toro.

Più calmi i titoli del comparto bancario che realizza un incremento in linea con l'indice generale, unica eccezione le Comit che fanno registrare un + 1,42%.

Nel settore dei chimici le Montedison, dopo un avvio molto deciso, hanno subito [redacted] parziale riassestamento ottenendo comunque un incremento dello 0,4% sul titolo ordinario e dello 0,83% sul titolo di risparmio.

In ascesa il comparto dei finanziari dove spicca il rialzo delle Ifil (+ 4,5%); buone Fidis e Bastogi, rispettivamente + 2,3% e + 1,10%, resistenti le Cir, deboli le Pirelli Spa.

Tra i meccanici in decisa ripresa il gruppo Fiat: il titolo ordinario segna un progresso dell'1,51%, il titolo privilegiato dell'1,71% e il titolo di risparmio dell'1,17%.

In leggera flessione invece le Olivetti ordinarie (—0,21%).

Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia 2730; risp. 2090; risp. [redacted] 1470; Sip 2920; risp. 2480; Stet 3450; risp. 2950; Fiat 9420; priv. 6045; risp. 6040; Generali 42.850; Montedison 2136; risp. 1212.

[redacted]

Uno 45 sting da oggi a 5 porte

TORINO ● La Uno 45 «Sting» è da oggi disponibile anche con carrozzeria a 5 porte. Come la tre porte, anche questa nuova versione è dotata del motore a 4 cilindri, di 903 cm cubi; la sua potenza massima è di 45 cv a 5000 [redacted] al minuto. Con questo propulsore la Uno raggiunge 140 chilometri l'ora e fa registrare consumi molto contenuti: 5 litri di benzina ogni 100 chilometri a 90 km/h.

Restano identiche le caratterizzazione estetica e le dotazioni, che comprendono, fra l'altro, rivestimenti interni specifici, sedili anteriore reclinabili, lunotto termico, coppe ruota integrali. La Uno 45 «Sting» 5 porte è in vendita al prezzo, chiavi in mano, di 11.076.520 lire.

[redacted]

Mondadori Espresso azioni ok

MILANO ● Gli [redacted] hanno detto «sì» al passaggio [redacted] Espresso-Repubblica a Mondadori. A dieci giorni dalla sospensione dei titoli decisa dalla Consob il 7 aprile scorso in seguito alle voci sempre più insistenti sull'imminente operazione, il mercato ha reagito b[redacted]. In una giornata favorevole, il nuovo colosso dell'informazione in mano all'ingegner Carlo De Benedetti con un giro d'affari di 2400 miliardi, ha convinto i risparmiatori a comprare. Le azioni ordinarie Mondadori che il 7 aprile avevano chiuso a 23.800 hanno chiuso oggi a 24.550 con punte fino 2[redacted]. L'Espresso che era a 22.900 ha chiuso a 23.800, le Cartiere Ascoli, che erano a 7310 hanno raggiunto quota 7530

[redacted]

Un premio danese alla Sordella

TORINO ● Un ambito riconoscimento per la *Sordella Oleodinamica* [redacted] Moncalieri, azienda che da 25 anni distribuisce il Italia i prodotti della casa danese *Danfoss*. Il console [redacted] Danimarca, Per Hildebrant, ha consegnato al titolare della *Sordella* il diploma della *Associazione per le iniziative danesi* e la medaglia d'onore del Principe Henrik. L'organismo dipende dal ministero degli Esteri danese. Il premio — un riconoscimento significativo alla imprenditorialità piemontese — è stato sinora assegnato ad altre sole sei aziende italiane. Gli acquisti della *Sordella* hanno rappresentato più del 15% delle importazioni in Italia di macchinari di provenienza danese.

[redacted]

La «Costa crociere» in Borsa

PALERMO ● La «*Costa Crociere*», società per azioni armatrice [redacted] sei navi vacanziere in crociera nel Mediterraneo e nei Caraibi, farà il suo ingresso nella Borsa di Milano fra il 20 e il 30 maggio.

La notizia è stata confermata dall'amministratore delegato Fran[redacted] Pellicari. La «*Costa Crociere*» intende raggiungere un capitale di 61 miliardi, rispetto all'attuale di 46: la Borsa dovrebbe assorbire 12 milioni e cinquecentomila azioni — del valore nominale di mille lire ciascuna — mentre altre azioni per 3 miliardi e 500 milioni saranno disponibili per il personale della società. La Costa è la prima compagnia turistica di crociere che si presenta alla Borsa valori di Milano.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/04	14/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzate	100 65	100 65
Enel 82/89 IV indicizzate	103 10	102 20
Enel 83/90 I indicizzate	104	104
Enel 83/90 II indicizzate	102 10	[redacted]
Enel 83/90 III indicizzate	102	102
Enel 84/92 I indicizzate	104	104
Enel 84/93 II indicizzate	103 90	103 20
Enel 84/93 III indicizzate	106 60	106 60
Enel 84/93 IV indicizzate	106 80	[redacted]
Enel 85/95 I	101 80	101 80
Enel 85/00 II indicizzate	100 80	100 80
Autostrade 5% 65/88	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 80	89 80
C.C. OO. PP. 5,5%	80 40	80 40
C.C. OO. PP. 6%	78 40	78 40
C.C. OO. PP. 7%	79	79
C.C. OO. PP. 8% 74	77 20	[redacted]
C.C. Int. St. 6% 69 V	96 50	96 50
[redacted] Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 80	95 80
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	80 80	80 80
C.C. Aut. 7% 72 II	77 80	[redacted]
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 90	94 00
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 35	101 35
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 70	[redacted]
Amm. FF.SS. 84/92	103 45	103
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	93 80	93 80
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 15	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	65 50	65 50
IMI-Aut. 73/93 II 6%	83 50	83 50
Montedison 13,5% 78	100	100
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	75 50	75 50
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82 55	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	97	97
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 6%	81 50	80 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	129	129
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	[redacted]
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 8%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	67 95	67 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim [redacted]	[redacted]	94 50
Cir 10% 85/92	102 50	102 50
Eridania 10,75% 85/90	135	136
GIM 86/91 8,75%	135	135
La Rinascente 86/93 8,50%	[redacted]	100
Medio Cir 7% 85/95	85 50	85 50
Medio Italgas 6% 88/95	89	85
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	86	86

Titoli	[redacted]	14/04
Medio Cir ex Sab. 7% 88/94	88	88
Medio Sip 8% 88/91	104	104
Enel 10,25% 88/97	[redacted]	100 50
Snia [redacted]	143	140
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	102	102
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	102 85	103 10
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97	97
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102 30	102 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 30	102 90
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	[redacted]	99 45
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 18-12-90	[redacted]	99 80
C.C.T. 1-1-91	101 15	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	99	99
C.C.T. 1-2-91	100 85	100 85
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	[redacted]	100 30
C.C.T. 1-5-91	100 50	[redacted]
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100	[redacted]
C.C.T. 1-8-91	99 90	[redacted]
C.C.T. 1-9-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-10-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-11-91	99 80	[redacted]
C.C.T. 1-12-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-92	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-92	97 95	97 95
C.C.T. 1-2-95	96 50	96 50
C.C.T. 1-3-95	93	93
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-6-95	93 45	93 30
C.C.T. 1-7-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-8-95	93 15	[redacted]
C.C.T. 1-9-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-10-95	[redacted]	93 90
C.C.T. 1-11-95	93 55	[redacted]
C.C.T. 1-12-95	93 85	94 10
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-2-96	94 05	94 05
C.C.T. 1-3-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-4-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-5-96	93 75	93 75
C.C.T. 1-6-96	[redacted]	94 90
C.C.T. 1-7-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-8-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-9-96	93 30	93 30
B.T.P. 1-3-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 20	98 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 70	98 70
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI [redacted]

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	[redacted]	1384,60
Sterlina	2300,50	2331,25
Marco tedesco	733,75	733,95
Franco svizzero	832,20	832,70
Franco francese	216,50	217,00
Franco belga	35,040	35,080
Fiorino olandese	—·—	—·—
Scellino	—·—	—·—
Dracma	—·—	—·—
Peseta	—·—	—·—
Escudo	—·—	—·—
Yen	—·—	—·—
Ecu	1526,15	1528,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/04	14/04
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8700
Eridania	5900	5890
Eridania risp	3400	3300
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[redacted]	[redacted]
Milano Ass. r. n.c.	12800	12330
C. Latina	17700	17000
C. Latina r. n.c.	5800	5730
Lloyd Adriatico	10100	10000
Lloyd Adriatico r.	9300	9050
Generali	42850	43450
Ras	30700	30400
Ras r.	13400	13200
Sai	20000	19750
Sai r.	8000	8000
Toro	20600	20300
Toro p.	12000	12000
Toro r.	8700	8650
Un. Subalpina Ass.	30300	30600
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4210	4220
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3750

Titoli	17/04	14/04
B. Naz. Agr.	12200	12200
B. Naz. Agr. p.	5800	5800
B. Naz. Agr. r.	7800	2000
Banco di Roma	9250	9700
Credito Italiano	1990	1970
Credito Italiano r.	1850	1845
Interbanca	—	—
Interbanca p.	30900	29700
Mediobanca	21700	21400
N. Banco Ambr.	3030	3040
N. Banco Ambr. r.	1900	1800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14150	14000
Burgo p.	12000	11700
Burgo r.	14600	[redacted]
Gruppo ed. Fabbri p.	2540	2500
S.I.S.A.	2610	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4700	[redacted]
Cement. di Barletta	[redacted]	6100
Unicem	22850	22600
Unicem r. n.c.	10000	10000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2155	[redacted]

Titoli	17/04	14/04
Mira Lanza	41000	41000
Montedison	2136	2129
Montedison r. n.c.	1212	1200
Pierrel	1960	[redacted]
Pierrel r. n.c.	1150	1120
Saffa	[redacted]	9850
Saffa r.	9560	9600
Saffa r. n.c.	6000	5900
Saiag	4280	4200
Saiag r.	1840	[redacted]
Snia Bpd	2730	2700
Snia Bpd r.	2590	2670
Snia Bpd r. n.c.	1470	[redacted]
Sorin	9600	[redacted]
COMMERCIO		
Rinascente	[redacted]	4500
Rinascente p.	3000	[redacted]
Rinascente r.	3190	3040
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2100	2130
Alitalia p.	1280	1260
Alitalia risp. n.c.	1240	1235
Autostrada To-Mi	[redacted]	18600
Italcable	12000	[redacted]
Italcable r. n.c.	8700	9050
Sip	2920	2915
Sip r. n.c.	2490	2470

Titoli	17/04	14/04
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	420	410
Avir Fin.	8200	8100
Cir	5800	5780
Cir r.	5780	5600
Cir r. n.c.	2500	2440
Cofide	6000	5890
Cofide r. n.c.	1920	1920
Comau Finanziaria	2880	2850
Gaic	22900	22700
Fidis	6780	[redacted]
Pozzi-Ginori	1430	1410
Pozzi-Ginori r.	[redacted]	1250
Fiscambi	[redacted]	7000
Fiscambi r.	2420	[redacted]
Ferrara	2790	2760
Gim	9760	9850
Gim r. n.c.	3100	3000
Ifil p.	[redacted]	17900
Ifil	[redacted]	[redacted]
Ifil r. n.c.	2600	2550
Isefi	1840	1790
Mittel	3800	3760
Pirelli & C.	6850	6800
Pirelli & C. r.	3580	[redacted]
Pirelli	[redacted]	[redacted]
Pirelli r.	3490	3460
Pirelli r. n.c.	1890	1845
Saes	2180	2150
Saes r.	1200	1200

Titoli	17/04	14/04
Serfi	7150	7000
Schiapparelli	980	968
Sme	3940	3900
Sme ord. god. 1/1/89	3760	3730
Smi	1580	1550
Smi r.	1350	1330
Sogefi	4540	4450
Stet	3450	3440
Stet risp.	2980	2930
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4195	4100
I.p.I.	8580	8580
Risanamento	29200	29000
Risanamento r. n.c.	14100	14000
Sifa	2640	2600
Sifa r.	1710	1700
M[redacted]BILISTICI		
Borto Lamet	6310	5075
Castagnetti	5350	[redacted]
Fiat	9420	9285
Fiat p.	5945	5857
Fiat r.	6040	6080
Gilardini	14700	14700
Gilardini r. n.c.	10500	10750
Magneti Marelli	2910	2920
Magneti Marelli r.	[redacted]	2995
Sasa Gottard p.	[redacted]	[redacted]

Titoli	17/04	14/04
Tecnost	2760	2760
Olivetti	[redacted]	9420
Olivetti p.	[redacted]	[redacted]
Olivetti r. n.c.	4950	4800
Pininfarina	1[redacted]	[redacted]
Pininfarina r.	10200	[redacted]
Sasib	4450	4450
Sasib p.	4690	4500
Sasib r. n.c.	2760	2750
Westinghouse	34000	34000
METALLURGICI		
Dalmine	338	340
Teknecomp	1600	1485
Teknecomp r.	1200	1175
Valeo	8190	8150
TESSILI		
Benetton	11200	11100
Cantoni	6000	6000
Cantoni r.	5100	5100
Fisac	6000	5700
Fisac r.	[redacted]	5550
DIVERSI		
Acqua Potabili	[redacted]	6000
Ciga	4900	4890
Ciga r. n.c.	2230	2050
Pacchetti	638	634

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/04	14/04
ALIMENTARI		
Alivar	8750	4005
Bonifiche Ferr.	28600	[redacted]
Eridania	5890	5890
Eridania r. n.c.	3405	3365
Zignago	8000	7050
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40610	40360
Alleanza r.	37300	37500
Assitalia	15740	15915
Ausonia	2100	2130
Milano Ass.	25600	25345
Milano Ass. r. n.c.	12500	12510
C. Latina	17600	17560
C. Latina r. n.c.	5836	5800
Fata	15500	15099
Fira	1980	1940
Fira r.	781	783
Generali	42860	42450
Italia Assicurazioni	11500	11400
L'Abeille	119000	118700
La Fondiaria	74000	73990
La Previdente	27240	27195
Lloyd Adriatico	18300	18060
Lloyd Adriatico r.	9312	9290
Ras	30830	30400
Ras r. n.c.	13280	13200
Sai	20490	19700
Sai r.	8115	7900
Toro	20630	20400
Toro p.	13000	12800
Toro r.	8770	8640
Un. Subalpina Ass.	30100	30200
Unipol p.	17905	18080
Vittoria Ass.	20300	19850
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14020	14010
Banca Catt. Veneta	6020	5995
Banca C. Ven. r. n.c.	3300	3260
Banca Comm. Ital.	4270	4220
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3750
B. Manusardi	1355	1318
B. Mercantile	11195	11160
Bna	12355	12100
Bna p.	5830	5790
Bna r. n.c.	2621	2500
Bnl r. n.c.	13500	13290
Banca Toscana	5030	4980
B. Chiavari	5150	5090
Banco Lariano	4170	4170
Banco Napoli r.	15685	15600
Banco Roma	9200	9150

Titoli	17/04	14/04
B. Sardegna r.	11850	11830
Credito Comm.	3780	3726
Cr. Fondiario	5300	5360
Credito Italiano	2000	1988
Credito Ital. r. n.c.	1874	1850
Credito Lombardo	3430	3541
Cred. Varesino	4345	4305
Cr. Varesino r. n.c.	2459	2460
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	30500	30800
Mediobanca	21870	[redacted]
Nba	3027	3021
Nba r. n.c.	1580	1860
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2109	2112
Burgo	14180	13890
Burgo p.	11950	12000
Burgo r.	14100	1[redacted]
Cartiere Ascoli	7530	n.r.
Ed. Espresso	23000	n.r.
Fabbri p.	2585	2530
Mondadori	24550	n.r.
Mondadori p.	14575	n.r.
Mondadori r. n.c.	[redacted]	n.r.
Poligrafici Ed.	4380	4260
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3700	3451
C. Augusta	4595	4880
C. Barletta	6050	6060
C. Merone	4900	[redacted]
C. Merone r. nc	3150	3090
C. Sardegna	6090	5052
C. Siciliane	8120	8001
Cementir	[redacted]	3455
Italcementi	114550	[redacted]
Italcementi r. n.c.	43650	43400
Unicem	22690	22735
Unicem r. n.c.	[redacted]	10760
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2201	2100
Auschem r. n.c.	2240	1990
Boero	8985	8711
Caffaro	1250	1230
Caffaro r.	1230	1218
Enichem A.	2400	2350
F.M.C.	2751	2700
Fidenza Vet.	7995	7800
Italgas	2190	2164
Manuli Cavi	4680	4550
Manuli Cavi r. n.c.	2581	2690
Marangoni	7540	7400
Mira Lanza	41500	41000
Montedison	2145	2130

Titoli	17/04	14/04
Montedison r. n.c.	1219	1200
Montefibre	1458	1440
Montefibre r. n.c.	1045	1040
Perlier	1049	1220
Pierrel	1959	1975
Pierrel r. n.c.	1155	1140
Pirelli Spa	3460	3490
Pirelli Spa r.	3456	3485
Pirelli Spa r. n.c.	1965	1680
Recordati	11900	11800
Recordati r. n.c.	5660	5610
Saffa	9700	9370
Saffa r.	8580	8550
Saffa r. n.c.	6110	6015
Saiag	4285	4250
Saiag r. n.c.	1938	1838
Siossigeno	34850	34100
Siossigeno r.	27070	27070
Snia	2740	2705
Snia r.	2720	2670
Snia r. n.c.	1473	1455
Snia Fibre	1532	1471
Snia Tecnop.	6450	6300
Sorin Biom	9700	9600
Vetreria Ital.	5905	5880
COMMERCIO		
La Rinascente	4535	4584
La Rinascente p.	2895	2900
La Rinascente r. n.c.	3109	3060
Standa	25950	25250
Standa r. n.c.	9720	9600
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2075	2085
Alitalia p.	1251	1238
Alitalia r. n.c.	1245	1230
Ansaldo Tr.	5190	5180
Ausiliare	9710	9500
Autostrade To Mi	13820	16650
Autostrade p.	1273	1279
Gewiss	1373	15300
Italcable	12001	11840
Italcable r. n.c.	9685	9700
Selm	2109	2079
Selm r.	2050	2007
Sip	2918	2905
Sip r. n.c.	2480	2474
Sirti	9150	9120
Sondel	1190	1050
Tecnomasio	2550	2470
FINANZIARI		
Acqua Marcia	708	685
Acqua Marcia r. n.c.	513	490
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	458	441
Ame Fin.	10400	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4780	n.r.
Avir Fin.	8380	8230
Bastogi	423	420

Titoli	17/04	14/04
Bonif. Siele	—	43450
Bonif. Siele r. n.c.	—	11000
Brioschi	1349	1320
Buton	3370	3370
Cam. Fin.	3360	3340
Cir	5810	5785
Cir r.	5710	5685
Cir r. n.c.	2500	2451
Cofide	5964	5940
Cofide r. n.c.	1938	1975
Comau	3075	3035
Editoriale	3050	3050
Euromobiliare	6051	6050
Euromobiliare r. n.c.	1870	1850
F. C. Nord	10460	10350
Ferruzzi Ag. F.	2100	2055
Ferruzzi Ag. risp.	2350	2289
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1340	1300
Ferruzzi fin.	3165	3172
Ferruzzi fin. w.	1080	1060
Ferruzzi pr.	1888	1858
Fidis	6700	6670
Fimpar	2060	2050
Fimpar r. n.c.	970	950
Finarte	4540	4510
Fin Breda	—	5100
Fin Breda warr.	—	285,5
Finrex	1400	1400
Finrex r. n.c.	750	704
Fiscambi	7095	7095
Fiscambi r. n.c.	2240	2400
Fornara	3700	2720
Gaic	22990	22000
Gemina	1855	1858
Gemina r.	1830	1806
Gerolimich	102,75	103,5
Gerolimich r. n.c.	94	93
Gim	—	9750
Gim r. n.c.	—	3075
Ifi p.	18180	18000
Ifil	4805	4595
Ifil r. n.c.	2620	2542
Isefi	1830	1836
Italmobiliare	152500	150000
Italmobiliare r. n.c.	58900	58000
Mittel	3785	3790
Kernel	632	625
Kernel r. n.c.	1570	1536
Partec. Finanz.	6245	6200
P. Fin. r. n.c. ex w.	1671	1690
Pirelli & C.	6800	6800
Pirelli & C. r.	3655	3650
Pozzi	1434	1424
Pozzi r. n.c.	1300	1250
Reggio Sole	4660	4020
Reggio Sole r. n.c.	3120	3045
Rejna	14200	14500
Rejna r. n.c.	22500	22500
Rive Finanz.	10300	10120
Saes	2130	3150
Saes r.	1200	1196

Titoli	17/04	14/04
Sasa gott. p.	[redacted]	8160
Schiapparelli	990	978
Serfi	—	7135
Setemer	23780	[redacted]
Sifa	2601	2637
Sifa r. n.c.	1717	1700
Sisa	2565	2630
Sme	2630	[redacted]
Smi	1561	1580
Smi r.	1381	1350
Sogefi	4570	4540
So.pa.f.	4120	4050
So.pa.f. r. n.c.	2010	1980
Stet	3460	3410
Stet risp.	2977	2965
Terme Acqui	2430	2400
Terme Acqui r. n.c.	647	640
Trenno	3776	3460
Tripcovich	8700	8495
Tripcovich r. n.c.	3740	3570
Unione Manifatture	3056	3039
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	15430	15310
Aedes r.	6645	6555
Attività Immobiliari	4215	4080
Calcestruzzi	15400	15180
Cogefar	5450	5400
Cogefar r.	2740	2700
Del Favero	5085	5095
Grassetto	13400	13240
Imm. Metanopoli	1375	1355
Risanamento	29600	29100
Risanamento r. n.c.	14080	14000
Vianini	4070	3998
Vianini Ind.	1550	1520
Vianini Lav.	4210	4150
Vianini r. n.c.	3310	3300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3330	3240
Aeritalia warrant	549500	521000
Danieli & C.	8300	8710
Danieli & C. r. n.c.	3955	3780
Datoconsysel	12580	12200
Faema	3361	3147
Fiar	22060	21500
Fiat	9410	9290
Fiat p.	5940	5855
Fiat r.	6040	5970
Fochi Filippo	2730	2700
Franco Tosi	23630	23600
Gilardini	14985	14700
Gilardini r. n.c.	[redacted]	10895
Ind. Secco	1688	1650
Magneti M.	2889	2897
Magneti M. r.	2945	2920
Merloni	[redacted]	3445
Merloni r. n.c.	2200	2201
Necchi	3580	3420
Necchi r.	[redacted]	4500

Titoli	17/04	14/04
Necchi r. w.	453	452
Nuovo Pignone	4780	4771
Olivetti	9400	9420
Olivetti p.	5500	5405
Olivetti r. n.c.	4960	4830
Pininfarina	10200	9900
Pininfarina r.	10200	9950
Rodriquez	9710	9710
Safilo	8140	8000
Safilo r.	7700	7500
Saipem	3199	3250
Saipem r.	3010	3070
Saipem r. w.	738	751
Sasib	4550	4410
Sasib p.	4456	4420
Sasib r. n.c.	2750	2740
Tecnost	2742	2753
Teknecomp	1475	1455
Teknecomp r. n.c.	1185	1180
Valeo	8290	8150
Westinghouse	33950	34000
Worthington	—	1760
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5830	5760
Dalmine	350 5	335
Eur. Metalli	1200	1200
Falck	9150	8950
Falck r.	8950	8900
Maffei	5750	5800
La Magona	12040	12050
TESSILI		
Benetton	11175	11175
Cantoni	6135	6010
Cantoni r.	5085	5000
Cucirini	—	2380
Eliolona	3401	3375
Fisac	6350	6010
Fisac r.	5920	5700
Linificio	—	2149
Linificio r. n.c.	—	1810
Marzotto	7620	7451
Marzotto r.	7330	7250
Marzotto r. n.c.	5730	5720
Olcese Veneziano	3870	3910
Rotondi	22350	22010
S. H. Manubetti	5130	4700
Stefanel	7155	6850
Zucchi	9990	9800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7710	7500
A. De Ferrari r. n.c.	3200	3145
Acque Potabili	6800	6600
Ciga	4557	4563
Ciga r. n.c.	2240	2008
Jolly Hotel	13850	13850
Jolly Hotel r.	13880	13810
Pacchetti	634,75	634

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Tanti ultimatum e mille toto-giunta

Una dei momenti di dibattito in Consiglio comunale: parla il capogruppo del pci, Domenico Carpanini

Franco Pizzetti

Mentre arriva al «dunque» la questione del Piano pluriennale di attuazione senza che, salvo sorprese finali, qualcosa si sblocchi nello scontro pri-pal sulla destinazione dell'area Italgas ■ corso Regina Margherita, ■ pro■ ■ ■ accesso dibattito politico in Consiglio Comunale.

«Sulla maggioranza che ormai ■ sa decidere più nulla», accusa il capogruppo pci, Domenico Carpanini, ma in particolare sulle annunciate nuove rivelazioni promesse dall'opposizione di sinistra sulla «mina vagante» dello stadio.

Ormai c'è chi propone il toto-giunta: ■ arenerà sullo scoglio del Piano pluriennale di attuazione, ■■ le ■■■ sioni degli assessori repubblicani, seguiti, forse, da quelli liberali? O sarà piuttosto l'«iceberg» del nuovo stadio, in costruzione alla Continassa, a far riesplodere vecchie polemiche?

«La situazione è molto difficile» ammettono tutti. Si può risolvere con un compromesso della giunta? Anche qui le divergenze crescono e si formano gruppi di opinione o di pressione spesso trasversali ai partiti. Naturalmente ai ■■■ politici si intrecciano ■ preoccupazioni personali ■ questo o quell'altro uomo politico. Le «turbolenze» di queste settimane hanno un'origine complessa. Sono figlie di problemi risolvibili e di altri decisamente più confusi.

Il pri lamenta l'assenza ■ solidarietà politica' come del ■■■■■ essenziale per ■■ viaggiare ■ motore di un'amministrazione comunale ■ bivio ■ scelte ordinarie e quasi, ma anche di altre ■ carattere strategico. Di questo clima così incerto un ulteriore segnale arriva dalla vicenda politica che ■ assunto la questione dell'Italgas di corso Regina: un'area che era stata inserita nel progetto di Ppa approntato dall'ex as■■■■■ all'urbanistica. Il liberale Re, e tolta dal suo successore, il repubblicano Ravaioli. Nei piani c'erano investimenti per realizzarvi consistenti progetti residenziali (4 metri cubi per metro quadro) accanto ad un'area di servizi.

La storia di questo pezzetto di città, che si libera per nuove destinazioni, subisce improvvisamente un'impennata ■■■ la proposta nata in casa dc e meditata dal capogruppo di quel partito, Franco Pizetti, che ■ anche vicerettore dell'Università, di portarvi una parte delle facoltà umanistiche, ■■■ da gravissimi problemi di spazio nell'attuale sede di Palazzo Nuovo, a poche centinaia di metri dall'Italgas di corso Regina.

L'idea dei dc trova consensi fra i socialisti e anche fra i comunisti. Ma, adeguandosi ■ dettato del vecchio piano regolatore, nel prendere atto di una precedente destinazione a residenze dell'area, che ■ molto ■■■■ (circa centomila metri quadri), ■ ■■ ■ contra improvvise critiche. Soprattutto quelle dell'as■■■■■ Ravaioli. *«Non è possibile una via di mezzo. O si fanno residenze ■ una sede universitaria. I servizi previsti non sono compatibili con entrambe le destinazioni proposte. Il rischio è di realizzare un altro Palazzo Nuovo, un edificio universitario isolato in un contesto urbano che non consente lo sviluppo funzionale di altre attività didattiche»*. Questo è il ragionamento ■ Ravaioli.

Comunque qualcosa ■■ fatto per il decongestionamento di Palazzo nuovo, in via Sant'Ottavio, e i repubblicani ripresano la proposta dell'Università ■ rimettere mano ai progetti per l'attiguo piazzale Aldo Moro. Un contenitore di parcheggi e sale poi trasformabili ■ altri parcheggi, propone l'amministrazione dell'ateneo torinese. Agganciando, però, quest'ultima sua idea all'ipotesi di sviluppo ■ un polo delle facoltà umanistiche sull'asse di via Sant'Ottavio-corso Regina Margherita (la sede dell'Italgas, appunto). Altre idee maturano all'interno della stessa università: ■ queste quella del riuso del vecchio e trascurato complesso della Cavallerizza, nella vicina via Verdi, ■ di proprietà del Demanio. Consta, fra l'altro, di due grandi garage trasformabili ■ mega-aula.

I socialisti tagliano corto sulle possibilità alternative agli insediamenti universitari all'Italgas. Ieri il segretario provinciale del psi, Daniele Cantore, ■ definito un ■■■■■ l'ipotesi di ■■ struire nel piazzale Aldo Mo■■ ■■■ ■ scontro ■ profila senza vie d'uscita. A meno che non prevalga la linea decisa dai dc. ■ loro capogrup■■ Pizzetti ricorda *«che abbiamo presentato in forma scritta la nostra posizione sul Ppa per evitare fraintendimenti. In ogni caso riteniamo essenziale arrivare alla sua approvazione. La città ■■■ può continuare a rimanere nell'incertezza»*. E ■■ quest'ultima ■■■■cupazione amministrativa prima ancora che politica i dc insistono■■.

Alberto Gaino

Giuseppe Cerchio

STRANIERI

Tante richieste di asilo politico

Per tre giorni a villa Gualino si sono riuniti magistrati di tutta Europa su iniziativa di MD. In tutta Europa i rifugiati sono oltre settecentocinquantamila

Alcune decine di magistrati provenienti da otto paesi della Comunità Europea si sono riuniti a Torino, su iniziativa di Magistratura Democratica, per mettere ■ confronto per ■ prima volta le legislazioni ■■■ rispettivi stati in materia ■ stranieri extracomunitari.

La tre giorni ■ studio conclusosi ieri a Villa Gualino segna di fatto una tappa importante nel cammino verso l'armonizzazione delle politiche nazionali che ■ Cee dovrà intraprendere prima del 1993. Il quadro delineato ■■■ rappresentanti di Francia, Olanda, Germania, Belgio, Grecia, Spagna, Portogallo e Italia ha messo in risalto difficoltà comuni, problemi legati alle varie specificità nazionali, ma soprattutto una diffusa mancanza di chiarezza negli articoli di legge ■ un'abbondanza di contraddizioni nell'applicare norme spesso in contrasto con i più elementari diritti umani.

I lavori si erano aperti, venerdì, con l'auspicio da parte di Franco Ippolito, segretario nazionale ■ M.D., che ■ proposta ■ direttiva ■■■ sul voto comunale per i cittadini stranieri residenti nella Comunità possa diventare realtà.

Il susseguirsi degli interventi ha d'altro canto messo in luce come gli stati europei cerchino di conservare gelosamente il loro ultimo lembo di sovranità proprio ■■■ il controllo poliziesco degli stranieri, sia all'ingresso ■ sia nel loro permanere sul territorio nazionale: una politica evidentemente transitoria che dovrà lasciare il posto a condizioni diverse nel momento in cui la libera circolazione delle persone all'interno della Comunità sarà un dato di fatto.

Nel futuro — ha detto Livio Pepino, giudice ■■■ Tribunale dei minori di Torino — saranno sempre meno ■ persone che vivranno dove ■■■ nate. Questa realtà non potrà più essere ignorata, come avviene oggi. Le soluzioni sono tuttavia molto diverse tra loro: da un lato c'è l'ipotesi ■ un'Europa-fortezza, dall'altro, ■■ progetto ■ integrazione che comporta ■ partecipazione degli stranieri alla vita del paese nel quale risiedono.

■ problema non investe soltanto la sfera sociale, ma anche quello della regolamentazione giuridica. In ca■■ contrario si resterà al livello delle buone intenzioni.

Chiudere occhi e frontiere non serve. In Europa sono in costante aumento le richieste di asilo politico, un risultato, questo, della politica di restrizioni attuata da alcuni paesi Cee e che presto potrebbe riguardare anche l'Italia.

La richiesta di asilo politico — ha osservato Christopher Hein, vice-delegato per l'Italia dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati — è per molti l'unico modo per poter emi■■■. Nella ■■■ Germania, lo scorso anno sono state presentate 103.000 richieste a fronte di una popolazione di rifugiati che ■ tutta Europa ammonta a 750.000 unità.

Per queste persone si prospetta un'attesa di anni prima di ottenere una risposta. C'è poi la categoria dei rifugiati di fatto, cittadini provenienti in massima parte da paesi in guerra o da regimi che limitano le libertà, non respinti ma ■■■■■■ in condizione di godere di diritti fondamentali quali il diritto al lavoro.

L'analisi delle condizioni attuali — ha detto Christian Wettinck, presidente dell'associazione Magistrats Européens pour la Démocratie et les Libertés, cui è toccato il compito di trarre le conclusioni del convegno — mette in risalto dati pessimistici, ■ tensione, favorevoli allo sviluppo di ideologie al servizio di interessi conservatori, ma anche dati che suscitano la speranza di una maggiore tolleranza.

Tra questi, l'esperienza dell'emigrazione intercomunitaria, che dopo molte sofferenze ■■■■ ha in parte contribuito alla formazione di una coscienza europea.

M. Teresa Martinengo

La lunga ■■■■ ■ Stefania è cominciata al Patio Diventerà ■ più bella?

Aspiranti a «Miss Italia» in attesa dietro le quinte

E' Stefania Previatello la ragazza che parteciperà alle ■■■■ regionali valide per la 49ª edizione di ■■■ ■■■■ Il concorso di bellezza, con quasi cinquant'anni di vita, ■ concluderà a Salsomaggiore quest'estate.

Ieri sera, allo scoccare della mezzanotte, ben 17 ragazze hanno mostrato doti fisiche, ma anche tanta grinta ■ simpatia, ■■■■ passerella della discoteca Patio, in corso Moncalieri 340. Prima in abito da sera ■ tacchi a spillo, poi indossando i costumi ■■ bagno della linea Sprint (uno degli sponsor della manifestazione). La serata, organizzata dalla Sgp di Torino, è stata presentata ■■ Masha Bortolin, Miss Piemonte 1987, e dallo showman Beppe Cuva, che da ormai quattro anni presenta ■ concorsi ■ bellezza in Piemonte. Cuva inoltre lavora come d.j. a Radio Italia 1 e conduce un programma di musica per giovani su Telecupolé.

La giuria, composta da personaggi del mondo dello spettacolo, da giornalisti e qualche ex miss (ieri tra il pubblico c'era Miss Cinema 1985, ■ secolo Rosanna Garduodi), ■■ proclamato ■ prime tre vincitrici. A queste giovani fanciulle (la più piccola aveva 16 anni, la più grande 23) sono stati regalati prodotti ■ bellezza, targhe ricordo, i classici ■■■■ ■ fiori e l'emozione, almeno per una notte, di sentirsi più belle.

m. r.

NOTIZIE

Sarà raddoppiata la Torino-Pinerolo

Dodici miliardi ■ lire ■■■■■ spesi dall'Anas per la realizzazione ■ ■■ nuovo percorso a fianco della statale ■■ 23 Torino-Pinerolo per potere sdoppiare ■ traffico. «Ciò ■ attesa — ha detto l'assessore regionale ■ Lavori Pubblici, Mignone — di verificare la reale volontà di realizzare un'autostrada». Mignone ha chiesto intanto all'Anas di Roma di inserire nei suoi piani triennali di finanziamento nuovi progetti per migliorare ■ viabilità nel Pinerolese.

Concorso letterario a Carmagnola

E' stato bandito a Carmagnola, ■■■ Lyons Club e dall'amministrazione comunale, ■ 5° concorso letterario «Città ■ Carmagnola». E' diviso in cinque sezioni: poesia singola inedita in lingua italiana, poesia singola inedita in dialetto piemontese, racconto, novella, fiaba e narrativa in genere, raccolta inedita di poesie in italiano o in dialetto corredata ■ titolo, libro edito di poesia o narrativa pubblicato fra il gennaio '88 e l'aprile '89. I lavori (occorrono cinque copie con i dati dell'autore) devono pervenire entro il 25 aprile al segretario del premio Domenico Appendino, casella postale 7, Carmagnola. La premiazione avverrà il ■ ■■■■■ ■ cinema ■■■.

Suini doc ■■■ Piemonte

L'Associazione produttori suini del Piemonte, che nel complesso conta quasi un migliaio di ■■■ ed opera nell'ambito della Coldiretti, ha studio ■ discusso un progetto operativo, valido per i prossimi tre anni. Per la produzione l'associazione intende proporsi ■ lavorare sul piano genetico per meglio uniformare i soggetti ■ realizzare centri di riproduzione di scrofette. Si punterà, inoltre al pieno utilizzo degli impianti dei■■■ci per la produzione di mangimi e a ■■■■■ una ■■■■■■■■ tecnico-sanitaria ■ supporto agli allevamenti. Sul piano della macellazione, trasformazione e commercializzazione, oltre alle strutture esistenti, ■ ipotizza la creazione ■■ impianti ■■■ pubblico alla qualità con l'adozione di un idoneo marchio.

Grugliasco: inchiesta sui semafori

Ancora nell'occhio del ciclone Grugliasco, a causa ■ alcuni esposti anonimi, da cui ha preso spunto la magistratura che su ordine del sostituto procuratore Gabriella Viglione, ha fatto sequestrare dai carabinieri documenti riguardo una delibe■ del 1984. Incriminato è ■■■ appalto per la manutenzione dei■■ impianti semaforici della città per un importo d'asta di 50 milioni.

I sospetti riguardano le modalità adottate per la ■■■■ ■ cui, parrebbe, che siano state escluse ditte che avevano presentato tutta la regolare documentazione. I documenti sequestrati nel blitz dovrebbero chiarire la posizione dell'amministrazione comunale. In Comune assicurano che tutto è in regola, e che all'appalto, avvenuto a mezzo di licitazione privata, hanno concorso sette ditte, ■■ ■ ■ vincitrice, con un'offerta di 39 milioni. Qualcuno, però, nei corridoi sussurra che si prepara un periodo rovente per tutta l'amministrazione comunale grugliaschese e che altre inchieste stanno per turbare la quiete del palazzo.

PROCESSO

Il «cerbiatto» brasiliano ■■ Belo Horizonte «Stava adescando clienti in abiti femminili»

A Torino e in Italia non lo vogliono più: foglio di via obbligatorio *e diffida*■■■ tornare. Gofredo Da Silva Perero, brasiliano di Belo Horizonte, è stato bloccato dalla polizia *«mentre adescava i passanti sul controviale di corso Duca degli Abruzzi in abiti femminili»*. A due passi dal Politecnico: gonna nera ■ paillettes, camicetta più aperta che chiusa, tacchi ■■■ ■ orecchini di bigiotteria *a goccia*. Preferisce farsi chiamare *Aimo* e parlare ■ sé al femminile.

Processo in pretura e condanna ad andarsene. Anche se ognuno di questi fascicoli finisce per essere ■ traduzione burocratica di una storia ■ povertà e di miseria, di desideri naufragati e di speranze deluse. *«Io con i pantaloni mi sentivo ■ disagio e finivo per mettermi sempre dei jeans strettissimi che "segnassero" un po'»*.

In Brasile l'uomo e lo spettacolo *en travesti* non urtano troppo la cultura e le convenzioni ma ci vuole ugualmente un po' di sforzo per far capire in ■■■ come stanno ■ cose. *«In famiglia siamo 8 fratelli, tutti maschi, tutti "normali". E ■ ■■■ andata a Rio dove c'è il carnevale, il samba, il tiri■■. Il clima della città invita alla pazzia»*. Ma occorre mettere insieme l'affitto della casa e legare il pranzo con la cena. *Aimo* doveva guadagnare anche per comperarsi gli abiti, l'ombretto, il rossetto per il trucco e una serie di parrucche. *«Una volta che contrai a vendarsi ■■■ piot· fermarti più. Prima facevo soltanto spettacolo in un locale di Copacabana. In camerino ■■ mandavano fiori, biglietti, ■■ viti. Perché ■■■ accettare? E' alla fine ■ spettacolo non lo facevo più: aspettavo soltanto che mi invitassero. Gli italiani sono generosi. A volte appassionati e a volte noiosi: mi tol■ li mettono mano al portafoglio senza troppi pensieri»*.

Ha pensato al paese dei Bengodi e ha preso il primo aereo per una *total immersion* in Italia. Di «viados» ne erano già sbarcati parecchi. Le storie di ritorno sulle loro fortune erano abbastanza contraddittorie nel senso che alcuni vantavano ospitalità, guadagni e ricchezza mentre altri parlavano di emarginazione, difficoltà ■ paura. Perché non provare? *«A Roma non avevo soldi nemmeno per una pizza»* ■■■ tirato fuori le gambe e ha trovato il denaro per pagare un letto in una pensione. *«Ho visto Milano. Ci sono rimasto ■■■ mese»*. E poi Torino capolinea di un'avventura *made in Italy*.

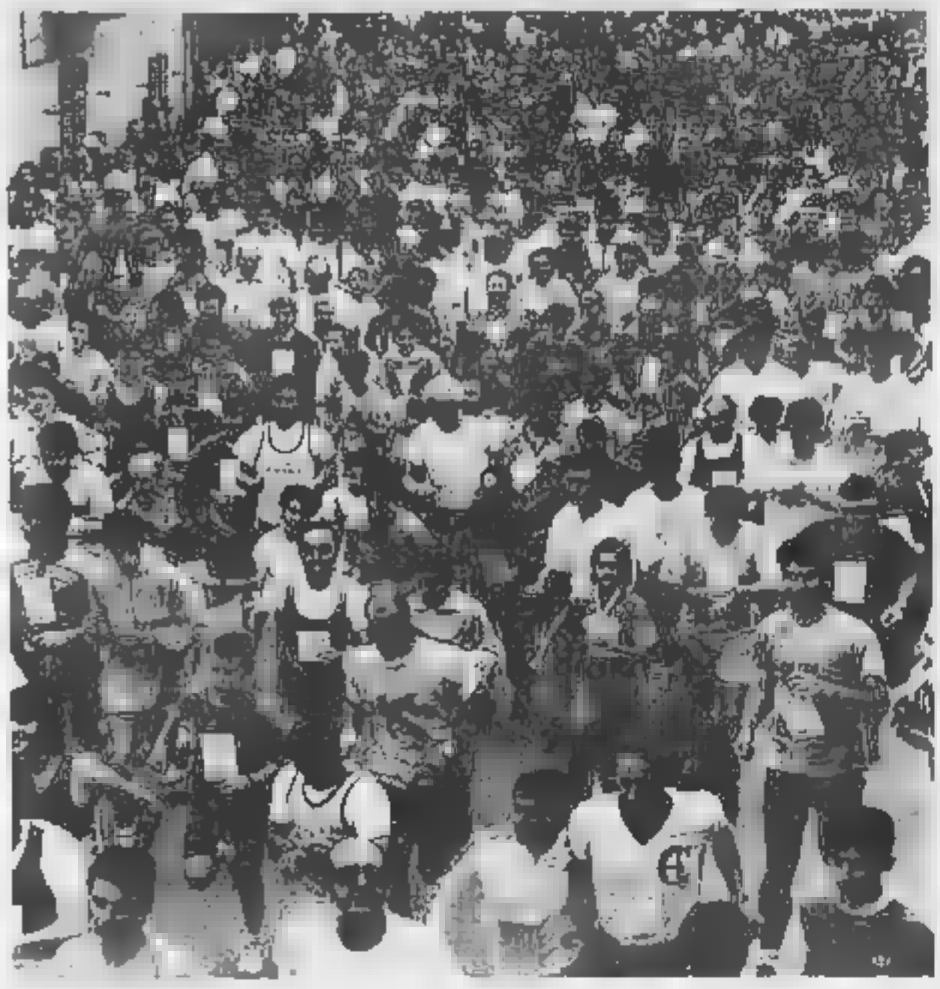
Per il mondo bancario, per le assicurazioni,
per il marketing finanziario, per i mercati monetari e borsistici,
per il reddito fisso, per la finanza aziendale,
per il mercato immobiliare, per il merger & acquisition,
per leasing e factoring,
per tutti gli investitori e per le nuove realtà operative.

E' Loro Quotidiano

Dal successo di Milano Finanza, nasce MF,
il quotidiano dei mercati finanziari.

È nata la nuova Ford

Anche tu dirai...



PECETTO

Ieri l'ottava edizione della camminata tra i quindicimila ciliegi ormai senza fiori a causa della pioggia. Una kermesse ecologico-gastronomica.

Una quota anche per Specchio dei tempi

Un momento della riuscita manifestazione

Lungo serpente di folla colorata

Iscritti 4500 atleti e un numero imprecisato di abusivi. Cinque punti-tappa, uno per ogni borgo storico. Panini, vino e biscotti al miele. I primi al traguardo

Mancavano soltanto i fiori sugli alberi, «bruciati» quest'anno dalla primavera impaziente e sostituiti qua e là sui rami spogli con grandi frutti di [illegible] colorato da un'impeccabile regia, e forse c'era qualche merenda in meno per poter accontentare tutti i concorrenti, una folla davvero eccezionale. Per il resto all'ottava edizione della Camminata, otto chilometri tra i quindicimila ciliegi della collina [illegible] Pecetto, si è svolta quasi senza il minimo intoppo, nonostante il cielo coperto e la temperatura non tiepida. Nata come manifestazione sportiva non competitiva, l'appuntamento primaverile si è ormai trasformato [illegible] una grande kermesse ecologico-gastronomica, [illegible] la gioia di [illegible] atleti iscritti [illegible] un numero [illegible] imprecisato, ma alto, di abusivi, che per alcune ore hanno accerchiato e [illegible] il paese formando un lungo serpente colorato.

[illegible] segnale d'inizio, dato in tutta fretta alle nove, prima che la folla travolgesse gli organizzatori un po' sorpresi dal successo dell'iniziativa, l'andatura si assestava subito [illegible] sull'avanti piano, quasi indietro, mentre centinaia di «atleti» stringevano d'assedio i cinque punti-tappa, uno per ogni borgo storico di Pecetto, che invece [illegible] bevande energetiche e reidratanti dispensavano panini, oltre tremila, mestolate [illegible] vino bianco e rosso, fette biscottate al miele e ceceno vasetti fioriti alle concorrenti. Tra gli entusiasti della scarpetta, numerosi gli eretici, chi [illegible] bici, chi coi pattini, uno perfino con gli sci a rotelle.

Alcuni, pochi in verità, cercavano di fare sul serio. [illegible] mo Bruno Brunero, già vincitore della scorsa edizione, e Giorgio Costa, che poi però, dopo uno sprint iniziale, tagliavano primi ex-aequo il traguardo, tenendosi per mano e con un tempo abbastanza elevato per dei professionisti, o come Beatrice Brossa, prima delle donne. [illegible] citare anche Eleonora Rospigliosi, [illegible] dieci anni, prima delle bambine, che ha inflitto 15 minuti [illegible] distacco [illegible] suo padre. Ma la una gara vinta soprattutto dall'allegria, i primi premi erano fatti apposta per accontentare tutti [illegible] le categorie previste degne di un Guinness dei primati: i concorrenti più giovani [illegible] vano [illegible] di un paese d'età, il più anziano, Giovanni Rosingana, 89 anni e ha [illegible] con stile impeccabile dall'inizio alla fine. Poi c'era il più esotico — una signora au- [illegible] — e, tra gli altri, perfino il cognome più doc: l'ex calciatore del Torino Coreser (qualcosa come «ciliegiaro» in piemontese) inopinatamente premiato pur essendo veneto di nascita.

Tra i cani ha vinto un cocker dal [illegible] purissimo pedigree, di nome Birba, vera outsider, che ha prevalso su cani da slitta, alani e altri favoritissimi aristocratici, ed è salito sul podio a ricevere un osso più grande di lui. Premio speciale del sindaco anche al negozio con l'allestimento più aderente [illegible] tema [illegible] giornata: è il ferramento Amelotti, che [illegible] l'aiuto [illegible] dadi, bulloni e chiodini riusciva a ricreare un simpatico presepe della camminata.

Inconvenienti del successo: nel bilancio finale della manifestazione, i responsabili della Pro Loco devono annotare anche una piccola [illegible] mentale di alcuni partecipanti che, giunti [illegible] una certa fiemma ai punti di ristoro, li hanno trovati completamente ripuliti. E fanno autocritica: «Con il clima incerto di questi giorni, [illegible] pensavamo di certo che [illegible] avrebbero superato di tanto il tetto massimo previsto. E' inutile negare che dei 500 iscritti [illegible] più qualcuno sia potuto rimanere a bocca asciutta, anche perché molti altri, nella ressa, si saranno serviti abbondantemente. Ma anche questi sono inconvenienti da mettere [illegible] conto».

Per fare ammenda, gli organizzatori hanno comunque deciso di devolvere a «Specchio dei Tempi» la quota ricavata [illegible] iscrizioni in più. Intanto si [illegible] lavorare per la stagione delle ciliegie, che quest'anno [illegible] certo migliore della precedente.

Per la Camminata dell'anno venturo si profila però un piccolo problema: la piazza del paese sembra aver raggiunto la sua massima capienza.

Maurizio Menicucci

«CAMMINARE INSIEME»

Hanno marciato in 25 mila per le strade di Torino tra canti, slogan e allegria

Organizzata dai genitori delle scuole cattoliche è arrivata alla quinta edizione. Il saluto in piazza San Carlo di monsignor Giovanni Saldarini

In venticinquemila si sono dati appuntamento ieri mattina in piazza San Carlo per la quinta edizione di «Camminare insieme», la marcia della Scuola cattolica promossa dall'Agesc.

«*Da sempre* — ha sottolineato Enrico Pistone, presidente regionale dell'associazione [illegible] genitori — *Camminare insieme ha voluto essere un modo per sensibilizzare* [illegible] *i problemi del mondo della scuola, nello spirito del progetto educativo cattolico che tende sempre di più* [illegible] *renderla ambiente* [illegible] *evangelizzazione* [illegible] *di educazione cristiana*».

La marcia, lunga quattro chilometri, non competitiva, aperta a tutti, dopo aver percorso le [illegible] del centro, si è conclusa alle 11 [illegible] l'arrivo nuovamente [illegible] piazza San Carlo dove è stata concelebrata la funzione eucaristica.

E' stata comunque una mattinata all'insegna dell'allegria, tra canti e scherzi. In tuta [illegible] ginnastica [illegible] scarpe da tennis — mentre qualcuno abbozzava anche qualche passo di [illegible] — tutti i partecipanti hanno trasformato rapidamente la marcia in una passeggiata [illegible] po' più lunga del solito.

Un'occasione in più per ritrovarsi al [illegible] fuori dal solito orario di scuola, per fare amicizia, conoscersi meglio senza l'assillo di interrogazioni [illegible] compiti in classe. Stesso [illegible] per i genitori. Numerosissimi, hanno trascorso una mattina a parlare dei ragazzi, dei problemi dell'educazione e, ovviamente, di scuola.

L'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, nel suo saluto ha ribadito ancora una volta l'importanza del messaggio della scuola cattolica e «come *Camminare insieme, un'iniziativa sul cui* [illegible] *non si possono avere molti dubbi, possa diventare anche* [illegible] *momento per riflettere maggiormente sui valori della vita che consideriamo basilari. Oltretutto, quest'anno, coincide con la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni*».

Il ricavato [illegible] iscrizioni — la quota era stata fissata a 4 mila lire — sarà interamente utilizzato, come era [illegible] stato fatto in tutte le precedenti edizioni, per istituire borse [illegible] in [illegible] a ragazzi [illegible] difficoltà e per altre iniziative [illegible] sostegno della scuola cattolica.

p.m.

Piazza San Carlo «occupata» dagli allievi delle scuole cattoliche

DONNE

Vogliono telefono «rosa» contro botte [illegible] violenza

La richiesta del «Coordinamento» che ha promosso una raccolta di firme per sostenere l'iniziativa. In aumento le aggressioni dentro e fuori la famiglia

Donne picchiate, maltrattate, violentate: sono tante, e sempre di più sono quelle che non vogliono più subire. Ma chi può aiutarle concretamente? Finora, in una città come Torino, [illegible] si è fatto nulla a livello istituzionale, nonostante da circa un anno il «Coordinamento donne contro [illegible] violenza» abbia cercato di sensibilizzare Comune, Provincia e Regione su questo drammatico problema e sulla necessità di attuare delle iniziative per dare [illegible] risposte concrete a vittime per lo più indifese, nel momento del maggior bisogno. Ma tutto è caduto nel silenzio. Ora, di fronte al numero crescente di donne, anche minorenni, che chiedono aiuto per violenze subite dentro o fuori la famiglia, il «Coordinamento» torna all'attacco e alle [illegible] zioni presenta una precisa piattaforma: «*Immediata realizzazione a Torino di* [illegible] *servizio telefonico* [illegible] *consulenza a cui poterai rivolgere 24 ore al giorno; una "casa* [illegible] *accoglienza" per tutti quei* [illegible] [illegible] *cui è indispensabile un appoggio anche logistico per le donne vittime di violenza; una campagna* [illegible] *sensibilizzazione sul problema della violenza sessuale molto soprattutto* [illegible] *giovani*». [illegible] per sostenerla, [illegible] oggi parte una campagna per la raccolta di firme (si raccolgono anche alla Casa delle Donne di via Vanchiglia 3). Una piattaforma a cui hanno espresso la loro solidarietà alcune parlamentari piemontesi, come Angela Migliasso, Pinuccia Bertone (pci) [illegible] la «verde» Laura Cima:

«*La solidarietà e il volontariato, pur indispensabili, non sono più sufficienti. Le istituzioni non possono ignorare* [illegible] *il fenomeno della violenza contro le donne*», sottolinea Maria Grapsa, attivissima nel «Coordinamento» che finora ha svolto [illegible] sua attività solo con l'autofinanziamento (conta attualmente oltre 40 socie, tra cui molte avvocate).

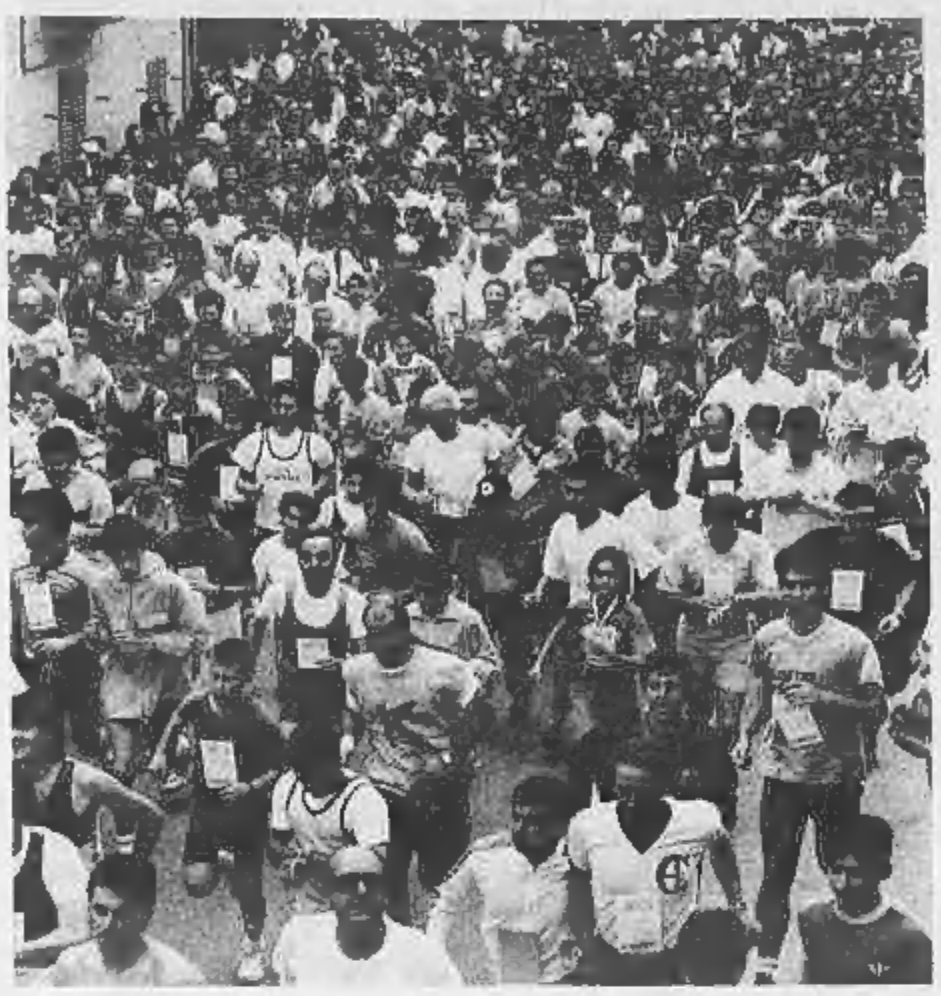
Il «vuoto» istituzionale è stato colmato dal «Coordinamento» (la capo alla «Casa delle donne») con una serie di iniziative ad esempio sensibilizzando la questura ad [illegible] [illegible] disponibilità, riservata alle vittime, anche alle donne che denunciano stupri, aggressioni e botte, con l'assistenza legale (gratuita, tutti i martedì dalle 17 alle [illegible] in via Vanchiglia 3, grazie al Consultorio giuridico) e la presenza nei tribunali per testimoniare solidarietà di fronte alla prepotenza maschile. E, a volte, anche offrendo ospitalità a chi non aveva più una casa dove andare. «*In Europa tutti i Paesi più avanzati hanno da anni creato "Case per le donne battute", nella sola Inghilterra, ad esempio, i "rifugi" per donne che hanno subito violenza sono più di cento: chi ha diritto ad abbandonare* [illegible] *propria casa* [illegible] *diritto ad un rifugio e a un'abitazione temporanea. In Francia, Germania, Olanda, Spagna, Danimarca, Austria, Svizzera, Irlanda esistono numerose "case". Tutte ricevono sovvenzioni dallo Stato*».

Stefanella Campana

LA SARDEGNA E' PIU' FACILE
NUOVI VOLI
TORINO-OLBIA
2 volte la settimana. E dal 2 giugno andare in Sardegna è ancora più facile, perchè diventano 4 i voli settimanali che Alisarda ti offre
Per orari e prenotazioni rivolgersi al vostro agente di viaggio o telefonare allo 011 542586
UNA COMPAGNIA EUROPEA SULLE ROTTE DI CASA TUA ALISARDA

È nata la nuova Ford

Anche tu dirai...



PECETTO

Ieri l'ottava edizione della camminata tra i quindicimila ciliegi ormai senza fiori a causa della pioggia. Una kermesse ecologico-gastronomica.

Una quota anche per Specchio dei tempi

Un momento della riuscita manifestazione

Lungo serpente di folla colorata

Iscritti 4500 atleti e un numero imprecisato di abusivi. Cinque punti-tappa, uno per ogni borgo storico. Panini, vino e biscotti al miele. I primi al traguardo

Mancavano soltanto i fiori sugli alberi, «bruciati» quest'anno dalla primavera impaziente e sostituiti qua e là sui rami spogli con grandi frutti di carta colorata da un'impeccabile regia, e forse c'era qualche merenda in meno per poter accontentare tutti i concorrenti, una folla davvero eccezionale. Per il resto all'ottava edizione della Camminata, otto chilometri tra i quindicimila ciliegi della collina di Pecetto, si è svolta quasi senza il minimo intoppo, nonostante il cielo coperto e la temperatura non tiepida. Nato come manifestazione sportiva non competitiva, l'appuntamento primaverile si è ormai trasformato in una grande kermesse ecologico-gastronomica, per la gioia di 4500 atleti iscritti e un numero imprecisato, ma alto, di abusivi, che per alcune ore hanno accerchiato e invaso il paese formando un lungo serpente colorato.

Al segnale d'inizio, dato in tutta fretta alle nove, prima che la folla travolgesse gli organizzatori un po' sorpresi dal successo dell'iniziativa, l'andatura si assestava subito sull'avanti piano, quasi indietro, mentre centinaia di «atleti» stringevano d'assedio i cinque punti-tappa, uno per ogni borgo storico di Pecetto, che invece di bevande energetiche e reidratanti dispensavano panini, oltre tremila, mestolate di vino bianco e rosso, fette biscottate al miele e trecento vasetti fioriti alla concorrenti. Tra gli ortodossi della scarpetta, numerosi gli eretici, chi in bici, chi coi pattini, uno perfino con gli sci a rotelle.

Alcuni, pochi in verità, cercavano di fare sul serio. Come Bruno Brunero, già vincitore della scorsa edizione, e Giorgio Costa, che poi però, dopo uno sprint iniziale, tagliavano primi ex-aequo il traguardo, tenendosi per mano e con un tempo abbastanza elevato per dei professionisti, o come Beatrice Brossa, prima delle donne. Da citare anche Eleonora Rospigliosi, di dieci anni, prima delle bambine, che ha inflitto 15 minuti di distacco a suo padre. Ma in una gara vinta soprattutto dall'allegria, i primi premi erano fatti apposta per accontentare tutti e le categorie previste degne di un Guinness dei primati: i concorrenti più giovani avevano meno di un mese d'età, il più anziano, Giovanni Rosingana, 89 anni e ha corso con stile impeccabile dall'inizio alla fine. Poi c'era il più esotico — una signora australiana — e, tra gli altri, perfino il cognome più doc: l'ex calciatore del Torino Cereser (qualcosa come «ciliegiaro» in piemontese) inopinatamente premiato pur essendo veneto di nascita.

Tra i cani ha vinto un cocker dal non purissimo pedigree, di nome Birba, vero outsider, che ha prevalso su cani da slitta, alani e altri favoritissimi aristocratici, ed è salito sul podio a ricevere un osso più grande di lui. Premio speciale del sindaco anche al negozio con l'allestimento più aderente al tema della giornata: è il ferramenta Amelotti, che con l'aiuto di dadi, bulloni e chiodini riuscirà a ricreare un simpatico presepe della camminata.

Inconvenienti del successo: nel bilancio finale della manifestazione, i responsabili della Pro Loco devono annotare anche una piccola lamentela di alcuni partecipanti che, giunti con una certa flemma ai punti di ristoro, li hanno trovati completamente ripuliti. E fanno autocritica: «Con il clima incerto di questi giorni, non pensavamo di certo che le adesioni avrebbero superato di tanto il tetto massimo previsto. E' inutile negare che dei 500 iscritti in più qualcuno sia potuto rimanere a bocca asciutta, anche perché molti altri, nella mischia si saranno serviti abbondantemente. Ma anche questi sono inconvenienti da mettere in conto».

Per fare ammenda, gli organizzatori hanno comunque deciso di devolvere a «Specchio dei Tempi» la quota ricavata dalle iscrizioni in più. Intanto si cominciano a lavorare per la stagione delle ciliegie, che quest'anno sarà certo migliore della precedente.

Per la Camminata dell'anno venturo si profila però un piccolo problema: la piazza del paese sembra aver raggiunto la sua massima capienza.

Maurizio Menicucci

«CAMMINARE INSIEME»

Hanno marciato in 25 mila per le strade di Torino tra canti, slogan e allegria

Organizzata dai genitori delle scuole cattoliche è arrivata alla quinta edizione. Il saluto in piazza San Carlo di monsignor Giovanni Saldarini

In venticinquemila si sono dati appuntamento ieri mattina in piazza San Carlo per la quinta edizione di «Camminare insieme», la marcia della Scuola cattolica promossa dall'Agesc.

«Da sempre — ha sottolineato Enrico Pistone, presidente regionale dell'associazione dei genitori — *Camminare insieme ha voluto essere un modo per sensibilizzare verso i problemi del mondo della scuola, nello spirito del progetto educativo cattolico che tende sempre di più a renderla ambiente di evangelizzazione e di educazione cristiana*».

La marcia, lunga quattro chilometri, non competitiva, aperta a tutti, dopo aver percorso le vie del centro, si è conclusa alle 11 con l'arrivo nuovamente in piazza San Carlo dove è stata concelebrata la funzione eucaristica.

E' stata comunque una mattinata all'insegna dell'allegria, tra canti e scherzi. In tuta da ginnastica e scarpe da tennis — mentre qualcuno abbozzava anche qualche passo di corsa — tutti i partecipanti hanno trasformato rapidamente la marcia in una passeggiata un po' più lunga del solito.

Un'occasione in più per ritrovarsi al di fuori del solito orario di scuola, per fare amicizia, conoscersi meglio senza l'assillo di interrogazioni e compiti in classe. Stesso discorso per i genitori. Numerosissimi, hanno trascorso una mattina a parlare dei ragazzi, dei problemi dell'educazione e, ovviamente, di scuola.

L'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, nel suo saluto ha ribadito ancora una volta l'importanza del messaggio della scuola cattolica e «come *Camminare insieme, un'iniziativa sul cui successo non si possono avere molti dubbi, possa diventare anche un momento per riflettere maggiormente sui valori della vita che consideriamo basilari. Oltretutto, quest'anno, coincide con la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni*».

Piazza San Carlo «occupata» dagli allievi delle scuole cattoliche

Il ricavato delle iscrizioni — la quota era stata fissata a 4 mila lire — sarà interamente utilizzato, come era già stato fatto in tutte le precedenti edizioni, per istituire borse di studio in favore di ragazzi in difficoltà e per altre iniziative a sostegno della scuola cattolica.

p.p.

DONNE

Vogliono telefono «rosa» contro botte e violenza

La richiesta del «Coordinamento» che ha promosso una raccolta di firme per sostenere l'iniziativa. In aumento le aggressioni dentro e fuori la famiglia

Donne picchiate, maltrattate, violentate: sono tante, e sempre di più sono quelle che non vogliono più subire. Ma chi può aiutarle concretamente? Finora, in una città come Torino, non si è fatto nulla a livello istituzionale, nonostante da circa un anno il «Coordinamento donne contro la violenza» abbia cercato di sensibilizzare Comune, Provincia e Regione su questo drammatico problema e sulla necessità di attuare delle iniziative per dare risposte concrete a vittime per lo più indifese, nel momento del maggior bisogno. Ma tutto è caduto nel silenzio. Ora, di fronte al numero crescente di donne, anche minorenni, che chiedono aiuto per violenze subite dentro e fuori la famiglia, il «Coordinamento» torna all'attacco e alle istituzioni presenta una precisa piattaforma: «*Immediata realizzazione a Torino di un servizio telefonico di ascolto a cui poterci rivolgere 24 ore al giorno; una "casa di accoglienza" per tutti quei casi in cui è indispensabile un appoggio anche logistico per le donne vittime di violenza; una campagna di sensibilizzazione sul problema della violenza sessuale rivolta soprattutto ai giovani*». E per sostenerla, da oggi parte una campagna per la raccolta di firme (si raccolgono anche alla Casa delle Donne di via Vanchiglia 3). Una piattaforma a cui hanno espresso la loro solidarietà alcune parlamentari piemontesi, come Angela Migliasso, Pinuccia Bertone (pci) e la «verde» Laura Cima.

«*La solidarietà e il volontariato, pur indispensabili, non sono più sufficienti. Le istituzioni non possono ignorare il fenomeno della violenza contro le donne*», sottolinea Maria Grapsa, attivissima nel «Coordinamento» che finora ha svolto la sua attività solo con l'autofinanziamento (conta attualmente oltre 40 socie, tra cui molte avvocate).

Il «vuoto» istituzionale è stato colmato dal «Coordinamento» (fa capo alla «Casa delle donne») con una serie di iniziative: ad esempio sensibilizzando la questura ad assicurare la disponibilità, riservata alle vittime, anche alle donne che denunciano stupri, aggressioni e botte; con l'assistenza legale (gratuita, tutti i martedì dalle 17 alle 20 in via Vanchiglia 3, grazie al Consultorio giuridico) e la presenza nei tribunali per testimoniare solidarietà di fronte alla prepotenza maschile. E, a volte, anche offrendo ospitalità a chi non aveva più una casa dove andare. «*In Europa tutti i Paesi più avanzati hanno da anni creato "Case per le donne battute": nella sola Inghilterra, ad esempio, i "rifugi per donne che hanno subito violenza sono più di cento: chi ha diritto ad abbandonare la propria casa ha diritto ad un sussidio e a un'abitazione temporanea. In Francia, Germania, Olanda, Spagna, Danimarca, Austria, Svizzera, Irlanda esistono numerose "case". Tutte ricevono sovvenzioni dallo Stato*».

Stefanella Campana

LA SARDEGNA E' PIU' FACILE
NUOVI VOLI
TORINO-OLBIA
2 volte la settimana. E dal 2 giugno andare in Sardegna è ancora più facile, perchè diventano 4 i voli settimanali che Alisarda ti offre.
Per orari e prenotazioni rivolgersi al vostro agente di viaggio o telefonare al 011/ 542566
UNA COMPAGNIA EUROPEA SULLE ROTTE DI CASA TUA ALISARDA

ROLTRONIC GRUNDIG. L'INVENZIONE CHE HA CAMBIATO IL RASOIO.

Da oggi il rasoio cambia volto. Grundig presenta Roltronic, il primo rasoio al mondo con apertura scorrevole e avvolgitore simultanea. Il primo rasoio in cui il design è anche funzione. Il roller, scorrendo verso il basso, scopre la testina e al tempo stesso accoglie il rasoio. Scorrendo verso l'alto, protegge la testina e chiude il circuito. Anche la rasatura cambia volto. La lamina del Roltronic, frutto di un brevetto Grundig, segue una curvatura coseno-iperbolica. Ogni profilo è previsto nel suo disegno. Roltronic Grundig, nelle versioni ricaricabile e a rete, apre la strada della perfezione. La stessa strada che segue l'intera gamma di rasoi e depilatori Grundig. Perché, oggi, il rasoio prende il nome di Grundig.

GRUNDIG

concessionaria per l'Italia

MELCHIONI

Anche tu dirai che è la più bella del mondo.

Per noi, è la più bella del mondo.

Può sembrare presuntuoso dire della propria auto che è la più bella del mondo. Ma quando un progetto tuo nuovo ti riesce bello come l'hai sognato, quando ne conosci così bene ogni minimo dettaglio da dire, è bellissimo... perché non esserne orgogliosi?

La nuova Ford Fiesta l'ha disegnata un italiano e forse è per questo che è così bella al primo sguardo. Ha 5 porte ma ci sono anche modelli a 3 porte.

Il passo ruote è il più ampio possibile, e così la carreggiata. Quindi c'è molto spazio interno. Ma fuori è un'auto molto compatta, agile e maneggevole, ideale in città. Grande nel confort per lunghi viaggi ma piccola nei parcheggi (sì, il raggio minimo di sterzata è di appena 4,9 metri).

E' troppo bella un'auto così comoda. E così completa.

La comodità non è mai troppa. Ma sulla nuova Ford Fiesta saprà stupirti. Sarà per il suo fare silenzioso, merito di un attento studio strutturale delle fonti di rumore. O sarà il suo spazio interno, record di categoria.

Comunque metti comodo, invita amici o parenti, lo spazio c'è, per tutti e anche per i bagagli grazie a un bagagliaio da 250 litri.

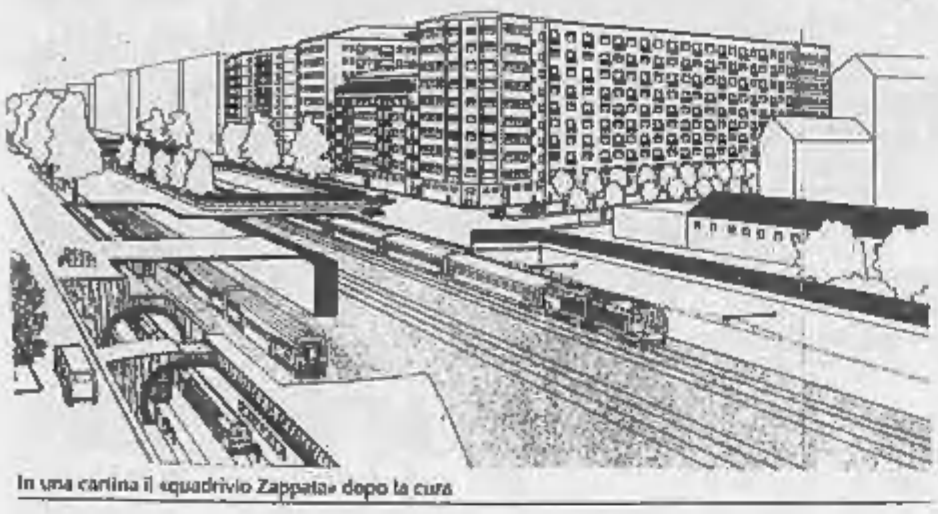
Sulla nuova Ford Fiesta Ghia scoprirai uno stile ricco; preziosi e una dotazione standard mai vista prima. Dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici, dal contagiri ai vetri atermici. E puoi richiederla anche con lo sbrinatore rapido del parabrezza.

Insomma, la troverai completa di tutto ciò che oggi è utile e bello avere sull'auto. Un principio comune ad ogni modello.

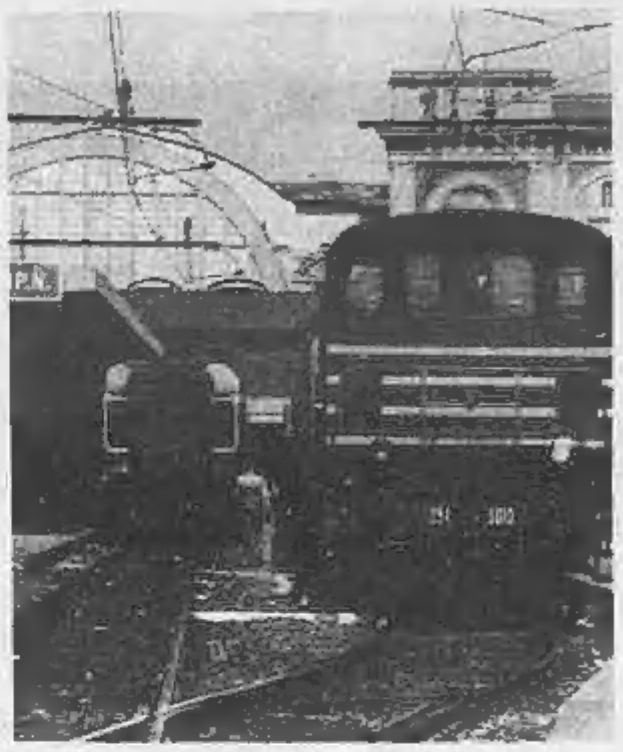
Ma ora giri pagina, ti aspettano i nuovi motori, i nuovi consumi, la nuova sicurezza, la versione più sportiva della nuova Ford Fiesta e il "Sistema di Scelta Ford".

Sì, noi pensiamo che anche tu dirai che è la più bella del mondo.

È nata la nuova Ford Fiesta. Ford


In una cartina il «quadrivio Zappata» dopo la cura

I LAVORI
del «passante» ferroviario continuano ad essere sospesi. Non è una questione di soldi. La direzione vuole riesaminare l'intero progetto. Deciderà il governo


Treni alla stazione di Porta Nuova: a quando il «sistema integrato»?

Uno «stop» forse senza fine Silenzio sul quadrivio Zappata

Ma il «passante» resta il fulcro dell'intera rete di potenziamento del nodo ferroviario torinese. E' indispensabile per la creazione di un sistema integrato

I lavori per il «passante» ferroviario continuano a essere sospesi. Negli uffici centrali delle FS di Torino ne confermano l'interruzione. Stavolta non si tratta di finanziamenti. Tutta la questione è nelle mani della direzione nazionale dell'ente, che vuole riesaminare i piani d'investimento. L'ultima decisione spetterà al governo, sulla base delle proposte di Schimberni.

Il «passante» è il fulcro di tutto il progetto di potenziamento del nodo ferroviario di Torino. Il potenziamento del nodo costituisce infatti un piano organico, il primo di lungo respiro dai tempi della costruzione della rete ferroviaria piemontese.

Che senso ha aver quadruplicato i binari della tratta Trofarello-Lingotto e ricostruito la stazione del Lingotto, se poi non si elimina la strozzatura del Quadrivio Zappata, punto nevralgico della rete ferroviaria urbana, e da Lingotto a Stura resta tutto come prima? E costruire il nuovo Smistamento ferroviario e l'interporto di Torino Orbassano, vanificando poi le potenzialità di sviluppo del traffico merci reso possibile da queste realizzazioni?

Sul «passante» si concentrano le speranze di creare nell'area metropolitana torinese un sistema di trasporto pubblico integrato. Dopo anni di interventi di pura manutenzione, le carenze strutturali del nodo ferroviario torinese sono diventate sempre più evidenti.

I viaggiatori pendolari, che rappresentano più dell'80 per cento dell'intero traffico passeggeri, ne sono particolarmente penalizzati. Sulle direttrici principali (da Trofarello a Sud, da Collegno a Ovest e da Chivasso a Nord) il traffico locale e quello di lunga percorrenza interferiscono fra loro.

Le linee secondarie, che pur costituiscono una rete rilevante, sono da tempo in declino: tutte sono a binario unico, molte non sono elettrificate; alcune tratte (Pinerolo-Torre Pellice, Bussoleno-Susa, Chivasso-Asti, Chieri-Trofarello) sono «rami secchi».

La svolta si produce nella seconda metà degli Anni Settanta, quando le FS, in accordo con gli enti locali, decidono il potenziamento del nodo ferroviario di Torino.

Al centro del progetto vi è il quadruplicamento di tutta la linea da Trofarello a Stura (in una seconda fase fino a Settimo e Chivasso) e la costruzione di una nuova linea, prevalentemente in galleria, tra Lingotto e Porta Susa, che rende possibile un collegamento diretto, il «passante» appunto, attraverso la città, tra le stazioni a Sud e a Nord, evitando Porta Nuova ed eliminando la «strozzatura» del Quadrivio Zappata. Lungo il «passante» si prevede la risistemazione delle stazioni di Lingotto, Dora e Stura, lo spostamento e la trasformazione in stazione sotterranea di Porta Susa, conseguentemente alla copertura della trincea ferroviaria fra corso Vittorio e corso Regina Margherita, la costruzione di due nuove «fermate» a Zappata e a Rebaudengo.

Diventa così possibile l'adozione di un modello d'esercizio che distingue i vari flussi di traffico, abolendo le interferenze tra convogli a lunga e media percorrenza e quelli a carattere locale. A Porta Nuova continuano ad attestarsi i treni più importanti e i locali della direttrice Ovest (Val di Susa); per tutti gli altri si adotta «l'attestamento incrociato», lungo il «passante», fra la direttrice Sud (Lingotto) e quella Nord (Stura): i viaggiatori, cioè, provenienti dalle zone a Nord di Torino possono giungere fino a Lingotto, transitando per le varie stazioni della città, evitando Porta Nuova e senza cambiare mezzo di trasporto; viceversa, fino a a Stura, per quelli provenienti da Sud.

Le linee quadruplicate e il «passante» consentirebbero comunque una notevole flessibilità di gestione: nulla vieta che alcuni treni locali provenienti dalla Val di Susa si attestino anch'essi a Lingotto o a Stura, e che alcuni locali delle direttrici giungano a Porta Nuova.

Vi è un altro aspetto importante: il «passante» può diventare la «spina dorsale» di una rete ferroviaria comprensoriale e regionale: unificando diverse linee locali si istituiscono le «metropolitane regionali», cioè treni di breve percorso che, attraversando diametralmente Torino, colleghino poli opposti dell'area metropolitana e oltre.

Di idee ne sono venute fuori molte, negli ultimi anni. E' in progetto l'inserimento sul «passante», alla stazione Dora, della Torino-Ceres, di cui sono in corso i lavori di raddoppio, e copertura dei binari nel tratto urbano.

C'è chi ha proposto il prolungamento della Canavesana fino a Trofarello e la sua unificazione con la Chieri-Trofarello. Tutta la rete locale potrebbe, sulla base di particolari esigenze, venire interessata, dalla Torino-Pinerolo fino alle linee che si inseriscono a Chivasso sulla direttrice di Milano, provenienti da Aosta-Ivrea, Asti e Casale.

Vi sono poi i «progetti minori», relativi alla costituzione dei nodi d'interscambio: Lingotto, Zappata, Susa, Dora, Rebaudengo e Stura diverrebbero luoghi di congiunzione, dotati di parcheggi per consentire agevolmente lo scambio tra trasporto pubblico e auto privata, tra le linee ferroviarie usate dai viaggiatori pendolari, la rete delle autolinee extraurbane e quella dei trasporti urbani (compresa l'eventuale futura metropolitana di Torino). Si porrebbero così le basi per un sistema del trasporto pubblico integrato dell'area metropolitana.

Doveva essere un traguardo degli Anni Ottanta; poi è diventata una questione degli Anni Novanta. Ora, chissà.

Andrea Mottura

Otto lunghi anni di progetti «Nulla osta», rinvii e frenate

Ecco, in sintesi, l'iter del progetto:

1981 — Il Parlamento approva i finanziamenti per il «Programma integrativo» delle FS, in cui si fa specifico riferimento al nodo ferroviario di Torino.

1982 — E' pronto il progetto di massima del Piano regolatore del nodo, oggetto di un primo Protocollo d'intesa tra FS ed enti locali.

1984 — E' stipulata la Convenzione tra FS, Regione Piemonte, Città di Torino e Società Satti per la prima «fase funzionale» del progetto. Viene affidata a un Consorzio di imprese (Recchi, Cepi, Cis, Fiat Engineering) la costruzione delle opere. Si concludono intanto i lavori per il quadruplicamento della tratta Trofarello-Lingotto, progettati prima.

1985 — Il Comune di Torino propone modifiche al Prg del nodo riguardanti la ricollocazione di Porta Susa, la realizzazione di una strada di penetrazione urbana soprastante la ferrovia tra Stura e Dora, la riprogettazione della tratta urbana della Torino-Ceres.

1986 — Le richieste del Comune sono accolte in un'Appendice alla Convenzione del 1984. Si iniziano i lavori sul «passante».

1987 — Si iniziano i lavori nei pressi del Quadrivio Zappata. Il Comune è indietro nei progetti.

1988 — La Gregotti Associati presenta uno studio di fattibilità dell'interramento della ferrovia tra piazza Statuto e corso Grosseto, in alternativa alla strada di penetrazione urbana sopraelevata.

MUSEO DELLA MONTAGNA

Un «pezzo» d'Islanda in città tra ghiaccio, geyser e mistero

Da domani in mostra al Duca degli Abruzzi. Saranno esposti i manoscritti delle saghe accanto a codici medievali, arredi e arte sacra

Terra di vulcani, geyser e ghiacci: questa è l'Islanda

Il fascino dell'Islanda approda a Torino. L'isola in cui convivono il calore delle sorgenti termali e il freddo polare dell'Artico, il fuoco dei vulcani e le distese di ghiaccio, è stata anche teatro di una civiltà che si è trasmessa nei racconti nordici che fanno rivivere paesaggi e personaggi indefiniti, dai contorni sfumati.

L'occasione per incontrare questa terra poco conosciuta e che sa d'incanto, che ha dato al mondo in questi anni un Premio Nobel e un paio di Miss Mondo (come quella in carica, eletta nel 1988) è offerta dalla mostra «Terra di ghiaccio - Arte e civiltà dell'Islanda», che viene inaugurata domani alle 16,30 al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» e che rimarrà aperta fino al 18 giugno.

Saranno esposti i manoscritti delle saghe islandesi: l'Islanda, sinora, li aveva ceduti in prestito solo per una mostra a New York. Accanto, altri codici medievali, iconografia, arte sacra, arredo.

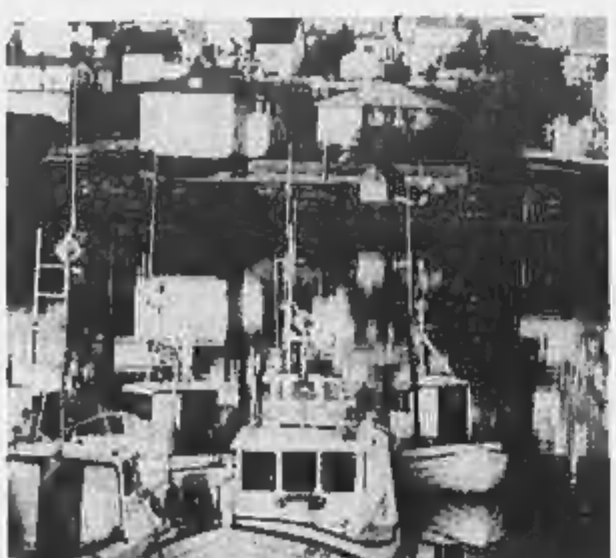
Tra le «letture» più affascinanti, quella sulla falsariga del rapporto uomo ambiente: nei secoli fuoco e ghiaccio hanno modellato l'isola sulla quale è nata una civiltà agricolo-marinara tutta particolare.

Lo attestano le collezioni fotografiche e i filmati. Questi ultimi occupano uno «spazio-video» e sono stati realizzati con la televisione islandese. Sono documentari sulla «Deserted Coast», area trasformata in riserva naturale e su «Wetland Birds», con uccelli palustri; immagini di «Eidey», ossia l'«isola del fuoco» dove nidificano migliaia di uccelli; testimonianze sul grande ghiacciaio di Vatnajökull e sull'eruzione di Heimaey che sconvolse il paese nel 1973; un filmato sull'area di Kverkfjöll, dove si trovano spettacolari sorgenti calde e caverne scavate nel ghiaccio dalle fonti geotermiche.

Di particolare interesse la conferenza del professor Jonas Kristiansson su «Edda e saghe: la letteratura medievale d'Islanda». Vi si ritrova l'epopea dei vichinghi: dei «giganti, Odino, mostri e lupi. Ma c'è anche poesia di corte, leggende pagane e cristianesimo. Tra le rarità: la «Bibbia di Guobbrandur», stampata nel 1550, la prima in Islanda; molto bella, riprodotta in pochissimi esemplari, fu venduta all'epoca per due mucche.

■ Martedì 18 aprile alle ore 20,30, in via Timermans angolo via Valentino Carrera, assemblea pubblica sul problema dell'inquinamento ed alla puzza dovuti, (secondo il comitato che ha organizzato la riunione con la quinta sezione comunista *«Gino Scali»*), *«alle esalazioni prodotte dalla fonderia Fapa e dalla ditta Fratelli Neirotti di via Niccolini»*.

La prossima manifestazione si lega ad una precedente petizione sull'argomento già inviata in Pretura.


Una delle attività principali è la pesca: ecco il porto di Kopavogur

DAVANTI AL CONCORD

Dimentica la «24 ore» Pensano ad un attentato

Temono sia una bomba, in realtà è la borsa del direttore della Camera di commercio del Guatemala.

Ieri pomeriggio, vicino all'entrata del garage dell'hotel Concord alcuni passanti notano la valigetta, qualcuno avverte la polizia.

Dopo pochi minuti scatta il dispositivo di sicurezza, si teme anche un attentato. Arrivano gli artificieri, il traffico della zona viene bloccato, nessuno sa dare indicazioni precise su chi possa averla lasciata.

Alla fine la decisione: una mini carica fa saltare la serratura della diplomatica. Tra la sorpresa generale si scoprono però soltanto documenti, la maggior parte in inglese, e relazioni economiche.

A quel punto tutto viene chiarito velocemente. Biron Mac Donald, il direttore della Camera di Commercio giunto in città per alcuni incontri d'affari, l'aveva dimenticata un'ora prima mentre stava aspettando l'auto che doveva portarlo all'Ilt.

Non si era accorto di nulla e soltanto successivamente aveva immaginato di essere stato vittima di un furto.

Quando gli agenti riescono infine a rintracciarlo dopo qualche ora e gli restituiscono la diplomatica con la serratura distrutta, tra lo stupore generale non manca l'ultima sorpresa: i numerosi documenti conservati nella valigia erano infatti estremamente riservati e di notevole importanza.

SCUOLE DI DANZA
GINGER: 19/27 aprile Stage di Tip-Tap diretto da Cristina Mojoran. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare
Scegliete tra più di cento modelli esposti in marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Meraia - Bra (Cuneo) Inizione Rivoli, tel. 0172 495.891.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 834.426

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.981
10125 Torino
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21

Improvvisamente ci ha lasciati
Lucio Nazzaro
Piangono la sua scomparsa mamma, papà, fratello, sorelle, ma, parenti tutti. Per funerali telefonare al 945.0700.
— **Poirino**, via Tennevasso 80
16 aprile 1989

Famiglie **Pilone Gabriele** e **Mariorana Liborio** partecipano al dolore

Dopo lunga malattia è mancata
Rosa Pierro in Lafratta
anni 80
Con dolore lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Piero** e **Nino** con rispettive famiglie, consuocere e parenti tutti. Funerali in Piossasco oggi ore 15, partendo dall'abitazione, via Claudiano Parisi 20. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Piossasco**, 17 aprile 1989

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Albertina Audisio ved. Carlando
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Dario** e **Luisa**, parenti tutti. Funerali martedì 18 c.m. ore 11,40 parrocchia S. Rosa da Palma. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 16 aprile 1989

Ha raggiunto la sua Anna
Giovanni Madonna
Maltrato di guerra
lasciando nel dolore la figlia **Rosanna** con **Rodolfo**, i nipoti **Marcello** e **Alessandro** ed i parenti tutti. Funerali nella cappella dell'ospedale Maurizio, martedì 18 ore 8,15 con successiva tumulazione a San Benigno Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 16 aprile 1989

La famiglia **Scarabosio** prendono viva parte al dolore della cara Rosanna e le sono vicine con tutto il cuore

Soci e Personale della **Nuova Grafica Torinese** partecipano al dolore

E' serenamente mancata
Maria Dognibene ved. Calova
Addolorati lo annunciano la figlia **Jolanda** col marito **Vincenzo Chiabrera**, la nipote **Ida** col marito **Nanni Fogola** e **Alessandra**, la pronipote **Elena**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 alle ore 10 nella parrocchia di San Pietro in Vincoli a Settimo Torinese
— **Torino**, 15 aprile 1989

Partecipano sentitamente al dolore di Jolanda e famiglia: **Gina, Mimmo** e **Carla Fogola** con **Silvia Cavalletto**.

Partecipano al dolore di Jolanda il cugino **Bernardo Dognibene** e figlie

E' mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Eugenio Rivara
anni 65
Addolorati lo annunciano i figli **Irene** con **Franco** e **Luigi** con **Enia**, la nipote **Paola** con **Alberto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Arano ed alla signora Maria Orsarolo per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 18 ore 10,30.
— **Mercenasco**, 16 aprile 1989

Gina e **Lalla** sono unite a Irene, Paola e Luigino nel piangere e ricordare il caro nonno **EUGENIO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Assunta Bembi in Zangaglia
anni 62
L'annunciano costernati il marito **Antonio**, mamma, papà e parenti tutti. Funerali martedì ore 10 parrocchia San Giuseppe Calasanzio corso Grosseto. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 14 aprile 1989

E' mancato
Carlo Vicario
Lo annunciano: la moglie **Lucia** con **Rosella** e **Bruno**. Funerali martedì 18 corr. ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco (via Pergolesi 30)
— **Torino**, 15 aprile 1989